IL PICCOLO

Anno **112** / *numero* **3** / *L.* **1200** Sped. in abb. post. Gruppo I/70 - Tassa pagata — *Giornale di* **Trieste** *del Lunedì* — *Lunedì* **18** *gennaio 1993*

Direzione, redazione e amministrazione 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 77861 - Abbonamenti: CC Postale 254342 ITALIA, annuo L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000 (con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000) ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali Arretrati L. 2400 (max 5 anni). PUBBLICITA' S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565. - Prezzi modulo: Commerciali L. 220.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 264.000) - Redaz. L. 231.000 (festivi, L. 277.200) - Pubbl. istituz. L. 340.000 (festivi L. 408.000) - Finanziari L. 330.000 (festivi L. 396.000) - Legali 8200 al mm altezza (festivi L. 9840) - Necrologie L. 5000-10000 per parola.

BUSH REAGISCE DOPO UNA GIORNATA DI MINACCE E DI PROVOCAZIONI ARMATE

Ondata di missili sull'Iraq

Lanciati da navi 40 Tomahawk: centro di ricerche nucleari l'obiettivo

BAGHDAD — Gli Stati Uniti hanno condotto un attacco missilistico di massa con il lancio di una quarantina di missili «Tomahawk» da crociera contro installazioni irachene. Principale obiettivo dell'ondata missilistica il centro di ricerche nucleari di Zafaraniya, a un ventina di chilometri a sud-est della capitale. Non si sa se anche altri obiettivi siano stati inseriti nel piano di attacco. I missili sono stati lanciati da quattro unità navali: un incrociatore e due caccia nel Golfo e da un terzo caccia nel Mar Rosso.

L'attacco è partito alle 19.30 ora italiana. La contraerea di Baghad ha reagito a quell'ora facendo ritenere che fosse cominciata un'incursione. Un'esplosione si è verificata nel più importante albergo della capitale, «Al Rashid», dove due donne sono rimaste uccise e altre persone ferite. Secondo Baghdad l'albergo è stato colpito da un missile, ma taluni particolari delle distruzioni lasciano sospettare che si tratti di colpi della stessa contraerea irachena che ha riempito il cielo della capitale di esplosioni e traccianti per tre quarti d'ora.

Bush si è consultato ieri telefonicamente sia con il premier britannico che con il presidente Mitterrand. L'attacco è avvenuto al termine di una giornata convulsa in cui un Mig 23 iracheno è stato abbattuto da un F-16 americano dopo che aveva violato la zona di sorvolo oltre il 36o parallelo, dopo che c'era stato uno scontro a fuoco sul confine del Kuwait e dopo che Saddam Hussein aveva lanciato nuove minacce all'Occidente.

E' la prima volta che nel confronto con l'Iraq si ricorre a a una punizione esclusivamente missilistica. Non si è potuto valutare ancora l'effetto dell'attacco, anche se il «Tomahawk» è sistema di alta precisione.

A pagina **2-3**

Un jet americano mentre decolla dalla portaerei «Kitty Hawk».

VERSO LA CASA BIANCA

Clinton: Saddam rovina la festa

NEW YORK — Saddam Hussein ha già cominciato a guastare la festa a Bill Clinton. Il presidente eletto ha dato il via ieri in Virginia alle celebrazioni per il giorno dell' inaugurazione — una maratona di balli, feste e concerti — con una visita in autobus alla casa di Thomas Jefferson. Ma la diretta televisiva della «Cnn» è stata subito interrotta per trasmettere da Baghdad il discorso di Saddam Hussein per il secondo anniversario della guerra del Golfo. «Non appena Saddam avrà finito il suo discorso torneremo a mostrarvi Clinton», spiegavano alla «Cnn». Ma poichè il leader iracheno non finiva di parlare, i telespettatori americani si sono ritrovati ad un certo punto col video diviso a metà: da una parte Saddam a parlare di guerra, dall'altra Clinton nei panni del turista. Non parliamo poi di cos'è successo durante il nuovo attacco. Il simbolismo populista dell'omaggio a Jefferson e del giro in autobus, così ardentemente cercato dal clan Clinton, è passato in secondo piano, schiacciato da un'immagine d'impatto ben superiore: quella di un presidente eletto non in contatto con la realtà. E' un'immagine che grava come un incubo sui prossimi tre giorni di ricevimenti, concerti e brindisi in programma a Washington: l'ospite non invitato Saddam Hussein sta rovinando la festa così accuratamente preparata in onore del nuovo presidente.

A pagina **3**

DOPO IL «SI'» DELLA CORTE COSTITUZIONALE AI REFERENDUM

E' la corsa alle riforme

Segni si augura una «buona legge» e critica il silenzio di Martinazzoli

ROMA — Il sì della Corte Costituzionale ai referendum imprimerà una spinta notevole ai lavori del Parlamento per le riforme istituzionali. E' la convinzione e la speranza di tutti i gruppi politici: le Camere, affermano i partiti, hanno ora l'ultima occasione per dimostrare di avere ancora un ruolo essenziale per cambiare il sistema politica. Secondo il presidente del Senato Giovanni Spadolini il Parlamento ha il tempo necesario per preparare il testo legislativo della riforma elettorale. Il presidente della Camera Giorgio Napolitano è dello stesso parere: «La decisione della Corte — ha affermato — conferisce ancora maggior peso e urgenza all'impegno della commissione bicamerale e del Parlamento a legiferare in questa materia in modo articolato e completo». Per Napolitano è anche importante che la Consulta, decidendo sui referendum, ha smentito «ogni sospetto di condizionamenti politici che potessero dettarne il rovesciamento». I referendum e gli sviluppi della situazione interna al Psi saranno questa settimana gli argomenti principali del dibattito politico. Il segretario della Dc Mino Martinazzoli non si è ancora espresso sulla decisione della Corte Costituzionale, provocando le critiche del leader referendario Mario Segni. «So che Martinazzoli — ha affermato Segni — teme i referendum'' considerandoli un fatto negativo per la democrazia». Il leader referendario ha ribadito la sua soddisfazione per l'ammissione dei referendum e si è augurato che il Parlamento riesca a fare «una buona legge» elettorale prima che si voti, «ma — ha aggiunto — è molto difficile».

A pagina **4**

AI LETTORI

«Il Piccolo» ieri non era in edicola per uno sciopero del personale poligrafico, che ha proclamato un' altra serie di agitazioni per questa settimana.

Il Gip interroga il «mostro» L'accusa ha cinque prove

FIRENZE — Pietro Pacciani (nella foto), l'ex agricoltore arrestato sabato scorso con l'accusa di essere il «mostro» di Firenze, sarà interrogato oggi dal Gip Valerio Lombardo. Contro di lui gli inquirenti avrebbero raccolto cinque prove giudicate schiaccianti. A Pacciani vengono addebitati sette degli otto duplici omicidi avvenuti in una zona frequentata dall'ex agricoltore e in cui persero la vita «coppiette» appartatesi in macchina. Un blocco da disegno, appartenuto a una delle vittime e ritrovato stranamente in casa di Pacciani assieme a un proiettile dello stesso calibro di quelli usati dal «mostro» per uccidere, la presenza del motorino di Pacciani sul luogo in cui furono uccisi due ragazzi tedeschi e altre circostanze ancora hanno convinto i giudici a serrare i tempi. Non è però mai stata trovata la pistola dei delitti, una Beretta calibro 22, e l'età e l'altezza, secondo i criminologhi, scagionerebbero il Pacciani.

A pagina **5**

MENTRE L'UDINESE CADE AD ANCONA

Milan, la solita vittoria Stefanel nell'Olimpo

BRESCIA — Il Milan continua la sua corsa solitaria in vetta alla classifica: A Brescia è bastato un gol del gregario Massaro per portare a casa altri due punti. A debita distanza è seguito dall'Inter che ha faticato per mettere in riga il Parma. Sono invece cadute le «stelline» del momento, Lazio e Atalanta, rispettivamente suo campi del ringalluzzito Napoli e del Genoa. La panchina di Boskov dopo il pareggio tra Roma e Sampdoria resta sempre in bilico (nella foto «passi di danza» di Giannini e Mancini), come resta in sospeso la posizione della Fiorentina che ha preso solo un punticino contro il Torino. Poco meglio sta la Juve che se l'è vista brutta contro il Pescara. Una doppietta di Roberto Baggio ha risolto la partita. Quanto all'Udinese, ad Ancona non è guarita dal mal di trasferta: questa volta è stata anche sfortunata ma è soprattutto una questione di mentalità.

Dal basket le note più liete: la Stefanel ha fatto bottino sul campo della RobediKappa. 76-81 il punteggio a coronamento di una netta supremazia ai rimbalzi. La mano «calda» dell'americano English ha fatto il resto. La formazione triestina ora ha raggiunto il terzo posto in classifica.

Nello **Sport**

LA MOGLIE DEL BOSS DICE CHE E' SOLO TROPPO BUONO

«Totò è un signore»

Riina oggi parla ai giudici - Smentiti «contatti» con politici

Totò Riina

ROMA — Secche smentite, dai carabinieri e dalla procura della Repubblica di Palermo, sulla notizia che «siano stati trovati elementi tali da far supporre rapporti tra il boss Totò Riina ed esponenti politici», definita «destituita da ogni fondamento». Intanto si sono appresi alcuni particolari sull'ex autista di Riina, Baldassarre Di Maggio, le cui rivelazioni si sono rivelate preziose per far scattare la trappola.

Oggi a Rebibbia — carcere romano di massia sicurezza — Totò Riina, assistito dall'vvocato Nino Mormino, racconterà per la prima volta la sua «verità» ai magistrati della procura distrettuale antimafia di Palermo.

A Corleone intanto è «riapparsa» la sua famiglia: la moglie e i quattro figli. Dalle poche battute che la donna ha scambiato con i carabinieri si può dedurre quale sarà la linea di condotta del marito davanti ai giudici: Riina è innocente, un signore, una vittima dei pentiti. Antonietta Bagarella Riina ha detto: «Purtroppo siamo qua, purtroppo è arrivata l'era dei pentiti, e io penso che lo Stato si faccia manovrare dai pentiti. Mio marito non è la persona che voi dite, è una persona squisita, augurerei a tutti di essere come lui, è vittima delle circostanze. Ha fatto questa fine perché è troppo buono».

A pagina **4**

Le manette a Terni

Scandalo del «parcheggio d'oro»: in arresto il sindaco socialista

A PAGINA 4

Bosnia senza pace

Bombardamenti serbi sui musulmani Arrivano i camion degli aiuti Onu

A PAGINA 3

Pressioni egiziane

Proposta a Israele una soluzione di compromesso per gli espulsi

A PAGINA 2

DA OGGI COMINCIA LA REVISIONE DEL TRATTATO

Osimo, giorni cruciali

Rifondazione: via Sergio Berlinguer dalla commissione

TRIESTE — Parte una settimana importante. Praticamente da oggi comincerà nella capitale la revisione di Osimo. C'è già stato un incontro fra il ministro degli Esteri Colombo e il collega sloveno Rupel, che era a Roma per partecipare ai lavori dell'Internazionale liberale. Stando a quanto si è appreso la Zona franca industriale sul Carso non rappresenta alcun ostacolo per la Slovenia che sarebbe disposta a prendere in considerazione proposte alternative. Anche il presidente della giunta regionale, Turello, considera la Zfic uno strumento da superare rinegoziandone la conversione in altre agevolazioni.

Oggi sono in programma consultazioni fra le rispettive ambasciate. Domani potrebbe svolgersi una riunione della commissione mentre mercoledì Colombo dovrebbe ricevere una delegazione degli italiani dell'Istria e di Fiume. Rifondazione comunista ha però chiesto ieri la rimozione dell'ambasciatore Sergio Berlinguer dall'incarico di presidente della commissione speciale che dovrà riesaminare gli accordi di Osimo con Slovenia e Croazia. Rifondazione protesta perchè Sergio Berlinguer ebbe già la gestione degli accordi di Osimo negli anni 1976-79, proprio quando la gestione di tali accordi da parte italiana «apparve notevolmente immobilistica, permettendo che tutta la discussione e la contestazione nell'opinione pubblica fosse incentrata sul protocollo della Zfic».

TRIESTE

Una rapina con coltello all'agenzia ippica Monti

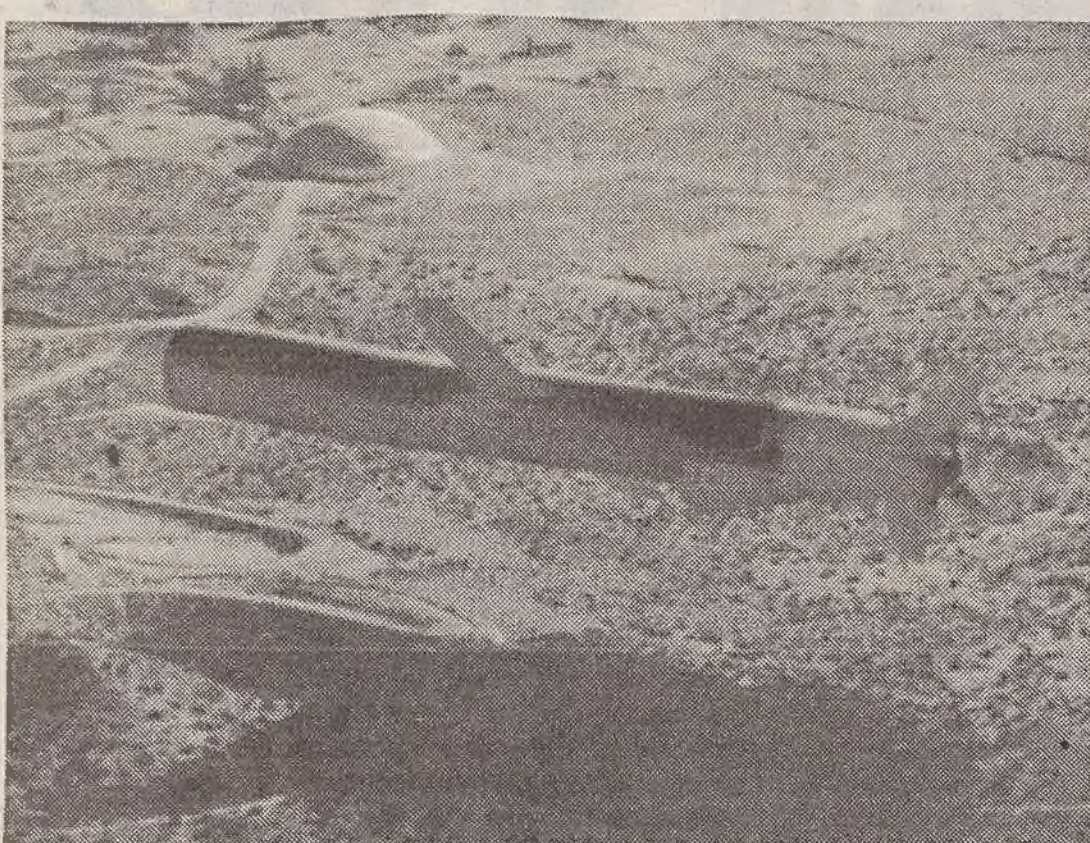
DOPO DUE ANNI BAGHDAD TORNA NEL MIRINO DELLA CASA BIANCA

Una pioggia di missili sull'Iraq

L'attacco preceduto dalla sfida di Saddam Hussein e dall'abbattimento di un Mig nel Nord

TOMAHAWK, L'ARMA CHE PENSA IN VOLO

Il missile della punizione Usa

Una 'guida' che dovrebbe offrire alta precisione

Il missile da crociera, noto come «Cruise», e battezzato dalla Marina americana come «Tomahawk» che l'impiega sia da navi di superficie che da sottomarini, oltre che da aerei, è lungo 5,35 metri, ha un diametro di 533 millimetri, può raggiungere una velocità di 919 chilometri orari e ha un'autonomia con testata convenzionale dai 333 ai 576 chilometri (quello a testata nucleare da 200 kiloton può raggiungere i 2880 chilometri in quanto la testata è molto più leggera e il missile ha più riserva di carburante). Sono stati usati missili a testata convenzionale con 454 chili di esplosivo lanciati da unità navali in pattugliamento nel Golfo e nel Mar Rosso come accaduto esattamente due anni all'inizio della guerra contro il regime iracheno.

Il «Tomahawk» ha una struttura a forma di siluro, con alette uscenti da metà della fusoliera e quattro derive di coda cruciformi ripiegabili. Il corpo del missile è a costruzione modulare con una sezione di guida anteriore, una testata bellica davanti alle ali, una sezione carburante dietro le ali e un compartimento motore in coda. Il missile da crociera è dotato da un sistema di guida per comparazione e adattamento noto in siglia come Tercom (Terrain Comparison and Matching) nel quale i dati provenienti dal radar di mappatura del terreno, cioè il controllo della zona orografica che sorovola, sono comparati con una carta predisposta per il raggiungimento dell'obiettivo. Questa comparazione gli consente di manovrare evitando gli ostacoli e di seguire il percorso che gli è stato «ordinato». In questo modo il «Tomahawk» raggiunge un'eccezionale accuratezza nel colpire gli obiettivi: meno di 15 metri dopo oltre duemila chilometri. Scarti più ampi restano sempre possibili in operazioni reali.

Il missile da crociera effettua il volo a media altitudine prima di scendere a una quota di 15-30 metri nella corsa finale verso l'obiettivo. Questo profilo di volo rende estremamente difficile la sua identificazione sul radar, mentre la sagoma contenuta aumenta la protezione indiretta. Il sistema è tuttavia in grado di volare a zig-zag su programmazione predisposta per non rivelare la posizione del lanciatore. Può infine effettuare una ricerca autonoma con guida ottica terminale a comparazione d'immagine se l'obiettivo non si trova sulle coordinate inserite.

Per usare un'immagine ad effetto si può dire che il missile ha inserito nella sua testa-guida la «fotografia» del bersaglio da colpire e prima di raggiungerlo la confronta con quanto si trova davanti per essere sicuro di arrivare sul giusto obiettivo.

Nell'attacco missilistico (i missili del tipo «Cruise» su rampe terrestri furono quelli che misero politicamente in ginocchio l'Unione Sovietica ai tempi di Reaga) sono state impiegate testate ad alto potenziale in grado di distruggere bersagli protetti.

Il portavoce di Bush conferma che obiettivo

dei Cruise era soprattutto un «centro nucleare».

Ma l'Agenzia atomica di Vienna sostiene

che si trattava di una fabbrica «fuori servizio»

NEW YORK — Con una quarantina di missili lanciati contro un presunto centro di ricerche nucleari presso Baghdad, il presidente George Bush è tornato ieri alla carica contro l'Iraq, proprio mentre il suo successore Bill Clinton cominciava i festeggiamenti per l'insediamento alla Casa Bianca.

Testimoni a Baghdad affermano che durante l'attacco è stato colpito anche l'hotel Rashid, dove alloggiano i giornalisti stranieri. Un'esplosione presso l'albergo ha provocato almeno un morto. Il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha escluso che un missile americano possa essere caduto sull'albergo: «L'impianto preso di mira — ha sottolineato — si trova a Zafaraniya, a una trentina di chilometri da Baghdad».

Per il nuovo attacco sono stati usati soltanto missili da crociera «Tomahawk», versione navale dei «Cruise». Gli aerei non sono entrati in azione. Alcune fonti indicano che Turchia e Arabia Saudita avevano posto il veto all'uso dei caccia che si trovano sul loro territorio. Fitzwater ha sostenuto di «non essere al corrente» di alcuna obiezione da parte degli alleati.

Ieri sera, comunque l'agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) ha emesso un comunicato in cui dice che l'impianto nucleare preso di mira dai «Tomahawk» della «arina americana era «totalmente fuori servizio» e non aveva «in sè un grande valore». «Secondo quello che ne sappiamo, ha detto il portavoce David Kyd — «si trattava di un'impianto industriale che forniva componenti elettronici al centro di arricchimento dell'uranio».

A Bagdad il ministero dell'informazione ha emesso un comuicato in cui smentisce che l'impianto fosse di natura nucleare ed afferma che si tratta di una «fabbrica meccanica per la produzione di stampi e vernici», cosa che — afferma — è ben nota agli ispettori dell'Onu, che l'hanno visitato più volte.

La reazione americana era considerata inevitabile. Poche ore prima dell'attacco Saddam Hussein, in un discorso di sfida, aveva definito il Kuwait «legittima proprietà irachena», aveva rifiutato di riconoscere le zone di non-volo imposte dalla coalizione occidentale e aveva chiamato gli iracheni a continuare «la madre di tutte le battaglie».

Di fronte a questo linguaggio anche il presidente eletto Bill Clinton — ieri impegnato in un festoso corteo verso la Casa Bianca, cui gli americani non hanno prestato alcuna attenzione — ha approvato il lancio dei missili. «E' stata — ha detto — un'azione appropriata».

Tuttavia gli alleati francesi e britannici, che avevano partecipato all'operazione punitiva di mercoledì, questa volta non sono entrati in azione. Poco prima di colpire, Bush aveva telefonato al presidente Francois Mitterrand e al primo ministro John Major. Proprio Major — secondo alcune fronti — aveva posto il veto a un bombardamento massiccio che Bush voleva scatenare mercoledì sera, alla scadenza dell'ultimatum dato all'Iraq quella mattina stessa. Sempre secondo le fonti citate, Bush aveva allora in mente un bombardamento a tappeto delle installazioni militari irachene.

Un attacco su vasta scala, tuttavia sarebbe stato possibile soltanto usando gli aerei. Alla fine, però Bush ha deciso diversamente. Tra l'altro, non si poteva correre il rischio che piloti americani fossero abbattuti, eventualmente catturati dagli iracheni e mostrati in televisione nel pieno della cerimonia per il cambio della guardia alla Casa Bianca.

Ai giornalisti che gli domandavano se l'azione di forza contro l'Iraq fosse terminata, il portavoce di Bush ha risposto: «Finirà soltanto quando Saddam si sarà adeguato alle risoluzioni dell'Onu».

Anche ieri Baghdad aveva posto condizioni ritenute «inaccettabili» dagli Stati Uniti agli ispettori dell'Onu che vogliono andare in Iraq con un aereo speciale. Per garantire la loro sicurezza chiedeva che l'aviazione della coalizione sospendesse le pattuglie nelle zone di non-volo.

In queste zone vi era stato un crescendo di incidenti nell'imminenza dell'attacco a Baghdad. Gli americani avevano dapprima attaccato una rampa di missili (non si sa con quali risultati) e poi abbattuto un Mig-23 iracheno che aveva affrontato un F-16.

NEL 1981

Il reattore distrutto

BAGHDAD — Il bombardamento dell'impianto di Zafaraniya ha un precedente nell'azione condotta il 7 giugno 1981 dall'aviazione israeliana contro un'altra installazione nucleare irachena, quella di Tammuz, in costruzione a circa 30 chilometri da Baghdad.

Il centro di Tammuz era stato costruito da tecnici francesi, con la partecipazione di alcuni italiani. Il primo reattore, battezzato «Osirak», doveva essere alimentato da 13 chilogrmmi di uranio altamente arricchito e raggiungere una potenza di 70 megawatt. Il secondo, «Isis», era molto più piccolo, 800 kilowatt di potenza. Secondo il progetto originario, «Osirak» avrebbe dovuto ricevere alla fine dell'80 il combustibile nucleare necessario ed entrare in azione all'inizio dell'81.

MORTA UNA DONNA, 15 FERITI

L'esplosione al «Rashid» Cruise o la contraerea?

A Baghdad l'inviato della Cnn

mostra un pezzo di metallo

con i nomi di ditte americane.

Il Pentagono: «Impossibile»

WASHINGTON — A caldo Casa Bianca e Pentagono hanno smentito. Ma a Baghdad giornalisti e cameramen americani si sono schierati con la tesi di Saddam Hussein: è «con ogni probabilità» un missile Cruise ad avere seminato distruzione e morte nel principale albergo della capitale irachena, l'Hotel Rashid.

L'inviato della Cnn John Holliman è riuscito a impossessarsi di quello che dovrebbe essere un frammento della «palla di fuoco» caduta con terribile un frastuono sull'albergo e l'ha mostrato in diretta alla televisione: un pezzo di metallo con sopra stampigliati i nomi di fabbriche americane.

La «palla di fuoco» è piombata nel cortile dell'albergo — dove risiedono decine di giornalisti stranieri — mentre la contraerea irachena sparava furiosa nel cielo notturno di Baghdad: ha aperto una buca profonda tre metri, devastato la hall e mandato i frantumi tutti i vetri. La Cnn e la Cbs hanno trasmesso drammatiche immagini e mostrato il corpo senza vita di una giovane donna vestita in nero. Era una telefonista del Rashid.

Subito dopo la grossa esplosione numerose ambulanze si sono precipitate a sirene spiegate verso l'albergo, affollato di delegati convenuti da tutto il mondo arabo a Baghdad per una conferenza islamica: hanno soccorso quindici feriti, tre dei quali in gravi condizioni.

Ai reportage provenienti da Baghdad il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha reagito sulle prime con una secca smentita, escludendo in modo tassativo che l'incidente sia stato provocato da un Cruise. A suo giudizio, i danni sono stati con ogni probabilità causati da proiettili o vettori sparati dalla contraerea irachena. «Mi sembra la spiegazione più logica», ha sottolineato Fitzwater.

Al Pentagono le prime risposte sono state improntate allo scetticismo: impossibile che uno dei quaranta Cruise lanciati abbia mancato di oltre venti chilometri il bersaglio. Sia Fitzwater che le «gole profonde» del Pentagono hanno però ammesso che manca ancora una valutazione definitiva dell'attacco (il cosidetto «damage assessment»). Durante l'incursione-lampo di mercoledì contro batterie missilistiche e centri-radar a sud del trentaduesimo parallelo una bomba «intelligente» a guida radar ha centrato una casa nei pressi di Bassora.

Un funzionario del Pentagono ha sostenuto che il frammento di missile raccolto dalla Cnn «non dimostra nulla». «Gli iracheni — ha detto — hanno avuto tutta la possibilità di farsi una collezione di frammenti di missili americani durante la guerra di due anni fa».

Il funzionario a aggiunto che i Cruise sono stati lanciati «contro un obiettivo che si trova una quindicina di chilometri a Sud-Est di Baghdad, e sono armi molto precise». Non ha saputo spiegare, tuttavia, che cosa abbia colpito l'albergo, che si trova nel centro di Baghdad.

a. a.

RASHID

L'albergo della Cnn

WASHINGTON — L'Hotel Rashid, colpito durante l'attacco di ieri sera, è divenuto il più noto albergo di Baghdad dopo essere stato — durante la guerra del Golfo — il quartier generale della stampa. Esattamente due anni fa, il 17 gennaio 1991, da una finestra dell'Hotel Rashid, Peter Arnett, l'unico giornalista occidentale rimasto nella capitale, diede le immagini e la notizia dell'attacco aereo della coalizione occidentale che segnò l'inizio del conflitto.

Sin dall'agosto 1990, dopo l'invasione del Kuwait, il Rashid era divenuto il punto di riferimento dei giornalisti di tutto il mondo. Migliaia di inviati hanno affollato per mesi i dodici piani dell'albergo. Durante la guerra, la hall del Rashid — che le immagini hanno mostrato questa sera gravemente danneggiata — fu trasformata in sala stampa con le paraboliche dei telefoni satellitari schierate nel giardino adiacente. Davanti alle postazioni dei giornalisti c'era il «tavolo dei censori», i funzionari del ministero dell'informazione ai quali era necessario rivolgersi per qualsiasi spostamento.

Ai giornalisti che in convoglio partivano da Amman, i funzionari dell'ambasciata degli Stati Uniti dicevano ufficialmente che chiunque si recasse nella capitale irachena correva tutti i rischi che si corrono in guerra.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI EGIZIANO A GERUSALEMME

Espulsi: Il Cairo preme su Israele

Proposta una soluzione di compromesso, mentre la Corte suprema israeliana riesamina il caso

GERUSALEMME — Pressioni di diverso tipo continuano a essere esercitate sul governo israeliano per persuaderlo a revocare gli ordini di espulsione in Libano di oltre 400 attivisti islamici palestinesi.

Queste si sono accentuate ieri a tre livelli: politico, con la visita lampo del ministro degli esteri egiziano Amr Mussa, giuridico, con l'inizio del dibattimento sulla legalità delle espulsioni davanti alla Corte suprema, sul terreno, infine, con uno sciopero generale e nuovi duri scontri tra manifestanti palestinesi e soldati, nella striscia di Gaza.

Il capo della diplomazia egiziana, giunto a bordo di un aereo «Executive» privato, si è fermato in Israele solo poche ore: il tempo sufficiente per due colloqui sulla questione degli espulsi e sul processo di pace, prima col suo omologo Shimon Peres, poi col premier Yitzhak Rabin, al quale ha consegnato un messaggio del presidente Hosni Mubarak contenente «nuove idee».

Stando a una fonte diplomatica non israeliana, l'Egitto avrebbe proposto questa soluzione del problema degli espulsi: il loro trasferimento per un periodo minimo di diversi mesi in un Paese europeo, a conclusione del quale Israele accetterebbe con pretesti diversi il loro ritorno a piccoli gruppi, cominciando da quelli meno pericolosi. Un processo che permetterebbe di procrastinare il ritorno di quelli «più indesiderabili» fino alla fine dei due anni di esilio forzato.

Tale soluzione, a giudizio della fonte, salverebbe la faccia sia a Israele, perché parte degli espulsi tornerà solo a conclusione del loro periodo di «provvisorio allontanamento», sia ai palestinesi (leggi: Olp), perché potranno sostenere che la richiesta di revoca delle espulsioni è stata di fatto accolta dallo Stato ebraico.

Ufficialmente, comunque, il premier Rabin continua a ribadire che la decisione di esiliare gli attivisti islamici non è revocabile, anche «per non premiare l'«Hamas», come ha affermato il ministro degli Esteri Peres, ricordando che questo movimento islamico si oppone al processo di pace e vuole la distruzione di Israele.

In apparenza, la missione di Amr Mussa è stata proprio motivata da apprensioni sul futuro del processo di pace. Per il quotidiano «Haaretz», il ministro egiziano è stato latore di un avvertimento di Mubarak, secondo il quale senza una soluzione del problema degli espulsi c'è il rischio che i negoziati di pace israelo-arabi siano sospesi a tempo indefinito. Rabin ha detto di non sapere quando riprenderanno le trattative. A suo avviso, la nuova amministrazione americana di Bill Clinton avrà prima bisogno di diverse settimane ed è probabile che le delegazioni arabe si assenteranno per la durata del mese di Ramadan, la maggiore ricorrenza religiosa musulmana, che comincerà il 21 febbraio prossimo.

Una soluzione all'«impasse» sulla questione degli esiliati potrebbe però venire dalla Corte Suprema israeliana, davanti alla quale è cominciato ieri il dibattimento sulla legalità degli ordini di espulsione, richiesto dai legali di parte dei palestinesi colpiti dalla misura e da organizzazioni israeliane in difesa dei diritti umani.

FORNITURE SOSPETTE

Ditte tedesche danno «Scud C» alla Siria

BERLINO — Secondo quanto scrive un giornale tedesco, il governo di Bonn è a conoscenza del possibile coinvoglimento di aziende nazionali nella produzione del missile «Scud C» potenziato, sviluppato congiuntamente da Siria e Corea del Nord.

Nella guerra del Golfo, «Scud» di produzione sovietica vennero lanciati dall'Iraq contro Israele e Arabia Saudita. Una volta potenziato, il missile potrebbe avere una gittata tale da coprire interamente il territorio di Israele.

Secondo «Welt am Sonntag» sul mercantile «Waalhaven» battente bandiera estone e fermato al largo della Sicilia, proveniente da Amburgo e diretto verso la Siria, è stato trovato equipaggiamento tedesco che doveva essere venduto attraverso la ditta svizzera Kohas AG di Friburgo ad una ditta Nord-coreana attiva nell'esportazione di «Scud C» modificati.

Nel mercantile sono state sequestrate 27 casse con equipaggiamento che può essere impiegato a scopi civili, ma che è anche necessario per la produzione di «Scud».

IL CAPO IRACHENO ALLA RADIO PER POCHI MINUTI DOPO L'ATTACCO

Saddam: «Hanno fatto fiasco»

Frasi retoriche di vittoria inevitabile, accuse all'Onu e appello ai kuwaitiani alla ribellione

NOTA

Despota suicida

L'orologio sembrava essere tornato indietro di due anni, ieri sera, quando le traccianti della contraerea hanno illuminato a giorno il cielo di Baghdad. Sembrava di essere tornati a quel giorno di gennaio del 1991 quando gli aerei alleati scaricarono sulla capitale irachena una valanga di bombe, dando il via all'operazione militare contro Saddam, reo di non volere abbandonare il Kuwait.

Sono bastati pochi minuti per rendersi conto, però, che l'attacco contro Baghdad rivestiva caratteristiche completamente diverse rispetto al bombardamento di due anni fa. Questa volta i missili erano lanciati dalle unità nel Golfo Persico e nel Maro Rosso, gli obiettivi strategici erano ben circoscritti. Si è trattato, insomma, di un'ulteriore punizione contro il tiranno di Baghdad. Una punizione che lo stesso Saddam si è cercato in tutti i modi, soprattutto con l'ultimo bellicoso discorso rivolto alla nazione nel pomeriggio in cui aveva rispolverato tutti i luoghi comuni del suo vocabolario, volti a negare efficacia alle sanzioni dell'Onu e soprattutto a sfidare il suo acerrimo rivale George Bush.

Considerato che le possibilità di difesa dell'esercito iracheno erano (e sono) pressochè nulle di fronte alla forza degli alleati, si ripropone in modo drammatico l'interrogativo che fa da sfondo all'escalation della nuova guerra nel Golfo. Perchè Saddam si comporta in una maniera così suicida?

s. v.

BAGHDAD — «Un fiasco cocente». La voce di Saddam Hussein a Radio Baghdad scandisce poche parole: gli americani hanno fallito l'obiettivo e ora, soldati iracheni, rispondete al fuoco. L'esercito deve «colpire gli aggressori» e «mostrarsi degno della sua storia e della missione che Dio gli ha assegnato». Il Raìs dedica una manciata di minuti al suo popolo dopo l'attacco americano.

Ma l'Iraq ha soltanto avuto la conferma di ciò che il presidente aveva preannunciato alla tivù in mattinata, in occasione del secondo anniversario della guerra del Golfo: «La madre di tutte le battaglie» non è finita. Saddam Hussein aveva minacciato ancora gli alleati, «serpenti, ladri e nemici di Allah», sostenendo che Baghdad continuerà a essere «la porta della grande vittoria, la fortezza della libertà».

Ma è stata una giornata piena di contraddizioni, quella di ieri per l'Iraq. Qualche ora dopo il discorso televisivo giungeva al Palazzo di vetro una proposta di mediazione: l'Iraq permetterà agli aerei delle Nazioni Unite di sorvolare il territorio se gli alleati bloccheranno tutte le operazioni nella zona.

Insomma, il solito tira e molla: provocazioni e mani tese. Mentre un nuovo attacco contro l'Iraq si faceva sempre più probabile, il presidente iracheno rilanciava la sfida e tirava fuori la solita retorica: l'esercito iracheno non sarà sconfitto perché «gli aggressori falliranno nelle loro malvage intenzioni».

Saddam Hussein durante il suo intervento televisivo di ieri.

«Due anni fa gli aerei nemici sono venuti a risvegliare i bambini e le donne dell'Iraq con centinaia di tonnellate di bombe», aveva detto Saddam riferendosi all'inizio della madre di tutte le battaglie, aggiungendo che il raid di mercoledì scorso era fallito per «volere di Allah».

Frequenti nel discorso, come al solito, i richiami all'Islam. «Se gli dei di questi Paesi dormono — aveva dichiarato Saddam parlando degli Stati membri della coalizione anti-irachena — Allah non dorme mai, Allah osserva ogni cosa nel mondo che ha creato e dato che è contro ogni ingiustizia è riuscito a far raffreddare il loro fuoco».

Rivolgendosi al popolo kuwaitiano, il Raìs aveva lanciato un appello: «Fratelli, assumetevi le vostre responsabilità e lottate nella guerra santa per garantire il presente e fare in modo che la porta del futuro rimanga aperta all'onore e all'orgoglio».

Buona parte del discorso (durato un'ora e 35 minuti) è stata dedicata proprio ad attaccare la famiglia dell'emiro del Kuwait grazie alla quale «l'Occidente può dominare la regione» facendo il gioco del «nuovo colonialismo che mira a trasformare il Kuwait in un pozzo di petrolio».

c. a.

STRALI DA TEHERAN

«Infiltrano sabotatori» Iran accusa Baghdad

TEHERAN — «L'Iraq infiltra sabotatori armati nel nostro territorio: ultimamente ne abbiamo sgominata una banda che era fornita anche di potenti bombe»: è quanto ha dichiarato Ali Falahian, ministro dell'Informazione (vale a dire dell'intelligence, niente a che fare con i media) iraniano. Falahian ha parlato anche di un gruppo di filomonarchici arrestati di recente, che diffondevano soprattutto materiale a favore del ritorno dello Scià. I particolari di questa vicenda, come quella degli infiltrati dall'Iraq, saranno resi noti, ha detto il ministro, in un secondo momento.

Falahian ha anche dichiarato che sono stati sgominati numerosi gruppi di corrotti all'interno dell'amministrazione statale. Un'affermazione che gli ha consentito di annunciare una nuova stretta di controllo da parte dei servizi segreti sull'amministrazione pubblica.

Clinton, una festa guastata

NEW YORK — Saddam Hussein ha già cominciato a guastare la festa a Bill Clinton. Il Presidente eletto ha dato il via ieri in Virginia alle celebrazioni per il giorno dell'inaugurazione — una maratona di balli, feste e concerti — con una visita in autobus alla casa di Thomas Jefferson. Ma la diretta televisiva della «Cnn» è stata subito interrotta per trasmettere da Baghdad il discorso di Saddam Hussein per il secondo anniversario della guerra del Golfo.

«Non appena Saddam Hussein avrà finito il suo discorso torneremo a mostrarvi Clinton», spiegavano alla «Cnn», l'unica rete a trasmettere in diretta i due avvenimenti. Ma poiché il leader iracheno non finiva di parlare i telespettatori americani si sono ritrovati ad un certo punto col video diviso a metà: da una parte Saddam Hussein a parlare di guerra, dall'altra Clinton nei panni del turista.

Il simbolismo populista dell'omaggio a Jefferson e del giro in autobus, così ardentemente cercato dal clan Clinton, è passato in secondo piano, schiacciato da un'immagine d'impatto ben superiore: quella di un Presidente eletto non in contatto con la realtà.

E' un'immagine che grava come un incubo sui prossimi quattro giorni di ricevimenti, concerti e brindisi in programma a Washington: l'ospite non invitato Saddam Hussein, se scatterà lo scontro armato, rischia di rovinare la festa così accuratamente preparata in onore del nuovo Presidente.

Niente al mondo potrebbe impedire al Gotha democratico che ha conquistato la Casa Bianca dopo 12 anni di digiuno di festeggiare l'ingresso di Clinton nell'ufficio ovale tra fiumi di champagne e scintillanti galà. Ma farlo mentre sangue americano rischia di scorrere in Iraq potrebbe lasciare un retrogusto amarognolo. E non darebbe una buona immagine alla nuova presidenza.

WASHINGTON — Il Lincoln Memorial illuminato a festa in onore dell'inizio della presidenza Clinton. A destra, il profilo illuminato del nuovo Presidente che suona il sax.

Il viaggio odierno in autobus di Bill e Hillary Clinton, insieme ad Al e Tipper Gore, intende seguire il percorso fatto 192 anni fa da Jefferson, il terzo presidente degli Stati Uniti, su una carrozza a cavalli. «Ho scelto un altro viaggio in autobus perché voglio restare in contatto con voi, con la gente», ha spiegato Clinton ieri alla folla assiepata davanti alla casa di Jefferson.

Sono stati i problemi d'America a fargli conquistare la Casa Bianca, ma Bill Clinton, come si vede già oggi dovrà subito fare i conti, con le crisi del mondo: Iraq, Bosnia, Somalia, Haiti.

Clinton eredita da George Bush un pianeta senza il muro di Berlino, senza l'impero sovietico, senza il collante degli accordi di Yalta. E le conseguenze del nuovo «disordine mondiale» cominciano a farsi sentire. «Mai un nuovo presidente americano si era trovato con così tante crisi estere nelle sue mani», ha osservato un politologo.

Per un candidato che aveva promesso di «concentrarsi come un raggio laser» sui mali dell'economia americana fin dal primo giorno della sua presidenza, la situazione non è solo paradossale ma anche rischiosa.

«Le crisi estere costringeranno Clinton a spendere prezioso capitale politico che intendeva investire nei problemi interni», nota lo storico Michael Beschloss.

Il pericolo di passi falsi in politica estera, per un uomo che si è concentrato negli ultimi dodici anni sui problemi dell'Arkansas, è sempre presente.

E Clinton ha già imparato a sue spese — come dimostrano le due recenti gaffe sull'Iraq (il controverso ramoscello d'ulivo a Saddam Hussein) e su Haiti (si è dovuto rimangiare la politica più liberale sui rifugiati promessa durante la campagna) — quanto minato può essere il sentiero delle crisi internazionali quando il candidato comincia a parlare da presidente eletto.

Cosa cambierà alla Casa Bianca col nuovo presidente? Molto secondo le promesse del candidato Clinton. Un po' meno ascoltando adesso le sue parole da presidente eletto.

Sulla crisi irachena Clinton, pur dando il suo appoggio alle ultime iniziative di Bush, ha mandato segnali concilianti a Saddam Hussein sottolineando, in una intervista al «New York Times», di «non essere ossessionato da quest'uomo». Clinton non ha escluso «un diverso tipo di relazioni» con Baghdad se Saddam Hussein dovesse mettere la testa a partito e rispettare le risoluzioni dell'Onu. Nella foga conciliatrice Clinton non ha neanche escluso una «normalizzazione» dei rapporti con Saddam Hussein, una frase che non è piaciuta quasi a nessuno e che ha costretto Clinton a una precipitosa retromarcia.

Decisioni importanti il Presidente Clinton dovrà prendere anche sulla crisi dei Balcani. In passato aveva promesso un atteggiamento più severo nei confronti della politica di «pulizia etnica» condotta dai serbi.

Ma Warren Christopher, futuro segretario di Stato della nuova amministrazione, pur parlando di «genocidio» nell'area, ha ribadito la sua filosofia di uso «discreto e cauto» della forza militare americana.

Difficili per il nuovo presidente anche le scelte, dopo i segnali protezionistici lanciati durante la campagna, su cosa fare con l'Europa nei negoziati Gatt (l'accordo sul commercio mondiale) e con il Giappone per sanare il deficit commerciale. Sono due aree dove le esigenze economiche interne e le necessità politiche esterne potrebbero entrare in conflitto.

Altro mutamento di rotta è atteso nei rapporti con Pechino. Clinton non ha la visione «romantica» di Bush, ex ambasciatore Usa in Cina, nei confronti dei leader cinesi e potrà assumere una linea più rigida per spingerli a promuovere più democrazia nel Paese. Il terreno di battaglia è già pronto: tra pochi mesi Clinton dovrà decidere se estendere alla Cina lo status di «nazione più favorita».

Centrali resteranno l'eterno problema mediorientale (senza un fresco impulso americano i negoziati sono avviati a morte certa) e il problema dei rapporti con Mosca e le ex-repubbliche sovietiche. Il diffidente Presidente Boris Eltsin si è affrettato a firmare con Bush lo Start 2 mentre era ancora in carica. Ma le vere «bombe ad orologeria» potrebbero essere per Clinton più vicine a casa: Haiti (cosa fare dei «boat people»?) e Cuba (quanto durerà Castro?).

ATTACCO DELLA FEDERAZIONE DOPO L'OFFENSIVA DELLE FORZE BOSNIACHE

I serbi bombardano i musulmani

A Sarajevo giornata relativamente tranquilla - In visita il ministro francese Kouchner

SARAJEVO — I cannoni dell'esercito della nuova federazione jugoslava sono entrati ieri in azione dal versante serbo contro le posizioni delle forze musulmane, nella Bosnia Erzegovina. Il bombardamento, seguito a una riunione di emergenza del governo jugoslavo, è stato deciso in ritorsione ai tiri diretti dai musulmani nelle ultime 24 ore contro il territorio della Serbia. Ieri sul centro di Bajina Basta erano caduti due proiettili di artiglieria: altri due sono finiti oggi nelle acque del fiume Drina, il cui corso segna il confine fra la Serbia e la Bosnia Erzegovina, non lontano dalla centrale idroelettrica di Perucac.

Negli ultimi giorni, sul versante bosniaco, le forze musulmane hanno lanciato una violenta offensiva nella zona di Bratunac, 120 chilometri a Nord Est di Sarajevo. A Skelani, un villaggio 30 chilometri più a Sud, i combattimenti avrebbero causato una cinquantina di morti fra serbi e civili.

Il governo jugoslavo, nel comunicato emesso a Belgrado al termine della seduta straordinaria, nota che l'atteggiamento preconcetto della comunità internazionale «incoraggia i musulmani a commettere atti "aggressivi e provocatori"». Al contempo l'esecutivo della federazione serbo-montenegrina respinge la «demonizzazione del popolo serbo» e denuncia l'ipocrisia della comunità mondiale, che condanna la Serbia per il presunto appoggio dato ai serbi bosniaci, ma fa finta di ignorare la partecipazione delle forze regolari croate al conflitto, a fianco dei musulmani e dei croati bosniaci.

Nel frattempo a Zepa (65 chilometri a Est di Sarajevo) sono finalmente arrivati gli aiuti dell'Onu. Sabato il convoglio umanitario era stato costretto a invertire la marcia quando si trovava a appena 500 metri dal centro musulmano, assediato da 10 mesi. Nonostante avesse il permesso degli irregolari serbi, la colonna, con 80 tonnellate di viveri e medicinali, aveva trovato la strada sbarrata dai tronchi.

I camion degli aiuti Onu arrivano finalmente a Zepa dove il freddo ha mietuto centinaia di vittime

A Zepa il gelo e gli stenti hanno mietuto centinaia di vittime fra la popolazione. Anche nella regione di Zvornik, centro situato al ridosso del confine con la Serbia, 100 chilometri a Est di Sarajevo, il freddo avrebbe causato una sessantina di morti negli ultimi giorni.

Intanto sul fronte musulmano si è creata un'altra crepa. Dopo i contrasti coi croati, sfociati in scontri aperti, le forze a difesa del monte Igman, nelle vicinanze della capitale, si sono divise. Da una parte i lealisti, rimasti fedeli al presidente Alia Izetbegovic, dall'altra i seguaci del comandante Prazina, noto col nome di battaglia di "Juka", che ha deciso di passare agli ordini del Consiglio di difesa croato.

La parte più controversa del piano di pace presentato a Ginevra sarà posta ai voti nel «parlamento» dei serbo-bosniaci martedì prossimo in una attesissima riunione in programma a Pale, vicino Sarajevo, e l'attacco musulmano, secondo Belgrado, è stato un tentativo di farne compromettere il risultato.

Intanto ieri i combattimenti nel settore bosniaco dell'area — vicino al corso della Drina e all'altezza della città di Bratunac, ove i musulmani sono all'offensiva da tre settimane — sono continuati, ha detto ieri sera la televisione di Belgrado.

Nella Bosnia centrale, la situazione è assai critica sul fronte di Gornj Vakuf, ove si trovano bosniaci croati e musulmani. Il ministro della Difesa del governo di Sarajevo, Bozo Rajc, un croato, ha dato un ultimatum ai militari delle altre etnie perché abbandonino Gornj Vakuf. Ma i musulmani, apertamente appoggiati dal presidente bosniaco Alija Izetbegovic, non vogliono andarsene.

A Sarajevo, la giornata militare è stata relativamente calma. Nella capitale è stato in visita il ministro per gli aiuti umanitario francese Bernard Kouchner, che ha promosso uno scambio di prigionieri iniziato con la liberazione di circa 30 serbi e che nel tardo pomeriggio è giunto a Belgrado. A Sarajevo si trova in visita anche Tadeusz Mazowieski, inviato speciale delle Nazioni Unite per i diritti umani.

La disperazione di tre donne serbe a Bajna Basta all'annuncio che i loro figli sono caduti sotto i colpi dei musulmani.

ENTRO DUE SETTIMANE GLI USA TRASFERIREBBERO ALL'ONU IL COMANDO DELLE OPERAZIONI

Somalia: annunciato il primo rientro di marines

MOGADISCIO — Un battaglione di 850 marines lascerà la Somalia nella giornata di domani. Lo ha annunciato il colonnello Fred Peck, indicando che le autorità militari statunitensi si ripromettono di trasferire il controllo delle operazioni militari alle forze Onu nel giro di due settimane.

L'annuncio ha coinciso con una delle giornate più tranquille da quando è iniziata l'operazione "Restore Hope" delle forze multinazionali, voluta dalle Nazioni Unite per ristabilire l'ordine nel Paese africano. Sulla situazione ha influito positivamente anche la tregua di tre giorni concordata ad Addis Abeba dalle fazioni somale. Presentandosi ai giornalisti, Peck ha dichiarato: "Non ho nulla da segnalare, è una giornata molto tranquilla."

Qualsiasi ritiro consistente di truppe americane è comunque legato a un impegno del Consiglio di sicurezza dell'Onu per la loro sostituzione con truppe di altri Paesi, ha precisato Lawrence Eagleburger, il segretario di Stato, secondo cui queste nuove truppe devono essere libere di difendersi in modo «deciso».

Intanto ieri è stata una giornata importante per gli italiani. Il primo trasporto di viveri via mare; il primo arrivo di italiani a Merca; la prima grossa consegna di forniture di un'organizzazione italiana, il Cefa, (Comitato europeo di formazione agraria), presieduto dal senatore Giovanni Bersani.

Tre obiettivi conseguiti con la collaborazione di esercito e marina che hanno realizzato un'operazione umanitaria in un'area della Somalia fino ad oggi parzialmente trascurata se non fosse per la presenza ormai fissa di alcune organizzazioni come la Croce Rossa Internazionale e la francese «Medicins sans frontieres», ma ancor di più per la presenza di due italiani, Annalena Tonelli e Mario Neri. La prima, biologa di Parma da sempre dedita alle attività assistenziali in Africa, è stata anche insignita di una onorificenza simbolica dall'inviato speciale per la Somalia del ministro Colombo, Enrico Augelli, per aver realizzato a Merca — centro agricolo e marinaro a poco più di cento chilometri da Mogadiscio, un tempo assai popolato da italiani — un tubercolosario per adulti e bambini. Il secondo, giovane pediatra che assiste da sempre la Tonelli, assicura a fatica un controllo medico quotidiano ai settecento ospiti dell'ospedale e dell'annesso centro nutrizionale. Con entrambi collabora la «sultana» di Merca, Mana.

L'operazione è partita da Mogadiscio, dove 33 autocarri dell'esercito carichi di 200 tonnellate di viveri sono stati imbarcati su mezzi del battaglione «San Marco» e poi sulla nave «San Giorgio». Una notte di viaggio e l'unità ha raggiunto la «Vittorio Veneto», già ancorata al largo di Merca.

Con i mezzi da sbarco dei fucilieri di marina, gli autocarri sono stati portati a terra, dove alcune pattuglie di militari avevano predisposto in precedenza la zona di approdo. Qualche difficoltà per il mare grosso, che ha provocato un allungamento dei tempi (sarà conclusa stamane), ma tutto si è svolto «secondo il programma», ha detto il generale Giampiero Rossi, comandante della forza italiana, che ha accompagnato Augelli a Merca.

In città i rifornimenti sono stati depositati nei magazzini del Cefa e sono pronti per essere distribuiti. «E' un' altra risorsa nell'ambito del progetto 'Food for work'», ha precisato il professor Elio Sommavilla, organizzatore dell'operazione per conto del Cefa. Anche a Merca, cioè, come sta avvenendo in altre località della Somalia, i viveri saranno consegnati in cambio di prestazioni lavorative per la ricostruzione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore FULVIO FUMIS

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000 (con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 2400 (max 5 anni).
Abbonamento postale Gruppo 1/70

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, Fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciali L. 220.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 264.000) - Redaz. L. 231.000 (festivi L. 277.200) - Pubbl. istituz. L. 340.000 (festivi L. 408.000) - Finanziari L. 330.000 (festivi L. 396.000) Legali 8.200 al mm altezza (festivi L. 9.840) - Necrologie L. 5.000-10.000 per parola (Anniv. Ringraz. L. 4.500-9.000 - Partecip. L. 6.600-13.200 per parola)

La tiratura del 16 gennaio 1993 è stata di 65.900 copie

Certificato n. 2160 del 17.12.1992

SPADOLINI E NAPOLITANO CONVINTI: «IL PARLAMENTO VARERA' LE RIFORME»

Presto leggi antireferendum

E' IL PRIMO

Accordo fatto a Varese: il sindaco sarà leghista

VARESE — Varese sarà il primo capoluogo di provincia ad avere un sindaco della Lega Nord. Ieri sera è stato raggiunto un accordo politico-programmatico tra la Lega (17 consiglieri su 40) e il Pri (un consigliere) per la formazione della nuova giunta che avrà l'appoggio esterno del Pds (tre consiglieri).

Lo hanno annunciato ieri sera durante una conferenza stampa congiunta il segretario provinciale della Lega, on. Roberto Maroni, l'esponente del Pri Piergianni Biancheri (indipendente) e il capogruppo del Pds Daniele Marantelli. All'accordo si è giunti dopo lunghe trattative avviate subito dopo le elezioni del 13 dicembre scorso. «Sarà una giunta a fortissima connotazione tecnica, con sei assessori esterni», ha spiegato Maroni.

Sindaco desegnato è Raimondo Fassa, 33 anni, di Gallarate, responsabile nazionale enti locali della Lega Nord, una laurea in giurisprudenza e una in filosofia; il vicesindaco designato è Piergianni Biancheri, avvocato varesino; ci sarà poi un altro assessore espresso dalla Lega Nord che sarà Roberto Maroni. Gli altri assessori saranno «personalità esterne al consiglio comunale» di comprovate doti personali e professionali». Maroni ha anche annunciato che la prima seduta del consiglio comunale, convocata per questa sera, servirà solo per la convalida degli eletti.

ROMA — Il sì della Corte Costituzionale ai referendum imprimerà una spinta notevole ai lavori del Parlamento per le riforme istituzionali. E' la convinzione e la speranza di tutti i gruppi politici: le Camere, affermano i partiti, hanno ora l'ultima occasione per dimostrare di avere ancora un ruolo essenziale per cambiare il sistema politica, prima che la parola sia data ai cittadini per lo svolgimento dei referendum. Secondo il presidente del Senato Giovanni Spadolini il Parlamento ha il tempo necessario per preparare il testo legislativo della riforma elettorale.

Il presidente della Camera Giorgio Napolitano è dello stesso parere: «La decisione della Corte - ha affermato - conferisce ancora maggior peso ed urgenza all'impegno della commissione bicamerale e del Parlamento a legiferare in questa materia in modo articolato e completo». Per Napolitano è anche importante che la Consulta, decidendo sul referendum, ha smentito «ogni sospetto di condizionamenti politici che potessero dettarne il rovesciamento», ed ha così dato prova della sua indipendenza.

I referendum e gli sviluppi della situazione interna al Psi (con la richiesta di autorizzazione a procedere contro Craxi) saranno in questa settimana gli argomenti principali del dibattito politico. Il segretario della Dc Mino Martinazzoli non si è ancora espresso sulla decisione della Corte costituzionale e questo ha provocato una critica del leader referendario Mario Segni.

«So che Martinazzoli - ha affermato Segni - teme i referendum» considerandoli «un fatto negativo per la democrazia». Il leader referendario ha ribadito la sua soddisfazione per l'ammissione dei referendum e si è augurato che il Parlamento riesca a fare «una buona legge» elettorale prima che si voti, ma - ha aggiunto - è molto difficile».

Da ieri, comunque, è il parere di Segni, «gli italiani hanno finalmente in mano lo strumento per fare la nuova Repubblica», «è un fatto di grande civiltà» perché questo «è un referendum più importante di quello del '46 tra monarchia e repubblica». Segni ha detto la sua anche sull'autorizzazione a procedere chiesta contro Craxi: ha dichiarato che voterà a favore, non ritenendo che sia in atto una persecuzione nei confronti del segretario del Psi.

Anche gli altri leader politici sono soddisfatti per il sì ai referendum. Per Giorgio La Malfa (Pri) la consultazione referendaria consentirà di portare a compimento «la revisione di architravi fondamentali del vecchio sistema». E la riforma elettorale dovrà avvenire nella direzione del sistema uninominale maggioritario capace di dare al Paese tutti i vantaggi di stabilità di governo. «Nessuno - è anche il parere del vicepresidente della Camera, il liberale Alfredo Biondi - potrà pensare più di imbrogliare le carte in tavola dimenticando la volontà popolare».

Secondo Franco Bassanini del Pds la sentenza della Consulta non attenua ma aggrava la responsabilità del Parlamento: quella di «dare al paese, prima o dopo i referendum, vere riforme elettorali, per una moderna democrazia dell'alternanza». Per quanto riguarda l'elezione della Camera e del Senato, l'orientamento referendario deve essere per un sistema uninominale maggioritario. «Ma la Dc - ha avvertito Bassanini - non può pretendere l'adozione di meccanismi che, unici al mondo, disincentivano la convergenza di forze politiche affini su forti candidature comuni e tendono a favorire sfacciatamente il partito di maggioranza relativa». La riforma, quindi, conclude Bassanini, non può essere il tentativo gattopardesco di cambiare tutto per non cambiare niente».

Elvio Sarrocco

I referendum ammessi

- Soppressione del ministero dell'Agricoltura
- Soppressione del ministero del Turismo
- Soppressione del ministero delle Partecipazioni Statali
- Soppressione del ministero Interventi Straordinari per il Mezzogiorno
- Abolizione del potere discrezionale del Tesoro alle nomine ai vertici delle banche
- Stupefacenti: eliminazione del divieto di uso personale
- Eliminazione del sistema proporzionale nelle elezioni per i Comuni
- Togliere alle Usl la gestione della lotta agli inquinamenti
- Elezioni al Senato: togliere il sistema proporzionale
- Abolizione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti

I referendum respinti

- Funzioni regionali dello Stato
- Soppressione del ministero della Sanità
- Soppressione delle competenze del ministero dell'Industria in materia di artigianato e piccola industria

CONFERMA DAL PIEMONTE: L'EX AUTISTA HA «VENDUTO» IL BOSS

Riina, «Nessuna copertura politica»

PARLA LA MOGLIE DEL CAPO MAFIOSO

«Stato manovrato dai pentiti»

E del marito ha detto: «Vittima delle circostanze»

PALERMO — Oggi, a Rebibbia, carcere romano di massima sicurezza Salvatore Riina, assistito dall'avvocato Nino Mormino, racconterà per la prima volta la sua «verità» ai magistrati della Procura distrettuale antimafia di Palermo. Intanto a Corleone è ricomparsa la sua famiglia, la moglie Antonietta Bagarella Riina e i quattro figli, Maria Concetta di 19 anni, Giovanni di 17, Giuseppe di 16 e Lucia di 13.

Dalle poche battute che la donna ha scambiato con polizia e carabinieri si può tentare di immaginare quale sarà la linea di condotta del marito davanti ai suoi giudici. Riina è innocente, un signore, una vittima dei pentiti. «I nostri guai vengono anche da quel gran cornuto di Pino Marchese»: questa l'opinione di Antonietta che ora odia il killer preferito di suo marito, che si è pentito. E Pino Marchese è il cognato ed i ragazzi hanno trascorso la notte a Corleone, nella casa di Emanuela e Maria Matilde Bagarella, sorelle nubili della donna, in via Scorsone 24. In quest'alloggio si trovano dal pomeriggio di sabato ed entrando nell'appartamento hanno trasferito da un'utilitaria sei borse contenenti effetti personali.

Casa Bagarella è in fondo a un ripido vicolo, e si compone di due piani: cucina e soggiorno al piano terra, due camere da letto e bagno al primo e altre due camere al secondo piano e su un rialzo ancora una piccola cucina. Sulla porta d'ingresso è affissa una immaginetta sacra raffigurante la Madonna con il Bambino in braccio con la scritta «Signore salvaci».

Antonina Bagarella

Ai carabinieri Antonietta ha detto: «purtroppo siamo qua, purtroppo è arrivata l'era dei pentiti e io penso che lo Stato si fa manovrare dai pentiti. Mio marito non è la persona che voi dite, è una persona squisita, augurerei a tutti di essere come lui; è vittima delle circostanze. Ha fatto questa fine perchè è troppo buono». E sua sorella Emanuela le ha fatto subito eco.

La moglie di Riina è stata quindi trasferita negli uffici della Compagnia carabinieri dove è avvenuta la sua identificazione formale. La donna ed i suoi figli non hanno infatti alcun documento. Il volto tirato, visibilmente stanca, vestita in modo semplice con un golfino nero e una gonna marrone e coperta con un cappotto beige, la Bagarella è stata accompagnata in caserma, intorno alle 9.30, dal cognato Gaetano Riina e dalla sorella Emanuela che hanno testimoniato sulla sua identità. Negli uffici la donna è rimasta un'ora e non ha voluto rivelare il suo precedente recapito.

Stesse formalità subito dopo al commissariato di pubblica sicurezza, poi il ritorno a casa, con la precauzione di coprire il volto con un ampio foulard per sottrasi agli obiettivi dei fotografi e degli operatori della tv.

Durante il breve tragitto la donna è stata bersagliata da cento domande, ma ha taciuto e per lei ha parlato il cognato. «Mia cognata è tornata con i figli a Corleone — ha detto — perché sono di Corleone e devono vivere qui», ha risposto Gaetano Riina.

Rino Farneti

PALERMO — Due secche smentite, dei carabinieri e del procuratore della repubblica di Palermo, i primi hanno definito «destituita da ogni fondamento» la notizia che nel quadro del lavoro di intelligence preparatorio alla cattura di Riina siano stati trovati elementi tali da far supporre rapporti tra il boss ed esponenti politici. Il neo procuratore della Repubblica Giancarlo Caselli ha voluto dare a Cesare quel che gli spetta e dunque ha negato di avere avuto un qualche ruolo nell'arresto di Riina, attribuendolo invece ai magistrati Vittorio Aliquò ed Elio Spallitta, che hanno lavorato a contatto con gli investigatori del Ros.

Intanto a Palermo si sono appresi alcuni particolari sull'ex autista di Riina, Baldassarre Di Maggio, arrestato alcuni giorni fa in Piemonte e le cui rivelazioni ai carabinieri di Torino si sono rivelate preziose per fare scattare con successo la trappola.

Baldassare Di Maggio, ha 39 anni, gli amici lo chiamano Balduccio, è originario di San Giuseppe Jato, un paese a 30 chilometri all'interno della provincia di Palermo, con scarsa fortuna ha fatto per alcuni anni il meccanico d'auto. Figlio di un pecoraio, Giuseppe, detto «Peppino u turcu», in anni lontani è stato sospettato di appartenenza alla mafia. Di Maggio è sposato. La sua famiglia è stata allontanata dal paese e vive sotto protezione dei carabinieri.

Balduccio aveva acquistato cinque anni fa un grande appezzamento di terreno, in posizione panoramica, in Contrada Ginestra, tra Altofonte e San Giuseppe Jato, nei pressi di uno svincolo della strada di scorrimento veloce Palermo-Sciacca. Su quest'area aveva costruito la struttura di cemento armato di una grande villa, del valore di alcune centinaia di milioni. In paese, quando si era appreso l'investimento immobiliare del figlio del pecoraio, che per altro non svolgeva attività economiche significative, la gente aveva concluso che «Balduccio era stato colpito da improvviso benessere», una formula di largo uso, quando si parla della manovalanza mafiosa che approda al traffico di stupefacenti. Poi qualcosa, circa due anni fa era cambiata: Balduccio si vedeva raramente in paese, era molto guardingo, aveva messo in vendita la sua proprietà di Contrada Ginestra, senza tuttavia trovare un compratore.

Di Maggio era già segnalato in atti giudiziari. I carabinieri di Monreale lo avevano proposto per misure di polizia nel 1982 e nel 1990. Con il primo rapporto si sottolineava che frequentava abitualmente pregiudicati e presunti mafiosi, il secondo lo indicava come vicino a Giovanni Brusca, figlio di Bernardo. Sempre nel 1990 veniva denunciato dai carabinieri per associazione a delinquere finalizzata a una truffa alla Cee, attraverso la richiesta di contributi per allevamento.

Di Balduccio ha parlato anche il pentito Leonardo Messina, che ha ricordato di averlo incontrato alla fine del 1987 o nei primi dell'88 quando si recò a San Giuseppe Jato con un altro presunto mafioso, Carmelo Ferraro, per un appuntamento con il rappresentante della provincia di Trapani». Il luogo convenuto per l'incontro era «all'ingresso del paese, sulla destra, nell'officina meccanica, sottomessa al piano stradale, di Balduccio Di Maggio, che non mi fu presentato come uomo d'onore». Messina ha sostenuto di avere incontrato successivamente a cena, più volte, in locali pubblici, Di Maggio, mentre era in compagnia del costruttore Angelo Siino, di Carmelo Calò e di un medico palermitano di cui non ha saputo ricordare il nome. Scopo di questi incontri era, secondo Messina, il «pilotaggio» di una gara d'appalto per la costruzione dell'Istituto tecnico per geometri di Caltanissetta.

r. f.

CONTINUA L'INCHIESTA SULLO SCANDALO DEI PARCHEGGI D'ORO

Terni, manette al sindaco

Già in carcere altri nove socialisti denunciati per tangenti da un imprenditore

TERNI — Svolta nell'inchiesta «mani pulite» in Umbria. Il decimo arresto fa scalpore in città: si tratta del sindaco socialista. Mario Todini, 46 anni, l'unico del suo partito ad essere mai stato sulla poltrona di primo cittadino dal dopoguerra in poi, è stato portato via in manette, la scorsa notte, dalla polizia: il gip Silvio Magrini, su richiesta del pm Carlo Maria Zampi ha emesso un ordine di custodia cautelare. Al centro delle indagini, secondo indiscrezioni, sarebbe il parcheggio sotterraneo in costruzione da un mese in largo Manni. L'inchiesta che la squadra mobile della questura di Terni e la locale magistratura stanno conducendo da alcuni mesi su un giro di tangenti, ha già portato all'arresto, fra gli altri, un assessore regionale, uno provinciale, uno comunale ed il presidente della Cassa di Risparmio di Terni, tutti socialisti.

Secondo indiscrezioni il sindaco sarebbe inquisito per le modalità di appalto e di affidamento dei lavori del grande parcheggio che aveva una previsione di costi di circa 30 miliardi. Per lo stesso fatto erano stati arrestati il 12 gennaio per concorso in concussione l'assessore regionale del Psi, Giampaolo Fatale, ed il 22 dicembre il presidente della Cassa di Risparmio di Terni, Antonio Cassetta (che si è dimesso da questo incarico nei giorni scorsi) entrambi ancora in carcere. Si allarga dunque lo scandalo delle «tangenti tartufate» in terra umbra. E ciò che è più grave è che i fatti contestati sono tutti recentissimi. Mario Todini, impiegato della Sip, ha assunto questo incarico nel 1990, dopo le elezioni amministrative che avevano sancito a Terni una consistente avanzata del Psi ed un regresso dell'allora Pci, che aveva perso la maggioranza assoluta in comune ed aveva per la prima volta ceduto la poltrona di sindaco agli alleati di giunta. La giunta era entrata in crisi nell'ottobre scorso, dopo l'arresto dell'assessore comunale all'urbanistica del Psi, Stefano Sciannameo, scarcerato soltanto ieri l'altro. Todini era stato riconfermato sindaco circa un mese fa, al termine di una lunga e movimentata seduta, quando ormai stava per essere avviata la procedura di commissariamento del comune, in una giunta con il Pds, al cui interno si sono però sviluppate polemiche e lacerazioni per i nuovi assetti del governo cittadino. Le indagini si sono appuntate sulla attività edilizia ed urbanistica del comune di Terni. L'inchiesta fu avviata dalla denuncia di un imprenditore edile per la richiesta di una tangente di circa mezzo miliardo di lire. Al momento della consegna di una prima rata di 130 milioni, l'8 ottobre, furono arrestati il segretario amministrativo provinciale del Psi, Alberto Marsiliani, e l'avvocato Eraldo Bordoni. Nella stessa inchiesta sono finiti in carcere anche l'ex consigliere comunale del Pli, Roberto Albert, il membro della commissione urbanistica del comune Paolo Bernarducci, e l'imprenditore Mauro Struzzi. L'assessore provinciale Roberto Ciarapica è stato invece arrestato per un episodio marginale all'inchiesta.

Mario Todini

SOSPETTI SU IRREGOLARI RICEVUTE FISCALI

Il fisco mette gli occhi sulle top model

ROMA — Stilisti, agenzie di moda, top model hanno un giro d'affari elevatissimo. Ben 15 mila dollari al giorno può raggiungere il compenso di una top model italiana, richiestissima all'estero. E l'interrogativo è d'obbligo. Pagherà le tasse? Chi solleva dubbi sull'onestà fiscale delle modelle e l'on. Santonastaso il quale, in un'interrogazione scritta (n. 4-06675 Camera del 22.10.1992), si rivolge ai ministri delle Finanze e del Lavoro per sapere se essi sono a conoscenza dei compensi iperbolici ricevuti dalle top model tramite le agenzie di moda (procacciatrici di affari), senza che vengano rilasciate regolari ricevute fiscali.

Il caso è già accaduto, avverte l'on. Santonastaso. Se ne è occupata la Pretura di Milano, quinta sezione lavoro, pratica n. 5626/91. Dietro questo numero del repertorio generale della Pretura di Milano si nasconderebbero due parti: una notissima top model italiana e alcuni agenti di un'agenzia di moda, le quali, contravvertendo al fine di eludere ogni accertamento, hanno preferito conciliare la controversia.

«In dispregio di ogni iniziativa — tuona il deputato Santonastaso — vi sono, come è noto, vari rapporti di cospicuo contenuto economico, che facilmente si prestano ad elusioni assai gravi». E, nell'attuale clima di rigore fiscale — dice l'on. Santonastaso — «è sentita da una parte sempre maggiore dei cittadini la necessità di una lotta senza quartiere all'evasione».

Il fisco deve accertare se i rapporti di lavoro tra le agenzie di moda e le top model siano basati rigorosamente sui presupposti di una contabilità ordinaria, che prevede appunto i registri contabili ed il rilascio delle fatture con Iva, oppure, come afferma nella sua interrogazione il parlamentare «castigamoda», le top model lavorano addirittura senza partita Iva!

Dal rotocalco rosa all'ufficio distrettuale delle imposte dirette, sembra questo il grido dei custodi dell'equità fiscale, ed è anche giusto. Tuttavia, non ci esime dall'annotare il repentino cambiamento dei tempi che dovrebbe far riflettere anche il mondo dorato dell'alta moda: il redditometro è in agguato!

Viaggi negli esclusivi paradisi fiscali, auto di lusso, barche a vela, aerei personali, domestici, ville incantevoli sulla riviera ligure, abitazioni lussuose nel centro delle città, saranno sempre più occultati dalle interessate. A malapena il fisco ci costringerà a vedere sui rotocalchi soltanto il loro sguardo incantevole e sarà anche quest'ultima limitazione una restrizione fiscale. Che tempi!

Vittorio Amorosino

Il freddo e gli stenti uccidono un bimbo di soli cinque mesi

CASERTA — L'autopsia chiarirà le circostanze della morte del piccolo Nicola Costanzo, di cinque mesi, di Lusciano, in provincia di Caserta, avvenuta ieri mattina mentre veniva portato all'ospedale di Aversa.

Nicola Costanzo, il quale viveva con la madre, Assunta, di 28 anni e il convivente di quest'ultima, Vincenzo Russo, in una baracca costituita da pannelli di «eternit», poco distante da un accampamento di zingari, sarebbe morto, secondo i medici del pronto soccorso, soffocato da un rigurgito di latte.

Nessun elemento, al momento, fa ritenere che il piccolo sia morto a causa del freddo, come in un primo momento si era pensato. Il marito di Assunta Costanzo, Enrico Pisano, è scomparso due anni fa e gli investigatori sospettano che sia rimasto vittima della «lupara bianca».

Secondo quanto si è appreso successivamente, il bambino sarebbe morto per arresto cardiorespiratorio.

Nei giorni scorsi era stato colpito da un attacco febbrile e la madre aveva chiamato anche un pediatra per farlo visitare. Dai primi esami esterni sul cadaverino non è stata trovata alcuna traccia di violenza. Il corpo privo di vita del piccolo Nicola è stato portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

FLASH

Sisma in Umbria

PERUGIA — Una scossa di terremoto, che secondo i vigili del fuoco è stata valutata del quinto grado della scala Mercalli, ha interessato ieri alle 11.51 l'Alta valle del Tevere, al confine tra Umbria e Toscana. La scossa, avvertita dalla popolazione, non ha provocato danni. I pompieri hanno riferito che l'epicentro è stato indicato tra Città di Castello e San Giustino Umbro.

Pellicciaio rapinato

FOLI' — Lo sequestrano e gli rubano diecimila pelli di visone. La disavventura è capitata al romagnolo Alvaro Gatti, 33 anni, dipendente di una pellicceria di San Marino, che è stato fermato nei pressi di Forlì mentre era alla guida di un furgone per quello che sembrava un normale controllo di polizia.

Tentato omicidio

PADOVA — La squadra mobile di Padova ha arrestato un uomo, Tommaso Loda, 43 anni, di Padova, accusato di tentato omicidio nei confronti di Giovanni Libralon (28), di Campodarsego (Padova). Secondo l'accusa, Loda, per futili motivi, avrebbe accoltellato Libralon al torace causandogli una vasta ferita mentre entrambi si trovavano a Padova, in prossimità di uno stand gastronomico.

Ieri a Roma 7000 multe

ROMA — Sono state quasi 7 mila le contravvenzioni fatte dai vigili urbani agli automobilisti che ieri a Roma non hanno rispettato il blocco della circolazione imposto dalle 17.30 alle 20.30 per i problemi dello smog. Al comando dei vigli urbani affermano che il numero degli «indisciplinati» non si discosta di molto da quello registrato durante l'ultimo blocco, una settimana fa...

L'INCHIESTA SUL MOSTRO DI FIRENZE

'Cinque prove'

Oggi interrogatorio dell'ex agricoltore Pacciani

FIRENZE — Di personaggi misteriosi la storia del mostro di Firenze ne offre a bizzeffe. Ce n'è però uno che, con il classico tempismo di un protagonista gelido e consumato, entra in scena a tragedia cominciata. Il suo nome è Beretta. Il calibro: 22 Long Rifle. I proiettili, Winchester Serie H. E' la firma, che il mostro appone a tutte le sue sanguinose imprese. La calibro 22 è l'arma del mostro, la sua compagna fedele, una delle sue tante ossessioni. Un'arma che non è mai stata trovata, una pistola che rappresenta la prova regina. La difesa di Pietro Pacciani, l'ex agricoltore arrestato con l'accusa di essere l'autore di sette degli otto duplici omicidi, si basa proprio sulla mancanza della prova certa, cioè la Beretta calibro 22 che ha ucciso sedici volte. E allora vediamo i principali elementi che l'accusa userà contro Pacciani che ha passato la prima notte nel carcere di Sollicciano, dove oggi sarà interrogato dal Gip Valerio Lombardo

Il primo elemento di accusa corposo è il blocco da disegno. In casa Pacciani il 2 giugno '92 fu sequestrato un bloc notes «Skizzen Brunen». La Sam (Squadra antimostro) volò in Germania e scoprì che su blocchi simili usava disegnare Horst Meyer, ucciso dal mostro insieme all'amico Jens Rusch nel settembre '83 a Giogoli. Di più: una commessa del negozio in cui Meyer si riforniva ha detto di essere certa che la cifra scritta sul retro (4,60) sia il prezzo in marchi scritto da lei stessa. Una perizia grafica conferma. Che ci faceva Pacciani con un blocco appartenuto ad una delle vittime del mostro? Ha detto che lo aveva trovato una figlia in una discarica, ma la ragazza avrebbe negato. Sul blocco c'erano anche altre tracce, come se qualcuno vi avesse appoggiato un portasapone ancora umido. Portasapone che i familiari di Meyer hanno definito identico a quello del giovane tedesco ucciso. Il secondo elemento, altrettanto importante, è il proiettile. Nell'orto di Pacciani, incastrato dentro un paletto di cemento, fu trovato un proiettile inesploso marca Winchester serie H, lo stesso tipo usato dal maniaco per i sedici omicidi. Il proiettile è stato sottoposto a perizia. Non essendo sparato, non ha il segno inequivocabile del percussore, ma era stato inserito in una pistola e poi estratto. E questa operazione ha lasciato il marchio indelebile di alcune microstriature.

Terzo indizio per certi versi inquietante è un'asta guidamolla. Dopo i venti giorni di perquisizione, il 25 maggio '92 al maresciallo Minoliti della stazione di San Casciano arrivò una busta. Dentro c'era una sbarretta di metallo avvolta in due pezzi di stoffa. L'anonimo diceva che era un pezzo dell'arma del mostro e che era stato trovato sottoterra in un posto dove Pacciani andava spesso a lavorare. I tecnici hanno detto che quella sbarretta è un'asta guidamolla, parte di una pistola semiautomatica Beretta. In particolare quel pezzo era stato montato anche su modelli della stessa serie della pistola utilizzata dal maniaco. E i pezzi di stoffa? Erano stati strappati da una federa regalata alla figlia minore di Pacciani. La vera novità di queste ore sono i testimoni. La Sam è riuscita a raccogliere le testimonianze di varie coppiette che avrebbero visto Pacciani spiarle. Addirittura un ragazzo e una ragazza furono sorpresi vicino al cimitero di San Casciano da un uomo che impugnava una pistola e aveva il braccio sinistro fasciato. Secondo i testimoni quell'uomo era Pacciani. E in casa dell'ex agricoltore fu trovato un biglietto su cui era scritto «coppia» e un numero di targa: era di un'auto su cui la coppia si era spesso appartata tra Montefiridolfi e Scopeti.

Infine, quinto indizio, il motorino. Pacciani aveva un ciclomotore giallo e azzurro. I magistrati Vigna e Canessa hanno la deposizione di tre testimoni che assicurano di aver visto quel motorino nell'83 accanto al cancello della villa «La Sfacciata», vicino dove era parcheggiato il furgone dei due ragazzi tedeschi uccisi dal mostro. Gli elementi a favore di Pacciani, oltre alla psitola che non è mai stata trovata (l'uomo è stato processato anche per detenzione di armi) sono l'altezza e l'età. Nella perizia del criminologo De Fazio si dice che il mostro dovrebbe essere alto non meno di un metro e 80 centimetri. Pacciani è alto 1,65. All'epoca dell'ultimo delitto Pacciani aveva 60 anni e un infarto alle spalle. Avrebbe dovuto competere con un giovane di 25 anni (Jean Michel Kraveichvili) che, ferito, tentò la fuga e fu finito dal mostro a coltellate.

MUORE IMPRENDITORE

Va nello stabilimento e annega in una vasca

ALTOPASCIO — Il titolare di una lavanderia industriale, Piero Grassi, 54 anni, residente alle Spianate di Altopascio, è morto per annegamento dopo essere caduto in una vasca di decantazione del depuratore dell'azienda.

La disgrazia è avvenuta nel primo pomeriggio di ieri quando l'uomo, in compagnia della moglie, è andato in lavanderia per effettuare alcuni lavori di manutenzione.

Nel manovrare una cinghia, questa si è spezzata e il Grassi, perso l'equilibrio, è caduto nella vasca, profonda un paio di metri. La moglie dell'imprenditore è corsa fuori della lavanderia per chiamare aiuto ma quando è riuscita a lanciare una corda al marito — che non sapeva nuotare — questi non è riuscito ad afferrarla ed è scomparso sott'acqua.

ARRIVA DALLA CRIMEA

Il delfino Egor a Genova Non farà più il 'militare'

MILANO — I medici del Polo Tecnologico di Genova hanno deciso che il cucciolo di delfino bianco Egor, che dalla Crimea deve essere trasportato in Liguria, è in grado di viaggiare per essere accolto nella speciale vasca che dal 10 febbraio sarà operativa. Il piccolo Egor è un beluga che doveva essere addestrato a scopi militari dalla marina sovietica ma per lui, dopo la campagna lanciata dal settimanale «Topolino» per la liberazione di «Palla di Neve», un altro beluga che era stato ricatturato dopo essere «evaso» dalla base di Sebastopoli, era stato concesso il permesso di essere trasferito a Genova con il suo compagno più anziano. Una mareggiata aveva distrutto la base che ospitava i due beluga ed Egor (quattro quintali per 3,35 metri), rimasto ferito, sta guarendo dalle ferite, tranne quella all'occhio destro.

---

†

Si è spenta serenamente

Teresa Petrucci ved. Cresi

Addolorati lo annunciano i figli LIVIA e SANDRO, il genero FEDERICO, la nuora DOLLI, i nipoti, pronipoti, la sorella ORESTINA e famiglia, la cognata ANGELA e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dottor MARSI e al personale tutto della Casa di riposo Phoenix.
I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 18 gennaio 1993

Stretti a LIVIA in questo triste momento: CINZIA, RICCARDO e GABRIELE.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al lutto MILENA, OTELLO, LIVIA e PAOLO.

Trieste, 18 gennaio 1993

Il marito, la mamma e le figlie di

Romana Malini in Cauter

ringraziano sentitamente quanti, in vario modo, hanno partecipato al loro grande dolore, in particolare i docenti della Sauro e i dipendenti della Motorizzazione Civile.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Veronica Debernardi ved. Vecchiet

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 gennaio 1993

18-1-1992 18-1-1993

A un anno dalla scomparsa della cara

Alessandra Illich ved. Ienco

le figlie, il figlio, nipoti, pronipoti la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 18 gennaio 1993

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Elvira Fragiacomo

Ne danno il triste annuncio le sorelle CATERINA e MARIUCCI unitamente alle famiglie BONIFACIO e GERI.
Un particolare grazie vada al professor CARRETTA ed alla dottoressa PETTENER per le amorevoli cure.
Le esequie avranno luogo oggi 18 alle 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 18 gennaio 1993

Elvira

Ti ricorderemo sempre: DINO, ELSA, MASSIMILIANO, SILVIA, NINO, GINA, GABRIELE.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano LUCY, LEONIDA.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Rupel ved. Husu

ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Prosecco, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

Nicoletta Genovese in Giurini

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 gennaio 1993

III ANNIVERSARIO

Massimiliano Puntar

Con tristezza e infinito amore

i tuoi cari

Trieste, 18 gennaio 1993

Nel III anniversario della scomparsa di

Carlo Sancin

con infinita tristezza, tua moglie NIDA ti ricorda.

Trieste, 18 gennaio 1993

†

E' mancato improvvisamente

Edward Parker

Ne danno il triste annuncio ARIELLA e LELLO, le sorelle NINA e LIDIA, la cognata MARCELLA, nipoti, parenti tutti, VALERIA e LILIANA con EDI MICOLI.
I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella di via Pietà alla chiesa di Basovizza.

Trieste, 18 gennaio 1993

Ciao

Eddie

MERCEDES, ARNALDO, BARBARA, ARIELLA e WALTER.

Trieste, 18 gennaio 1993

E' mancato il nostro caro

Giuseppe Danielut

Lo annunciano con dolore MARISA, GERMANO, ALESSANDRO, FRANCESCA.
I funerali seguiranno in forma civile oggi alle 9.30 dalla Cappella del Maggiore per il cimitero di Muggia.

Muggia, 18 gennaio 1993

I familiari di

Arno Iori

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Luca il giorno 4 febbraio alle ore 18.

I familiari

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Dodich

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 18 gennaio 1993

X ANNIVERSARIO

Annamaria Decilia Bucher

L'affetto consola il ricordo di coloro che ti vogliono sempre bene.

Tua figlia SERENA

Trieste, 17 gennaio 1993

†

Venerdì 15 gennaio ci ha lasciati

Vincenzo Viscardi

Continuerà a vivere nel ricordo della moglie ALBINA, della figlia LUCIANA, del genero UMBERTO, dei nipoti RAFFAELLA e LUDOVICO, dei parenti e degli amici tutti.
I funerali seguiranno oggi 18 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al cordoglio gli amici e colleghi del Dopolavoro e del Museo Ferroviario.

Trieste, 18 gennaio 1993

†

Si è spenta serenamente

Carla Rustia ved. Brandolin

Lo annunciano tristemente la sorella ALIDA con la famiglia.
I funerali muoveranno martedì 19 alle 11.15 dalla via Pietà per il cimitero di Barcola.

Trieste, 18 gennaio 1993

I familiari di

Luciana Segolin nata Gerdol

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una Messa verrà celebrata il 25 gennaio alle 19 nella chiesa di via dei Mille.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ivano Bovolenta

ringraziano sentitamente per la partecipazione al loro dolore.

Trieste, 18 gennaio 1993

XIII ANNIVERSARIO

Mario Giacomini

Giornalista

La moglie Lo ricorda, con infinita nostalgia e rimpianto.

Trieste, 18 gennaio 1993

†

Ci ha lasciati per sempre

Renate Purwin in Del Gaiso

Ne danno il triste annuncio il marito SILVIO, le figlie TANIA, SABINE con il marito ROBERTO CITTAR e il piccolo MARCO, i fratelli e le sorelle.
Ringraziamo il primario, i medici e personale tutto della II Chirurgica.
Un ringraziamento particolare al medico curante dottor DARIO BIANCHINI per le affettuose cure.
I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14.30 nel cimitero evangelico di via dell'Istria n. 190.

Trieste, 18 gennaio 1993

Si associano: ATTILIO, FRANCO, MIRELLA CITTAR; nonna ETTA.

Trieste, 18 gennaio 1993

I condomini di via Rismondo 11 partecipano commossi al dolore della famiglia DEL GAISO.

Trieste, 18 gennaio 1993

Grussen die liebe

Renate

— DIETER MARIANNE, KLAUS FRANZISKA; MANFRED LINDE

Bonn, 18 gennaio 1993

ISABELLA, CRISTINA CITTAR, nonna IDA partecipano commosse al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Renate

Trieste, 18 gennaio 1993

Vicini a SABINE e famiglia: MILA e famiglia.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al dolore: BETTY, ARI, MARINA.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al dolore le amiche: ANNA TRENTO, ILSE BERTOLI, HELGA PASQUALE, LUCIANA PARMEGIANI.

Trieste, 18 gennaio 1993

SABINE, ti siamo tanto vicini: CRISTIANO, LINDA e famiglia RUSTIA.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al dolore di SILVIO e familiari gli amici: ABDUL, CLAUDIO, GIANGI, GIORGIO e GIULIO.

Trieste, 18 gennaio 1993

Il primario, i medici e il personale della II Divisione chirurgica e del complesso operatorio partecipano profondamente commossi al dolore della loro caposala SABINE per la scomparsa della madre

Renate

Trieste, 18 gennaio 1993

Titolari, dirigenti e impiegati della Società Fratelli d'Amico Armatori esprimono con affettuosa solidarietà la loro partecipazione al comandante SILVIO DEL GAISO per l'immatura scomparsa della consorte

Renate Purwin in Del Gaiso

Roma, 18 gennaio 1993

I familiari di

Rosa Damiani ved. Coslovich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una Santa Messa verrà celebrata mercoledì 20 gennaio alle ore 18 nella Cappella di via Marconi n. 32.

Trieste, 18 gennaio 1993

La moglie e i figli di

Loris Ornella

commossi per la manifestazione di affetto e di profonda stima tributata al loro caro, ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro grande dolore.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Otto Martinoli

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 18 gennaio 1993

XXV ANNIVERSARIO

della scomparsa di

Vittorio Giudici

Macellaio

Vivi sempre nei nostri cuori. I familiari Lo ricordano.

Trieste, 17 gennaio 1993

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Sergio Pagnut

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli PAOLO e GIULIANO con le nuore SUZIE e ALESSANDRA, il nipotino LUCA, i cognati ELIO e GIULIANA CAPELLARI con SABINA, TITA e MARCO e la nonna ANNA.
I funerali avranno luogo martedì 19 gennaio alle ore 10 con partenza dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di Cormons.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano i cugini BUSSANI e famiglie, e GIORGIO de SIMON e famiglia.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al lutto della famiglia PAGNUT:
— GIUSI MENDELLA e famiglia.

Trieste, 18 gennaio 1993

Profondamente addolorati partecipano LUCIANA DORSINI, MARCO e VALENTINA, DAVIDE e PATRIZIA.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al dolore gli amici FULVIO e CORNELIA, PEROSSA e TAVERNA.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al dolore dei congiunti LUCIANA SCALA e famiglia.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipa al lutto famiglia TERMINI.

Trieste, 18 gennaio 1993

Profondamente addolorata, partecipa famiglia FAIDIGA.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipa al lutto famiglia RADOSIC.

Trieste, 18 gennaio 1993

LILIANA CAPPELLARI e figli e i collaboratori della FACAU partecipano addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro

Sergio

Trieste, 18 gennaio 1993

E' mancato ai suoi cari

Carlo Saitz

Lo piangono la moglie AMALIA, sorella NERINA, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti.
Si ringraziano il dottor E. VISINTINI, il personale del reparto pneumologico del Santorio e il servizio sociale di base.
I funerali seguiranno martedì alle 10 dalla Cappella del Maggiore per il cimitero di Muggia.

Si dispensa dalle visite di condoglianze

Muggia, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

Dalle figlie ENZA e DANILA per

Norma Bonaldo

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
Una Santa Messa sarà celebrata nella Cappella della chiesa Madonna del Mare lunedì 18 gennaio ore 17.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma

Maria Ziza

ringrazio tutti.

BRUNO BASEZZI

Trieste, 18 gennaio 1993

IV ANNIVERSARIO

Marco Roman

Sempre più forte il desiderio di abbracciarti. Ci manchi tanto. Con amore

LUCA, GIULIANA e mamma

Trieste, 18 gennaio 1993

Nell'VIII anniversario della scomparsa di

Giorgio Peschiani

lo ricordiamo affettuosamente.

Trieste, 17 gennaio 1993

†

Il giorno 15 gennaio si è spenta serenamente la nostra cara

Emma Skodnik ved. Rosani

Ne danno il triste annuncio le figlie LUCIANA e MARIA, il nipote MARIO assieme ai parenti tutti.
Un sentito grazie a medici e personale del Sanatorio Triestino e alle gentili signore SILVIA e WILMA.
I funerali avranno luogo oggi 18 alle ore 10.30 dalla porta del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipa commossa al lutto la nipote ROSANNA con il marito WILLY VENIER e con i figli STEFANO e ANDREA.

Trieste, 18 gennaio 1993

Ricordano la cara prozia

Emma Rosani

RENZO, GIULIO, FRANCO BERNARDI e famiglie.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al lutto della cara LUCIANA:
— ROSARITA e GIANFRANCO

Trieste, 18 gennaio 1993

Si è spenta serenamente

Valeria Cebulli

Lo annunciano con profondo dolore e grande affetto il fratello RICCARDO con ENRICA e il nipote ENO.
Un sentito ringraziamento al suo medico curante dott. RENATO BRUNI e al dottor NIDER della Divisione neurologica dell'ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno oggi 18 alle ore 11 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 18 gennaio 1993

LIDA ricorderà sempre con affetto e rimpianto la carissima amica

Valeria

Trieste, 18 gennaio 1993

†

Si è spenta serenamente

Renata Franco ved. Zorn

Lo annunciano la figlia ONDINA con il marito ARALDO LIPPOLIS, i nipoti ALBERTO ed ELISABETTA con MARIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno il giorno martedì 19 alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Cante

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 gennaio 1993

Commossi da tanta partecipazione i familiari di

Alberto Cerretti

ringraziano sentitamente.

Trieste, 18 gennaio 1993

Con grande amore e rimpianto ricordiamo i nostri amati

Mario Buda

15-1-1976

Lydia Suppi Buda

17-1-1986

Le figlie MARIAGRAZIA e LYDIA con famiglia, figli e amici tutti.

Trieste, 17 gennaio 1993

†

«Venite a me, voi che siete affaticati e stanchi, e io vi darò riposo». (Mt. 11,28)

Dopo lunga malattia si è spento

Angelo Cesaratto

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, la figlia ISABELLA con MARCO, ALESSANDRO e GIACOMO, il figlio GIAMPAOLO con ADELIA, FRANCESCA, MARTA e ANNA, assieme alle cognate, ai cognati e nipoti.
I funerali partiranno da via Pietà, martedì alle ore 10.30 per Opicina, dove verrà celebrata la S. Messa nella chiesa Maria Regina del Mondo di via Carsia.
Ringraziamo i medici e il personale della Divisione neurologica del Maggiore.
Un particolare ringraziamento ai medici e al personale della Divisione VI medica del Santorio e alla dottoressa COSIMI.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al dolore con affetto: ITALIA SIDOTI e le famiglie SIDOTI e ANDREUTTI.

Trieste, 18 gennaio 1993

Sono vicini ai familiari: MARIA CUTTIN e le famiglie CARLO CUTTIN e CORI.

Ancona, 18 gennaio 1993

La DEMOCRAZIA CRISTIANA di Opicina partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 18 gennaio 1993

†

Si è spenta la mia cara mamma

Franca Dell'Agnolo ved. Scodellaro

Ne dà il triste annuncio la figlia LEDA con il marito MARIO unitamente alle congiunte famiglie MARIO, GINO, LINO, ADRIANO e LUIGI DELL'AGNOLO e ANITA METLICA.
Un sentito grazie al primario professor PREMUDA, ai medici e personale tutto del Sanatorio Triestino.
Un grazie di cuore alla cognata SERENELLA, a PIA, GIANNA e CLAUDIA.
I funerali seguiranno oggi 18 gennaio alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per San Leonardo in Valcellina.

Trieste, 18 gennaio 1993

Partecipano al dolore LICIA e ALDO ZORZET.

Trieste, 18 gennaio 1993

Siamo vicini a LEDA e MARIO: BRUNO, GIANNA, ORIETTA e ANTONELLA MAURI.

Trieste, 18 gennaio 1993

†

Si è spenta dopo lunga malattia

Rosalia Bolcic ved. Pecar

Lo annunciano la figlia LUČKA con RENATO, i nipoti DAVID e NIKO, i consuoceri MARCELLA e ZORO.
I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lida Seriani ved. Dose

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Romano Kavalic

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Monrupino, 18 gennaio 1993

17-1-1986 24-2-1975

Rosa e Antonio Boschieri

Con l'amore di sempre: chi vi ricorda.

Trieste, 17 gennaio 1993

IX ANNIVERSARIO

Maria Spetti (Titti)

Ricordandoti.

VALENTINA, CINZIA, ENZO

Trieste, 17 gennaio 1993

Si è serenamente addormentato nel Signore

Gaetano Mansi

Ne danno l'annuncio la madre, le figlie ANNA e PAOLA con ALESSANDRO e la nipotina FRANCESCA; i fratelli MARIO con NIETTA e FRANCESCO PAOLO; GIUSEPPE con ANNA MARIA e GIOVANNA; ANTONIO con MARIA e FRANCESCO PAOLO; LUCIO con MARTA, MARINA e PAOLO.
La cerimonia funebre avrà luogo oggi 18 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Amaro, ove la cara salma giungerà dall'ospedale Civile di Udine.
Un particolare ringraziamento al dottore e amico ROBERTO COLLE.

Udine-Amaro, 18 gennaio 1993

Partecipano al lutto:
— ANNAMARIA JESSE
— fam. IURASEK
— fam. PIRALI
— fam. VICARIO

Udine, 18 gennaio 1993

Partecipano al lutto GIULIANO ABATE e famiglia.

Trieste, 18 gennaio 1993

Il dirigente, gli ispettori ed il personale dell'Ispettorato tasse di Trieste partecipano al lutto della famiglia per l'improvviso decesso del

COMMENDATOR

Gaetano Mansi

già capocompartimento per il Friuli-Venezia Giulia

Trieste, 18 gennaio 1993

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Skerk ved. Petelin

Ne danno il triste annuncio i figli DANILA, LADI, VESELA e MIRO, la nuora CVETKA, i generi TINO e GIUSEPPE, i nipoti SALVO con BRUNA, SERGIO, LUCIA con LIVIO, KATJA, MARIATERESA con MARIO e ANDREA con STEFANIA, i pronipoti SILVIA e DANIELE e parenti tutti.
Un grazie particolare vada al dottor SARDAGNA suo medico curante, medici e personale tutto della Casa di Cura Pineta del Carso.
I funerali seguiranno martedì 19 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Aurisina.

Trieste, 18 gennaio 1993

Il nipote SALVO con BRUNA e i pronipoti SILVIA e DANIELE ricordano con affetto la cara nonna

Maria

Trieste, 18 gennaio 1993

†

«Eccomi vengo a Te Signore della vita»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Spagnul (Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA, i figli LUCIO e ARGIA, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 12 nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carmelo Giusti

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.
Una Santa Messa verrà celebrata il giorno 20 alle ore 19 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 18 gennaio 1993

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Vittorio Mervic

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento.

Duino, 18 gennaio 1993

PROGETTO DI TRASFORMAZIONE DELLA STRUTTURA ECONOMICA

'Phare' per la Slovenia

La società triestina Seed scelta dalla Cee come principale consulente

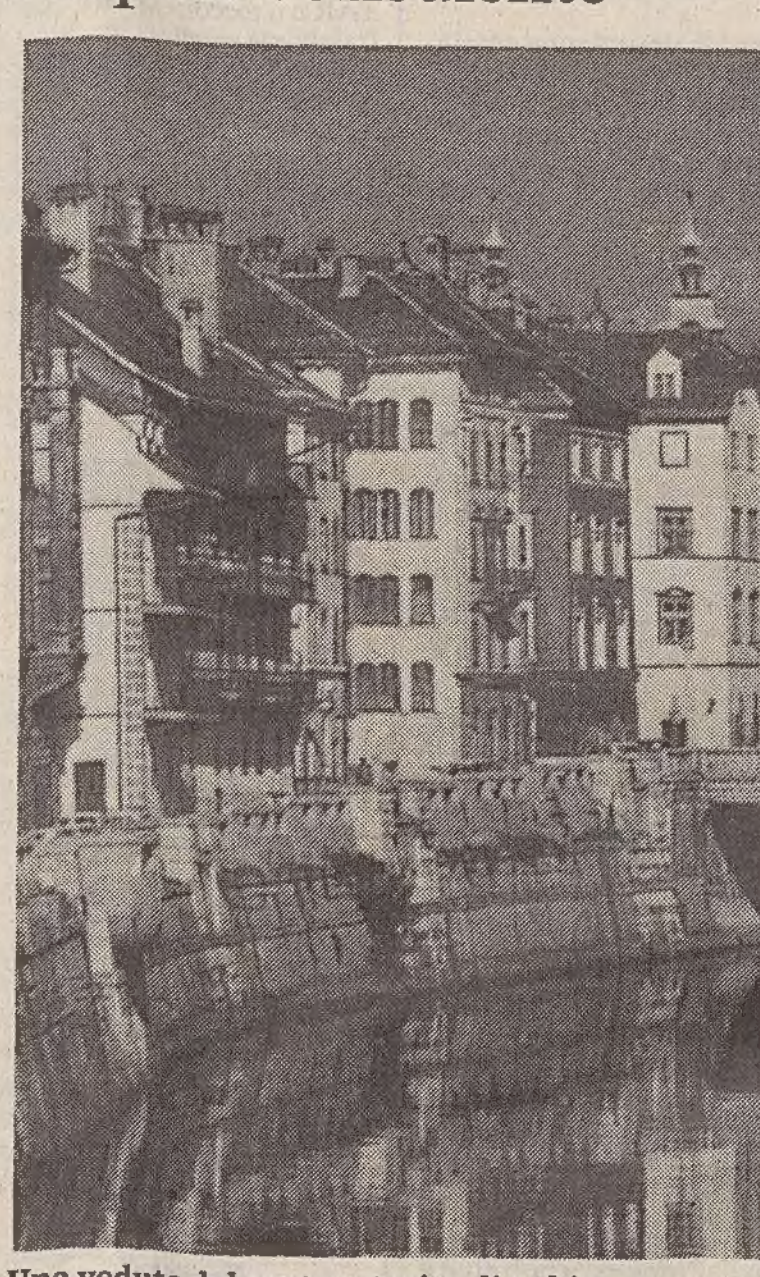
BLED — «Che la Slovenia diventi più occidentale»; è uno degli auspici espressi alla presentazione di sabato a Bled del primo progetto Cee-Phare per lo sviluppo dell'imprenditoria in Slovenia. Un auspicio condiviso anche dai rappresentanti del governo italiano presenti nella rinomata località turistica slovena. «Io sono qua a esprimere la nostra soddisfazione — ha precisato Luca Maestripieri in rappresentanza dell'ambasciata italiana a Lubiana — per un iniziativa che vede l'Italia rappresentata e che non può che agevolare il processo di avvicinamento della Slovenia all'Europa e anche di consolidamento delle relazioni con l'Italia e con le regioni confinanti».

Quindi un progetto di ampio respiro che segna il primo passo verso l'attuazione del programma Phare per la Slovenia. Si tratta di un contributo per l'auspicata trasformazione della propria struttura economica, ossia del potenziamento delle piccole e medie imprese ricalcando modelli euroccidentali. La giovane nazione, nata dallo sfaldamento della Jugoslavia, continua ad avere, infatti, una struttura di stampo socialista che privilegia le grandi imprese, con i servizi al secondo posto e le piccole e medie aziende solo al terzo.

Il progetto Cee-Phare è stato assegnato dalla Comunità economica europea alla società Seed (Services for Eastern Economic Development) promossa dal Bic (Business inovation center) di Trieste. A esso partecipano la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Spi, una società del gruppo Iri. E' la prima volta che un'azienda italiana viene scelta per gestire un progetto Phare in veste di principale consulente. La Seed è stata scelta dalla Commissione europea dopo aver ottenuto il gradimento del governo sloveno. A questo proposito va detto che il progetto presenta delle novità assolute rispetto ai tradizionali schemi di intervento previsti dal Phare. Infatti esso prevede: la fornitura di assistenza tecnica al ministero della piccola impresa in materia di politiche e strategie per la creazione, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle aziende slovene; l'avvio di iniziative pilota per la subfornitura per le piccole e medie imprese; consulenza tecnica per l'avvio di una rete di servizi quali la realizzazione di centri di incubazione di imprese in base alle esperienze del Bic di Trieste e infine l'identificazione di progetti regionali da finanziare nelle fasi successive del Phare.

La fase attuale durerà un anno ed è stata finanziata dalla Cee con 650 mila Ecu. Alla sua realizzazione parteciperanno pure la tedesca Adt, l'italiana Aicod (società di servizi della Confindustria), nonché le slovene Gea College, Inin e Intersmew. L'area di applicazione del progetto saranno i cinque comuni che compongono la regione slovena della Gorenjska considerata adatta viste le iniziative imprenditoriali già esistenti.

Antonio Sfiligoj, direttore della Seed e principale coordinatore del progetto, non ha dubbi sulle potenzialità della Slovenia e le possibilità per una sua «europeizzazione»: «Sì, penso che questa sia la sensazione non soltanto nostra, ma di tutti gli altri soggetti internazionali che lavorano a questo progetto assieme a noi. Nell'arco dello stesso programma Phare, ad esempio, è stata un po' una sorpresa di tutti verificare la vicinanza di mentalità. Credo che ciò costituisca un fortissimo vantaggio per gli sloveni rispetto a ungheresi, cecoslovacchi o polacchi che in superficie appaiono paesi più interessanti tenendo conto del basso costo della manodopera e così via. La Seed è nata proprio per costituire uno strumento di cooperazione tecnica su basi estremamente concrete tra la nostra regione e le regioni dell'Est Europa in modo da creare opportunità d'affari per gli imprenditori italiani, che potrebbero utilizzare la regione Friuli-Venezia Giulia come base di lancio per attività all'estero».

Loris Braico

Una veduta del centro storico di Lubiana.

L'OPINIONE

L'unica strategia è l'equidistanza

Suggerimenti sulla politica estera slovena

La politica estera slovena non ha ancora, a quanto si sa, un programma «politico» per la sua attività internazionale; non abudiamo, naturalmente, quel tipo di programma che tempo fa erano soliti preparare a Belgrado per tutta la Jugoslavia e che era inbastito di teorie circa il terzo mondo e l'autogestione. Questi programmi fanno già parte della storia. Parlando della politica estera slovena abbiamo in mente un altro programma: chiaro, dinamico e moderno con alcune linee essenziali che permetterebbero alla Slovenia di raggiungere quel livello internazionale che le compete. Parte essenziale di questo programma dovrebbe essere la politica verso gli stati adiacenti che sono molto diversi tra loro, ai quali però la Slovenia dovrebbe rivolgersi partendo da un punto di vista di «ottimale equivalenza»: come diceva il compianto Villy Brandt spiegando che i rapporti con l'estero sono «delicati» come i rapporti con l'interno del Paese.

Anche se un tale programma non esiste il ministero degli Esteri della Slovenia ha comunque elaborato un piano di lavoro per quest'anno che è stato in buona parte approvato nell'ultima seduta della Commissione degli esteri del parlamento e che contiene alcune constatazionie affermazioni interessanti; tra l'altro il piano di lavoro avverte che l'attività promozionale della Slovenia non riguarda soltanto il campo per così dire politico, ma anche quello economico. I risultati sinora conseguiti, anche se non sono pochi (alcuni sono di buona fattura) mostrano però delle lacune, la principale è che non esiste ancora un contatto «organico» con la Camera di commecio slovena.

Anche l'attività promozionale turistica (la Slovenia ha requisiti turistici di notevole qualità e fa parte di quei Paesi che offrono, per così dire, un servizio completo: mare, monti, colline, caccia, sport e un numero ragguardevole di fonti minerali) dovrebbe, almeno in parte, essere svolta tramite l'istituzione per gli Esteri: così invece non è. Tra l'altro alcuni che presenti alla riunione hanno deciso di chiedere agli organi competenti (quelli della finanza e della presidenza del governo) quant'è costata quest'anno tutta l'attività per far meglio conoscere la Slovenia all'estero. Ma vanno sottolineate anche altre indicazioni: quella, a esempio, di aprire, in un prossimo futuro, ambasciate slovene a Singapore, Pretoria, Varsavia e Teheran. Le decisioni per Singapore e Pretoria hanno una caratteristica particolare; non più ambasciate più o meno dappertutto e specialmente nei paesi poveri dell'Asia e dell'Africa che «rendevano» poco e il cui compito era principalmente quello di sviluppare la politica del «non allineamento» dell'ex Jugoslavia; Singapore e Pretoria stanno a indicare un totale cambiamento di indirizzo: quello di puntare direttamente su quei nodi economici e finanziari (e di investimento) attraverso i quali si va evolvendo la nuova politica dell'Asia e dell'Africa.

Decisione importante adottata nell'ultima riunione della commissione per gli esteri riguarda anche la Macedonia, ovvero l'intenzione di aumentare gli sforzi perché venga riconosciuta in campo internazionale. L'ottica di questa decisione è la seguente: la Jugoslavia non esiste più ed è, quindi, necessario che tutte le sue ex componenti divengano nel periodo più breve possibile nuovi soggetti internazionali. Indirettamente ciò potrebbe favorire anche la fine della tragedia in Bosnia-Erzegovina e eliminare il pericolo di nuovi conflitti altrove. Il riconoscimento della Macedonia riguarda le istituzioni internazionali, ma anche, forse, la Macedonia stessa, che dovrebbe far fronte con maggiore duttilità alle incomprensione di alcuni Paesi.

E va tenuta presente anche una nuova dimostrazione dell'apertura internazionale della Slovenia; è stato, infatti, approvato l'accordo circa l'inclusione della Slovenia nella Zona di libero scambio denominata «Visegrad» (la cittadina della firma) che comprende la Polonia, la repubblica ceca e slovacca e l'Ungheria. Immediatamente traspare l'interesse della Slovenia (che potrebbe essere anche quello di parte dei paesi che le sono a occidente) a divenire settore di interesse per il traffico in questa fascia europea. Non è da ieri che la Slovenia sta sottolineando la propria identità di paese di transito.

E infine il problema dei nuovi «quadri» di cui necessità la politica estera slovena: in alcuni casi potrà avvalersi della collaborazione diplomatica di altri Paesi, ma non sono pochi quelli in cui dovrà essere rappresentata «direttamente». I quadri di cui dispone hanno non poca esperienza, acquisita nell'ex Jugoslavia, ma sono, anche per ragioni di età, già al tramonto. I quadri nuovi sono invece pochi: come crearli? Con una istituzione di rango universitario, con appositi corsi in seguito alla laurea conseguita in alcune facoltà, oppure con corsi speciali di abilitazione all'estero? Tutte e tre le varianti sono possibili la prima forze meno di tutte. E sarà un nuovo sforzo finanziario che la Slovenia dovrà sobbarcarsi.

Miro Kocjan

UN CURIOSO SONDAGGIO DELLA RIVISTA CROATA «GLOBUS»

I boss di regime sono i più antipatici

Saldamente in testa il «mega direttore» della televisione di stato Antun Vrdoljak

Piacciono invece i leader dell'opposizione: in Istria le preferenze sono andate a Budiša e a Nino Jakovčić

FIUME — Ottocento persone non saranno molte ma, interpellate, servono comunque a dipingere in modo fedele il quadro della realtà politica in Croazia. Tanti sono stati i partecipanti al sondaggio promosso dal noto settimanale «Globus», che ha passato al setaccio gente d'ambo i sessi, di diversa estrazione sociale, età e qualifica professionale, e soprattutto residenti in cinque entità regionali ben distinte: Istria, regione fiumana, zagabrese, spalatina e Slavonia.

Due sole le domande: chi è il personaggio politico più simpatico e, viceversa, quello più antipatico. L'area istriana è stata esplicita: gli «er più» sono Dražen Budiša e Ivan Nino Jakovčić, rispettivamente leader dei liberali e della Dieta istriana. Insopportabili in Istria invece due tra i più noti esponenti del potere statale e dell'Accadizeta, Šeks e Domljan. Il primo è vicepremier, il secondo è il vicepresidente del Parlamento : insomma, l'Istria non si smentisce mai e appena può dimostra tutta la sua riottosità verso Zagabria.

La regione di Fiume sbatte in cima alla lista degli antipatici uno dei suoi deputati al Sabor, Vladimir Bebić. Aver tradito i regionalisti di Alleanza democratica fiumana, viene considerato in riva al Quarnero una delle peggiori infamie, una cosa che non può venir dimenticata dai fiumani, benché «razza» politicamente molto tollerante. D'altro canto, if avori dei quarnerini vanno a Budiša e a Jospi Pankretić.

Quest'ultimo, rappresentante di grido del Partito contadino croato, deve la sua grossa popolarità alla tv: infatti, dagli scranni del Sabor, il parlamentare Pankretić, mnetre voto negativo viene attribuito a Drago Krpina, forse il più rinomato rappresentante del artito di maggioranza in Dalmazia, e a Dobroslav Paraga, a capo del Partito croato del diritto, formazione di estrema destra.

A Zagabria e dintorni tutti concordi nel definire Budiša, Pankretić e Mesić (presidente del Parlamento) i più simpatici. La graduatoria contraria vede nettamente al comando Antun Vrdoljak, direttore mega-galattico di fantozziana memoria e il già citato Domljan.

Resta la Slavonia che esprime consensi a favore di Budiša e Kramarić (ex sindaco di Osijek, liberale, personaggio di classe e cultura) e ripudia Vrdoljak e Vice Vukojević, deputato dell'Accadizeta, noto pure in Istria e a Fiume per i suoi atteggiamenti anti-italiani.

Abbiamo infine la graduatoria generale dove citeremo soltanto politici, tre per parte: baci e osanna vanno a Budiša, Pankretić e a Savka Dapčević Kučar (presidente del Partito popolare). Massima esecrazione invece per Vrdoljak (quasi doppiati tutti gli altri «antipatici»), Domljan e Paraga.

a. m.

IL CAMALEONTICO PARLAMENTARE FIUMANO

Bebic respinto anche dalla Dc

FIUME — Come un appestato, il parlamentare fiumano Vladimir Bebić è stato respinto, «evitato» dalla sezione di Fiume del Partito cristiano-democratico con un comunicato firmato da Dolores Mrša, la «Pasionaria» democristiana del Quarnero.

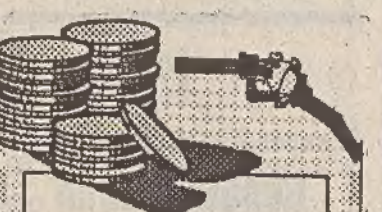
Facciamo un paio di passi indietro: eletto a deputato nelle file dei regionalisti di Alleanza democratica fiumana, Vladimir Bebić dimostrò subito la sua personalità controversa. Ben presto il suo insanabile contrasto con il partito del dottor Smešny fece sì che Bebić (un passato da comunista) uscisse dall'Adf e si dichiarasse parlamentare indipendente in una sessione del Sabor. Poi, inaspettatamente, il direttore della società di pugilato «Rijeka» riapparve nella seduta costitutiva dell'Unione democristiana croata, formazione voluta da Marko Veselica e Ivan Cesar, i leader dei democratici e dei democristiani, ma che sta incontrando forti resistenze da parte dei militanti di questi due partiti. Anche Dolores Mrša, nel suo comunicato, tende a precisare che l'Unione democristiana è uno schieramento non registrato e che potrà andare bene soltanto se rispetterà la soggettività politica del Partito democratico di Veselica e del Partito cristiano-democratica di Cesar. La Mrša, soprattutto, ha fatto un distinguo neppure tanto sottile, dichiarando che Bebić non è un parlamentare democristiano e che la «Balena» fiumana non ha nessuna intenzione di portare a spasso il sedicente «Bombardiere del Quarnero». Per Bebić, insomma, uno sfratto in piena regola.

Dai democristiani passiamo ai socialdemocratici (ex comunisti) di Ivica Račan. Martedì sera si è svolta a Fiume la Convention dell'organizzazione quarnerina di questa partita che ha subito in due anni e mezzo una grossa emorragia di iscritti, entrati maggiormente (su tutti il sindaco Lužavec e l'ex vicepremier Čargonja) nella Comunità democratica croata. Vladimir Šepčić è stato confermato a presidente del Psd fiumano, mentre nella presidenza è stato eletto Slavko Linić. La sua allocuzione riguardante il lavoro espletato dalla Giunta di Fiume dall'estate del '90 in qua è stata salutata da un caloroso applauso. Identico trattamento è stato riservato a Vladimir Šepčić il quale non ha mancato di far presente che grazie ai consiglieri e deputati socialdemocratici fiumani, la città è stata risparmiata dalle distruzioni che l'ex Armata popolare jugoslava avrebbe potuto arrecarle.

A. M.

CROAZIA, FALLITE LE TRATTATIVE PER LISTE COMUNI

Opposizione divisa

La Dieta democratica istriana critica sulle circoscrizioni

I CAMBI	
SLOVENIA	
Talleri 1,00	= 15,10 Lire
CROAZIA	
Dinari 1,00	= 1,81 Lire

BENZINA SUPER	
SLOVENIA	
Talleri/litro 55,30	= 835 Lire/litro
CROAZIA	
Dinari/litro 600,00	= 1.083 Lire/litro

* Dato medio comunicato dalla Banca di Slovenia

FIUME — Un buco nell'acqua. Questo il risultato delle lunghe ed estenuanti trattative tra i massimi esponenti di nove partiti all'opposizione, sia parlamentari sia extraparlamentari, che avrebbero dovuto portare a liste congiunte da opporre ai candidati della Comunità democratica croata nelle elezioni per la Camera delle Contee. La mancata alleanza dell'opposizione è stata confermata sabato scorso da Boxo Kovačević, segretario generale del Partito liberale, durante la conferenza stampa appositamente indetta. «Abbiamo proposto che 14 liberali — così Kovačević — fossero in testa alle 21 liste conteali. Gli altri 7 primi posti e tutte le seconde e terze posizioni (da ricordare che una lista conteale di partito o qualsivoglia alleanza conta tre nomi, n.d.a.) le avremmo cedute ai firmatari dell'accordo. La nostra proposta non è stata accettata cosicché abbiamo stretto l'intesa solamente con il Partito contadino per ciò che attiene alle contee di Vukovar e di Zagabria, e con i socialdemocratici di Račan nella contea di Slavonski Brod».

Intanto da Pisino tuona nuovamente la Dieta democratica istriana. In un incontro con i giornalisti il presidente Nino Jakovčić ha accusato le strutture comunali di comportarsi slealmente. Infatti, stando agli atti legislativi in materia, le circoscrizioni o collegi elettorali debbono avere un pressoché uguale numero di aventi diritto al voto. Delle 13 circoscrizioni pisinesi, solo 4 riguardano la città che invece registra il 75 per cento della popolazione dell'intera municipalità. Una sproporzione con fini politici, ha ammonito Jakovčić, ordita dall'Accadizeta locale per cercare di imporsi nei collegi elettorali decentrati. Jakovčić ha pure affermato di essersi messo in contatto con i responsabili del ministero di Grazia e giustizia e della Commissione elettorale statale ma di non avere ricevuto nessuna risposta. Infine, da registrare che i socialdemocratici di Antun Vujić (partito extraparlamentare) hanno deliberato di boicottare la consultazione parlamentare causa le manipolazioni elettorali dell'Accadizeta, preferendo orientarsi sul solo voto locale.

IN BREVE

Inchiesta: i croati non vogliono rinunciare al diritto di aborto

ZAGABRIA — I croati non vogliono rinunciare al diritto all'aborto. Lo rileva un'inchiesta fatta i Croazia dalla quale emerge che ben l'87,6 per cento degli interpellati è contrario all'abolizione del diritto all'aborto attualmente sancito dalla costituzione mentre solo il 4,7 sarebbe favorevole. Dall'indagine (sono state contattate 470 persone) emerge che il 63 per cento degli intervistati è di religione cristiana. Nel rispondere alla domanda su chi abbia il ruolo principale della pianificazione della famiglia, il 96,8 per cento ha risposto la famiglia mentre quasi il 40 per cento è dell'avviso che la soluzione migliore è avere due figli mentre per il 22 cento è averne tre.

Oggi si avvia il processo a Linić, mercoledì toccherà a Butorac

FIUME — Oggi primo atto del processo a carico di Slavko Linić, presidente della giunta municipale di Fiume, e di Franjo Butorac, vicepresidente della giunta e assessore alle attività sociali. Al Tribunale comunale di Fiume, Linić e Butorac dovranno rispondere di calunnie ai danni di Josip Lulić, ex legale dell'assemblea comunale fiumana e attualmente a capo del dipartimento per la tutela dell'ordine costituito della Questura quarnerina. Lulić ha denunciato settimane addietro i due responsabili della giunta e al Tribunale con una celerità da record (siamo però vicini alle elezioni e Linić è uno dei maggiori rivali dell'Accadizeta...) si è deciso di celebrare il processo. Oggi, con inizio alle ore 9, sarà la volta di Linić, mentre mercoledì prossimo verrà giudicato Butorac.

Partiti per la Spagna i primi profughi bosniaci

FIUME — Tramite l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, ieri 380 cittadini della Bosnia-Erzegovina sono partiti per la Spagna, a bordo della nave da guerra iberica «Aragon», salpata dal porto di Fiume. Si tratta di musulmani dei dintorni di Banja Luka e Ključ, in Bosnia. I maschi, sino a poche settimane fa, erano prigionieri dei serbi nel campo di concentramento a Manjača, mentre le loro famiglie si trovavano a Karlovac, in Croazia. La «Aragon» è partita alla volta di Murcia dove i profughi verranno sistemati. Il governo spagnolo ha deciso di accogliere mille rifugiati bosniaci.

Un'azienda di Sebenico esporterà pesce pregiato in Italia

SEBENICO — L'azienda «Šibenka» di Sebenico esporterà pesce pregiato in Italia. Nel vicino Paese, sino alla metà del '93, giungeranno mensilmente 15 tonnellate di pesce bianco, per un valore di 70-80 milioni di lire al mese. Si tratta di branzini d'allevamento (50 per cento) e altro pesce pregiato che verrà acquistato dai pescatori. Un mese fa vendute al mercato italiano 4 tonnellate di orate, pure d'allevamento.

POLEMICA

de' Vidovich contesta Sarinic

TRIESTE — In merito alla recente visita del premier croato Šarinić a Roma, dove ha incontrato il presidente del Consiglio Amato e il presidente della Repubblica Scalfaro, Renzo de' Vidovich, presidente della delegazione di Trieste del Libero Comune di Zara in esilio ha salutato con soddisfazione l'iniziativa della Federazione degli esuli di reiterare la richiesta di essere sentiti nella rinegoziazione del trattato di Osimo. De Vidovich — nella stessa nota — interviene in merito alle dichiarazioni di Šarinić, il quale ha ribadito l'offerta di pagare i beni degli esuli secondo le stime, assolutamente incongrue, recepite nell'accordo di Osimo, mentre viene richiesta a istriani e dalmati la restituzione non solo nella zona B, ma in tutti i territori dell'ex Jugoslavia dei beni che il regime comunista aveva espropriato con la forza. Inoltre de Vidovich polemizza con un'altra affermazione del premier croato, secondo il quale sarebbero sessantamila i croati in Italia. Si tratta — sottolinea de Vidovich — per la maggior parte degli esuli che hanno lasciato quelle terre proprio per rimanere italiani. Né fa testo il fatto che i loro cognomi finiscano per «ch». E' incredibile — conclude de Vidovich — che la Croazia continui ufficialmente a sostenere una tesi palesemente razzista, per cui lontanissime origini di sangue prevarrebbero su secolari scelte nazionali, fondate su presupposti spirituali, culturali, storici e di tradizione.

IL MINISTRO DELLA SANITA' SILURA BENAZIC E CHIAMA IRENKO SRDOC

L'ospedale di Pola cambia di nuovo direttore

POLA — Nuovo cambiamento al vertice dell'ospedale di Pola. A pochi mesi dalla sua nomina è stato silurato Klaudijo Benazić e al suo posto è stato chiamato a sostituirlo Irenko Srdoć, nella veste di facente funzioni.

Il provvedimento, firmato dal ministro della sanità croato Juraj Njadre, è arrivato come un fulmine a ciel sereno, viste le benemerenze soprattutto politiche (l'ex direttore, di professione oculista, è vicino all'Accadizeta, il partito al potere), anche se le decisioni di Benazić avevano provocato un forte malcontento tra il personale. Infatti l'ex direttore aveva licenziato in tronco alcuni medici, inviando loro le lettere con le quali veniva comunicata la cessazione dal servizio addirittura alcuni giorni dopo la data in cui il provvedimento avrebbe dovuto decorrere. Un esempio per tutti: un medico, licenziato a partire dal primo gennaio, si è visto recapitare la missiva il 7. Ma già dal primo dell'anno si era visto chiudere in faccia le porte dell'ospedale.

Non solo, la situazione finanziaria del nosocomio sembra essere gravissima (si parla di debiti per oltre quattrocento milioni di dinari) tanto che il materiale sanitario scarseggia, visto il rifiuto delle ditte di continuare a fornire l'ospedale senza essere pagate. Difficile pure la situazione riguardo al personale infermieristico, piuttosto carente. Infatti moltissimi infermieri hanno lasciato il nosocomio per cercare fortuna all'estero, specialmente in Italia, dove questo tipo di lavoratori specializzati è molto ricercato. Tutta una serie di fatti che ha pesantemente inciso sulla struttura, sollevando a più riprese le critiche degli utenti.

«Faremo il possibile per cercare di mettere le cose a posto». Questa la prima dichiarazione di Srdoć, medico chirurgo «prestato» alal funzione di direttore. Egli ci tiene anche a sottolineare di non avere nessuna benemerenza politica: «Non ho fatto parte di nessun partito e non intendo cominciare adesso» dice con molta franchezza. La stessa franchezza con la quale ammette che il nosocomio è in uno stato disastroso.

Tra i primi impegni che il dottor Srdoć si è assunto è quello di ricucire i rapporti con il personale, deterioratosi negli ultimi tempi: «Oggi non esiste più nessun meccanismo che salvaguardi i lavoratori. Il direttore ha pieni poteri — ma io ritengo che qualsiasi decisione vada discussa insieme agli interessati».

Il secondo impegno è quello di riorganizzare l'ospedale: «Abbiamo troppo personale in certi settori (soprattutto quello medico) e poco in altri (quello appunto infermieristico) — dice Srdoć — ma ritengo che si possa ovviare con una nuova organizzazione del lavoro. Sviluppando migliori rapporti professionali».

Una serie di impegni piuttosto gravosi. Srdoć se ne rende perfettamente conto, ma ricorda di aver accettato il difficile incarico anche per «ridare fiducia e orgoglio ai colleghi».

Leo

SCRITTORI: BIOGRAFIA

Sibilla, la donna della tragedia

Della scrittrice più «scandalosa» del primo Novecento è uscita una storia molto «romanzata», scritta dall'italianista francese René de Ceccatty: dopo aver analizzato tutte le fonti disponibili, l'autore ha scelto la via di una narrazione che riprende in pieno lo stile di una sceneggiatura cinematografica. E certo Rina Faccio (questo il suo vero nome) offre una grande quantità di materiale con la sua esistenza fatta di amori e abbandoni, d'arte e povertà.

Le biografie romanzate hanno raggiunto il favore dei lettori italiani: lo dicono le ultime analisi statistiche. Ma per riuscire in quell'abile operazione che è la «sceneggiatura» di una vita illustre occorre scegliere il personaggio giusto, le cui glorie o miserie siano suscettibili di essere drammatizzate. Inoltre, bisogna essere capaci di oltrepassare il codice più propriamente letterario, e avventurarsi in quel linguaggio che — in sintesi — si definisce «cinematografico».

Nel sottile confine che separa un libro da una sceneggiatura sta la riuscita di una biografia appetibile per il cosiddetto grande pubblico. E spesso opere così fatte hanno raggiunto ottimi risultati artistici. Singolare è invece — per la drastica scelta stilistica — la biografia di Sibilla Aleramo appena pubblicata da René de Ceccatty (italianista francese) da Mondadori: «Sibilla. Vita artistica e amorosa di Sibilla Aleramo» (pagg. 369, lire 33 mila).

Dell'autrice di «Una donna», il libro più femminista e scandaloso del primo Novecento, Ceccatty ridisegna i contorni con una attenzione tanto minuziosa, tanto interamente «visiva», tanto «interna» al suo oggetto da essere più che una sceneggiatura cinematografica: il libro è già un film.

E' vero che, con la sua esistenza così eccezionale e irregolare, Sibilla Aleramo (ovvero Rina Faccio: questo il suo più prosaico nome) si presta egregiamente non solo a una «biografia cinematografica», ma a un vero e proprio racconto per immagini. La sua triste adolescenza, con una madre finita in manicomio dopo un tentativo di suicidio, col padre piuttosto donnaiolo, con un primo amore che quasi la violenta, e ciononostante diventerà suo marito, con una vita coniugale insopportabile; e poi la fuga, la rinuncia al figlio, i tanti amori (Giovanni Cena, Dino Campana, Quasimodo e anche, per una parentesi, una donna, Lina Poletti); i libri «scandalosamente» autobiografici; la povertà, che la spinse a chiedere aiuto a Mussolini, una brutta macchia nella sua vita sia per l'umiliazione sia per l'ambiguo compromesso; e, da ultimo, la «conversione» al partito comunista. Sì, la vita della Aleramo è sovrabbondante, e documentatissima attraverso i suoi scritti e i suoi carteggi.

Sibilla Aleramo all'età di 70 anni.

Tutto questo, con amorevole e paziente lente indagatrice, de Ceccatty racconta «dal di dentro». Sentiamo scricchiolare i sassi sotto i piedi della scrittrice che s'avvia per le strade, vediamo la sua mano scostare lentamente e tristemente una tenda di finestra, ascoltiamo discorsi «ricostruiti» parola dopo parola, incontriamo vivi come se fossero ancora corpi splendidi di pensiero e di azione gli amanti e gli amici. Ecco per esempio l'incontro con Gor'kij: «Ella varca il cancello del Settecento. Lui le viene incontro sul viale di aranci. 'Ah, è lei', le dice. 'La avrei subito riconosciuta. Non è affatto cambiata'. 'Eppure sono passati sedici anni', risponde lei stringendogli la mano. 'Già. Avevo letto *Una donna* in russo'».

Del resto, in una nota finale, è lo stesso autore che, con onestà di storico, spiega sia come abbia «conosciuto», per una serie di casualità, la figura e l'opera di Sibilla, sia su quali fonti abbia condotto i propri studi, sia in quale misura egli abbia volutamente «romanzato» le vicende della scrittrice. Il libro, dice, va letto appunto come un romanzo.

Dopo aver riconosciuto in questa sua operazione una forte capacità fabulatoria, occorre dire in conclusione che de Ceccatty è riuscito con molta abilità a traslocare il personaggio della Aleramo dai troni anche troppo alti su cui la critica femminista l'ha innalzata, e ce l'ha restituita nella sua ricchezza: di esperienze, di amore, di letteratura, e anche di errori umanissimi. Insomma, ne ha fatto, con abilità di penna, un personaggio tragico.

Grazia A. Bellini

ARTE: CATALOGO

Bambinette maliziose

La produzione Lenci in ceramica, graziosissima in ogni particolare

Anche questo materiale, oltre che il panno, consentì a Helen Koenig ed Enrico Scavini di creare figure e oggetti di estrema grazia, avvalendosi sempre di una schiera d'artisti. Qui, a sinistra e a destra, due realizzazioni della stessa fondatrice dell'azienda; sotto, di Sandro Vacchetti, «Amore paterno».

Servizio di
Rinaldo Derossi

«23 aprile 1919 (Reg. Gen. N. 17955), marchio depositato da Scavini Enrico a Torino, per giocattoli in genere, mobili, utensili per falegname, arredi e corredi per bambini». Con il deposito di questo primo brevetto per il marchio inizia la sua attività la ditta Lenci, che ha come emblema il motto «Ludus Est Nobis Costanter Industria», disposto in circolo attorno a una trottola. La ditta è di proprietà di Elena Koenig, torinese, e di Enrico Scavini, milanese. In sostanza i due hanno intenzione di produrre, su scala artigianale, bambole e pupazzi.

Un nuovo marchio, elaborato nel 1922, con una graziosa bambina racchiusa da un cerchio fiorato (il disegno è di Mario Sturani), suggella in qualche modo l'attività di fondo dell'azienda, che ha il grande merito — per la fine sensibilità dei proprietari — di affidarsi nella fase progettuale ad artisti molto validi: oltre a Sturani, Dudovich, Riva, Jacopi, Gigi Chessa.

Ci sono bambole e bambole, non tutte sono destinate a una «clientela» infantile. Vi sono delle tavole a colori, realizzate da Marcello Dudovich, che costituiscono i finissimi prototipi di signorine anni Venti, colte in atteggiamenti pepati. Ma dalla maggioranza del garbato popolo di bambole, sempre con abitini molto elaborati, alita una grazia trasognata e fanciullesca. Verso la fine degli anni Venti la Lenci inizia l'attività nel campo della ceramica, e Gio Ponti, su «Domus» del gennaio 1929, in occasione di una mostra a Torino, scrive: «Lenci è ora editore di ceramiche. Esse hanno la stessa grazia divertente e acuta dei pupazzi in panno che han reso famoso questo nome». E, a commento di due illustrazioni: «Questi esemplari, (che) sono, mutando quel che s'ha da mutare, tra il Gozzano e il Casorati, di una ispirazione caratteristicamente torinese, acute, frigide e signorili nella espressione e nella caricatura, di castigata malizia nella invenzione...».

Accade probabilmente di rado che una produzione, quasi di livello industriale, abbia una struttura così attenta al dettaglio, così finemente attrezzata nella fase preparatoria e comunque apprezzabile anche nelle ceramiche di più facile commerciabilità.

A cura di Alfonso Panzetta è uscito ora da Allemandi di Torino (pagg. 410, lire 200 mila), il catalogo generale dell'archivio storico della manifattura, per il periodo dal 1928 al 1964, anno questo che segna la definitiva conclusione dell'attività. Sono 1770 immagini, in una sequenza che è stata consentita dalla visione diretta degli archivi fotografici d'epoca di proprietà della Lenci. Il voluminoso catalogo si apre con una serie di ottantasei tavole a colori, in grande formato, che restituiscono in tutto il loro splendore d'invenzione e di tecnica esecutiva alcune delle ceramiche uscite dalla manifattura.

E qui una piccola «antologica» è dedicata a Helen (o Elena) Koenig Scavini, con una serie di figurette femminili, vibranti di grazia e di movimento contenuto, quasi una piccola parata di moda tra gli anni Venti e Trenta. Di Mario Sturani sono immagini più stilizzate e con accenti simbolici, mentre Felice Tosalli coglie, in vividi accenti di forma e di colore, piccoli animali (impagabili, nella loro sinuosa disponibilità, due gatti fermalibri).

Colpiscono nel grande campionario delle caramiche — siano figure oppure vasi, coppe, oggetti variamente ornamentali — la perfezione di fattura degli smalti. Silvana Pettenati ha studiato i procedimenti di lavorazione all'interno della Lenci. «Per la realizzazione della ceramica — scrive fra l'altro — i metodi variavano a secondo dell'artista; taluni, come ad esempio Tosalli, dopo aver eseguito una piccola serie di studi del soggetto, lo modellavano in plastilina e solo in seguito eseguivano il dettagliato bozzetto guida per i decoratori, altri invece, come ad esempio Sturani, partivano da un preciso bozzetto dipinto in base al quale ricavavano il modello in plastilina. Quest'ultimo veniva poi affidato al formatore per ottenere l'originale in gesso e in seguito il calco, la matrice in negativo per colare l'impasto.

«Dalla matrice si ricavavano subito poche copie di prototipo poi decorate sotto e soprasmalto dai pittori più esperti talvolta sotto il controllo stesso degli autori del modello. In base alla riuscita di questi primi esemplari si decideva se mettere l'oggetto in produzione, in tal caso il prototipo veniva conservato come modello per i diversi decoratori ai quali venivano fornite, come traccia, anche copie del bozzetto originale eseguite internamente alla Lenci».

La «riscoperta» della Lenci, dopo un periodo di silenzio seguito alla cessazione dell'attività, avviene nel '75, con una «scheda» di Rossana Bossaglia nel suo studio sul déco italiano. Altri critici d'arte ne parleranno in seguito, Marco Rosci rilevandovi, ad esempio, un «gusto molto torinese di ceramica d'arte non troppo impegnativa, divertente e divertita (...) non inferiore sul piano del gusto e dell'eleganza, né alle ceramiche faentine di Nonni e Melandri né a quelle di Arturo Martini».

Ciò che colpisce, nella storia della Lenci, è il felice connubio tra la finezza degli elaborati e il pregio della tecnica d'esecuzione, senza scadimenti in un periodo di tempo abbastanza lungo, e, ancora, il coinvolgimento di artisti ed esecutori in una sorta di complesso che può ricordare, in campo diverso, uno «studio» cinematografico o di cartoni animati di buon livello.

NARRATIVA: SALAMOV

Parole urlate, poi scritte

Disperazione e catarsi nelle pagine di un «dannato» dei gulag

Recensione di
Mauro Manzin

Tre regole per sopravvivere: «Non credere, non aver paura, non chiedere». Ma alla fine l'autore morì in un manicomio

Nessun fine didascalico, nè tantomeno pedagogico. La letteratura non è in grado di educare gli esseri umani. Potrebbe sembrare una premessa nihilista, invece rappresenta il punto di partenza di una poetica della vita tra le più alte del nostro Novecento: quella dello scrittore e giornalista russo Varlam Salamov, di cui le Edizioni Theoria pubblicano una serie di racconti intitolati «Nel lager non ci sono colpevoli» (pagg. 171, lire 24 mila).

«Vi è una profondissima menzogna — scrive Salamov — nel dire che il dolore umano diviene oggetto dell'arte, che il sangue vivo, il tormento, la sofferenza appaiono in veste di quadri, versi, romanzi. Ciò è sempre falso, sempre. (...) La cosa peggiore è che creare per un artista significa disfarsi del dolore, attutire la propria sofferenza, quella interiore. Anche questo è male».

Eppure egli è riuscito a scrivere alcune tra le pagine più intense sulla terribile esperienza dei gulag sovietici dove trascorse gran parte della sua esistenza, dal 1929 al 1932 e dal 1937 al 1953. Lui, dannato dell'inferno bianco della «Kolyma», lager dell'estremo Nord-Est siberiano, dove i prigionieri (nel 1941 erano più di un milione, vittime la maggior parte del terrore staliniano) lavoravano nelle miniere d'oro (ce n'erano circa 70 nell'intera regione), scavando e scavando fino a quando il termometro non superava i 50 gradi sotto lo zero.

Eppure, da questa esperienza di morte, Salomov «estrae» una poetica in grado di far risaltare in modo secco, ma efficace, il tema della condizione umana nei campi di lavoro siberiani. Condizione umana vista sia sotto gli aspetti esteriori, materiali, sia nelle sue valenze più intime che toccano i livelli più profondi dell'anima, i lati più oscuri del cervello, giungendo a intaccare finanche quelle che sono le basi della morale. Al contrario di Solzenicyn, che fu peraltro il suo scopritore e uno dei suoi primi e più fervidi ammiratori, per Salamov il gulag non è una potente mazza ferrata con cui abbattere il regime della menzogna e della violenza istituzionali, ma diventa lo strumento per scoprire i riflessi più intimi e interiori della natura umana costantemente a contatto con il dolore, la sofferenza, la sopraffazione.

Per riuscire in questo non facile compito, l'autore sottopone la propria arte, la propria letteratura a un'operazione che ha i toni e le valenze della catarsi. «Ogni racconto, ogni singola frase è stata prima urlata in una stanza vuota — scrive egli stesso nella lettera-saggio «La mia prosa» —. Quando scrivo parlo sempre da solo. Grido, minaccio, piango». Il risultato è una prosa essenziale, che senza decadere mai nello schematismo, riesce a far affiorare i moti più interni di un dramma umano totale, di una tragedia che non lascia immune neppure una falange delle sue vittime. Anche perché non dobbiamo dimenticare, come scrive nell'introduzione al libro Piero Sinatti, «il peso che sulla coscienza di tanti suoi testimoni e superstiti ha esercitato la consapevolezza dell'abissale frattura tra le promesse di un'ideologia utopica e la sua concreta realizzazione. Qui va collocata la disperazione scialamoviana; e qui risiedono sia l'ineguagliabile orrore del comunismo sia le cause di un'incomprensione che perdura».

Lo stilema della sua forma letteraria è rappresentato senza dubbio dai due racconti «La carriola», parte prima e parte seconda, in cui Salamov tratteggia il paradigma della condizione di vita del condannato nel gulag di Kolyma: scavare in miniera e trascinare via i detriti con una carriola. Un'operazione che non ha nè capo, nè coda. Una pena che, dopo l'analisi che ne fa l'autore, sembra assumere in alcuni suoi risvolti vaghe affinità con l'infernale contrappasso dantesco. Eppure il condannato e la carriola dimostrano nel loro quotidiano carico di sofferenza-fatica-dolore l'intrinseca perversità del sistema staliniano e quasi ne evocano l'irrimediabile fallimento.

Il tutto «masticato» e «digerito» dal dramma in prima persona vissuto da Salamov e che ha avuto quale ineluttabile capolinea il manicomio, dove egli è spirato nel 1982. Così il prigioniero-forzato diventa tutt'uno con lo strumento di tortura: la carriola. Una metamorfosi che assume vaghi sapori kafkiani, ma che riesce a esprimere (al di là, lo ripetiamo, di qualsiasi intenzione didascalica) tutti i chiaroscuri più intimi di quelle anime dannate chiuse nel girone infernale della disperazione e della follia. Non per nulla i tre comandamenti che Salamov stesso enumera quali regole indispensabili per sopravvivere al gulag sono scanditi da altrettante negazioni. Per non morire a Kolyma occorre «non credere, non avere paura e non chiedere». Ma, una volta uscito dal regno della negazione, Salamov «annega» nel mare dell'affermazione. Non c'è scampo al gulag. Egli lo capì e si rifugiò nella follia.

Uno squalo bianco viene allontanato dalla barca: è una delle foto del volume che ripercorre tre anni di ricerche sottomarine.

AMBIENTE: REPORTAGE

Demone dei mari

Lo squalo bianco negli studi di Cousteau jr.

Per tre anni in Australia, sulle tracce del «mistero»

Oltre centotrenta ore di immersione nelle pericolose acque dell'Australia meridionale, dove vive uno degli animali ancora oggi meno conosciuti, e più pericolosi per l'uomo: lo squalo bianco. E' questa l'eccezionale impresa realizzata a partire dal 1989 da Jean-Michel Cousteau, figlio del celebre naturalista che ha scandagliato tutti i mari con la sua barca «Calypso». Ora l'avventura, documentata dal «diario» di quelle giornate e da molte foto anche subacquee, è diventata un libro: «Lo squalo bianco» di Jean-Michel Cousteau e Mose Richards (Mondadori, pagg. 176, lire 60 mila).

Questo animale dal peso di due o tre tonnellate, che vive di preferenza nell'oscurità del mare profondo, che ha denti affilati di rara potenza, e che per cercare cibo azzanna tutto ciò che incontra (prima di distinguere se la preda sia commestibile o meno) è stato inseguito e «registrato» con complessi sistemi di monitoraggio. Gabbie d'acciaio o cilindri di speciale plastica hanno consentito agli scienziati di scendere nei territori del «mostro» e di sfidare i suoi poderosi attacchi (esserne investiti significa sopportare un urto equivalente a quello di due auto di media cilindrata).

Quasi tre anni di esplorazione, eppure il «terrore dei mari» è ancora in parte un essere misterioso. Resterà, dicono gli autori, un sinonimo di «demone», di «gigante», di «pericolo ignoto», il simbolo di ciò che l'uomo ha sempre temuto. Ma certamente è una specie che va salvata e protetta. E' quanto il governo del Sud Africa ha gia fatto: per i nostri incubi «letterari» non dobbiamo turbare equilibri che hanno nel propric meccanismo anche creature che noi non riusciamo a dominare. E le tante foto di questo libro ci indirizzano proprio verso un'ottica di tal genere: bisogna conoscere, e mai distruggere.

POESIA: RUFFILLI

Diario familiare, una musica sottovoce

Recensione di
Sergio Cimarosti

Alcune vecchie fotografie di famiglia. Frammenti di realtà che richiamano alla mente persone, situazioni, pensieri, sensazioni. I volti inquadrati dall'obiettivo sembrano messi al riparo dalla precarietà del vivere. Eppure la fissità senza respiro delle pose non è segnale di sopravvivenza. E' attimo di vuoto, preludio al non-essere-più della morte. Così le foto aprono ferite: il recupero di ciò che si smarrisce è apparente, ha il suono d'una nota falsa.

Tutto ciò può esser detto in poesia. L'ha fatto Paolo Ruffilli nei versi di «Camera oscura» (Garzanti, pagg. 103, lire 23 mila). Nato nel '49, autore di una «Vita di Ippolito Nievo» e delle raccolte poetiche «Piccola colazione» e «Diario di Normandia» (1990, Premio Montale), Ruffilli dimostra in questa sua ultima, riuscita opera una non comune finezza espressiva.

La sobrietà del discorso e l'oggettività della scrittura evitano sentimentalismi e ripiegamenti intimistici. Pericolo non trascurabile nello scorrere l'album fotografico di casa. L'autobiografismo c'è, ma non imbocca la via del racconto diaristico. Il «romanzo familiare», a cui accenna Giovanni Raboni nella «Nota» in chiusura del volume, prende forma a «scatti», attraverso la decifrazione delle evocate immagini. A ognuna di esse sono dedicate due pagine di versi, secondo uno stesso schema compositivo.

L'«incipit» è affidato a una strofa che opera il referto iniziale, descrivendo il contenuto della foto: niente più che il preludio — messo sempre tra parentesi, quasi non meritasse la piena voce — alle strofe successive. Qui s'apre la «lettura», l'immagine viene spiegata e, come dire, prolungata. Affiorano le orme, il prima e il dopo, dei personaggi ritratti. In una dimensione che va oltre la memoria e la nostalgia, l'io che scrive estrae dalla immobilità il padre, la madre, la sorella, il nonno, sé stesso bambino e altre figure comprimarie. Segue la scia delle loro storie alla luce di un destino rivelatosi disordinato, pieno d'amarezza, dubbi, delusioni.

Affascina in Ruffilli la capacità di scrivere versi colmi di trattenuta musicalità. Assonanze e rime interne danno, alle misure brevi, un'orecchiabile pronuncia. Anche per questo «Camera oscura» ha il dono di farsi, appena terminata, rileggere. In tempi letterari come i nostri, non è poco.

LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE

Scalo di Cervignano Il punto sui lavori

TRIESTE — Ai lavori dell'assemblea legislativa del Friuli-Venezia Giulia si affiancherà in settimana l'attività delle commissioni consiliari.

La commissione ambiente e foreste è stata convocata dal presidente, Enrico Bulfone (Psi) per l'esame delle proposte di legge in materia di tutela dei monumenti naturali e del verde alberato.

Scalo di Cervignano, piste ciclabili e cooperative edilizie saranno invece all'attenzione della commissione opere pubbliche e viabilità. Il presidente, Angelo Compagnon (Dc) riferirà sulla situazione dello scalo e la commissione esaminerà quindi il testo sulle piste ciclabili che il comitato ristretto ha elaborato sulla base di quattro proposte di altrettanti gruppi consiliari.

La creazione di piste ciclabili è auspicata da più parti per favorire il turismo in zone meno conosciute della nostra regione, ma anche per creare una valida alternativa al trasporto di persone nei centri abitati, che potrebbero così veder alleggerito il traffico.

Successivamente, l'assessore Pierantonio Rigo parlerà della situazione di alcune cooperative edilizie attualmente interessate a vicende giudiziarie.

La commissione commercio e artigianato, retta dal dc Adalberto Donaggio, rivedrà l'articolo 6 del piano regionale del commercio, previsto dalla legge numero 41 del 1990, che parla delle prescrizioni urbanistiche e dei criteri per le scelte di localizzazione delle attività commerciali di grande distribuzione.

La commissione affari generali, presieduta da Oscarre Lepre (Dc), inizierà le consultazioni sul disegno di legge di riordino delle comunità montane. A essere sentiti per primi saranno i presidenti delle comunità montane in carica delle quattro province e di Uncem, Anci e Upi, le associazioni delle comunità montane, dei Comuni e delle Province.

Infine la commissione sanità, presieduta da Aldo Ariis (Pli) avvierà gli incontri con le parti interessate al secondo piano sanitario regionale. Saranno sentiti la commissione per le loro parti opportunità e i primi firmatari delle petizioni su anziani a Trieste, riabilitazione assistenza sanitaria nel Monfalconese, servizio infermieristico, strutture sanitarie di Grado, ospedali nella provincia di Gorizia, servizio di prevenzione antitubercolare di Trieste e sulla richiesta che Trieste diventi sede unica regionale per il trapianto di reni.

DIBATTITO

Caccia: due disegni di legge

TRIESTE — Il presidente, Nemo Gonano, ha convocato per domani il consiglio regionale, al quale riferirà sul lavoro che la presidenza e i capigruppo hanno svolto in materia di appalti sulle opere pubbliche.

Il gruppo di lavoro ha tenuto nei mesi scorsi una fitta serie di incontri conmagistrati, docenti universitari, sindacati, associazioni di categoria, nel corso dei quali sono emerse le disfunzioni del sistema degli appalti e sono stati indicati i possibili rimedi.

Al termine della relazione del presidente Gonano il consiglio regionale eleggerà un componente della commissione Trieste.

Si passerà quindi alla discussione di due disegni di legge di modifica delladisciplina venatoria, sul primo dei quali è relatore il piedissino Ivo Del Negro e, sul secondo, Enrico Bulfone (Psi) e Giorgio Cacallo (Fv).

Seguirà il dibattito sulla proposta di legge in materia di controllo e di amministrazione degli enti locali, sottoscritta da undici consiglieri dei gruppi socialista, liberale, della Federazione dei verdi, della Lista per Trieste, del Movimento Friuli, del Movimento sociale, della Democrazia cristiana e dei verdi.

I lavori del consiglio proseguiranno con la discussione su una proposta di legge del gruppo del Pds sulle politiche sociali per gli immigrati extracomunitari.

All'ultimo punto dell'ordine del giorno è stato iscritto il progetto di legge nazionale del gruppo della Democrazia cristiana (primo firmatario il capogruppo, Roberto Dominici) sulle nuove norme in materia di eleggibilità a deputato e senatore.

INTERVENTO DI GAMBASSINI

L'informazione alla minoranza

TRIESTE — In merito alle polemiche politiche assai accese sulla sede regionale della Rai sviluppatesi nelle settimane scorse in Friuli-Venezia Giulia — afferma il consigliere provinciale della LpT, Gianfranco Gambassini — il vicepresidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, Mauro Paissan ha indirizzato al direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, una lettera datata 7 gennaio, chiedendo risposte e precisazioni a una serie di numerosissimi quesiti.

In previsione del dibattito generale sui sistemi della conduzioni e della gestione dell'informazione della Rai Tv nel Friuli-Venezia Giulia il consigliere della Lista per Trieste intende far propri tutti i quesiti posti nella lettera del deputato verde Mauro Paissan.

Gambassini vuole conoscere in particolare, se esiste una convenzione Rai-governo italiano per l'informazione della minoranza italiana in Istria, se esiste una convenzione Rai-governo italiano per le trasmissioni in lingua slovena.

LA STRANA TESI DI UN LIBRO

Da secoli una congiura contro la sede di Pietro

UDINE — La giornata per il dialogo tra cattolici ed ebrei, celebrata ieri anche a Trieste e in diverse località del Friuli-Venezia Giulia, è stata incrinata da una «rivelazione» clamorosa: «Da secoli esiste una congiura organizzata contro la sede di Pietro». A condurla sarebbero «forze giudaiche e anticristiane» che dal tradimento di Giuda sino ai nostri tempi avrebbero ingaggiato «la grande battaglia contro l'unico vero Dio». Questa tesi è contenuta in un volume di 270 pagine intitolato «La faccia nascosta della storia» edito dalla casa editrice «Segno» di Udine e curato dal suo direttore Piero Mantero.

Nel volume viene «svelato un piano segreto di attacco alla Chiesa». Ebraismo e massoneria ne sarebbero gli autori. «Abbiamo pensato opportuno, a costo di rischiare la vita — scrive Mantero nella prefazione — pubblicare un testo orientativo, ma sostenuto da documenti attendibili, suffragati da molteplici testimonianze dirette e indirette».

Il libro non denuncia l'ebraismo in quanto tale, ma «l'ebraismo deviante dei falsi profeti», di coloro, cioè, che hanno preferito «il vitello d'oro a Jahvé, Barabba a Cristo, Mammona a Dio». Una vera e propria «bomba» destinata a deflagrare in un contesto internazionale di rigurgiti antisemiti. Un complotto anticattolico di marca israelitica fu svelato già nel lontano 1936 dalla rivista londinese della Società missionaria cattolica d'Inghilterra e poco più tardi dal settimanale parigino «Le reveil du peuple». Entrambi i giornali — secondo la ricostruzione di Mantero — riportano alcune dichiarazioni fatte nel corso di una riunione segreta tenutasi a Parigi di una potente setta giudaico-massonica denominata B'Nai B'Rith che in ebraico significa «Figli del patto», patto inteso come circoncisione.

UNIVERSITA'

Corsi di diploma per docenti: via a Pordenone

PORDENONE — Lunedì prossimo alle 15.30 all'istituto tecnico commerciale «O. Mattiussi» di Pordenone, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione del corso di diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari e del corso di perfezionamento per l'insegnamento nelle scuole secondarie, istituiti dall'università degli studi di Trieste. Il corso di diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari ha per finalità precipue l'orientamento maturo e responsabile dell'attività educativo-didattica per l'età infantile, una formazione universitaria completa sul piano personale, culturale, pedagogico, psicologico e operativo, nonché la formazione del personale direttivo della scuola elementare.

Tale diploma è valido ai fini dell'ammissione e del punteggio per le graduatorie del provveditorato agli studi e dà diritto all'insegnante elementare di ruolo di partecipare ai concorsi per direttore didattico. Nel quadro di tale corso di diploma, alla luce delle nuove linee legislative sui diplomi universitari (cosiddette lauree brevi) sono attivati tre indirizzi: vigilanza scolastica; insegnanti di lingua straniera nelle scuole elementari; formazione insegnanti per la scuola di base, materna ed elementare.

Il corso di perfezionamento si avvale della collaborazione delle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, giurisprudenza ed economia e commercio e del patrocinio dell'Irrsae del Friuli-Venezia Giulia.

Il corso ha finalità di integrare, qualificando professionialmente la preparazione di coloro che intendono dedicarsi all'insegnamento, nello specifico ambito della scuola secondaria inferiore e delle scuole secondarie superiori.

Il corso si articola in tre indirizzi, l'umanistico, il scientifico-tecnico e il giuridico-economico.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Opicina Comune autonomo Angeli risponde alla LpT

TRIESTE — Cinque assessori risponderanno domani in consiglio regionale a interrogazioni e interpellanze.

Silvano Antonini tratterà, su richiesta dei consiglieri Giannino Padovan (indipendente), Adriano Bomben (Dc), Alessandro Sebastiano (Dc) e Franco Vampa (Psi), degli interventi della Regione in favore della sede universitaria di Pordenone.

Armando Angeli risponderà a Gianfranco Gambassini (Lpt) sulla decisione della giunta municipale di Muggia riguardo all'affidamento dei servizi acqua e metano.

Dario Barnaba parlerà del Pio istituto elemosiniere di Venzone (interpellanza di Ivo Del Negro, Pds), e sulla richiesta di rendere Opicina comune autonomo da Trieste (Gambassini).

Adino Cisilino riferirà a Bruno Lepre (Psi) sull'ufficio manutenzioni e a Giorgio Cavallo (Fv) sul rimboschimento del Bosco Brussa a Palazzolo dello Stella.

Infine Paolo Braida darà risposta a Giancarlo Casula (Msi-Dn) sull'assegnazione di alloggi a Manzano e sulla mancata pubblicazione sul bollettino della Regione dei bilanci degli Iacp; a Cavallo su un intervento di edilizia convenzionata a Udine; ad Andrea Wehrenfennig (Fv) sulla mancanza di parcheggi per il nuovo stadio di Trieste e sulla stima dell'esproprio per l'area dell'impianto di depurazione di Sistiana.

RIFONDAZIONE COMUNISTA ALL'ATTACCO

No alla legge truffa

A PALAZZO KECHLER A UDINE

Altissimo s'incontra con Unione democratica

UDINE — Mercoledì sarà in regione Renato Altissimo, segretario generale del Partito liberale italiano per presentare ufficialmente e pubblicamente l'alleanza politica realizzata dai liberali con il gruppo di Unione democratica.

La presentazione pubblica avrà luogo a Udine a palazzo Kechler alle 18 e, dopo l'introduzione del segretario regionale, Agostino Majo, parleranno lo stesso Altissimo e, per Unione democratica, Carlo Di Re. Altissimo presiederà poi una manifestazione a Gorizia.

TRIESTE — Rifondazione comunista non si lascia tentare dalle «sirene» delle alleanze. Anzi, lancia la proposta di un comitato di difesa del sistema proporzionale e ribadisce che alle prossime elezioni regionali si presenterà ancora da sola, sotto il simbolo della falce e martello.

Il programma è stato confermato nel corso della manifestazione a respiro regionale svoltasi alla Stazione Marittima contro «il progetto di legge elettorale truffa». Un pensiero sottolineato anche in significativi manifesti: una mano che stritola un cittadino. Stampigliata in alto, una «dedica» al presidente del Consiglio, Amato.

Franco Giordano, della direzione nazionale di Rifondazione, Gianluigi Pegolo e Stojan Spetic del coordinamento regionale e altri esponenti del partito non hanno risparmiato stoccate alle altre forze di opposizione: «C'è chi già sta aprendo la porta per dare vita a 'governissimi' subito dopo le consultazioni regionali. Quanto alla riforma elettorale, non si tratta che un tentativo di trasformismo da parte dei partiti di governo. Una goffa manovra che punta a garantire ancora maggiore controllo alle solite forze».

> *Governissimo, è soltanto «una goffa manovra»*

Sono già state anticipate le linee programmatiche della politica di Rifondazione nei prossimi mesi. Si punterà essenzialmente alla difesa dell'occupazione e dello Stato sociale. A questo proposito, il partito attacca il piano sanitario regionale. Oggi alle 17 nella Casa del Popolo di via Ponziana 14 si terrà un'assemblea con l'intervento di Sergio Minutillo, primario del dipartimento di medicina d'urgenza dell'ospedale Maggiore e responsabile per i problemi della sanità di Rifondazione, sul tema «I contenuti della controriforma sanitaria e la lotta dei comunisti per la tutela della salute».

IN PROCURA UN CURIOSO EPISODIO A MUSILE DI PIAVE

Una strega per madre

Un'adolescente «indemoniata» sotto le cure di un esorcista

TRIESTE — «Mia madre è una strega». Non si tratta della parafrasi di un titolo di un noto film di Pozzetto, ma della convinzione di un piastrellista di. Musile di Piave, tale Renzo Marchese. L'uomo, di 44 anni, avrebbe sperimentato nella sua famiglia il potere del maligno. La figlia dodicenne sarebbe stata posseduta tre anni fa dal demonio in seguito a una fattura praticata dalla nonna, Anna Morosin, di 67 anni.

Il «possesso» si sarebbe manifestato nella bimba attraverso malori, cambio della voce, linguaggio scurrile, dolorose fitte come pugnalate. «Avevo visto molte volte mia madre in trance, ma un giorno ha superato ogni limite: ha additato la bambina e le ha detto che serebbe morta. E dopo due mesi mia figlia si è ammalata», racconta Marchese che, insieme alla moglie Wilma, ha fatto «visitare» la bambina da numerosi esorcisti. Solo nel santuario di Sarsina, vicino a Forlì, l'esorcista locale ha avuto ragione del demonio tra le urla della fanciulla che inveiva nel corso del rito contro il sacerdote e sputava sul corcefisso e sulle reliquie. La «strega» non ci sta a subire simili accuse e querela il figlio e la nuora. Ma, a sua volta, Marchese controquerela e ora la vicenda è finita in Procura.

Il parroco della frazione di Millepertiche, don Alciro, che ha seguito tutta questa storia «infernale» è indispettito dal clamore che la vicenda ha suscitato: «Non ne posso più. Voi giornalisti dovete lasciarci in pace. Il caso è risolto da tempo, se ne è occupato anche il vescovo di Treviso. Farci parlare significa solo compromettere i rapporti per le persone».

Eppure c'è chi non riesce a fare sonni tranquilli pensando che nel Veneto orientale, a 40 chilometri da Venezia, una «strega» del 2000 potrebbe scatenare ogni sorta di malefici. Il timore sale se poi si consultano gli esperti. «L'Italia è infestata da diavoli — sostiene il decano degli esorcisti italici, padre Gabriele Amorth, in un'intervista al settimanale "Vita cattolica" —. Il demonio ha buon gioco perché la gente si dà alla superstizione e ai culti satanici. Pensiamo soltanto ai 12 milioni di italiani che ricorrono a cartomanti, fattucchiere, stregoni e sette sataniche».

Il 77.enne sacerdote paolino, esorcista della diocesi di Roma, quella del Papa, afferma che «la maggior parte delle persone che ricorrono agli esorcisti sono giovani, i più esposti a fare quelli che, una volta si dicevano peccati e che oggi chiamano "esperienze"».

«Certo che il diavolo esiste, ma gli indemoniati non sono così numerosi come si vuol far credere in taluni ambienti — dichiara dal canto suo l'esorcista della diocesi di Udine, monsignor Emilio Dominici — è molto rara la presenza del demonio tra quelle 600 persone che ogni anno vengono a chiedermi interventi che non sanno neppure loro di che natura dovrebbe essere. Non possiamo chiudere l'Italia o il Friuli sotto una protezione esorcistica».

Sergio Paroni

LA BREDA INCONTRA SPINI

Impegno per Mittelfest

UDINE — Da un paio di mesi le voci relative al futuro del Mittelfest si sovrappongono le une alle altre dando vita a un coro che ben poco ha di gradevole e i recenti tagli al bilancio regionale hanno contribuito notevolmente ad aumentare la preoccupazione di quanti temono la ventilata bienalizzazione dell'appuntamento.

Un aiuto consistente potrebbe provenire dal ministero per gli affari esteri che, utilizzando la legge sulla collaborazione çon i Paesi dell'europa centrale e orientale, potrebbe essere in grado di erogare un consistente contributo alla iniziativa.

A sostegno di questa possibilità è intervenuta in più occasioni anche la parlamentare friulana Roberta breda, che nel corso di una serie di incontri con il sottosegretario di Stato agli affari esteri, Valdo Spini, ha ribadito la necessità dell'intervento finanziario statale.

In particolare la Breda ha sollecitato una rapida definizione del problema, per consentire successivamente alla Regione Friuli Venezia Giulia di assicurare, per quanto le compete, la propria quota di partecipazione.

La Breda, che ha ricevuto dall'on. Spini ampie assicurazioni sul suo impegno al riguardo, ha auspicato per il Mittelfest una conclusione analoga a quella ottenuta per i contributi erogati alla nostra regione dal fondo unico per lo spettacolo.

UN LAVORO PER TUTTI

Pneumologo cercasi

L'Usl n. 5 del Cividalese conferisce un incarico temporaneo per supplenza a 3 medici assistenti di anestesia e rianimazione. Domande entro domani.

Il Consiglio nazionale delle ricerche (Bollettino ufficiale parte III, n. 9 del 23 novembre 1992) ha bandito il concorso 201.04.17 a 17 borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche e mediche. Domande entro venerdì.

L'Usl n. 1 Triestina ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un assistente medico di penumologia (stipendio netto mensile L. 3,3 milioni). Domande entro il 29 gennaio.

L'Usl n. 11 Pordenonese ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 6 capo tecnici di radiologia. Domande entro il 25 gennaio.

L'Inadel ha bandito un concorso pubblico, per esami a 3 consulenti professionali tecnico-edilizi (qualifica funzionale X). Copia integrale del bando si può leggere nelle sedi provinciali. Domande entro il 28 gennaio.

L'Usl n. 1 Triestina ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un farmacista collaboratore. Domande entro il 29 gennaio.

L'Usl n. 1 Triestina ha indetto la sessione d'esami (valevole per tutta la regione) per gli aspiranti al conseguimento del certificato di idoneità all'impiego dei gas tossici per l'anno 1993. Requisiti: 18 anni compiuti, diploma della scuola dell'obbligo, visus minimo 14/10 complessivamente. Il bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale del 18 dicembre, supplemento straordinario n. 46. Domande entro il 31 gennaio.

L'Usl n. 4 del Gemonese ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un medico assistente di psichiatria (stipendio netto mensile L. 3,3 milioni). Domande entro il 5 febbraio.

Il Comune di Gorizia ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un funzionario tecnico - area tecnico-progettuale (VIII qualifica: stipendio netto L. 1.900.000). Requisiti: laurea in ingegneria o architettura ed età massima 40 anni. Non è richiesta (contrariamente alle disposizioni di legge) l'abilitazione professionale. Alla domanda deve essere allegato il titolo di studio (per legge basta la dichiarazione del possesso). Gli esami consistono in 2 prove scritte (viabilità o idraulica o edilizia: pianificazione urbana o territoriale) e una orale. Domande entro l'8 febbraio.

PREMIO

Barbatella d'oro a Trentin

PERCOTO — La giuria tecnica del premio Nonino Risit d'Aur, presieduta da Ivano Benvenuti, composta da Antonio Calò, Piero Pittaro e Giannola Nonino, ha deciso all'unanimità di assegnare la Barbatella d'Oro 1993 a Giorgio Trentin, «patron» del ristorante Boschetti di Tricesimo.

Giorgio Trentin — dice la motivazione — è autentica espressione della cultura enogastronomica friulana nella sua accezione più elevata. Da sempre, ha saputo magistralmente fondere tradizione e innovazione, semplicità e classe, diventando punto di riferimento, per eccellenza, della ristorazione e del vino friulano.

L'assegnazione del premio avverrà a Percoto, sabato 30 gennaio alle 11, nella sede delle distillerie Nonino, per l'occasione trasformata in «salotto letterario», alla presenza della giuria, e personalità del mondo imprenditoriale, culturale e politico.

MAGRO BOTTINO NELL'AGENZIA IPPICA MONTI

Rapina col coltello

Un giovane minaccia un cassiere - Vane finora le ricerche

Un testimone consegna un messaggio al giornale

Rapina a mano armata ieri pomeriggio all'agenzia ippica Monti. Un giovane si è presentato alla cassa e puntando un coltello alla gola dell'impiegato si è fatto consegnare il denaro che aveva sul banco: circa 900 mila lire. Poi è scappato facendo perdere le tracce. Ma un testimone lo ha visto e ha consegnato un biglietto con una approssimativa descrizione dell'evento alla portineria del Piccolo in via Guido Reni.

Una rapina anomala, assurda, con un testimone che anzichè recarsi alla polizia si rivolge al giornale. «Furto - più rapina con sciarpa - faccia intervenuta polizia agenzia Monti cavalli ricercato presa macc»: questo lo scarno messaggio della cui esistenza è stata subito informata la polizia. E in un angolo del foglio c'è abbozzato un numero, forse un numero di targa: Ts 1628...

Ma vediamo come si sono svolti i fatti. Mancano pochi minuti alle 16 quando un giovane che teneva il viso nascosto da una sciarpa si presenta all'agenzia ippica in via Foscolo 7. Attende pazientemente il suo turno davanti allo sportello. Quindi pronuncia la fatidica frase: «Dammi i soldi, questa è una rapina». Il cassiere impallidisce. Davanti ai suoi occhi la lama del coltello. L'uomo non ha nemmeno la forza di reagire. Il rapinatore afferra un mucchio di banconote e si avvia veloce verso la porta. Poi esce in strada e scappa, forse in moto.

L'allarme è immediato. E' la squadra mobile che opera. La descrizione (piuttosto approssimativa) viene fornita alle pattuglie ma la ricerca del rapinatore non va a buon fine. E mentre gli investigatori sono alla caccia del bandito uno strano personaggio si presenta alla portineria del Piccolo con un biglietto. L'uomo lo consegna per un equivoco all'agenzia Ansa che si trova al secondo piano. Ma sulla busta c'è scritto «Piccolo» e così la busta torna al primo piano. Ma anche con quest'ausilio le ricerche della polizia non portano a nulla.

Corrado Barbacini

L'esterno dell'agenzia ippica «Monti». (Italfoto)

UN ANZIANO IN VIA GRUNHUT

Trovato cadavere dopo dieci giorni

Hanno scoperto il cadavere a dieci giorni dalla morte. L'altra notte si è consumata l'ennesima triste vicenda di un anziano lasciato solo. Si chiamava Glauco Lussi, 69 anni, residente in via Isodoro Grunhut 6. Il suo corpo è stato trovato dagli addetti della Croce rossa che erano stati avvisati dai vicini di casa. Per entrare nell'appartamento sono stati chiamati i vigili del fuoco che hanno forzato la porta. Il cadavere in avanzato stato di decomposizione giaceva sul letto. Dai primi accertamenti eseguiti dal medico della Croce rossa la morte dovrebbe risalire a una decina di giorni fa.

E' stato solo sabato sera che un vicino di casa ha temuto fosse accaduto qualcosa di grave. Dalla porta dell'appartamento infatti usciva un odore tremendo. Poi da troppi giorni nessuno vedeva Glauco Lussi. La tragica conferma si è avuta quasi immediatamente quando i vigili del fuoco accompagnati dagli agenti della polizia, sono entrati nella casa. La salma dell'anziano è stata composta nella cella mortuaria dell'ospedale maggiore a disposizione dell'autorità giudiziaria che dovrebbe concedere il nulla osta per la sepoltura.

Sempre sabato notte è morta anche un'anziana. Ma il decesso, in questo caso, risale proprio alle ore immediatamente precedenti il rinvenimento. Si tratta di Carla Comelli, 85 anni, residente in città in androna San Saverio 3. Anche in questo caso sono intervenuti i poliziotti della squadra volante.

PRESI

Picchiano un uomo e via coi soldi

«Dammi una sigaretta». Poi, di fronte al rifiuto, giù botte e via con il portafoglio. Il bottino della rapina è di appena 14 mila lire. L'episodio si è verificato venerdì notte nei pressi di via Flavia. Ma è stato grazie alla prontezza di riflessi della vittima che gli agenti della squadra volante della questura sono riusciti a stringere le manette ai polsi dei due presunti rapinatori: Michele Mozzi, 18 anni, abitante in via Del Veltro 61 e Giuliano Levacovich, pure diciottenne, residente in via Petracco 2. Ma vediamo come si sono svolti i fatti. Dai primi accertamenti compiuti dai poliziotti, venderì notte Alfredo Gamoz, 18 anni, abitante in via Grego 21, stava tranquillamente rientrando a casa quando, nei pressi di via Flavia, ha improvvisamente incontrato due giovani. Gli hanno chiesto una sigaretta. Gamoz ha replicato un timido «non fumo». E per tutta risposta gli è stato piazzato un pugno. Poi giù botte. Il giovane non si è perso d'animo. Zoppicante ha proseguito il cammino finchè finalmente ha incrociato una pattuglia della polizia. Gli agenti sono andati a colpo sicuro grazie alla descrizione di Gamoz. Qualche ora dopo i due presunti rapinatori erano già in una cella del Coroneo. Il giovane intanto si è recato al pronto soccorso: i medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico e alcune contusioni. Guarirà in otto giorni.

ARRESTO

Finisce in cella la notte «brava»

La notte brava con tanto di scazzottata si è conclusa in una cella del Coroneo per Marino Stercaj, 43 anni, residente in via Piccardi 43. L'uomo, difeso dall'avvocato Riccardo Seibold, ha patteggiato la pena che gli è stata comminata dal pretore Arturo Picciotti (pm Luigi Dainotti) in sei mesi di reclusione con la concessione dei benefici.

L'episodio degno del Far West si è svolto venerdì notte in via San Marco, nei pressi del numero civico 10. Marino Stercaj, per cause che sono tuttora oggetto di indagine da parte della polizia, ha dapprima insultato e quindi preso a pugni Adalberto Goina, 51 anni, abitante in via Dell'industria 33. Devono essere stati pugni e calci particolarmente impetuosi e violenti, perchè al malcapitato è stato giudicato guaribile in ben 25 giorni.

Ad assistere alla performance notturna di Stercaj si sono trovati, quasi per caso, tre agenti in servizio su una volante della Questura. I poliziotti sono prontamente intervenuti, ma non è stato certo facile fermare quella furia e condurla alla ragione. Sono scattate le manette: l'accusa era di lesioni lievi aggravate, oltraggio e resistenza nei confronti dei poliziotti.

Sabato l'arrestato è comparso davanti al pretore Picciotti e, ammettendo gli addebiti, ha optato per l'applicazione dell'istituto del patteggiamento previsto dal nuovo codice di procedura penale.

LA DIREZIONE DELL'UFFICIO ESTERO VERRA' TRASFERITA A MILANO

Un grido d'allarme alla Ras

28 i dipendenti interessati dalla decisione dell'azienda

Un grido d'allarme alla città, a tutte le sue forze politiche e sociali, lanciato per tentare di arginare gli effetti di un «sistematico e progressivo svuotamento» della sede triestina dell'azienda. Un svuotamento che ha in sé i presupposti di un futuro di emarginazione da una realtà economica nell'ambito della quale Trieste potrebbe contare sempre meno. E' questo il significato ultimo della conferenza stampa tenuta sabato dalle rappresentanze sindacali della Ras, la compagnia assicurativa che nella sua sede cittadina dà attualmente lavoro a 250 dipendenti, 28 dei quali stanziati alla direzione dell'Ufficio estero.

Ufficio che ora verrà trasferito a Milano, rendendo necessaria una «ristrutturazione» della sede triestina. Così Bruno Brait, coordinatore delle rappresentanze sindacali della Ras, ha illustrato l'ultimo episodio della linea aziendale seguita dall'Allianz di Monaco - la multinazionale detentrice del pacchetto di maggioranza della Ras - «che nel corso degli anni ha progressivamente svuotato Trieste delle sue funzioni»: una condotta che secondo i sindacati (malgrado la smentita già giunta dalla direzione triestina) suscita «l'impressione di una strategia mirata a eliminare posti di lavoro e professionalità».

La sorte dei dipendenti coinvolti nel processo di ristrutturazione, ha puntualizzato il vicesegretario provinciale della Fna Roberto Chervaraz, è quella della ricollocazione in altri uffici della direzione triestina, o di mantenimento delle attuali posizioni fino all'esurimento delle «code di lavoro». Un altro aspetto rilevato, infatti, è quello della politica 'soft', condotta cioè a piccoli passi dall'azienda, che peraltro da tempo non procede più ad assunzioni in città. Il provvedimento, ha puntualizzato Eva Petz della Fiba-Cisl, suscita ulteriori perplessità in quanto preso all'interno di una compagnia - la Ras, appunto - che «gode di ottima salute», a quanto risulta dai bilanci: di recente il capitale sociale è stato incrementato di 584 miliardi, da impiegarsi in investimenti del 35% sulla previdenza integrativa, del 10% sul ramo danni e del 15% sull'attività estera.

In una mozione approvata quasi all'unanimità (un solo voto contrario) dall'assemblea dei lavoratori il 12 gennaio scorso, è stato inoltre rilevato che la decisione presa per la sede triestina è in netto contrasto con le prospettive dell'«apertura dei nuovi mercati e l'evoluzione della situazione dell'est», alle quali si riconnette il progetto dell'off-shore. Un commento puntuale alla situazione che si determina ora alla Ras triestina è venuto da Ezio Martone, segretario nazionale della Fna: Martone ha sottolineato l'attuale mancanza di «uomini che facciano gli interessi triestini rispetto alla direzione milanese», constatando la rinuncia dei dirigenti locali all'ingaggio di un confronto-scontro con la sede centrale. Una «rinuncia a un ruolo dinamico» da parte dirigenziale che secondo Martone si affianca alla mancata conoscenza da parte della capogruppo Allianz in merito alle prospettive aperte dall'off-shore, alle quali la oompagnia tedesca «sarebbe interessatissima». Un invito a non cedere alla rassegnazione, insomma, al quale i sindacati hanno risposto appunto con la convocazione della conferenza stampa destinata a sensibilizzare l'opinione pubblica in merito.

Paola Bolis

CRISI ECONOMICA

Imprenditori, sindacati e politici a caccia di ricette

Tutti insieme, per una volta, a caccia di proposte scacciacrisi. Imprenditori, sindacati e politici si ritroveranno stamattina alla Stazione marittima con l'intento di elaborare strategie comuni di intervento per risollevare le sorti della martoriata economia locale. Un appuntamento atteso (già rinviato lo scorso dicembre) e che precede la conferenza Stato-Regioni in programma domani. L'obiettivo è quello di concertare azioni che trovino la parte politica e amministrativa coinvolta nella fase progettuale (la richiesta di sempre è di snellire le procedure burocratiche) in sintonia con imprenditori e organizzazioni sindacali. La situazione è nota da tempo e dopo polemiche e prese di posizione, si cerca di definire un progetto di lavoro concreto. A cominciare da un incontro con il governo sulle specificità delle difficoltà dell'area giuliana e dall'inserimento di Trieste nelle zone di intervento «task force», ovvero provvedimenti particolari a sostegno dell'economia.

A questo punto però le posizioni divergono. Gli imprenditori sostengono la necessità di finanziamenti aggiuntivi e agevolazioni alle imprese, il sindacato insiste sul «concerto» dei fondi esistenti per creare nuove occasioni occupazionali. I problemi maggiori però sembrano esistere nel raccordo con le forze politiche. Cgil, Cisl e Uil hanno lamentato l'assenza degli amministratori pubblici al delicato incontro con i vertici Fincantieri sul futuro della cantieristica e si dicono preoccupati dalla «tranquillità» con la quale vengono affrontati le ipotesi di trasferimento delle sedi del Lloyd triestino e della Ras.

Anche il Ciret (Comitato intercategoriale per il rilancio economico) denuncia, in una nota, «la superficialità della classe politica». Il presidente Giorgio Ret si dice preoccupato dal fatto che «si attivino diverse iniziative politiche, con contorni molto incerti di coordinamento, senza coinvolgere le categorie». In questo quadro si inseriscono, secondo Ret, le nomine nei consigli di amministrazione di Ezit, Mediocredito, Friulia, Fiera, Finporto secondo logiche spartitorie «che non potranno che ripercuotersi negativamente sulla vita degli enti e quindi sulla città».

Devescovi (Cgil), Kakovic (Cisl) e Pino (Uil), nel frattempo, hanno spedito un telegramma al presidente della giunta regionale, Turello, ricordando gli impegni assunti in vista della riunione di domani: sostegno alla richiesta di aprire un «tavolo» di confronto con il governo sui problemi dell'area; sostegno alla richiesta di intervento della task force.

Nei prossimi giorni, infine, la crisi dell'industria e dell'economia triestina dovrebbe essere discussa anche dall'assemblea del Senato a seguito di un ordine del giorno presentato da Agnelli e sottoscritto dagli altri rappresentanti della regione.

INAUGURATO IL NUOVO ANNO GIUDIZIARIO: ORGANICI CARENTI, CRIMINALITA' ALLARMANTE

Giustizia, un dovere difficile

La magistratura, un'istituzione alla quale la gente torna a guardare con fiducia. Il giorno dopo l'arresto del boss dei boss, Totò Riina, dopo mesi e mesi di assalti vittoriosi a «Tangentopoli», anche i magistrati del Friuli-Venezia Giulia hanno potuto infilare qualche nota di ottimismo all'inaugurazione dell'anno giudiziario, svoltasi in mezzo alla consueta coreografia di carabinieri in alta uniforme.

Sullo sfondo, un panorama comunque preoccupante di infiltrazioni mafiose fino a Pordenone, di sempre più inquietanti traffici di droga e armi attraverso Trieste, di tassi di criminalità pur sempre allarmanti. Per fronteggiare questo marasma, i giudici sono ancora una volta alle prese con l'endemica carenza di organici. Nelle aule del Friuli-Venezia Giulia operano 123 magistrati; dovrebbero essere 162.

Nella requisitoria del procuratore generale Domenico Maltese e negli interventi del presidente dell'Ordine degli avvocati Sergio Moze, dei rappresentanti del Consiglio superiore della magistratura Maurizio Laudi, del Ministero di Grazia e giustizia Gianfranco Manzo, dell'Associazione nazionale cancellieri di conciliazione, Gianfranco Raccanelli, e del presidente del Tar, Benedetto Pellingra Contino, la proposta in discussione alla Commissione bicamerale per le riforme istituzionali sulla seprazione delle carriere tra magistratura requirente e giudicante è stata avversata in tono più o meno acceso. «Se andasse in porto — ha sottolineato Laudi— il Pm finirebbe per cadere al di fuori dell'ordine giudiziario, per entrare in un rapporto di correlazione con il potere esecutivo. Insomma sarebbe la fine del potere autonomo della magistratura.

Moze e Pellingra Contino hanno anche innescato una polemica. «Ripetutamente —ha detto il rappresentante degli avvocati— è stato denunciato uno stato di disagio e un funzionamento del Tar non corrispondente alle necessità e alle possibilità della giustizia amministrativa. In questi ultimi anni il numero di sentenze pubblicate è sceso da circa 850 a poco più di 500.» «Prego il presidente degli avvocati di ponderare bene i suoi concetti prima di esprimerli —ha replicato il presidente del Tar— le sentenze sono state emesse nella misura permessa dal ridotto organico.»

E a proposito dell'eterna coperta sempre troppo corta, Raccanelli ha sottolineato come esista il rischio che il Giudice di pace cominci la sua attività con una pianta organica sottodimensionata (sia quella dei magistrati che quella del personale di cancelleria). «E questo —ha detto— apporterebbe conseguenze nefaste su quell'ufficio che, nell'intenzione originaria del legislatore, e da tutti richiesta, doveva rappresentare e contribuire a un servizio giudiziario dinamico e operativo a tutti gli effetti.» Anche Laudi ha rilevato come sarà pressochè impossibile che il Consiglio superiore della magistratura riesca a nominare in tempo utile i Giudici di pace, anche perchè non sono ancora pervenute le proposte di nomina.

Moze ha denunciato la situazione difficile che c'è alla Pretura di Trieste dove per lungo tempo è stato in funzione un solo giudice penale, mentre un pretore civile, dopo quasi un anno, non è stato ancora sostituito. Ha parlato in termini allarmati anche della Pretura del lavoro «dove —ha detto— in previsione della privatizzazione dei contratti dei pubblici dipendenti— si riverserà un'ulteriore immensa mole di lavoro.»

E se lo stesso Moze si è anche lamentato della «sistematica violazione del segreto endoprocessuale», Domenico Maltese ha ribadito con veemenza l'inutilità della creazione di organismi quali le Superprocure, quando, stando al nuovo codice di procedura penale «gli elementi di prova raccolti non si possono far valere al dibattimento.»

Infine il presidente della Corte d'appello Corrado de Biase ha dichiarato aperto l'anno giudiziario.

Il procuratore generale Domenico Maltese ha pronunciato la sua requisitoria in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. (Italfoto)

INAUGURATO IERI IL MUSEO DELLA COMUNITA' EBRAICA

Quel tesoro della memoria

La sede nella riadattata «Casa dell'emigrante» di via del Monte

E' stato presentato in anteprima alla stampa, ieri mattina, il Museo della Comunità ebraica di Trieste. L'inaugurazione ufficiale è seguita nel pomeriggio alla presenza delle massime autorità civili, religiose e culturali cittadine. Si tratta di un'iniziativa che mira — come ha sottolineato, a nome del comitato promotore, il commendator Claudio de Polo, presidente del Museo — a «valorizzare, proteggere e far conoscere la storia dell'ebraismo triestino attraverso l'esposizione dei suoi oggetti rituali più significativi» e che come tale è stato concepito dall'architetto Ennio Cervi con il riattamento di un edificio, così sottratto a una situazione ormai di fatiscenza, a sua volta legato alla memoria storica.

E' stato il presidente della Comunità, Dario Misan, a rilevare l'importante ruolo esercitato nella storia dell'ebraismo locale da quest'edificio di via del Monte, una delle tre vie così care a Umberto Saba. Era questa la vecchia «Casa dell'emigrante», che diede ricovero a tutti coloro che qui riparavano per sfuggire, dagli anni Venti in poi, ai «pogrom» dell'Europa Centro-orientale e che qui ricavarono anche una piccola sinagoga, di rito ashkenazita, attivo fino a un decennio fa. E che ora è stata ripristinata, nelle sue condizioni originali, quale sala museale.

Tanto più significativa la scelta di questo edificio della via del Monte, in quanto si trattava un tempo della via che collegava il vecchio Ghetto direttamente con l'antico cimitero ebraico, che sorgeva — come ha ricordato il professor Silvio Cusin, cui si deve la scelta e la catalogazione degli oggetti esposti — sul retro dell'attuale museo, lungo il declivio di quel colle della Fornace, poi colle Capitolino, che poi scendeva verso via delle Zudecche, che a sua volta conserva nel proprio stesso nome il ricordo di un antico insediamento ebraico. il cimitero sorgeva su un terreno che a tale scopo era stato acquistato nel 1400 da Leone Parente, qui giunto da Norimberga per esercitare un banco di prestito sistemato nell'edificio del palazzo municipale; e vi si continuò a sepellire fino al 1844, allorché fu attivato l'attuale cimitero di via della Pace. Dagli scavi archeologici degli anni Trenta affiorarono circa 800 lapidi, una decina delle quali — fra cui alcune del Quattrocento — è ora conservata al museo lapidario di San Giusto.

Nella Italfoto, da sinistra, il vicepresidente della Comunità Giorgio Nathan Wiesenfeld, il presidente del Museo Claudio de Polo, il presidente della Comunità Dario Misan e il professor Silvio Cusin.

Questo per dire della continuità della memoria ebraica, dal 1400 ad oggi, collegata alla via del Monte e all'edificio museale che a suo tempo, transitandovi i fuggiaschi dalle persecuzioni antisemite e infine i reduci dai campi di sterminio nazisti diretti in Palestina, fece meritare a Trieste il titolo di «porta di Sion».

Quanto all'esposizione inaugurale — dedicata agli argenti e agli arredi sacri della liturgia ebraica triestina — essa è il risultato di lunghi studi e ricerche sugli oggetti cerimoniali provenienti, e miracolosamente salvatisi dalle depredazioni, dai vandalismi e dalle distruzioni belliche, dalle quattro sinagoghe triestine (ashkenazita la più antica, di rito spagnolo la seconda e la terza, la Scuola grande di largo Riborgo la quarta) che precedettero il Tempio Grande di via Donizetti. Lavoro che ha portato ad autentiche scoperte, quali una «piastra» argentea di origine renana del 1593, una delle più antiche in Europa; o una «corona» il cui marchio è risultato quello dell'argentiere Venceslao Sloboda, attivo prima a Praga e a Venezia, che costituisce il più antico esempio di argenteria triestina marcata (1765).

Un'iniziativa voluta e lungimirante dal compianto presidente Mario Stock e infine qui localizzata anche grazie all'entusiastico apporto di Claudio de Polo, presidente dell'Alinari di Firenze. Ed ecco essa si fregia dei nomi di Carlo e Vera Wagner, straordinari simboli della Trieste di un tempo, industriali di elevatissima cultura. Omaggio e, insieme, un auspicio: un museo che non è solo luogo di memorie, ma un vivo centro culturale cittadino, occasione d'incontro e di dibattiti, e che costituisce perciò una risposta di cultura e civiltà anche a certi attuali rigurgiti razzisti.

g. p.

BORDON

«Referendum, i regali più belli per il mio compleanno»

Willer Bordon, referendario del «primo quarto d'ora», come ama definirsi, è entusiasta per le decisioni della Corte costituzionale che ha dichiarato ammissibili dieci dei tredici quesiti da esaminare con referendum. «E' stato il più bel regalo che ho ricevuto per il mio compleanno — ha detto ieri rientrando da Roma, dove si era recato per seguire in diretta gli avvenimenti — condivido in pieno il giudizio di Segni che ha parlato di giornata storica: si porranno le basi per la nuova Repubblica, è la svolta più importante da quando si è dovuto decidere fra monarchia e repubblica, si passerà sul serio dalla sovranità della partitocrazia a quella dei cittadini».

Bordon rileva che per la Camera non si potrà scegliere una strada troppo diversa da quella del Senato (si prevede, con la vittoria del referendum, l'applicazione del metodo maggioritario per tre quarti dei seggi). Bordon esprime invece delusione per la legge che si sta approvando in Parlamento sui comuni, che a suo avviso mantiene di fatto la proporzionale in quelli sopra i diecimila abitanti e non consente l'elezione diretta. Bordon spiega che si voterebbe la lista e che il capolista sarebbe automaticamente sindaco.

«Se si faranno leggi coerenti con i quesiti referendari bene — aggiunge Bordon, visto che il parlamento potrebbe legiferare superando i referendum stessi — se si cercheranno pasticci sarà allora meglio dare la parola definitiva al popolo». «Vedo purtroppo che la bicamerale fa melina — conclude Bordon — e che ogni partito tende a pensare al proprio interesse, non alle vere riforme».

IN POCHE RIGHE

Smog, si circola «Mascherine»: critico Ghersina

Domani, come annunciato, scatterà il piano antismog. Oggi invece si circola normalmente: la centralina di piazza Goldoni ha fatto rilevare il valore di 6.1 (su uno standard di 10) nella media delle otto ore. Intanto, il verde Paolo Ghersina ha presentato la settima interrogazione riguardante i Vigili Urbani e la tutela della loro salute. Nel mirino della polemica la dotazione delle mascherine antigas, secondo Ghersina «non idonee a filtrare il monossido di carbonio e altri gas». Il Verde chiede alla Giunta se siano stati consultati l'Usl o il servizio di Medicina del lavoro, o se l'operazione sia stata volta piuttosto a «spaventare la gente con un segnale immediato e poco costoso».

Appello alla solidarietà: si cerca alloggio per due donne jugoslave

L'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (via Donatello 3, tel.54650) lancia un appello. Una ragazza sedicenne di Medjugorie ha estremo bisogno di adeguate cure sanitarie, e la madre e la sorella necessitano di una sistemazione temporanea per poter seguire il periodo di degenza della ragazza. Ospitalità, un appartamentino o una stanza in affitto sarebbero le soluzioni ideali, a cui sta cercando di provvedere l'Associazione, a disposizione per informazioni sul caso ed eventuali proposte di aiuto.

Mercoledì la Messa per il Patrono della polizia municipale

Mercoledì alle 18, nell'aula magna del Seminario diocesano di via Besenghi 16, don Matteo Fillini celebrerà la messa in onore di san Sebastiano martire, patrono dei corpi di polizia municipale d'Italia. Al rito religioso, cui parteciperanno il comandante, gli ufficiali di ogni ordine e grado e tutti i componenti del Corpo, sono invitati anche i familiari, i pensionati e i collaboratori. Il ritrovo proseguirà, dopo la messa, negli ambienti del Seminario messo a disposizione dal direttore.

Prorogata al 31 gennaio la mostra del museo teatrale 'Schmidl'

E' prorogata fino al 31 gennaio la mostra «Con slancio gentile donare generosamente» allestita nella Sala comunale di piazza dell'Unità. Nella mostra, visitata finora da quasi settemila visitatori, sono esposti gli acquisti e le donazioni effettuate al museo teatrale Schmidl fra il 1983 e il '92. L'orario di apertura, feriale e festivo, è dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30. Realizzata dai Civici Musei di Storia e arte e curata dal conservatore dello Schmidl Adriano Dugulin, la mostra si è inaugurata il 13 dicembre scorso.

Cimitero di Sant'Anna: nuove sepolture nel campo undicesimo

Il Comune rende noto che prossimamente verrà approntata a nuove sepolture parte del campo XI (cripte a loculi comuni) nel Cimitero comunale di sant'Anna: e precisamente i loculi dal numero 5041 al 5184, dove sono sepolti i defunti dall'11 febbraio al 3 marzo 1982. Chi intendesse disporre la conservazione e il trasporto in altra sepoltura dei resti mortali, potrà rivolgersi direttamente alla Custodia del cimitero nel periodo da oggi al 29 gennaio, con orario dalle 8.30 alle 10.30.

Totocalcio: «tredici» e «dodici» azzeccati ieri anche a Trieste

Due vincite al totocalcio anche a Trieste. Il montepremi previsto nella giornata di domenica (concorso n.22) era di 83 milioni 634 mila lire per il «tredici», e 2 milioni 83 mila lire per i «dodici». Due schedine vincenti - un «tredici» e un «dodici» - sono state compilate presso il bar 'Junior' di via Paolo Vergerio 13. La vincita degli oltre due milioni del «dodici» è stata realizzata col sistema delle 'tre doppie'. Nelle Tre Venezie si è vinto anche ad Abano Terme, Albignasego (Pd), San Donà di Piave, Susegana (Tv) e Venezia.

COMUNE

Chiarimento in giunta: a breve il vertice fra Dc - Psi e Lista

La maggioranza Dc-Lista-Psi che guida la giunta comunale è in attesa di un incontro per fare chiarezza. Dovrebbe svolgersi in settimana, alla presenza del sindaco Staffieri. Se la querelle fra l'assessore dc, Rossana Poletti e il primo cittadino sulle modalità della chiusura del centro al traffico è in parte rientrata, fra gli alleati ci sono alcuni punti da verificare. «Vado avanti a lavorare — ha detto la Poletti — e mi adeguo alle scelte della giunta seppure mantengo le mie opinioni; è una polemica nata comunque per creare le condizioni al fine di un lavoro migliore nell'esecutivo».

Ma di cosa si parlerà nel vertice di segreterie? Fra gli argomenti tecnici, sembra, i finanziamenti per la ristrutturazione del Verdi; le privatizzazioni (Acega e nettezza urbana) e le modalità per un sereno lavoro all'interno della giunta. Attualmente l'esecutivo non vota le delibere che passano sempre all'unanimità. Ma qualche volta è un'unanimità fittizia. «Sulla chiusura del centro — commenta l'assessore Perelli, socialista — hanno esagerato, sbagliando, sia il sindaco sia la Poletti». «Questa giunta ha superato recentemente problemi ben più importanti come l'approvazione del bilancio e le nomine — continua Perelli — per quanto riguarda il problema del voto in giunta sulle delibere, se qualcuno vuole tornare al passato, cioè all'alzata di mano formale sui documenti, credo che sia una richiesta non eludibile, anche se io ritengo che evitando differenziazioni con il voto si rende più forte il governo». Secondo Perelli tuttavia, il nodo più importante da sciogliere «è quello dei liberali che sono passati da un appoggio esterno a un appoggio di bilancio e vedere se entrano a tutti gli effetti nella maggioranza».

PRESENTATO IL PRIMO CLUB

A Trieste un raduno di Ferrari

La manifestazione in primavera - L'ambizioso programma del sodalizio

Fiocco rosso a Trieste. E' sorto, infatti, il primo Ferrari club, un sodalizio formato da sportivi innammorati delle vetture di Maranello. E ci sono importanti novità: fra tutte un raduno internazionale delle 'rosse' che si terrà proprio a Trieste alla fine di questa primavera. I soci sono già cinquanta (provenienti da tutta la regione). La maggior parte è entrata nel sodalizio perché da sempre attirata dal fascino e dal mito sportivo della Ferrari, ma diversi sono fortunati proprietari di queste gran turismo da sogno.

E infatti alcune Ferrari facevano bella mostra di sè davanti al ristorante Suban, sede della presentazione ufficiale alla stampa di questo importante club.

Presidente è Silvestro Siciliano, vicepresidente il dinamico Antonio Verlicchi (già noto agli sportivi triestini per la sua grande passione per il motociclismo), segretaria Marina Karmasin, economo Sabrina Alberti, consiglieri Sirio Ariano e Fabio Vegliach. Oltre a Bruno Buzzurro che ha anche l'incarico di addetto stampa. La sede del Ferrari club Trieste è al Circolo Fincantieri di Galleria Fenice 2 (tel. 3195758). Questo sodalizio nasce anche grazie alla collaborazione offerta sia dal club di Monfalcone (fino ad ora l'unico nella regione) sia da quello di Bolzano.

Per diventare soci di un qualsiasi club ferrarista non basta pagare la quota: è necessario essere presentato da altri due soci e dimostrare il grande attaccamento al cavallino rampante.

Nel corso della presentazione, il presidente ha illustrato alcune delle iniziative previste per il prossimo futuro, oltre al raduno internazionale: trofeo Ferrari club Trieste (gara di abilità a coppie - guida e giochi); concorsi fotografici sulla Formula 1; visita allo stabilimento Ferrari di Maranello, visita al museo collezione 'Maranello rosso' di San Marino; trasferte a cinque Grand prix di Formula 1; pubblicazione del 'Pieghevole rosso'; premiazioni di soci e simpatizzanti.

Come si autofinanzierà il sodalizio? Con l'aiuto degli sponsor Ferrari (come l'Agip), ma soprattutto con il contributo degli stessi soci. Il tutto sotto la supervisione della Casa madre. Solo a Trieste vi sono una sessantina di proprietari di Ferrari, e migliaia e migliaia sono i tifosi del cavallino rampante.

Roberto Carella

Un momento della presentazione. Il primo da destra il presidente Siciliano, il secondo il responsabile di Maranello per la supervisione su tutti i Ferrari club sparsi nel mondo, Ferri.

UN VOLUME DEDICATO AGLI ERMAFRODITI

Le antiche 'chimere'

Hanno da sempre affascinato poeti e letterati, hanno alimentato miti classici e moderne polemiche. Nell'antichità venivano processati e condannati a morte, oggi si occupa di loro la cronaca mondana, mentre la scienza li ha studiati solo in tempi moderni. Sono gli ermafroditi, esseri nati metà uomo e metà donna, portatori di difformità genetiche, considerati «diversi» sin dalle epoche più remote. Ma quali problemi medici, giuridici e morali sollevano gli ermafroditi oggi, in tempi in cui il fenomeno della transessualità (che non sempre è legato alla patologia dell'ermafroditismo) è diventato oggetto di dibattito sociale e di costume? E qual'era nell'antichità l'atteggiamento della giustizia nei confronti di questi esseri «diversi», e quali analogie si possono intravvadere con il presente?

Di questo e altro parleranno mercoledì 20 gennaio, alle ore 20, nella «Libreria fra i servi di piazza» di via Felice Venezian 7, lo psicologo e sessuologo Filippo Nicolini e Dea Moscarda, docente di storia del diritto alla nostra Università, in occasione della presentazione del libro di Piero Spirito «Il giudice e la chimera», pubblicato dalla Biblioteca del Vascello di Roma. Partendo dal libro — che raccoglie le storie di ermafroditi processati in Francia dall'Ancien Régime — Filippo Nicolini e Dea Moscarda tratteranno appunto dell'ermafroditismo e delle sue implicazioni giuridiche. Parteciperanno all'incontro l'autore del libro e il giornalista Pierluigi Sabatti, che presenzierà il dibattito.

LA 'GRANA'

Quando lo smog annebbia la città da altri problemi

Care Segnalazioni, l'inquinamento da smog c'era anche prima dell'arrivo delle centraline, nonostante tutto la vita media è aumentata, e ci fanno lavorare fino a 65 anni con la paga decurtata. Caro Comune e cari Verdi, i 70 suicidi in città nel '92 non li ha causati lo smog, pertanto non cercate di nascondervi dietro lo smog come fa la seppia dietro il suo nero per sfuggire a tutto e a tutti.

Riccardo Dimini

TRASPORTI / MIGLIORARE I COLLEGAMENTI

Dall'aeroporto alla città sfruttando la ferrovia

Sono un cultore del trasporto ferroviario e da anni e anni seguo l'andamento dell'evoluzione del trasporto su rotaia.

Propongo un collegamento ferroviario tipo metropolitano da Trieste allo scalo aeroportuale di Ronchi dei Legionari esteso anche da Pordenone-Udine-Gorizia-aeroporto e proseguimento verso Trieste, così da dare la possibilità a queste città di un collegamento ferroviario veloce, tanto più che il raddoppio dell'intera tratta da Trieste e da Pordenone esiste, eccetto quel piccolo tratto da Mossa a Cormons, semplice binario, oltre dare un grosso beneficio a tutta la regione interessata.

La stazione ferroviaria di Ronchi dei Legionari è vicinissima all'aerostazione basterebbe una passerella aerea e avere il collegamento tra i due impianti, sia ferroviario sia quello dello scalo aereo, quanto invece da Pordenone e via esiste una bretella che da Redipuglia porta direttamente alla stazione di Ronchi dei Legionari Sud.

Inoltre potrebbe essere utile in caso di maltempo meteorologico collegare via ferroviaria Ronchi dei Legionari con Venezia aeroporto o Mestre-Venezia, come del resto i tempi stanno cambiando con l'istituzione del servizio treno+aereo da Napoli Margellina-aeroporto di Fiumicino e lo stesso da Firenze Santa Maria Novella e viceversa che i convogli partono sempre pieni un esperimento con grande successo.

Come pure i collegamenti ferroviari che si stanno realizzando, oltre quelli esistenti, Roma-Fiumicino Pisa-Firenze aeroporto, da Palermo Punta Raisi, che appena sarà pronto il collegamento con lo scalo aeroportuale di Punta Raisi si faranno dei convogli no-stop da Agrigento e da Trapani con Punta Raisi, lo stesso quanto prima anche a Catania-Fontana Rossa con la Circumetnea, lo stesso a Torino-Caselle, Milano, Bari-Lamezia Terme e tante altre città si stanno collegando con gli aeroporti.

Ora penso che Ronchi dei Legionari non dovrebbe essere tagliata fuori da questi collegamenti, tanto è vero che il plastico esposto nelle sale partenze dello scalo aereo si nota il collegamento con la rete ferroviaria verso Trieste e oltre.

Quindi basterebbe in prima persona coinvolgere il Consorzio per l'aeroporto internazionale di Ronchi dei Legionari, l'Ente ferrovie dello Stato Spa compartimento di Trieste, le Camere di commercio, l'Ente provinciale per il turismo, di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e interessati anche i sindaci di queste città infine il volano più importante, la Regione Friuli-Venezia Giulia del Dipartimento trasporti e viabilità, interessati al settore, e anche altri enti interessati a questo nuovo sistema di collegamento veloce che quello attuale di pullman, poco accettabile.

Dopo tutto di questo collegamento ne trarrebbero beneficio anche le nazioni vicine di confine come la Croazia, Slovenia e, perché no, anche l'Austria.

Aldo Novello

NATURA / MENTRE L'UOMO PENSA LA NATURA AGISCE

La risposta delle formiche

Un giorno, vagando per il bosco in cerca di un posto nel quale leggermi un libro, venni attratto da una pietra ben levigata dal tempo, sulla quale potermi sedere. Non ritenendo la posizione di mio gradimento, lo scostai leggermente, così da accorgermi che sotto di essa le formiche avevano deposto le uova. Ricordando casi simili, quando da bambino andavo a pascere i buoi, volli seguire il caso con attenzione. Dalla terra uscirono subito tante formiche le quali, prendendosi ognuna un uovo, fecero sparire tutto nel sottosuolo. A quel punto rimisi la pietra perfettamente nella sua orma e aspettai qualche minuto. Quando la risollevai delicatamente trovai le uova tutte ricollocate al posto primitivo.

Quel modo stupendo con cui le formiche avevano affrontato la loro «emergenza», mi fece ricordare un discorso di Paolo VI sull'uomo essere pensante. E' vero che noi abbiamo un cervello per pensare, rimane però da vedere se esso, nell'era delle comunicazioni moderne, sia ancora in grado di sentire il richiamo di quelle leggi naturali che aiutarono le formiche a risolvere il loro problema, oppure si sia ridotto a semplice ricettore di messaggi estranei alle comuni leggi naturali e morali connaturate all'essere libero e pensante.

E' passato il Natale, e tutti abbiamo sentito parlare di pace, di giustizia, di solidarietà. Ma forse sarebbe stato meglio se qualcuno avesse emesso un ruggito stonato, tale da far zittire il coro di belati, per poter poi, nel silenzio, interrogare ognuno la propria coscienza. Si sente spesso dire che l'uomo va liberato da certi tabù, ma poi ci si accorge che son solo manovre per recidere i pochi legami che ancora ha con alcuni valori, così da renderlo simile a un contenitore vuoto in balia delle onde. Ridotto così, lo si infarcisce a proprio uso portandolo anche a sacrificarsi in guerre fratricide senza che si chieda il perché.

E' una violenza psicologica tipica delle dittature, ma non assente in società come la nostra. Noi assistiamo all'esaltazione del modello di vita di una classe povera di valori, ma ricca d'altro, per cui può permettersi ogni genere di trasgressioni, in quanto ha la possibilità di riempire crepe e vuoti con ogni genere di surrogato. Questo modello, una volta calato a livello di massa, apre voragini che nessuna economia, se pur florida, riesce a colmare. E' di questa povertà e di quanti su di essa speculano che dobbiamo preoccuparci; perché il vero povero è possibile aiutare, ma non colui che tale si sente solo perché qualcuno glielo fa credere.

Non può esserci pace senza verità, ma a noi piacciono le mezze verità, sulle quali poi tessere ogni genere di speculazioni. Questo fa pensare a cosa potrà approdare il messaggio augurale di incoraggiamento del nostro Presidente, se poi continueremo a dire che ognuno di noi, per l'altro, non è che uno sfruttatore o uno sfruttato, un evasore o un parassita, secondo la posizione che occupa e da che parte viene osservato. E' tempo di pentitismo: si son pentiti terroristi, mafiosi, tangentisti, sequestratori di persone, è ora che si pentano anche i sequestratori di cervelli, in modo da disinnescare la carica di egoismo fatta di attese impossibili, che potrebbe esploderci tra le mani.

E' urgente perciò chiederci se nella «svolta» che oggi invochiamo vediamo l'occasione per ridurre gli eccessi corporativi che concorrono nella crisi economica e morale che ci attanaglia, oppure se siamo ancora sotto l'influsso di quella ortodossia sociale che vide il suo coronamento nella più ortodossa Albania, nel momento in cui i cittadini demolirono gli edifici pubblici, le fabbriche per portarsi in casa i mattoni.

Questa riflessione potrebbe aiutarci in futuro a parlare meno di una società astratta, dei cui difetti nessuno si sente responsabile, ma di cittadini più o meno onesti, più o meno disposti a caricarsi della loro parte di responsabilità, della loro parte di speranza e fiducia per affrontare il futuro con dignità di uomini e non di oggetti abbrutiti dall'odio e dal sospetto.

Romano Gardossi

ORE DELLA CITTA'

Italiani in Istria

Oggi in occasione dell'assemblea annuale della Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia, il prof. Giulio Cervani terrà una relazione dal titolo «A proposito della Comunità italiana in Istria e nel Quarnero». La conferenza avrà luogo nella sede di via La Marmora 17, alle ore 18. Sono invitati, oltre ai soci della Deputazione, tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Minimum tax

Alle ore 16.30 nella Sala riunioni della Confesercenti in via Battisti, 2 avrà luogo l'assemblea pubblica di illustrazione delle novità contenute nella minimum-tax. Introdurrà il segretario provinciale dott. Ester Pacor, presiederà il Presidente Bruno Mecchia, la relazione sarà svolta da un'esperto.

Riforma sanitaria

Alle ore 17, presso la Casa del Popolo di via Ponziana 14, su iniziativa del Circolo di Rifondazione comunista di Ponziana, il prof. Sergio Minutilio, primario ospedaliero, parlerà sul tema «La contro-riforma sanitaria e la lotta dei comunisti per il diritto alla salute». Seguirà un dibattito.

Referendum Andis

L'Associazione nazionale divorziati e separati (Andis) invita gli amici, i parenti a segnalare i nominativi di una coppia, riconciliata prima o dopo la separazione legale o quella di fatto, da premiare il 14 febbraio con l'Oscar di S. Valentino. Le adesioni si ricevono nella sede di via Foscolo 18, mercoledì ore 10-12, giovedì ore 19.30-20.30 e venerdì, ore 17-19, tel. 767815.

STATO CIVILE

NATI: Galli Priscilla, Galli Simone, Olenik Giulio, Zacchigna Wendy, Purich Minej.

MORTI: Toni Giulia, di anni 82; Gaspard Marcella, 86; Zimolo Velia, 71; Furlan Paola, 89; Lorenzutti Concetta, 82; Salvi Giovanna, 77; Danielut Giuseppe, 79; Saitz Carlo, 68; Marini Antonia, 76; Malle Bruno, 86; Viscardi Vincenzo, 83; Sauli Tullio, 64; Fragiacomo Elvira, 72; Cebulli Valeria, 73; Cesaratto Angelo, 81.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sciancalepore Massimo, impiegato con Donadonibus Elena, impiegata; Zampa Giorgio, commerciante con Ianovitz Laura, perito industriale; Gherbaz Alessio, gastronomo con Benevol Cristina, impiegata; Russignan Danny, operaio con Koronika Elide, ragioniera; Leiter Lucio, odontotecnico con Nikolaidou Aglaia, assicuratrice; Vigutto Giorgio, funzionario con Fattori Cinzia, funzionario; Bonifacio Piercarlo, astronomo con Caffau Elisabetta, fisico nucleare; Helt Romeo, girovago con Cari Lina, girovaga; Eramo Fabio, rappresentante di commercio con Contento Rita, impiegata; Pertoldi Riccardo, sottufficiale E.I. con Risicato Laura, studentessa; Cerulo Fernando, impiegato statale con Calabrese Gianfranca, fisioterapista.

Rione fantasma

Nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico, 2 alle ore 16.30 e alle ore 18 verrà proiettato un audiovisivo dal titolo: «Trieste-un rione fantasma: Cittavecchia oggi» (parte prima) realizzato da Rino Tagliapietra in dissolvenza incrociata. Ingresso libero.

Opera Giocosa

Alle ore 19 in prima e alle ore 19.30 in seconda convocazione, presso la sede di via del Ronco, 5, avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale dell'Opera Giocosa del F.V.G. I soci sono pregati di intervenire in seconda convocazione. Fra i vari punti all'ordine del giorno, la presentazione del programma artistico 1993 in regione e all'estero.

Canzoni del Marameo

Oggi alle ore 18 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8), per il «Club Amici Utat», la prof. Liliana Bamboschek presenterà il nuovo libro «Le canzoni del Marameo» (ed. Dedolibri) con gli attori Luciano Delmestri e Laura Bardi, interpreti di scenette in dialetto triestino. Ingresso libero.

Convegno con Segni

Il «Gruppo 54», movimento d'opinione per le riforme istituzionali, organizza la partecipazione con autopullman o volo di linea Ronchi-Milano e ritorno, al Convegno regionale lombardo dei popolari per la riforma di Mario Segni, in programma sabato 23 gennaio p.v. presso il Palatrussardi di Milano, con inizio alle ore 11. Gli interessati sono pregati di telefonare presso la sede del «Gruppo 54» di via Torrebianca 8, ogni giorno dalle ore 9 alle ore 18 al numero 365368 (fax 366385).

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Chi sta alle scolte sente le sue colpe.

Dati meteo

Temperatura minima gradi 7,1, massima 8,2; umidità 89%; pressione 1033,6 in diminuzione; cielo coperto; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di gradi 9,1.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).

Le maree

Oggi: alta alle 5.54 con cm 35 e alle 20.17 con cm 19 sopra il livello medio del mare; bassa alle 13.23 con cm 46 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 6.50 con cm 38 e prima bassa all'1.03 con cm -3.

Visita al liceo

Nell'ambito dell'orientamento alla scelta della scuola superiore, alle ore 17.30 insegnanti, genitori ed alunni del Liceo Classico Dante Alighieri presenteranno in Aula Magna (via Giustiniano 3) agli alunni delle terze medie ed ai loro genitori tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dalla scuola. Seguirà una visita dell'Istituto ed il Preside del Liceo sarà a disposizione per colloqui individuali.

Concerto per violino

Alle ore 18 presso l'Opera Maria Basiliadis, via Palestrina 6, concerto del violinista Sergio Mauri. Verranno eseguite: Sonata n. 1 per violino solo BMV 1001 e la Partita n. 3 per violino solo BMV 1006 di J.S. Bach.

Conferenza rinviata

Causa modifiche nella programmazione per l'accesso alla Sala Maggiore del Circolo del Commercio e Turismo g.c., si avvisa che la conferenza del centro «De Henriquez» fissata per il giorno 22 gennaio 1993, viene spostata al 28 dello stesso mese, mantenendo inalterato orario e luogo di svolgimento.

Expomodel in fiera

L'Ente Fiera di Trieste rende noto che dal 12 al 16 maggio prossimo avrà luogo la quarta edizione di Expomodel, rassegna biennale di modellismo e collezionismo. Verrà data quest'anno la possibilità anche ai privati di esporre le proprie collezioni, di qualsiasi tipo esse siano. Chiunque sia interessato all'iniziativa, e invitato a prendere contatto quanto prima con la divisione operativa dell'Ente. (tel. 392961-2-3).

OGGI Farmacie di turno

Dal 18 gennaio al 24 gennaio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 726835; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1, Muggia, tel. 271124. Sistiana, tel. 414068 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio dalle 19.30 alle 20.30: largo Sonnino 4, via Alpi Giulie 2, piazza S. Giovanni 5, viale Mazzini 1 Muggia. Sistiana, tel. 414068 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

Informazioni Sip 192

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

Seminario musicale

Oggi alle ore 15, all'Auditorium del Conservatorio «G. Tartini», in via Rittmeyer n. 3, avrà luogo il Seminario pianistico tenuto dal M. Sijavuš Gadžijev, docente di pianoforte al Conservatorio «Čajkovskij» di Mosca «Lo sviluppo della capacità tecnico-strumentali sul pianoforte» e «La tecnica strumentale pianistica nei diversi stili musicali».

Il trio di Trieste

Alle ore 19 alla libreria Nuova Universitas, di viale XX Settembre 16, il Trio di Trieste incontrerà il pubblico. I Maestri Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Amedeo Baldovino racconteranno l'esperienza che vivono da 60 anni e che li rende unici non solo dal punto di vista musicale. La prof.ssa Fedra Florit ha raccolto aneddoti, incontri, pagine di diario e li ha riuniti nel libro «Il Trio di Trieste - Sessant'anni di musica insieme». La conversazione sarà introdotta dal prof. Elvio Guagnini, titolare della Cattedra di Letteratura Italiana all'Università di Trieste. L'ingresso è libero.

Festa di Prc

Lunedì 18 alle ore 19, presso il Circolo «Tabor» di Opicina, avrà luogo una festa per il tesseramento 1993 organizzata dal Circolo di Rifondazione comunista dell'Altipiano. Parlerà il sen. Stojan Spetic, del direttivo provinciale.

Alcolisti anonimi

Se vuoi bere è affar tuo, se vuoi smettere e da solo non ci riesci, Alcolisti Anomimi ti può aiutare. Riunioni a Trieste, via Pendice Scoglietto 6, telefono 577388, al martedì ore 19.30 ed al giovedì ore 17.30.

Incontro casalinghe

«La federcasalighe informa socie e simpatizzanti che è stato istituito il Circolo federcasalinghe, nuovo servizio dell'associazione, quale ulteriore occasione d'incontro mensile nel quale le donne potranno dibattere i loro problemi e illustrare reciproche esperienze di vita. L'incontro avrà luogo il secondo venerdì del mese con inizio il giorno 15 alle ore 16 nella ns. sede.

Lega per l'ambiente

La Legambiente di Trieste invita soci e simpatizzanti ad un incontro informale nella sede di via Machiavelli 9, domani alle ore 20.15. Nell'occasione ci sarà una proiezione di diapositive su natura e arte in India e sull'attività sociale; a seguire una bicchierata e due chiacchiere in libertà.

AMICI U.T.A.T.

Questa sera alle ore 18 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, g.c., la dott.ssa Liliana Bamboschek presenterà il nuovo libro «LE CANZONI DEL MARAMEO», ed. Dedo Libri, con un assaggio musicale e scenette triestine interpretate dagli attori Luciano Delmestri e Laura Bardi.

Nozze d'oro

Aldo e Lidia Bacinello festeggiano le nozze d'oro e celebrando la ricorrenza del 17 gennaio sono attorniati dai figli, dalle nuore e dai nipoti assieme agli amici Adele e Italo.

Festa da «Brivido»

Alle ore 18 presso la sala «Gastone Millo» del centro Olimpia di Muggia, in Piazza della Repubblica 2, si terranno i festeggiamenti per il 40.o anniversario della compagnia carnevalesca «Brivido». Nel corso della manifestazione verranno premiati i fondatori della compagnia. Amici e simpatizzanti sono pregati di intervenire.

Storia delle poste

Nell'ambito del ciclo di conferenze del lunedì, promosso dal Centro Studi Economici e Sociali «Frontiera duemila» alle ore 17.30, nella sede di via Stuparich 16, Italo Vascotto terrà la seguente conversazione con proiezioni epidiascopiche: «Storia Postale dell'Istria» - parte II.

Incontro ex-allieve

Mercoledì 20 gennaio p.v., alle ore 10, presso la Chiesa di Notre Dame de Sion, in via don Minzoni 5, verrà celebrata una messa che sarà occasione d'incontro tra le ex-allieve del collegio Notre Dame de Sion, le quali, a conclusione, si ritroveranno per gustare lo zucchero d'orzo offerto delle reverende suore. Per informazioni, telefonare in orario d'ufficio al 365952.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica G. Bresadola, in collaborazione con il Civico museo di Storia naturale, continuando gli incontri del lunedì, propongono per il 18/01 c.m. il tema: «Corsica misteriosa: un continente in miniatura» trattato dai signori Erika e Bruno Derini e corredato da una serie di diapositive. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala conferenze del Museo Civico di Storia Naturale, via Ciamician, 2.

Associazione diabetici

L'Associazione diabetici Tergeste informa tutti i suoi associati che alla palestra Minesport, via Castaldi 3, sono aperti i corsi personalizzati per tutte le età di ginnastica dolce-alternativa-antistress e cardiopatici. Per informazioni telefonare 774454.

PICCOLO ALBO

Occhiali da vista piccoli in una busta di pelle marrone, smarriti l'11 dicembre nella zona fra via Tigor, Cavana, via Cassa di Risparmio. Telefonare al 301080. Mancia.

8° REFERENDUM MUSICALE TRIESTINO

ABBINAMENTO CON IL FESTIVAL NAZIONALE DI MUSICA LEGGERA DI VENEZIA

Graduatoria in continua variazione per i numerosissimi tagliandi che pervengono al nostro giornale per stabilire la seconda canzone del XIV Festival Triestino - brillantemente svoltosi al Politeama Rossetti - che parteciperà alla Finale Nazionale di Venezia, Premio «Leone d'Oro».

Si ricorda che «Primo amor... che cine!» - la più votata al Politeama - è stata pertanto già ammessa a questo significativo Concorso Nazionale di musica leggera (l'altro primo premio è andato a «Trieste bioritmica» nella Linea Giovane).

Le due emittenti maggiormente segnalate riceveranno i due annuali speciali riconoscimenti: Premio Diffusione e Premio Promozione.

LE CANZONI FINALISTE (nella sequenza dello Speciale Festival)

1. **Buon anno Trieste mia!** *(di R. Scognamillo)* Complesso «Happy Day»
2. **Semo de qua** *(di L. Di Castri)* Giuseppe Signorelli
3. **Varda Trieste** *(di M. Zulian)* Massimo Zulian
4. **El campanon** *(di G. Marassi e R. Gerolini)* Complesso «Billows '85»
5. **Vien zo la neve** *(di P. Rizzi)* Paolo Rizzi e «La Vecia Trieste»
6. **Trieste ieri e ogi** *(di R. Felluga)* R. Felluga, C. Sincovich e «The Four Seasons»
7. **Inamorai a Trieste** *(di O. Chersa)* Oscar Chersa
8. **Noi semo muli sgài che no se arendi mai...** *(di F. Gregoretti e A. Bussani)* Gruppo «Fumo di Londra»
9. **Trieste fiction** *(di M. Di Bin)* Andrea Terranino
10. **Andar sui monti... Eviva el C.A.I.!** *(di E. Benci Blason)* Deborah Duse e il Gruppo C.A.I.
11. **Grazie Trieste** *(di E. Palaziol)* Ezio Palaziol
12. **Trieste in blu** *(di G. Di Mauro Battilana e R. Battilana)* Franco Cozzutto e Gruppo «Dimensione Blu»
13. **El ziel de Trieste** *(di M. Ratschiller)* Martha Ratschiller e la «Servola Band»
14. **Primo amor... che cine!** *(di M. Palmerini)* Pia Ciacchi e il Complesso «Fùrlan»
15. **Trieste e Venezia** *(di C. Gelussi)* Roberto Urbano e «Le Trieste Folk»
16. **La cità del... 'no se pol'** *(di M. G. Detoni Campanella)* Pietro Polselli
17. **Trieste bioritmica** *(di L. Zannier e F. Valdemarin)* Gruppo «Ughetto Jeans e le Notizie»

REFERENDUM

14° FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

La composizione preferita del XIV Festival della Canzone Triestina è:

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _

L'Emittente cittadina nella quale ascolto abitualmente questo sondaggio è:

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Le schede vanno inoltrate al giornale «IL PICCOLO» di Trieste - Via G. Reni 1 entro e non oltre il 20 gennaio 1993

Emittenti che trasmettono quotidianamente «Speciale XIV Festival Triestino»:

- *Radio Nuova Trieste (93.300 - 104.100) ore 13.30 e 19.30*
- *Radio Onda Stereo 80 (99.900) orari variabili*
- *Radio Quattro Network (97.100 - 98.300) ore 12 e 18*
- *Radio Trieste Evangelica (88 - 94.500) ore 9.30 e 11 repliche ore 16 e 18 ca.*
- *Teleantenna prima del Telegiornale e dopo la replica*

Anche quest'anno il nostro giornale ha organizzato un referendum per dare la possibilità ai lettori di esprimersi in prima persona sulle canzoni che hanno partecipato alla quattordicesima edizione del «Festival della Canzone Triestina». La votazione è importante. Il motivo selezionato dai lettori attraverso le schede sarà il secondo rappresentante di Trieste al Festival Nazionale di musica leggera di Venezia - Premio «Leone d'Oro», in coppia con la vincitrice designata al Politeama Rossetti («Primo amor... che cine!»). La scheda verrà pubblicata ogni giorno sino al 20 gennaio compreso.

RUBRICHE

CRONACA Sessanta, cinquanta, quaranta anni fa

1933 18-24/1

Ha luogo in piazza della Signoria a Firenze l'estrazione della Tombola nazionale pro Istituto dei Poveri di Trieste, ricca di mezzo milione di premi in denaro (L. 2 la cartella), dalle 250.000 della prima tombola alle 40.000 del premio di consolazione.

In una stretta cerchia di invitati e amici, viene inaugurata in piazza Verdi la nuova Birreria Tergesteo.

Si fa caloroso appello alle macellerie cittadine, affinchè destinino scarti e avanzi della carne macellata per la sopravvivenza dei leoni del Serraglio Diana che ha piazzato le sue gabbie sul Fondo Madonnina.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ritiene utile anche quest'anno di favorire la lotta contro i delfini, dannosi per la pesca, assegnando premi in denaro nella misura di 50 lire per ogni delfino maschio e di 100 per ogni femmina pregna.

Alla fine del primo Concorso di canto corale dell'Onb della provincia, risultano al primo posto, sia per Casa Balilla che per complessi corali, la Crb «G. Padovan» di Rozzol-Montebello con due gruppi diretti dall'istruttore F. Esoppi; per gli assolisti la Giovane Italiana Stanislava Sossich, Crb «A.A. Udovicich».

Nei primi cinque mesi della concessione dell'80% di riduzione sul prezzo del biglietto per il viaggio di nozze a Roma (96 lire la coppia andata e ritorno in III classe, 160 in II), sono 308 le coppie delle province giuliane (Trieste, Udine, Gorizia, Pola e Fiume) ad averne usufruito.

1943 18-24/1

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che, il giorno 21, sono in distribuzione altri cinque chilogrammi di patate a persona per i consumatori di Trieste, Monfalcone, Muggia e Grado.

E' aperto un arruolamento di organizzati della «Gil» nel Corpo dei vigili del fuoco, cui possono chiedere di far parte tutti i giovani di età non inferiore ai 17 anni, che posseggano le qualità fisiche e d'arditezza richieste dal servizio.

Il Servizio Tranvie dell'Acegat lamenta che, durante le ore di oscuramento vengono recisi ed asportati i tubi di gomma di accoppiamento dei freni, posti all'esterno delle testate delle vetture tranviarie.

Il nostro Tribunale emette una sentenza di divorzio, la prima in Italia ove per altro l'Istituto non è contemplato, essendo uno dei coniugi straniero appartenente a paese ove invece esiste.

Maurizio Nacmias dei Vigili del fuoco di Trieste, allievo dell'azzurro Guido Furlan, vince a Modena il trofeo «Emilio Raicevich», torneo nazionale di lotta greco-romana.

1953 18-24/1

Raccolti dalla Poa, dalla Cri, dal Cln dell'Istria, dalla Prefettura, dalle Acli, dall'Opera Figli del popolo e dalla Ncwc, oltre 700 bambini sono invitati ad un pranzo offerto dagli Aiuti internazionali nella mensa di via Gambini.

Nei campionati di pallacanestro, in serie A la Ginnastica supera con largo margine (68-46) il Napoli, sua diretta avversaria nella lotta per non retrocedere, e in serie B la Muggesana pareggia, pure in casa, (52-52) con il Venezia.

Secondo recenti statistiche sugli spettacoli pubblici, ogni triestino vi spende circa 500 lire al mese, con il cinema a far la parte del leone e le manifestazioni teatrali a battere quelle sportive.

Roberto Gruden

UNIVERSITA' TERZA ETA' Il programma della settimana

Lunedì 18/1. sede aula A+B: 16-17 prof. A. Raimondi, «Scienza dell'alimentazione»; sede aula A: 17.15-18.15 prof. R. Luccio, «Psicologia sociale. Rapporti interpersonali»; sede aula B: 17.15-18.15 prof.ssa M. Mazzini Saussol, «Letteratura spagnola».

Martedì 19/1. sede aula A: 10-11 sig.ra A. Flamigni, «Lingua inglese: conversazione»; 16-17 prof.ssa G. Bravar, «Il lapidario»; 17.15-18.15: prof. C. Rossit, «Aspetti geografici del Veneto»; sede aula B: 16-17 prof.ssa G. Franzot, «Lingua francese II corso»; 17.15-18.15 prof.ssa G. Franzot, «Lingua francese III corso».

Mercoledì 20/1: C. Giov. Madonna del Mare, v. don Sturzo: 16-17.30 arch. S. Del Ponte, «Arte etrusco-romane»; sede aula A: 15.30-17.20 prof. F. Nesbeda, «R. Wagner: La Walchiria»; 17.30-18.30 prof. P. Baxa, «Dissertazione di fisica»; sede aula B: 16-17 sig.ra M. De Girocoli, «Lingua inglese II corso»; 17.15-18.15 sig.ra M. De Gironcoli, «Lingua inglese III corso»; sede aula C: 15.30-17.30 prof. C. Buranello, «Quaderni di comunicazione creativa».

Giovedì 21/1: C. Giov. Madonna del Mare, via don Sturzo: 17.30-18.30 prof. F. Firmiani, «La scltura da Michelangelo al Canova»; sede aula Magna A: 10-11 prof.ssa R. Kostoris, «Lezioni di teoria e solfeggio»; 16-17 prof.ssa P. Cassola, «Palazzo di Nestore a Pilo nell'ambito della civiltà Micenea»; 17.15-18.15 prof. P. Stenner, «Cartografia e navigazione»; sede aula B: 10.30-11.30 prof. F. Coretti, «Invito alla chimica».

Venerdì 22/1: aula Magna via Vasari 22: 16-17.30 dott. R. Ukmar, «Apparato respiratorio: Le bronchiti croniche»; sede aula Magna A: 10-11 sig.ra M. de Gironcoli, «Lingua inglese II corso»; 11.15-12.15 sig.ra M. de Gironcoli, «Lingua inglese III corso»; 16-17 prof. B. Cester, «Le Costellazioni»; 17.30-18.30 prof.ssa M. Gelsi Salsi, «Letteratura tedesca»; sede aula B: 10-11 sig.ra A. Flamigni, «Lingua inglese: conversazione»; 16-17 prof.ssa G. Franzot, «Lingua francese II corso»; 17.15-18.15 prof.ssa G. Franzot, «Lingua francese III corso».

Laboratori: seguono il consueto orario. Dizione sig. Amodeo: mercoledì 9.30-11.30 aula B. Recitazione sig. Fortuna: martedì e giovedì 16-18 aula C. Pittura su stoffa sig.ra Ressel: lunedì 9.30-11.30 aula C. Disegno e Pittura sig.ra Allibrante: mercoledì, venerdì 9.30-11.30. Hata Yoga sig.ra L. Visintin: lunedì e mercoledì 9-10, 10-11, martedì e giovedì 15-16.

La biblioteca è aperta: mattino ore 10-11.30 martedì e venerdì, pomeriggio ore 15.30-17.30 martedì e mercoledì.

ELARGIZIONI

— In memoria di mamma Giuseppina nel I anniv. (18/1) e del papà Luigi dalle figlie Giuliana e Luisa 50.000 pro Ass. G. de Banfield, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio Formica nel VI anniv. dalla moglie, figlie e nipoti Fabrizio e Ilaria 75.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Proteo Hirst per il compleanno (17/1) dalla mamma e dalla sorella 50.000 pro div. Cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Angelo Moro per il compleanno dalla moglie Vilma Moro 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Caterina Sossich da Bruna, Elena e Gianfranco 50.000 pro Itis, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Agmen; da Maria e Laura 20.000, da Gianna Clari 10.000 pro Itis.
— In memoria di Ermionio Paris per il compleanno da Valeria, Elena, Luisa e Martina 100.000 pro Astad, 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luciano Sauli nell'anniv. (17/1) da Elly 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Adalgisa Wulz ved. Curletti nel I anniv. (17/1) dai nipoti Mary e Antonio Sticco 20.000 pro Anffas.
— In memoria di Sergio Gregori da Pia e Carletta Gregori 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Pietro Scarbolo dai familiari tutti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Giacomini nel XIII anniv. (18/1) dalla moglie 300.000 pro Ass. Amici del cuore, 300.000 pro Centro emodialisi, 300.000 pro chiesa Santa Rita.
— In memoria di Nella Janovitz ved. Bassi nel IV anniv. (18/1) dalla sorella Sofia 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Pasquale Marolla nel VI anniv. dalla moglie Nata e dal figlio Miki 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Ass. Amici del cuore; dal fratello Pino e cognata Lidia 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Angelo Mattioli dagli ex colleghi di lavoro 140.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara mamma Amalia Bassa nel XI anniv. (18/1) dai figli Armando e Odinea e dalla sorella Rosetta 25.000 pro Ist. Rittmeyer, 25.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Pro Senectute, 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del caro Massimiliano Puntar dai genitori, fratello e zii 100.000 pro Astad, 100.000 pro Anffas, 150.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Uildm, 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Gina Saluzzo per il compleanno (18/1) da L. Beltramini 50.000 pro Astad.
— In memoria di Pietro Volpatti nel XVIII anniv. (18/1) dalla famiglia 50.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.
— In memoria di Iolanda Bonivento da Lucy ed Ennio 25.000 pro Astad.
— In memoria del cav. dott. Argeo Bozzi nel I anniv. (18/1) dalla nipote Lalla e Reana 30.000 pro Itis.
— In memoria di tutti i propri cari (17/1) da O. e S. 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Elio Panigas da Iacobone e Dambrosi 30.000 pro centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ferruccio Perini dalla sorella Paola 100.000 pro Sogit.
— In memoria di Giovanna ved. Pezzolato dagli amici del figlio: Leitenburg, Magris, Pagnini e Zara 200.000 pro Osp. di Cattinara (I Div. medica, dott. Magris).
— In memoria di mamma Pinesi da Mariuccia Valente 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria dell'avv. Nino Pontini dal dott. Callisto Gerolimich Cosulich 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di tutti i propri defunti da Pina Venturini 30.000 pro Anffas, 30.000 pro Ist. Rittmeyer, 20.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Stefania Pregelj in Sussi da Marcello e Marina Sussi 100.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Egidio Radovani da Maria Zacchigna 10.000 pro Missione triestina nel Kenia.
— In memoria di Marcello Ritossa dalle colleghe e colleghi di Susanna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giacometto Sfecci da Bressan, Leone, Bilucaglia 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Irma e Guido Spazzapan da Marina 50.000 pro Ass. Fac Pio XII.
— In memoria di Giorgio Starz da Iole Cervini 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paola Stergacich ved. Larconelli da tutti gli inquilini dello stabile 100.000 pro Astad.
— In memoria dell'arch. Giordana Stuparich Forti da Pupa Marco 50.000 pro Cri, Sez. femminile; da Beata Oblath Stock 200.000 pro Ass. Amici del cuore; da Annalia Massarek Stock 100.000 pro Airc.
— In memoria di Ugo Flavio dalla fam. Valenti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Bernardini Zorzoni da Liliana Brumen 30.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
— In memoria dei propri cari defunti da Regina Erslan 20.000 pro Astad.
— In memoria dei propri cari defunti da Silva e Bruno 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di tutti i propri cari defunti da Nives Antonini Batti 100.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 100.000 pro Astad.
— In memoria dei cari defunti da Ada Picot 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— Per Cico da Pina Venturini 20.000 pro Astad.
— Da Flego 50.000 pro Caritas (bambini Bosnia).
— In memoria di Marco Barbot da parte di Marco stesso, ragazzo generoso 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Elisabetta Baumann ved. Wengersin da Mariolina 200.000 pro Astad.
— In memoria di Giorgio Bertocchi dagli amici di San Giusto 345.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Caterina Brunetti ved. Nider dalla fam. Rocco 100.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Giovanni Coffieri da Marino, Mirella, Giovanna e Valentina Zorzet 200.000 pro Centro di aiuto alla vita.
— In memoria del marito Ferruccio Chersin, sorella Carmen Varin, cugina Ja Sbarbaro Sferco da Rina Cudovich Chersin 50.000 pro Famiglia parentina.
— In memoria di Rosalia Cioppi dalla fam. Tlustos 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria del dott. Giovanni Coffieri dalla fam. d'Abundo 30.000 pro ricreatorio Lucchini.
— In memoria di Maria Crevatin dallla fam. Manfredi 15.000 pro Unicef.
— In memoria di Baric Dalibor dalla fam. Belci 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Del Piero dal fratello e sorella 100.000 pro Sogit.
— In memoria di Silva Del Piccolo Groppazzi dalla mamma e dal marito 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

la borsa dell'usato

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO

In collaborazione con

ALPINA

Basovizza, tel. 226600 - Piazza Dalmazia 3, tel. 362821

HYUNDAI INNOCENTI

GRANDI OCCASIONI IRRIPETIBILI!

FINO A 10 MILIONI senza interessi in 12 mesi	Hyundai Sonata GLS, Matra Murena 1.6, Seat Malaga 1.5 GLX, Fiat Uno 70 SX, BMW 520i, Maserati biturbo
FINO A 5 MILIONI senza interessi in 12 mesi	Y10, Alfa 33 Quadrifoglio, Regata 1300 Super, Fiat 126 Bis
FINO A 3 MILIONI senza interessi in 12 mesi	Innocenti Mini, Austin 1000, A112 E, Alfa Arna 1200 5m, Renault R5 TL 950

CERTIFICATO DI GARANZIA
PERMUTE
AUTO SUPERACCESSORIATE

antonio grandi

CONCESSIONARIA FIAT

via flavia 120, trieste - telefono 040/281166

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
Fiat Uno Smart TA	1989	grigio met.
Fiat Tempra 1.4	sem.	bianco
Fiat Croma i.e. 20 AC	1991	grigio met.
Fiat Tipo 1.4 Digit	1988	bianco
A.R. 33 1.7 i.e.	1988	bianco
Volkswagen Golf GTI	1985	—
Autobianchi Y10 GT i.e.	1990	bianco
Lancia Thema 2.0 i.e. t.a.	1986	grigio met.
Lancia Thema 2.0 i.e. climat.	1988	grigio met.
Suzuki SJ 1.000 accessoriato	1985	rosso
Opel Kadett GLS autom.	1987	rossa
Lancia Dedra 2.o i.e.	1990	verde met.
Fiat Panda 900 Dance Km 17.000	1990	rosso
Peugeot 405 SR Km 31.000	1990	bianco
Rover 820 Sterling full op.	1987	azzurro met.
Fiat Tip 2.0 16V	dip. 12/92	grigio met.

autosalone catullo

VIA FABIO SEVERO 52 - TEL. 350851

VOLKSWAGEN

MARCA/MODELLO	COLORE	ANNO
Alfa 75 2.0 aria cond.	grigio met.	1986
Audi 80 S. Serret T.A.	blu met.	1988
A 112 Junior 5M	celeste met.	1984
AX Thalassa 1100 I5M T.A.	grigio met.	1990
Tipo 1800 16v	rosso	1990
Uno 45 Fire	blu	1986
Lancia Delta LX 1300	grigio met.	1988
Mercedes 190E 5M TA Ve	bianco	1987
Rover 114 GTI 16V	rosso	1991
Saab 9000 Turbo 16V full. op.	bianco	1988
Golf Manhattan 1.6 3p 5p	rosso-bianco	1989
Golf cabrio 1600	bianco	1985
Honda Civic 1300	grigio met.	1991
Opel Corsa 1200 GLS	azz. met.	1989
Lancia Delta HF Turbo	rosso	1989
Uno Trend 1000	rosso	1990
Tipo 1400 Digit	bianco	1989
Uno 70 SX	grigio met.	1987

autosandra due

USATO D'OC EXECUTIVE — ROVER — RANGE ROVER

VIA FLAVIA Tel. 829777

MARCA/MODELLO	ANNO	PREZZO
Rover 216 GTI 5 porte	1992	22.000.000
Rover 416 GTI 4p ABS	1992	24.000.000
Rover 114 GTI	1992	15.000.000
Suzuki Samurai 410 Berlina	1988	8.500.000
Suzuki Vitara Cabrio	1990	19.500.000
Range Rover T.D 5p A.C.	1990	30.000.000
Suzuki Swift 1.3 4 WD	1991	13.800.000
Volvo 480 Cat	1990	18.500.000
Saab 9000 16 v. T.A.	1988	16.500.000
Alfa Romeo 75 Twin Spark A.C.	1988	13.800.000
Rover 213 SE A.C.	1988	12.500.000
Fiat Tipo 1.6 Digit	1988	8.000.000
Fiat Uno CS	1990	6.500.000
Autobianchi Y10 Fire	1986	6.300.000
Renault Fuego	1981	2.200.000

12911

CARUAT

TRIESTE - VIA CABOTO 22 - TEL. 820484

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
Alfa Romeo 33 1.5	1991	12.800.000
Alfa Romeo 33 q.o.	1985	4.900.000
Alfa Romeo 33 16V 1.7	1990	14.900.000
Alfa Romeo 75 1.8	1987	10.000.000
Alfa Romeo 75 Twin Spark 2.0	1988	14.500.000
Alfar Romeo Alfetta GTV 2.0	1986	9.800.000
Fiat Tipo Digit 1.6	1989	10.400.000
Autobianchi Y10 i.e. GT 1.3	1989	8.400.000
Lancia Dedra i.e. 1.6	1990	17.000.000
Alfa Romeo 164 Twin Spark 2.0	1989	21.500.000
Fiat Tipo Digit 1.4	1989	9.500.000
Autobianchi Y10 LX 1.0	1987	7.700.000
Alfa Romeo 33 Sportwagon 1.5 4x4	1986	7.800.000
Alfa Romeo 33 1.5 Q. verde 105 HP	1985	6.000.000
Renault R19 TSE Energi 5p	1988	8.500.000

L. DAGRI

RENAULT

VIA FLAVIA 118 - TEL. 040/281212-3

ORO — ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

MARCA/MODELLO	COLORE	PREZZO
Fiat Uno 70 SX	rosso	7.600.000
Autobianchi Y10 LX ie	oro met.	9.900.000
Volkswagen 1.8 GTI t.a.	grigio met.	9.400.000
Lancia Dedra 1.6	verde met.	14.800.000
Renault R19 GTS 1.4	azzurro	10.200.000
Renault R19 16v. 1.8	blu sport	17.800.000
Renault Clio 1.2 RT 3p.	bianco	12.700.000
Renault R21 GTS 1.7	bianco	12.300.000
Alfa Romeo 33 Q. oro	verde met.	4.400.000
Ford Escort 1.4 cabrio	bianco	14.200.000
Citroen Bx GTI 1.6	bianco	11.800.000
Renault Super5 GI 1.1	verde	6.600.000
Renault Clio 1.2 Rn 3p.	marrone	10.200.000
Renault R21 TSE catalitica	verde met.	22.600.000
Renault Espace TSE De Lux	blu met.	23.500.000

OCCASIONI DEL LEONE

CONCESSIONARIA PEUGEOT TALBOT PER TRIESTE
VIA FLAVIA, 47 - TEL. 827782

MARCA/MODELLO	ANNO	PREZZO
Peugeot 405 GR 1.6	1989	12.800
Alfa Romeo Sw 33 4x4	1986	9.500
Fiat 126 Bis	1988	3.000
Peugeot 205 Roland Garros	1990	12.400
Peugeot 309 GTI 1.9	1988	11.500
Peugeot 205 GTI	1988	11.500
A.R. Alfa 75 2.0	1986	9.500
Volkswagen Golf GTI servost.	1989	13.500
Peugeot 205 automatica	1989	9.900
Renault Supercinque Gt turbo	1986	7.300
Peugeot 405 Mi 16 A.C. abs	1990	23.500
Peugeot 205 Gr 1.1 vetri elett.	1990	9.800
Peugeot 405 SR 16 a.c.	1989	13.000
Range Rover A.C. 3 porte	1980	5.000
Peugeot 205 Lacoste T.A.	1986	6.000

Concessionaria BMW

gienne

VIA FLAVIA 200 - TEL. 827032

MARCA/MODELLO	ANNO	PREZZO
BMW 520i full opt.	1988	24.900.000
Saab 9000 CD	1989	33.000.000
Porsche 924 t.a.	1984	13.900.000
Lancia Thema 16 v.	1990	22.000.000
Alfa Romeo 164 Tw	1988	18.900.000
Land Rover autocarro	1990	18.900.000
BMW 320i 4p full opt.	1985	9.900.000
Lancia Prisma i.e. T.A.	1987	7.800.000
A.R. Alfa 33 1.7 IE	1990	11.900.000
Lancia Delta GT i.e. condiz.	1988	9 500.000
Mercedes 190E full opt.	1988	20.500.000
BMW 316 4p	1987	10.900.000
BMW 316i 4p	1990	15.900.000
BMW 520 i full optionals	1989	25.5000.000
Volvo 480 turbo a.c.	1989	18.9000.000
Peugeot 205 GTI	1987	8.5000.000
Autobianchi Y10 Gt i.e.	1990	9.900.000
Seat Ibiza SXI	1989	7.9000.000

AUTOSALONE GIROMETTA

VIA FRANCA 4/2 - Tel. 304893-310202 - TRIESTE

SAAB SUBARU mazda — SELECT CLASS PRESTIGE USED CARS — L'usato SELECT CLASS è garantito per 12 mesi in tutta Europa

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
Saab 9000 T16 Sport	1990	nero
Saab 9000 Turbo CD	1989	od. grey
Saab 9000 iniez.	1987	grigio met.
Saab 900 T Sedan	1986	argento met.
Saab 900 i 5 pt.	1987	bianco
Lancia Thema turbo 16v	1990	rosso met.
Lancia Thema I.E. turbo	1988	azzurro met.
BMW 520i	1990	argento met.
BMW 320i 4p.	1986	bianco
Mercedes 190E	1983	grigio met.
Volvo 480 ES	1987	grigio met.
Volvo 740 GLE S.W. 16v	1989	bianco
Volvo 740 GL E.	1989	grigio met.
A.R. 75 2000 T.S.	1987	arg. met.
Fiat Croma i.e. turbo	1986	verde met.
Citroen BX 1600 GTi	1990	rosso

Ford la Concessionaria

TRIESTE
VIA CABOTO 24 - TEL. 3898122

MARCA/MODELLO	ANNO	PREZZO
Fiat Croma 2.0 CHT	1988	8.500.000
VW Golf 1.8 GTI	1986	9.000.000
VW Golf 1.6 5porte	1987	8.000.000
Ford Escort 1.3 Ghia	1991	13.500.000
Ford Fiesta 1.1 SX	1991	9.500.000
Ford Escort 1.6 CLX	1991	12.000.000
Alfa Romeo 33 1.5	1989	9.000.000
Renault 21 1.7 Logos	1988	8.500.000
Ford Escort 1.4 Ghia S.W.	1990	10.500.000
Alfa Romeo 75 T.S.	1988	12.500.000
Alfa Romeo 75 1.8	1986	7.000.000
Ford Orion 1.4 CL	1986	4.000.000
Lancia Thema I.E.	1987	11.500.000
Lancia Delta 1.6 GTI	1989	10.000.000
BMW 318 I.E.	1985	7.000.000

Love-Car S.R.L.

STRADA DELLA ROSANDRA 50 - Z.I. - TEL. 281365/830308

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
VW Polo CL a.c.	1987	bianco
Saab 9000i 16v. F.O.	1989	argento met.
Renault Super5 GTL	1987	Bordeaux
Renault Clio 1.4 RT	1991	bianco
BMW 316 4 porte	1984	bianco
Autobianchi Y10 4WD	1988	bianco
A.R. Alfa 33 1.3	1984	marrone
Fiat Panda 4x4	1989	argento met.
Volvo 740 turbo 16v. SW F.O.	1990	argento met.
Volvo 740 turbo 16v. F.O.	1990	antracite met.
Volvo 480 Turbo A.C.	88/90/92	vari
Renault 21 RS	1987	bianco
Audi 80 GLE	1982	bianco
Alfa Romeo 33 ie 1.7 SW	1990	verde met.

LUCIOLI

CONCESSIONARIA FIAT

TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 383050
TRIESTE - VIA BRIGATA CASALE 1 - TEL. 828281

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
Autobianchi A112 LX	1983	rosso
Fiat 126 Bis	1989	bianco
Fiat Panda 30 T.A.	1983	avorio
Fiat 500 L	1973	rosso scuro
Seat Marbella 850 GL	1988	rosso
Fiat Uno 45 S	1988	azzurro
Fiat Uno 60 S	1987	visone met.
Fiat Uno 70 SX	1988	grigio met.
Fiat Uno Sting	1987	bianco
Fiat Uno Turbo I.E.	1987	grigio met.
Alfa Romeo 33 S.W. 1.3	1988	rosso
Fiat Ritmo 60 S Team	1986	bianco
Fiat Tipo 1.1 Digit	1988	grigio met.
Fiat Tipo 1.4 Digit	1988	azzurro
Fiat Tipo 1.6 Digit	1989	bianco

DINO CONTI EQUIPE

USATI Sì

VIA FLAVIA - TRIESTE - TEL. 820948

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
Autobianchi Y10 LX i.e.	1990	nero met.
Fiat Panda Dance 29.000 km	1990	rosso
Fiat Uno 70 SX 5p	1990	blu met.
Fiat Tipo 1.4 DGT	1990	canna fucile
Lancia Prisma 1.6 i.e. T.A.	1987	sabbia met.
Lancia Thema 2.0 i.e. ottime condizioni	1986	sabbia met.
BMW 320 i Cabriolet interno pelle	1987	blu met.
Opel Kadett 1.3 LS ottime condizioni	1988	rosso
VW Golf GTI 3p aria cond.	1990	nero
VW Golf GTI 3p T.A.	1989	bianco
Citroen BX Halley	1990	nero met.
Citroen ZX Avantage vettura dimostrativa	1991	
Citroen XM super accessoriata	1990	bianco
Audi Coupè	dic./'90	argento met.
Renault Supercinque 5p	1987	bianco

Panauto EQUIPE

USATI Sì

STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 820948

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
Alfa Romeo 75 1.6	1987	rosso
Alfa Romeo 75 1.6	1986	bianco
Fiat Uno 60 SX 5p	1990	blu met.
Fiat Uno 45 SL	1989	azzurro met.
Fiat Regata 70	1986	azzurro met.
Furgone Penny 1.7 D	1988	bianco
Lancia Delta 1.3 LX	1984	oro met.
Peugeot 405 M 16 perfetto	1990	bianco
Renault 21 Nevada	1990	grigio met.
Opel Corsa GSI	1988	bianco
Opel Kadett 2.0 GSI 16v	1989	grigio met.
Opel Omega 2.0 CD	1989	grigio met.
Subaru Jutsy 4 WD	1989	grigio met.
Hyunday Pony 1.3	1989	nero
BMW Cabrio	1985	verde met.
Citroen AX 11 TRE	1988	rosso

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

F.lli Nascimben S.p.A.

Zona Industriale Noghere S.S. 15 - Tel. 232277

MERCEDES BENZ 200 E luglio '92 grigio met. assetto sportivo con cerchi in lega, 8 fori, climatizzatore, inserti in radica, km 13.000, gar. originale
MERCEDES BENZ 190 E luglio '92 bianco, assetto sportivo con cerchi in lega, 8 fori, tetto apr. km 10.000 gar. originale
MERCEDES BENZ 200 E '91 verde scuro met., assetto sportivo con cerchi in lega, climatizzatore, antifurto, km 50.000
MERCEDES BENZ 190 E '88 grigio met., cerchi in lega km 70.000
MERCEDES BENZ 200 E '87 blu scuro met., condizionatore ABS, ASD, cerchi in lega
MERCEDES BENZ 200 E '86 grigio fumo met., tetto apr., antifurto, autoradio, km 70.000

TUTTE CATALIZZATE E CON GARANZIA 1 ANNO

SERRI & C. S.N.C.

OPEL

TRIESTE - VIA BRUNNER 14 - TEL. 727069/724211

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
Fiat Ritmo 105 S	1983	rosso
Volvo 345 GL	1983	bianco
Citroen BX 1.1	1988	amaranto
Alfa Romeo 33 Q. Oro	1984	verde met.
Opel Kadett 1.3 4 p.	1986	azzurro
Opel Kadett 1.3 S.W.	1988	antracite met.

55.219

È il numero di telefono del Soccorso Stradale gratuito CT. In caso di incidente o di rottura meccanica, il Consorzio Concessionari Auto assicura il recupero immediato e assolutamente gratuito del mezzo danneggiato su tutto il territorio della provincia di Trieste.

Una volta recuperata e ripristinata con procedure d'urgenza nell'officina specializzata del Concessionario, la vettura verrà riconsegnata con la massima celerità e soprattutto con la sicurezza che la riparazione effettuata è stata fatta con la massima professionalità e affidabilità.

Il Soccorso gratuito CT, quindi, non dà solamente l'occasione di risolvere al più presto l'inconveniente momentaneo, ma offre anche la garanzia di una riparazione definitiva e non di un intervento d'emergenza.

SOCCORSO STRADALE GRATUITO 24 ORE SU 24

CONCESSIONARIA RENAULT

F. ZAGARIA

TRIESTE - P.ZZA SANSOVINO 2 - TEL. 308702

ORO — ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI — GARANZIA

MARCA/MODELLO	ANNO	COLORE
Renault 21 Nevada GTX 4x4	1990	bianco
Renault 19 RT Kata 1.4	5/'92	verde met.
Express finestrato	1989	azzurro
Fiat Tipo 1.4 Digit	1989	bianco
Renault Clio RT 1.2 5p	1992	rosso
VW Golf GTI	1989	rosso
Lancia Prisma 1.6 i.e.	1987	grigio met.
Renault 25 TX	9/'92	grigio met.
Renault 4 base	1988	rosso
Fiat Croma 2.0 i.e.	1986	bianco
Fiat Uno 45 SL	1987	grigio met.
Renault 19 TSE	1989	rosso
Y10 GT i.e.	1989	azzurro
Range Rover 3p	1981	bianco
Range Rover 3p	1981	bianco
VW Golf Memphis	1988	bianco
Peugeot 205 Junior	1987	blu
Renault Supercinque GTR	1988	azzurro
Seat Ibiza GLX	1988	grigio
Renault Espace TSE De Luxe	1990	verde

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 0481/34111. MONFALCONE: viale San Marco 29, telefoni 0481/798828-798829. MILANO: viale Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli piazza Cavour 2, telefono 02/76013392. BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 035/225222. BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/ 379060. BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026. FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 055/2343106-7-8-9. LODI: corso Roma 68, tel. 0371/65704. MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 039/360247-367723. NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 081/7642828-7642959. PALERMO: via Cavour 70, tel. 091/583133-583070. ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 06/3696. TORINO: via Santa Teresa 7, tel. 011/512217.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

COLLABORATRICE domestica pratica offresi solo mattino. Astenersi perditempo. Tel. 040/365781. (A50650)

DOMESTICA offresi lavori domestici anche stiro. Tel. 040/573127. (A50678)

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA patente B per consegne in città o trasporto persone inabili, anziane ecc. offresi. Telefonare allo 040/302112 entro le 10. (A50599)

CAMERIERA esperta offresi solo extra. Tel. 0481-778505 ore pasti. (C50016)

COMMESSO alimentari e/o elettrodomestici 49enne, bella presenza, decennale esperienza nei 2 rami, perfetta conoscenza lingue sloveno, croato e serbo, per eventuale corrispondenza, offresi. Telefonare allo 040/302112 entro le ore 10. Libero in febbraio c.a. (A50599)

COMMESSO salumiere III livello offresi. Conoscenza perfetta sloveno, serbo e croato, libero in febbraio c.a. Telefonare allo 040/302112 entro le 10. (A50599)

CONTABILE praticissimo bilanci Iva adempimenti fiscali computer offresi tempi pieno 'part-time. Tel. 040/827310. (A50407)

HOUSEKEEPER for male-singles with experience in running houses and cooking/driving licensed if interested apply to P. O. Box 1862 Pecchiari Trieste. (A50664)

IGIENISTA dentale esperienza decennale anche part-time offresi. Telefonare ore serali 0481/480274. (C500015)

MASSAGGIATRICE shiatsuka per curativo e/o estetico offresi per studio ortopedico, casa di cura beauty center. Scrivere C. P. 1862 Pecchiari Trieste. (A50664)

PENSIONATO offresi autista magazziniere guardiano. Telefonare 040/772508. (A50633)

RAGAZZA 26 anni, cultura universitaria perfetta conoscenza lingue slave, e discreto inglese, cerca lavoro serio. Tel. 383070. (A50578)

RAGIONIERA 29enne pratica contabilità ordinaria uso computer softwer Apice cerca lavoro. Tel. 0481/411439-482884. (C50005)

SIGNORA esperta salumeria e frutta verdura cerca lavoro. Tel. 040/814628 ore 14-16. (A50525)

SIGNORA ventennale esperienza ufficio e contabilità automunita offresi per azienda/segreteria/amministrazione. Scrivere C. P. 1862 Pecchiari Trieste. (A50664)

TRENTOTTENNE diplomato professionale meccanico attrezzista generico patente C esperienza cerca occupazione anche notturna. Tel. 0337/508802. (A50574)

4 Impiego e lavoro Offerte

A. SELEZIONIAMO per Friuli diplomate/i laureate/i interessati inserimento settore turistico tramite training formativo per conseguire abilitazione professionale regionale a direttore tecnico agenzia viaggi o accompagnatrice turistica. Telefonare C.S.A.T.A. 0432/503662. (S70100)

A. AGENZIA cerca signore-ine spigliate dinamiche con facilità dialogo per interessante lavoro di telemarketing. Libere subito. Offresi fisso mensile più incentivi. Telefonare 18-1 ore 10.30-12.30 15.30-18.30 tel. 0481-534096. (A099)

AZIENDA bassa friulana settore arredamento cerca venditore con esperienza e capacità nel disegno. Manoscrivere allegando prova grafica alla cassetta n. 6/T Publied 34100 Trieste. (C11)

CERCASI agente iscritto al ruolo, munito di pat. C, residenza Monfalcone e zone limitrofe, per affidare la distribuzione di prodotti alimentari di largo consumo, in tentata vendita. Parco clienti acquisiti. Telefonare ore ufficio 0431/620990. (B16)

CERCASI CAPITANO per yacht privato «Akhir» Cantieri di Pisa 22 mt, motorizzato General Motors 2x650 cv. Richiedesi: esperienza di yacht e conoscenza del mare Adriatico e costa ex Yugoslavia. Età 35-50 anni; già disponibile a bordo un secondo marinaio. Costituirà titolo preferenziale passione per la cucina. Pregasi inviare curriculum dettagliato al seguente indirizzo G. A. Gazzano - via Braidate 2 - 34079 Staranzano. (C00)

CERCASI personale femminile automunito, indispensabile ottima presenza/giovane età, da introdurre nel settore immobiliare. Incentivante profitto retribuibile mensilmente. Telefonare ore ufficio 040/733446. (A024)

CERCASI ragazza apprendista alimentari presentarsi ore 17 Strada di Fiume 2. (A50605)

CERCASI ragioniere con esperienza di programmazione. Scrivere a cassetta n. 15/T Publied 34100 Trieste. (A196)

CERCHIAMO impiegata preferibilmente diplomata indispensabile buona conoscenza tedesco inglese parlato e scritto. Assunzione fissa orario part-time presentarsi Oemmeci zona industriale Noghere, via Petronio 5. (A195)

CERCO estetista-massaggiatrice-massaggiatore con esperienza scrivere a cassetta n. 17/T Publied 34100 Trieste. (A50704)

GIA 1.257.000 famiglie in Italia hanno acquistato con soddisfazione i mobili «Numerouno arredamenti». Per lo sviluppo delle aree di vendita ricerchiamo nelle province di Ts-Go venditori/segnalatori con età minima 25 anni, dinamismo, capacità organizzativa, automuniti. Buone possibilità di carriera inquadramento aziendale rimborso spese più provvigioni minimo L. 2.000.000 mensili corso di formazione gratuito. Tel. 041/4265533 di Mestre (Ve) dal martedì alla domenica.

ISTITUTO culturale in collaborazione con ente pubblico cerca personale per lavoro di prestigio da svolgersi in zona di residenza offre: ottimo guadagno composto da provvigioni comunque superiore alla media si richiede: età 30/60 anni facilità di contatto dinamismo buon livello culturale. Telefonare 0471/284653 ore ufficio. (S30037)

LA DOMOVIP Italia cerca personale anche dopolavoristi max serietà minimo 23 anni, automuniti. Tel. 0481/909186 dalle 12 alle 14. (B19)

LABORATORIO odontotecnico cerca max 19enne, militesente, predisposizione alla manualità, per assunzione in qualità di apprendista odontotecnico. Tel. 0481-531264. (B20)

OPERAIO tornitore meccanico con esperienza assume Oemmeci zona industriale Noghere, via Petronio 5. (A195)

PER filiali in regione si assumono 5 ambosessi che, dopo attenta selezione, svolgano mansione qualificata. Si richiede cultura medio superiore disponibilità immediata. Telefonare orario d'ufficio 040/395881 - 0432/546519 - 0434/27570.

PER spot pubblicitari fotoromanzi e riviste moda cerchiamo ragazzi/e ogni età e bambini. Saranno Famosi telefonare 06/8442798.

SOCIETA internaz. ricerca per assunzione/collaborazione comandante e/o primo ufficiale coperta, con esperienza pluriennale petroliere, Cow-Igs, per attività in zona Trieste. Telefonare ore ufficio 040-311840. (A165)

SOCIETA settore informatico cerca urgentemente per gestione amministrativa ragioniera part-time. Richiedesi, esperienza, serietà curriculum a cassetta n. 16/T Publied 34100 Trieste. (A199)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona, residente a Gorizia o immediate vicinanze, anche 1.o impiego tel. 0481-531319. (B20)

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto. Telefonare 040/763841-947238, via Rigutti 13/1. (A197)

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio. Telefonare 040-811344. (A50680)

A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili. Pitturazioni, restauri appartamenti. Telefonare 040-811344. (A50680)

ARTIGIANO muratore piastrellista restauri in genere. Tel. 390665. (A50691)

7 Professionisti Consulenze

GEOMETRA, esperienza pluriennale, iscritto albo, offresi per collaborazione con studio tecnico, impresa, notaio. Trieste, Monfalcone, Gorizia. Casella postale 196 di Monfalcone. (C50017)

8 Istruzione

PROBLEMI scolastici in latino matematica stenografia, computisteria, francese? Telefonare 040/948554. (A50698)

9 Vendite d'occasione

PELLICCE giacche riparazioni rimodellature migliore qualità prezzi straoccasione. PELLICCERIA CERVO viale XX Settembre 16 tel. 370818. (A144)

11 Mobili e pianoforti

A. ACQUISTO mobili oggetti libri quadri soprammobili di qualsiasi genere. Sgomberi anche gratis. Tel. 040/412201 - tel 040/768102. (A00014)

12 Commerciali

CENTRALGOLD ACQUISTA ORO-MONETE a prezzi superiori. CORSO ITALIA 28, primo piano. (A180)

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

14 Auto, moto cicli

VENDO Tipo 1400 perfetta 1990 35.000 km, 8.500.000. 0481/45973. (C50011)

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

DA privato cercasi ufficio. Telefonare 0432/282432. (A50642)

DIRIGENTE referenziato non residente cerca appartamento 3 camere soggiorno cucina abitabile ripostiglio a Opicina o semiperiferia affitto o acquisto. Telefono hotel 040/7690 camera 316. (A50705)

GIOVANE impiegata non residente cerca affitto appartamento. Tel. 040/569685 ore serali. (A50630)

GOETHE INSTITUT cerca per propria insegnante appartamento in villa o condominio con terrazza o giardino signorile e tranquillo. Telefono uff.: 040/635763-4, priv.: 361853. (A50660)

INGEGNERE non residente referenziato cerca appartamento in affitto. Tel. 567004. (A156)

NON residente referenziato cerca urgentemente mini appartamento arredato possibilmente in zona centrale. Tel. 040/200119. (A152)

TECNICO non residente cerca piccolo ammobiliato per 1 anno. Tel. 040-362158. (A200)

URGENTISSIMO: causa trasferimento cerco appartamento non arredato in Monfalcone o zona limitrofa. Telefonare alllo 0432/666577. Grazie. (S900169)

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A. ECCARDI affitta ufficio quattro stanze centralissimo. 040/634075. (A184)

ABITARE a Trieste. Centrali negozi-magazzini. Varie metrature. Da 500.000. 040-371361. 040-371361. (A169)

ABITARE a Trieste. Eleganti foresterie arredate. Varie zone-metrature. 040-371361. (A169)

ABITARE a Trieste. Lussuoso attico rappresentanza. Foresteria. Grande metratura. Terrazzone vista golfo. 3.000.000. 040-371361. (A169)

ABITARE a Trieste. Non residenti, studenti. Arredati. Centro, Baiamonti. 800.000. 040-371361. (A169)

ACROPOLI 040-371002 affitta inizio Coroneo stanze anche arredate POLITEAMA ufficio 7 stanze servizi, 1.400.000. (A166)

ADRIA 040/630474 affitta appartamento non residenti via Ghirlandaio stanza cucina bagno ingresso, arredato L. 600.000 mensili. (A171)

ADRIA Via S. Spiridione 12, 040/630474 affitta appartamento non residenti via del Veltro tinello cucinino stanza letto bagno poggioli ripostiglio. L. 520.000 mensili + accessori. (A171)

AFFITTASI ammobiliati centrali, tristanze, e bistanze cucina servizi, foresteria-studenti. Immobiliare Solario tel. 040-636164 orario 16-19. (A204)

AFFITTASI BOX AUTO zona PERUGINO. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 040-750777. (A167)

AFFITTASI zona Garibaldi piccolo magazzino pianoterra. Telefonare orario ufficio 040/364224. (A50663)

AFFITTASI zona MARINA 4 stanze cucina bagno ascensore, centralriscaldamento adatto abitazione o ufficio. Informazioni ESPERIA Battisti, 4. Tel. 040-750777. (A167)

AFFITTO non residente ammobiliato camera cucina bagno confort 450.000. Tel. 040/364977. (A156)

AGENZIA GAMBA 040/768702 non residenti o foresteria appartamenti arredati varie metrature e zone città. Uffici centrali 400.000 mensili. (A150)

ALVEARE 040/724444 arredati non residenti vista mare/verde soggiorno, una/due stanze parcheggio da 750.000 mensili. (A161)

AMMINISTRAZIONE STABILI affitta centro città primentrata stabile signorile salone tre stanze cucina doppi servizi poggioli, riscaldamento autonomo. Lunga durata contrattuale. Affitto 1.300.000 mensili. Telefono 040/364884 mattino. (A177)

ARA 040/363978 ore 9-11 affitta appartamentini arredati, varie zone, solo non residenti/foresteria. (A163)

ARA 040/363978 ore 9-11 affitta via Commerciale, bellissimo appartamento vuoto, 120 mq, due posti auto, cantina uso non residenti/foresteria. Lire 1.200.000.(A163)

CASAPIÙ 040-630144 Cumano-Stadio box indipendenti adatti auto media cilindrata Hortis magazzini/locali affari fronte strada 25-50 mq, wc proprio. (A07)

CASAPIÙ 040-630144 Ippodromo arredato in casetta con giardino non residenti/foresteria. (A07)

CASAPIÙ 040-630144 Stadio-Garibaldi arredati cucina soggiorno due stanze bagno non residenti/foresteria. (A07)

CASAPIÙ 040-630144 Pam-Conti arredati cucina soggiorno matrimoniale bagno, non residenti/foresteria. (A07)

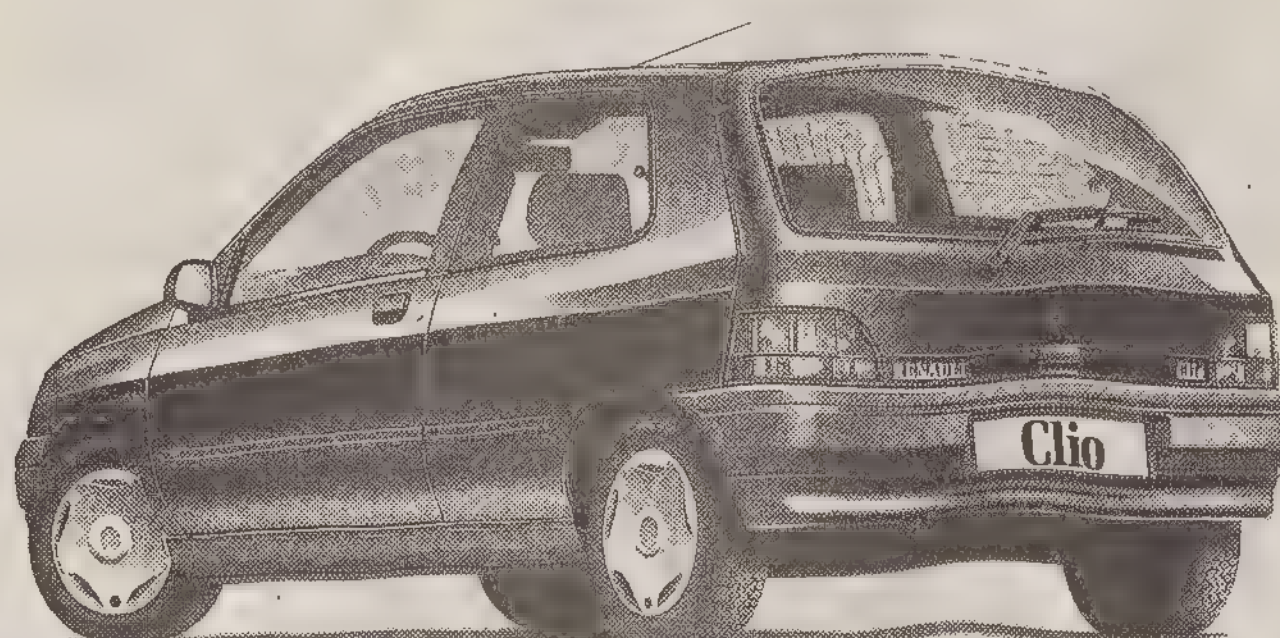
CENTRO panoramico signorile recente salone tristanze cucina doppi servizi 1.400.000 Sai Amministrazioni 040/639093. (A50681)

CENTROSERVIZI SI' appartamenti arredati per non residenti, varie zone da 750.000 a 900.000 lire, compreso spese. Tel. 040/382191. (A011)

CIESSEMME 040-773765 Bazzoni soggiorno pranzo cucina due stanze stanzetta due poggioli servizi separati 1.500.000 mensili. (D00)

COIMM non residenti referenziati signorile salone due camere cucina arredato due bagni terrazzini buone condizioni. T. 040/371042. (A188)

COIMM posto macchina D'Annunzio adiacenze, cancello automatico acqua luce 2,35x5,00. T. 040/371042. (A188)

Continua in 16.a pagina

CIRCOLAZIONE

Le scorte postali a sirene spiegate

L'Arco di Riccardo, il Teatro Romano e i non pochi reperti che ricordano la dominazione dell'antica Roma sulle nostre terre, non sono sufficienti a rendere la circolazione stradale a Trieste — nonostante tutto — ingarbugliata come quella della Capitale. E ciò è bene. Inoltre, come certamente avrà notato chi per lavoro, per religione o cultura frequenta i palazzi e le strade romane, tra una coda e l'altra, sente frequentemente squarciare l'aria delle sirene delle volanti che fanno strada a ministri e sottosegretari notoriamente ad alta densità nella capitale.

Ma anche noi, nel nostro piccolo, siamo avvezzi ad analoghe scene, per fortuna limitate. Mi riferiscono alla scorta dei furgoni postali evidentemente portavalori. Non ho la pretesa di entrare nell'organizzazione del lavoro degli altri, e tanto meno di chi ha il dovere — e lo fa bene — di difendere i legittimi interessi della collettività preservandola da scippi, rapine e, più in generale delle malefatte dei furfanti, ma non posso non evidenziare il disagio dell'automobilista che, sentita una sirena e visto nèllo specchietto retrovisore il lampeggiante blu, si mette il più possibile da parte e si accorge, subito dopo, di essere in presenza non di un intervento di emergenza ma del passaggo della posta.

Evidentemente ci sono delle disposizioni che così prevedono e che devono essere rispettate, anche se il convoglio qualche volta deve restare comunque fermo perché in certi punti non è proprio possibile agli automobilisti, magari in fila a un semaforo in attesa del verde, farsi completamente da parte e quindi i pericoli che si vogliono evitare prevedendo la velocizzazione del furgone tornano puntualmente a presentarsi.

Da uomo della strada, da persona che non conosce i regolamenti specifici — ma tutti i regolamenti possono essere cambiati — ho l'impressione che un trasporto in veste più dimessa, magari sempre con la scorta, ma per esempio fatta con macchine «in borghese», darebbe meno nell'occhio e, forse, proprio per questo, sarebbe ancora più sicura.

E la circolazione ne trarrebbe un piccolo giovamento non tanto per il numero assoluto di volte che il fenomeno accade, ma per la predisposizione psicologica dell'automobilista che sarebbe ancora più pronto a reagire con immediatezza nel liberare la strada per lasciar passare una volante destinata a operazioni di urgente soccorso.

Giorgio Cappel

IL TEMPO

LUNEDI' 18 GENNAIO — LIBERATA V.

Il sole sorge alle	7.40	La luna sorge all'	4.06
e tramonta alle	16.51	e cala alle	13.

Temperature minime e massime in Italia

Città	Min	Max	Città	Min	Max
TRIESTE	7,1	8,2	MONFALCONE	7	8,3
GORIZIA	7,2	8	UDINE	8,3	5,4
Bolzano	-3	9	Venezia	-1	15
Milano	6	8	Torino	-1	6
Cuneo	3	6	Genova	11	14
Bologna	[illegible]	8	Firenze	3	17
Perugia	9	14	Pescara	1	14
L'Aquila	-2	10	Roma	1	14
Campobasso	5	11	Bari	8	14
Napoli	2	17	Potenza	2	9
Reggio C.	7	17	Palermo	11	16
Catania	5	15	Cagliari	11	14

Tempo previsto per oggi: sulle regioni settentrionali generali condizioni di variabilità; su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti sulle zone joniche. Nebbie estese e persistenti sulla pianura padano-veneta e, durante le prime ore del mattino e dopo il tramonto, anche sulle zone pianeggianti del Centro e del Sud.

Temperatura: stazionaria su valori al di sopra delle medie del periodo.

Venti: deboli o moderati di direzione variabile.

Mari: generalmente calmi o poco mossi.

Previsioni a media scadenza.
DOMANI 17: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni: nebbie estese e persistenti al Nord. Banchi di nebbia estesi anche al Centro, in diradamento durante il giorno, con foschie dense al Sud. La temperatura non subirà variazioni di rilievo e i venti saranno deboli di direzione variabile.

LUNEDI' 18: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con banchi di nebbia estesi al Nord e foschie dense al Centro, sulla Campania e sulla Puglia. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali, in estensione verso il Triveneto. Temperatura in leggera diminuzione al Nord, con venti deboli di direzione variabile tendenti a disporsi da Nord-Ovest sulle regioni Nord-orientali.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico Regionale

Previsione per SABATO 16/1 con attendibilità 80% emessa il 15/1/'93

2000 m +6 c
1000 m +10 c
AUSTRIA
SLOVENIA
PN
UD
GO
TS
TMAX 6/9
Tmin 1/4
Tmin 4/7
SABATO 16
M. Adriatico

ore di sole	vento med.	pioggia
8 o più	3-6 m/s	0-5 mm
6 - 8	>6 m/s	5-10mm
4 - 6	foschia	10-30mm
2 - 4	nebbia	>30mm
2 o meno	nebbia alta	neve

su pianura e costa da poco nuvoloso a molto nuvoloso o coperto per l'arrivo di nubi basse con foschie o nebbie dalla Valpadana

Temperature minime e massime nel mondo

Città	Tempo	Min	Max
Amsterdam	sereno	5	10
Atene	sereno	4	17
Bangkok	variabile	23	31
Barbados	sereno	24	29
Barcellona	nuvoloso	4	14
Belgrado	sereno	4	14
Berlino	sereno	5	12
Bermuda	variabile	18	23
Bruxelles	nuvoloso	8	13
Buenos Aires	pioggia	20	29
Il Cairo	sereno	8	18
Caracas	nuvoloso	13	26
Chicago	sereno	-7	0
Copenaghen	sereno	4	6
Francoforte	sereno	7	12
Gerusalemme	sereno	4	10
Helsinki	sereno	-2	2
Hong Kong	nuvoloso	7	9
Honolulu	nuvoloso	20	24
Istanbul	variabile	2	10
Johannesburg	variabile	18	33
Kiev	pioggia	5	6
Londra	nuvoloso	10	13
Los Angeles	pioggia	13	16
Madrid	sereno	3	16
Manila	nuvoloso	21	31
La Mecca	nuvoloso	19	31
Montevideo	pioggia	16	24
Montreal	neve	-2	-1
Mosca	nuvoloso	0	0
New York	sereno	-1	4
Nicosia	sereno	8	15
Oslo	pioggia	2	8
Parigi	sereno	7	14
Perth	sereno	13	25
Rio de Janeiro	variabile	16	36
San Francisco	pioggia	8	14
San Juan	sereno	21	29
Santiago	sereno	13	31
Seul	[illegible]	-1	7
Singapore	nuvoloso	25	31
Stoccolma	pioggia	2	6
Sydney	variabile	22	37
Tel Aviv	sereno	7	17
Tokyo	sereno	4	11
Toronto	piogia	-5	-2
Vancouver	sereno	-7	5
Varsavia	nuvoloso	1	11

NOI E LA LEGGE

Clienti imprudenti

L'albergatore non è responsabile per i beni non dati in custodia

Questa settimana segnaliamo tre sentenze del Tribunale di Milano in tema di responsabilità civile. La prima riguarda la responsabilità dell'albergatore per le cose portate all'interno dei locali dal cliente. La seconda la possibilità di cumulo tra la rivalutazione e gli interessi dopo che questi ultimi sono stati portati dal 5% al 10%. La terza l'ammissibilità del risarcimento del danno morale anche in assenza di danno biologico.

Leggiamo le sentenze che si rappresentano di particolare interesse: «Preliminare alla operatività delle norme concernenti la responsabilità dell'albergatore, artt. 1783 e segg. c.c., è la prova del perfezionamento e della costanza di un contratto di alloggio. E' motivo di esclusione della responsabilità dell'albergatore per il furto di una pelliccia la leggerezza e l'impurdenza del cliente che appoggia tale capo di valore su di una poltrona dell'atrio appartandosi per telefonare, configurandosi in tal caso il limite previsto dal punto 1) dell'art. 1785 cod. civile. Nella fattispecie deve ritenersi come mai perduto il possesso del bene, rimasto anzi nella disponibilità del cliente, con conseguente non configurabilità della responsabilità dell'albergatore disciplinata dagli artt. 1783 e segg. cod. civile». (Tribunale Sez. VI civ. n. 5063 7 maggio 1992).

«Il responsabile è tenuto a pagare al danneggiato gli interessi legali e la rivalutazione monetaria sull'importo dovuto a titolo di maggior danno per il ritardo in conformità al disposto dell'art. 1224 c.c. essendo notorio il fenomeno dell'inflazione in presenza di un danneggiato che sia un imprenditore commerciale, tuttavia limitatamente per il periodo che va dalla domanda all'entrata in vigore dell'art. 1 della legge 353/90 che ha elevato il saggio degli interessi al 10%, mentre da tale momento sono dovuti i soli interessi legali che nella prevista maggior misura coprono il tasso di inflazione ed escludono, salvo prova contraria, la sussistenza di un ulteriore danno da ritardato pagamento». (Tribunale Sez. III civ. n. 2493 28 marzo 1991).

«La configurabilità del danno morale solo in connessione con un danno biologico è del tutto fallace e priva di fondamento, ben potendosi ipotizzare una sofferenza di natura meramente morale connessa ad un fatto illecito, il quale non abbia tuttavia minimamente inciso sulla integralità psico-fisica del soggetto danneggiato.

L'esposizione di un soggetto a sostanze inquinanti potenzialmente dannose per il corpo, le prescrizioni e le limitazioni alla libertà d'azione e di vita onde evitare contatti con le cose contaminate, i controlli sanitari sostanzialmente coattivi ed il timore per il futuro costituiscono sicuramente ragioni di disturbo e di danno morale, ben risarcibile avuto riguardo all'acclarata illiceità delle relative cause. In merito alla liquidazione di tale danno si è ritenuto equo stabilire la misura del risarcimento in L. 3.000.000 per ciascuna persona danneggiata in moneta attuale e comprensiva di interessi». (Tribunale Sez. I civ. n. 8353 20 luglio 1991).

Franco Bruno

L'OROSCOPO

di P. VAN WOOD

Ariete 21/3 – 20/4
Il periodo è trainante, veloce, disinvolto, dinamico e sinceramente potreste perdere di vista chi non regge il vostro ritmo e chi non possieda il vostro trionfante dinamismo. Lungaggini e perdite di tempo non fanno parte, ora, del vostro lessico espressivo.

Toro 21/4 – 20/5
Godere oggi senza preoccuparsi dell'imminente domani? Certo che quest'atteggiamento è una tentazione anche per dei tipi temperati e saggi quali vi vantate di essere, ma la conoscete la favoletta della saggia formica e dell'imprevidente cicala?

Gemelli 21/5 – 20/6
Gli astri vi raccomandano considerevole prudenza negli spostamenti e una maggior dose di cautela nel maneggio di automobili e mezzi di trasporto in genere. Gli astri vi invitano a non dar spazio all'eccessiva fretta e alla distrazione specialmente alla guida.

Cancro 21/6 – 21/7
Allontanate i cattivi pensieri in un periodo che vi deve vedere riflessivi e prudenti sì, ma assolutamente tranquilli e sicuri di voi stessi: in una parola né depressi né incerti, e valenze che appoggiano la vostra creatività sono davvero notevoli!

Leone 22/7 – 23/8
Un flirt, un amore, una passioncella per una persona giovanissima? Siete protagonisti di un legame che fino a ieri vi avrebbe spaventato? E' merito del favore delle stelle, che vi consente di vivere alla grande la vostra immensa disponibilità sentimentale.

Vergine 24/8 – 22/9
Nulla e nessuno può turbarvi, può impensierirvi e può impedirvi di godere fino in fondo del bel periodo che state vivendo. Era parecchio tempo che nella vostra vita non c'erano così tante prospettive, e così tanta appagante e confortevole serenità.

Bilancia 23/9 – 22/10
La Luna vi fa vulnerabili alle situazioni finanziarie in cambiamento, vi rende sensibili al fattore spese e uscite, che ultimamente ha forse avuto troppe voci... La Luna vi costringerà a farvi i conti in tasca, e a prendere delle decisioni molto indovinate.

Scorpione 23/10 – 22/11
Sarete indotti a strafare, a comportamenti forse eccessivi per farvi notare da una persona che reputate interessantissima e che finora vi ha snobbato. Può darsi che le cose cambino radicalmente e che l'interesse reciproco travalichi la semplice simpatia...

Sagittario 23/11 – 21/12
La mattinata sarà forse un tantino caotica, piena di impegni e appuntamenti, come già deciso. Occhio a ritagliare un po' di tempo per voi e per la persona del cuore, che si sente trascurata e pensa, a torto, di contare pochissimo nella vostra vita!

Capricorno 22/12 – 20/1
Siete arrabbiati, seccati, infastiditi, annoiati, irritati perché chi amate non partecipa alle vostre iniziative e vi dà poche notizie sui suoi pensieri e sulle sue azioni? Ma voi per anni come vi siete comportati? Esattamente nello stesso modo!!!

Aquario 21/1 – 19/2
Preparativi e incombenze soffocano un po' del vostro tempo e non avrete la possibilità, in giornata, di occuparvi di nient'altro che di iniziative pratiche. Possibile che non abbiate tempo per flirtare con quella persona che sa stuzzicarvi con malizia?

Pesci 20/2 – 20/3
Battere il pugno sul tavolo, specie se quello che è in discussione viene a ledere la consistenza del vostro patrimonio, si rivelerà oggi la tattica più giusta e quella decisamente vincente su avversari che resteranno spiazzati dalla vostra resistenza.

VIVERE VERDE

Il mal d'ufficio

Dopo diverse puntate di questa rubrica dedicate ai temi della medicina e alimentazione naturali, inauguriamo un nuovo filone di consigli per «vivere verde». Ci occuperemo degli ambienti di lavoro, che possono essere resi più ecologici e salubri di quello che usualmente sono.

In tutti i Paesi occidentali esiste una normativa abbastanza precisa riguardogli standard ambientali da rispettare sui luoghi di lavoro. Si va dalle indicazioni anti-infortunistiche a quelle sull'inquinamento dell'aria e da rumore. Queste però spesso non vengono rispettate, perdisattenzione, cattiva manutenzione e deterioramento di impianti e macchinari. Sono quelle le prime regole da osservare (e far rispettare!) per cercare di garantire un ambiente di lavoro più sicuro e salubre. Altrimenti diventa quasi ridicolo preoccuparsi di usare, ad esempio, carta riciclata per essere verdi!

Inoltre la scienza si sta accorgendo che nelleleggi oggi esistenti non si sono quasi mai presi in considerazione altri parametri dell'«ecologia del lavoro». E ciò che fino a qualche anno fa era ritenuto normale ed accettabile, si scopre che risulta nocivo per la salute e per il rendimento produttivo.

Alcuni esempi comuni sono l'impiego di colle e solventi chimici tossici (impiegati anche nella costruzione degli ambienti), l'uso di materiali per cancelleria altrettanto nocivi alle persone e all'ambiente, l'esposizione prolungata a videoterminali di computer, l'impiego di colori non adatti nell'arredamento, rumori di fondo e tipi di illuminazione che affaticano inutilmente o deconcentrano l'attenzione. E l'elenco potrebbe continuare. Sono danni dei quali usualmente gli stessi lavoratori non si rendono conto, fintantoché non ne subiscono le conseguenze. Ed anche allora difficilmente riescono a identificarne le cause. Eppure questi problemi sono stati battezzati da alcuni ricercatori anglosassoni come «sick building syndrome», cioè «sindrome da ufficio malato» e, più comunemente, «mal d'ufficio».

Non si tratta di una malattia ben specifica, quanto piuttosto di disturbi vari, che vanno da un malessere indefinito, stanchezza, nervosismo, affaticamento mentale, mali di testa fino a nausea, infiammazioni delle vie respiratorie e della pelle. La loro caratteristica tipica è che usualmente scompaiono dopo essersi allontanati per un po' di tempo dall'ambiente di lavoro. Negli Usa è stato stimato che questi malesseri determinano circa il 50% dei casi di assenteismo.

Maurizio Bekar

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Copre il viso a carnevale - 6 Fiume della Baviera - 7 Consumata abilità - 8 Il Newman del cinema - 11 Solca i mari - 13 Un invito... a sloggiare - 14 Opposto a ipo - 16 Mutava tutto in oro - 18 Il genio di Eisenach - 20 La città natale di Verne - 23 Passione giovanile - 24 Figlia di Picasso - 26 Lo vince chi ha conquistato la maglia gialla - 28 Rivoluzionario francese - 30 Il Pakula fra i registi - 32 Rifocillano i clienti - 33 Il cantante e attore Martin - 36 Impartiscono ordini - 38 Può essere a righe o a quadretti - 40 Pronome che vale lui - 42 Stazione climatica ligure.

VERTICALI: 1 Il granturco - 2 Se è stretta non entra - 3 Le cercava Petrarca - 4 Lega i capelli - 5 Grave penuria di viveri - 9 E' unita al radio - 10 Non ha... molta stoffa - 12 Effettive - 13 Una Fanny del cinema - 15 Cresce a fili - 17 Si eleva presso la moschea - 19 Fascinoso parigino - 21 Un figlio di Isacco - 22 Ha sette pedali - 25 Premiati... con parole - 27 Sfocia nel Caspio - 29 Increspano il mare - 31 Cura certe strade (sigla) - 32 Un saluto deferente - 34 Banda.... del corpo - 35 Tutt'altro che maturo - 37 Danno ampiezza alle gonne - 39 Settentrione - 41 Un antico strumento.

CAMBIO DI VOCALE (4)
IL «RITORNO DEL LAVORO» DI RUBENS
Non c'è che dire: oltre a toni intensi
è naturale quella sua espressione
proprio agli Uffizi temporaneamente
è al posto d'altri per sostituzione.
Fra Bombetta

INCASTRO (xx00 000xx)
IL CINQUECENTO
E' un'epoca che sta a significare
col suoi magici effetti affascinanti e
quel sorriso che ci mette avanti
la nobildonna detta «La Gioconda»
Simon Mago

SOLUZIONI DI SABATO:

Lucchetto:
visino, nota = visita.

Cambio di consonanti:
torme, morte.

Cruciverba

C	A	S	O	■	F	E	T	O	N	T	E
O	N	U	■	P	U	■	■	M	A	R	X
C	T	■	B	E	O	N	I	■	T	A	P
C	A	M	O	R	R	I	S	T	A	■	L
O	■	D	A	V	V	E	R	O	■	F	O
L	E	■	T	E	I	N	A	■	S	A	I
A	M	M	I	R	A	T	E	■	C	C	T
R	E	A	■	S	T	E	L	V	I	O	■
E	R	E	S	I	A	■	I	■	A	N	■
■	I	S	A	■	■	O	T	A	R	D	E
A	T	T	U	T	I	R	E	■	P	I	U
D	I	A	L	I	S	I	■	L	E	A	R

Continuaz. dalla 14.a pagina

DOMUS IMMOBILIARE AFFITTA zona Fabio Severo locali piano terra 240 mq con quattro fori passo carrabile servizi autometano adatto a uffici. Altre disponibilità circa 80 mq stessa zona. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE AFFITTA appartamenti vuoti: soggiorno due camere accessori zona: Rozzol Ospedale Giulia Gretta Viale. A partire da 550 mila. Non residenti o foresteria. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE AFFITTA appartamenti arredati varie metrature zona: Valmaura Servola D'Annunzio via Giulia Gretta. Non residenti o foresteria. 040/366811. (A01)

DUINO in villetta con giardino affittasi non residenti appartamento ammobiliato 2 camere soggiorno cucina bagno. Canone L. 800.000 spese escluse. Di. & Bi. tel. 040/220784. (A162)
GEOM. SBISA' affittasi locali fronte strada D'Annunzio mq 46, Flavia mq 149. 040-942494. (A153)
LORENZA affitta: non residenti, studenti, ammobiliati 2, 3, 4 stanze, varie zone. 040-734257. (A164)
LORENZA affitta: uffici, Beccaria 4 stanze, servizi, conforts. Marina 4 stanze servizi 040-734257. (A164)
MEDIAGEST Sistiana, appartamento in villa con parco, 85 mq, posti macchina 700.000 mensili. 040/733446. (A024)
MONFALCONE: APPARTAMENTI ammobiliati e non, uso foresteria e non, completi ogni confort. Agenzia Italia Monfalcone 410354. (C00)
MONFALCONE: centralissimi UFFICI varie metrature completi ogni confort. Agenzia Italia Monfalcone 410354. (C00)
MONFALCONE: ultimi NEGOZI in nuovo centro commerciale con magazzino e posto auto privati. Agenzia Italia Monfalcone 410354. (C00)
PIZZARELLO 040/766676 piazza Garibaldi (via Foscolo) recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo piano alto ascensore affittasi ammobiliato non residenti foresteria 800.000 mensili. (A03)
QUADRIFOGLIO CASTALDI appartamento arredato non residenti cucina soggiorno 2 stanze servizi poggioli 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO GRETTA recente panoramico non arredato uso foresteria cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazze box 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO in CENTRALISSIMO palazzo in corso completo restauro disponibilitàambienti dai 300 ai 900 mq 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO in palazzo d'epoca completamente ristrutturato disponibilità signorili uffici primingresso in affitto di varie grandezze 040/630174. (D00)
QUATTROMURA appartamenti non residenti a partire da 500.000 mensili. 040/578944. (A175)
QUATTROMURA uffici a partire da 700.000 mensili. 040/578944. (A175)
TURRIACO: affitto ampio locale adatto ambulatorio-ufficio rappresentanza autometano. 0481-767409. (C50013)
TURRIACO: affitto appartamento bicamere ampio soggiorno cucina servizi tavernetta solo referenziati. 0481-767409. (C50013)
VESTA 040/636234 affittiamo villa Sistiana vista mare con giardino e garage. (A179)
VESTA 040/636234 affitta via Filzi palazzo prestigioso due stanze servizi luminose uso ufficio riscaldamento ascensore. (A179)
VIP 040/634112 NAVALI cucina matrimoniale soggiorno bagno ripostiglio ammobiliato 650.000 mensili. (A02)

20 Capitali Aziende

A. ASSIFIN piazza Goldoni 5: 040/365797, finanziamenti in giornata, firma singola; es. 15.000.000 rata 206.500. 040/365797 Assifin. (A155)
A. CASABELLA NOTISSIMO BAR/GELATERIA SEMICENTRALE CEDESI. Attività trentennale, ottimo avviamento. Trattative riservate. 040/639139. (A012)

A. CASABELLA OSPEDALE locale d'affari con licenza ristorazione. Zona di forte passaggio. 105 milioni. 040/639139. (A012)
ABITARE a Trieste, licenza fiori/piante. Affitto qualificato negozio. 040/371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Licenza drogheria/profumeria. Affittanza negozio rinnovato. 60.000.000. 040/371361. (A169)

AFFARONE licenza XIV vendesi Rittmeyer 17.000.000 affitto irrisorio bloccato. Tel. 040/767418-767056 serali. (A50673)
ALVEARE 040/724444 salone parrucchiere rionale, locale rinnovato reddito garantito. (A161)
ATTIVITA da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito 02/33611045. (S50076)

CEDESI AVVIATISSIMA ATTIVITA' ARTICOLI REGALO possibilità licenza argenteria-zona passaggio ESPERIA Battisti, 4. Tel. 040-750777. (A167)
ELEGANTE negozio abbigliamento semiperiferico in Trieste, attività ventennale, vasta licenza. Disposti a collaborare per l'avvio nuova gestione. VENDO O SCAMBIO con appartamento a Grado. Telefonare 0337/535906. (A50624)
GEOM. SBISA': Vendesi attività calzature centrale occasionissima 40.000.000 alimentari, pasticceria con forno, latteria, pizzeria. 040-942494. (A153)

LORENZA vende: locale mq 350 zona Rosmini 5 vetrine. 040-734257. (A164)
MONFALCONE ALFA 0481-798807 negozio abbigliamento ottima posizione ampi locali ampie vetrine. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481-798807 bar gelateria perfettamente arredato e attrezzato con ampio magazzino. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Negozio abbigliamento, buon reddito. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: pulitura avviata, prezzo interessante. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Vani commerciali, varie metrature 0481/411430. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 periferico negozio alimentari-drogheria con tabacchino, valido, forte lavoro rionale. (C00)
QUADRIFOGLIO avviatissima rivendita tabacchi giornali cartoleria trattative riservate 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO buffet tipico zona forte. passaggio ottimamente avviato 040/630175. (D00)
TABELLA XII in locale 70 mq e appartamento soprastante cedesi, compresi muri, a prezzo interessante. Trattative riservate. Evoluzione casa 040/639140. (A189)
TRATTORIA possibilità muri e licenza zona San Giacomo 0337/549525. (A192)

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. CERCHIAMO appartamenti soggiorno due camere cucina disponibilità contanti fino 200.000.000. Faro 040/639639. (A017)
A. CERCHIAMO casette/villette con giardino disponibilità contanti fino 300.000.000. Faro 040/639639. (A017)
ACQUISTASI urgentemente 040-630144 per cliente zone Roiano/Stazione cucina due stanze bagno autometano. Nessuna spesa. (A07)
ACQUISTO appartamento lussuoso 120 mq circa pagamento contanti. Tel. 040/567004. (A156)
ACQUISTO da privati, appartamento signorile, stanza, soggiorno, cucina, vista, confort, pagamento contanti. Tel. 040/946269. (A158)
ACQUISTO privatamente appartamentino anche disastrato. Servizio interno qualsiasi rione. Telefonare 06/24302928. (G50028)
CERCO appartamentino camera, cucina, anche da ristrutturare, pagamento contanti. 040/765233. (A0124)
COMPRO da privato 2/3 stanze anche da restaurare pagamento contanti 040/762473. (A170)
PER funzionario straniero ricerchiamo signorile appartamento di salone 3 camere servizi indispensabile posto macchina. Ampia disponibilità telefonare a «L'Immobiliare» tel. 040/734441. (A82)

URGENTEMENTE cerco appartamento recente soggiorno due stanze zona semiperiferica. 040/660151. (D00)

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. ECCARDI Ciamician-Tigor prossime prenotazioni ristrutturati con posto macchina. 040/634075. (A184)
A.A.A. ECCARDI Rozzol perfetto cucina soggiorno bistanze veranda panoramica vista mare posti macchina giardino condominiale. 230.000.000. Rivolgersi via San Lazzaro, 19 040/634075. (A184)
A.A.A. ECCARDI zona Cattinara primoingresso panoramico ampia taverna giardino box. 040/634075. (A184)
A.A. A UNMILIONECENTOMILA AL MQ vendonsi villette a schiera in fase di ultimazione piano interrato con garage tavernetta zona servizi, piano terra con giardino salone cucina bagno, bicamere bagno e splendida mansarda. Tel. 040/630474-638758.
(A171)
A.A. ALVEARE 040/724444 Barriera ristrutturato completamente: soggiorno, cucinino, stanza, bagno, autometano 95.000.000 mutuabili, anche più grandi. (A161)
A.A. ALVEARE 040/724444 Viale completamente rifatta mansarda luminosissima saloncino, bistanze, cucina, bagno, autometano 150.000.000 trattabili. (A161)
A.A. ALVEARE 040/724444 Castagneto/Severo negozio mq 55, riscaldamento, servizio, vetrina, anche ufficio 77.000.000 mutuabili. (A161)
A.A. MONFALCONE inizio costruzione villette con giardino salone tre stanze cucina doppi servizi taverna e garage. Tel. 040/630474-638758. (A171)
A.A. MONFALCONE VENDONSI APPARTAMENTI in costruzione, molto particolari con l'indipendenza della villetta, salone due stanze due bagni cucina giardino box e cantina. Tel. 040/630474-638758. (A171)
A. CASABELLA BONOMEA Esclusivo appartamento su due piani primo ingresso. Vista totale golfo. Consegna primavera '93. 040/639139. (A012)
A. CASABELLA UNIVERSITA' adiacenze piano alto soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola. bagno poggiolo cantina. 82 milioni. 040/639139. (A012)
A. CASABELLA ATTICO COMPLETA VISTA MARE salone due stanze cucina doppi servizi terrazze ripostiglio mansarda lastrico solare cantina box. 390 milioni. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA REVOLTELLA PRESTIGIOSI PRIMI INGRESSI PRONTA CONSEGNA salone due/tre stanze cucina abitabile doppi servizi giardino privato posti auto. Possibilità permuta. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA BARRIERA salone tre camere cameretta cucina bagno poggiolo ripostiglio. Anche uso ufficio. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA COMMERCIALE signorile appartamento salone tre camere cucina abitabile servizi ripostiglio cantina. 040-639139. (A012)

A. CASABELLA EREMO PRESTIGIOSO ULTIMO PIANO salone due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA GIARDINO PUBBLICO perfetto salone quattro camere cucina abitabile due bagni lavanderia vano caldaia dispensa piano alto. Trattative riservate. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA PAESIELLO RECENTISSIMO saloncino cucina abitabile due stanze bagno terrazza box auto. Prezzo interessante. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA S. GIUSTO in stabile d'epoca due stanze cucina bagno cantina termoautonomo. 60 milioni. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA SEMIPERIFERICO recentissimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggioli. PREZZO AFFARE. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA TARVISIO appartamenti prontoingresso una/due stanze con mansarda e posto macchina coperto. Vicini impianti risalita. Ottimo investimento. 040-639139. (A012)
A. CASABELLA VIA GALVANI in prestigioso stabile d'epoca soggiorno cucina due stanze stanzetta doppi servizi. 155 milioni. 040-639139. (A012)
A Cormons posizione centrale impresa vende villeschiera. Tel. 0432/701072. (B006)

ABITARE a Trieste. Barriera. Recente circa 70 mq poggiolo 130.000.000. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Bonomea bassa. Appartamento bipiano. Circa 90 mq signorile, semiarredato, caminetto, terrazzone vista mare. Garage. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Costalunga. Rifinitissimo, panoramico. Mq 90 Garage. soffitta. 190.000.000. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Fiera. Ultimo piano, panoramico. Mq 110 ascensore. box. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Perugino. Box nuova costruzione. Acqua, luce. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Sistiana. Bella villa circa 280 mq con giardino alberato. Possibilità bifamiliare. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. S. Croce terreno-bosco. mq 3.300 vista mare. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Sella Nevea. Ottimo investimento. Appartamento arredato, grande metratura. Box. 90.000.000. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Via Università. Palazzo Epoca ristrutturato. Ascensore. Appartamenti da ristrutturare. Salone, cucina, tre camere, servizi. 040-371361. (A169)
ABITARE a Trieste. Villa signorile Grignano. Vista Golfo. Circa mq 390 Terazzoni. Giardino. 040-371361. (A169)
ACROPOLI 040-371002 Roiano 200 mq soleggiato signorile salone 3 stanze. (A166)

ACROPOLI 040-371002 AFFARE ottimo INVESTIMENTO posti macchina in garage automatizzato centrale 34.000.000. (A166)
ACROPOLI 040-371002 Emo palazzina panoramica soleggiato sala 3 matrimoniali poggioli. (A166)
ADIACENZE piazza San Giovanni palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione direttamente in cantiere impresa vende alloggi con mansarde e terrazzi di diverse metrature. Riscaldamento autonomo. Iva 4%. Consegne primavera '93. Visite via Imbriani 7 dal lunedì al venerdì orario 10-12/14-16. Telefono 040/660203. (A178)
ADRIA 040/630474 vende BONOMEA splendidi costruendi vista sul golfo ottime rifiniture 3 appartamenti a tre livelli con taverna giardino 2 attici a due livelli con mansarda. (A171)
ADRIA 040/630474 vende centrali appartamenti in fase di restauro vasta metratura ottime rifiniture. (A171)
ADRIA 040/630474 vende appartamento CENTRALISSIMO in immobile completamente restaurato in fase di ultimazione salone, 2 stanze letto, cucina, doppi servizi, ottime rifiniture. (A171)
ADRIA 040/630474 vende PIAZZA SANT'ANTONIO appartamento prestigioso splendida vista uso ufficio 4 stanze con servizi trattative riservate. (A171)

ADRIA 040/638758 vende MATTEOTTI mansarda restaurata arredata cucina bagno matrimoniale L. 40.000.000. (A171)
ADRIA 040/638758 vende SCORCOLA appartamento restaurato ingresso bagno cucina due stanze letto soggiorno, possibilità permute. (A171)
ADRIA 040/638758 vende SANT'ANTONIO IN BOSCO casetta in perfette condizioni su due piani salone cucina bagno 2 stanze letto cortile e veranda ottimo prezzo. (A171)
ADRIA 040/638758 vende GINNASTICA appartamento in perfette condizioni cucina soggiorno bagno 3 stanze letto cantina. (A171)
ADRIA V. S. Spiridione 12, 040/638758 vende REVOLTELLA appartamento restaurato e arredato cucinino soggiornino matrimoniale bagno.
(A171)
ADRIA V. S. Spiridione 12, 040/630474 vende terreni TREBICIANO di 1.000 mq cadauno con alto indice di edificabilità. (A171)
ADRIA V. S. Spiridione 12, 040/630474 vende LARGO PAPA GIOVANNI appartamento I piano 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo. (A171)
AGENZIA GAMBA 040/768702 Ippodromo 90 mq IV piano ascensore 150.000.000. (A150)
AGENZIA GAMBA 040/768702 Opicina-Gretta bifamiliari 150 mq giardino box trattative riservate. (A150)
AGENZIA GAMBA 040/768702 Piazza Garibaldi ottimo salone cucina abitabile due matrimoniali servizi separati poggioli confort. (A150)
AGENZIA GAMBA 040/768702 vista mare ultimo piano colle Maddalena due matrimoniali soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina ottimo. (A150)
AGENZIA GAMBA 040/768702 125.000.000 Franca cucina abitabile soggiorno matrimoniale stanzetta servizi separati poggiolo autometano. (A150)
AGENZIA GAMBA 040/768702 Cantù splendido panoramico su due livelli 220 mq terrazzi tutti confort trattative riservate. (A150)
ALPICASA mansarda 160 mq completamente da ristrutturare possibilità di divisione. 040/733209. (A05)
ALPICASA Poggi Paese recente piano alto soggiorno cucina camera bagno posto auto. 040/733209. (A05)
ALPICASA Revoltella recente soggiorno cucinotto bicamere biservizi terrazza garage cantina 230.000.000. 040/733229. (A05)
ALPICASA Roiano recente piano alto alto soggiorno cucinino 2 matrimoniali bagno poggioli. 040/733229. (A05)
ALPICASA San Giovanni affittiamo posto auto in garage 150.000 mensili. 040/733209. (A05)
ALPICASA superattico centrale panoramicissimo 270 mq abitabili + 200 mq terrazze. 040/733229. (A05)

ARA 040/363978 ORE 9-11 vende salita Chiampore appartamento più mansarda 130 mq totali, posto auto, vista stupenda. (A163)
BARCOLA Inn nuova residenza panoramicissima fronte mare disponiamo degli ultimi appartamenti con giardino proprio e attico con mansarda. Informazioni Alpicasa 040/733229. (A05)
BOX auto e posti macchina scoperti adiacenze via Udine vendesi 0337/549525. (A50661)
BRUNO Bortolato immobiliare 040-272192 paraggi Barriera appartamento bicamere cucina servizio ottimo investimento. (D00)
BRUNO Bortolato immobiliare 040-272192 Muggia vendo case ed appartamenti di varia grandezza da restaurare.
(D00)
BRUNO Bortolato immobiliare 040-272192 Muggia centro splendida casa con una superficie coperta 300 mq su due livelli con ampio giardino. (D00)
CAMINETTO vende F. Severo appartamento in casa prestigiosa stanza cucina bagno balcone cantina. Tel. 040/630451. (A152)
CAMINETTO vende Mulino a Vento appartamento due stanze cucina bagno terrazza completamente ristrutturato vista panoramica. Tel. 040/630451. (A152)
CAMINETTO vende S. Giusto piccolo stabile 240 mq complessivi su tre piani vistagolfo per ulteriori informazioni rivolgersi presso i nostri uffici. Tel. 040/630451. (A152)
CAMINETTO vende via Madonnina appartamento 90 mq tre stanze cucina bagno. Tel. 040/630451. (A152)
CAMINETTO vende zona Rossetti appartamento 40 mq casa signorile IV piano ascensore stanza cucina abitabile bagno balcone luminoso. Tel. 040/630451. (A152)
CAMINETTO vende zona Maddalena appartamento 50 mq vista mare da ristrutturare ottimo investimento. Tel. 040/630451. (A152)
CARDUCCI vende 040-773868 zona Costalunga appartamento in palazzina recente ottime condizioni vero affare. (A201)
CARDUCCI vende 040-773868 zona Rossetti casa recente mini appartamento adatto anche studio professionale. (A201)
CARDUCCI vende 040-773868 appartamenti ampie metrature da ristrutturare e ristrutturati da primi ingressi. Zone Viale XX Settembre, Perugino, Piazza S. Giovanni, Carducci. (A201)
CARDUCCI vende 040-773868 zona Rotonda Boschetto casetta con giardinetto soggiorno, due stanze, wc, cucina. (A201)
CARDUCCI vende 040-773868 zona Commerciale villa in costruzione bifamiliare. (A201)
CARDUCCI vende 040-773868 zona Scaglioni appartamento recente due stanze soggiorno, cucina, bagno, wc, terrazzo, giardinetto proprio. (A201)

CASAMANIA 040/768222 F. Severo libero, luminoso, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. 86.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768222 Cattinara su due piani come nuovo, soggiorno, angolo cottura, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio, balcone, terrazza, autometano, posto auto privato 280.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768222 Rossetti ben tenuto, cucina abitabile, salone, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi, 2 cantine. 300.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768222 S. Francesco ampia metratura ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, ampio ripostiglio, 2 camere, balcone, autometano. 178.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768276 attico adiacenze viale D'Annunzio vista città-mare, recente, cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza, balcone. 218.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768276 Centrale in palazzo ristrutturato 1.o ingresso composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, autometano 115.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768276 Carpineto recente ottimo stato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina. 175.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768276 via Farneto di pregio, signorile, vista mare, esclusivo su due piani, atrio, cucina abitabile, dispensa, soggiorno, 2 bagni, salone, 3 camere, terrazza, cantina, garage, ripostiglio. 500.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768276 Matteotti inizio in buono stato ingresso, cucinotto, soggiornino, camera, bagno, autometano. 63.000.000. (A176)
CASAMANIA 040/768276 Altura ottimo stato, piano alto, ascensore, cucina abitabile, saloncino, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio, terrazza, posto auto, soffitta. 208.000.000. (A176)
CASAPIÙ 040-630144 via Udine da rimodernare cucina due stanze bagno giardino autometano. (A07)
CASAPIÙ 040-630144 Rossetti adiacenze epoca cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio autometano. (A07)
CASAPROGRAMMA Altopiano villino recentissimo tavernetta giardino barbecue box. 040/366544. (A021)
CASAPROGRAMMA Carpineto bellissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone posto macchina. 040/366544. (A021)
CASAPROGRAMMA centrale perfetto salone cucina bistanze bagno ottimo prezzo. 040/366544. (A021)
CASAPROGRAMMA Eremo attico con mansarda terrazze box panoramicissimo. 040/366544. (A021)
CASAPROGRAMMA periferico ottimo salone cucina bistanze biservizi ripostiglio terrazza. 040/366544. (A021)

Continua in 17.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.18 R Venezia S.L.
5.05 R Venezia S.L. (2.a cl.)
5.45 IC (**) *Svevo* - Milano C.le (via Ve. Mestre)
5.50 D Venezia S.L.
6.08 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
7.25 E Venezia S.L.
8.25 D Venezia S.L.
9.55 R Venezia S.L. (2.a cl.)
10.45 IC (*) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
11.25 IC (**) *KRAS* - Venezia S.L.
12.25 D Venezia S.L.
13.25 D Venezia S.L.
13.45 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
14.22 D Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.10 IC (**) *Tergeste* - Milano - Torino (via Venezia S.L.)
17.12 D Venezia S.L.
17.25 L Venezia S.L. (2.a cl.)
17.45 D Udine (via Cervignano) (2.a cl.)
18.15 E Lecce (via Venezia S.L. - Bologna - Bari); cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce
19.25 L Portogruaro (2.a cl.)
20.20 D Venezia S.L.
20.32 E *Simplon Express* - Ginevra (via Ve. Mestre - Milano Lambrate - Domodossola) cuccette di 2.a cl. Vinkovci - Ginevra; WL Zagabria - Ginevra
21.15 D Torino P.N. (via Venezia S.L. - Milano C.le) Ventimiglia (via Venezia S.L. - Milano - Genova P.P.); WL e cuccette 2.a cl. Trieste - Ventimiglia
22.10 E Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 2.a cl. Trieste - Roma
16.17 D Venezia S.L. (2.a cl.)
17.31 IC (**) *KRAS* - Venezia S.L.
18.16 R Venezia S.L. (2.a cl.)
19.06 D Venezia S.L.
19.52 R Venezia S.L. (2.a cl.)
20.06 D Venezia S.L.
20.36 IC (*) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
22.13 IC (**) *Tergeste* - Torino P.N. (via Milano C.le - Ve. Mestre)
23.19 R Venezia S.L. (2.a cl.)
23.40 E Venezia S.L.

(*) Servizio di sola 1.a cl. con pagamento del supplemento IC e prenotazione obbligatoria del posto (gratuita).

(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con pagamento del supplemento IC.

(*) Servizio di sola 1.a cl. con pagamento supplemento IC e prenotazione obbligatoria del posto (gratuita).

(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con pagamento supplemento IC.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.01 IC (**) *Svevo* - Milano C.le (via Venezia Mestre)
2.17 D Venezia S.L.
6.50 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
7.10 D Torino P.N. (via Milano C.le - Venezia S.L.); Ventimiglia (via Genova P.P. - Milano C.le - Venezia S.L.); WL e cuccette 2.a cl. Ventimiglia - Trieste
7.45 D Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
8.10 E Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 2.a cl. Roma - Trieste
8.45 D Udine (via Cervignano) (2.a cl.)
8.52 E *Simplon Express* - Ginevra (via Domodossola - Milano Lambrate - Ve. Mestre); cuccette di 2.a cl. Ginevra - Vinkovci; WL Ginevra - Zagabria
9.25 R Venezia S.L. (2.a cl.)
10.10 E Lecce (via Bari - Bologna - Venezia S.L.); cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste
11.17 D Venezia S.L.
13.05 D Venezia S.L.
14.20 D Venezia S.L.
14.44 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
15.26 D Venezia S.L.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.58 D Carnia (2.a cl.); prosegue per Tarvisio nei giorni festivi
6.15 R Udine (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
6.55 D Udine
7.35 D *Gondoliere* - Vienna (via Udine - Tarvisio)
8.32 R Udine (festivo) (2.a cl.)
10.55 D Udine
12.40 D Udine (2.a cl)
13.15 R Udine (2.a cl.)
14.10 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
14.40 R Udine (2.a cl.)
15.40 D Udine (2.a cl.)
16.55 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.30 R Udine (2.a cl.)
17.45 D Udine via Cervignano (2.a cl.)
18.10 D Udine
18.40 R Udine (2.a cl.)
19.40 D Udine
21.33 D *«Italien Osterreich Express»* - Vienna (via Udine-Tarvisio)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.58 R Udine (2.a cl.)
7.51 D Venezia (via Udine) (soppresso nei giorni festivi)
8.33 D *«Osterreich Italien Express»* - Vienna (via Tarvisio-Udine)
8.45 D Udine via Cervignano (2.a cl.)
9.51 D Udine
10.53 D Udine (2.a cl.)
13.31 D Udine
14.33 D Venezia via Udine (soppresso nei giorni festivi)
15.05 R Udine (2.a cl.)
15.32 D Udine (2.a cl.)
16.39 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
18.06 R Udine (2.a cl.)
19.00 R Udine (2.a cl.)
19.12 D Udine (2.a cl.) (soppresso nei giorni festivi)
19.41 D Tarvisio
20.57 R Udine (2.a cl.)
22.00 D *Gondoliere* - Vienna (via Tarvisio - Udine)

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - ZAGABRIA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA - ATENE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.15 E *Simplon Express* - Villa Opicina - Zagabria - Vinkovci - Budapest; WL da Ginevra a Zagabria; cuccette 2.a cl. da Ginevra a Vinkovci
14.32 R Villa Opicina - Lubiana (2.a cl.) (soppresso nei giorni festivi e il 31/10/92, 02/01/93, 08/02/93 e il 27/04/93
17.55 IC *KRAS* Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
18.32 R Villa Opicina - Lubiana (2.a cl.) (soppresso nei giorni festivi e lo 02/01/93
23.59 E Villa Opicina - Zagabria - Vinkovci; WL da Venezia S.L. a Vinkovci

Continuaz. dalla 16.a pagina

CASAPROGRAMMA S. Luigi recente salone cucina bistanze, bagno vista golfo. 040/366544. (A021)
CASAPROGRAMMA Viale luminoso soggiorno bistanze ascensore riscaldamento prezzo interessante. 040/366544. (A021)
CENTRALISSIMO appartamento signorile 170 mq rifinitissimo tutti confort. Tel. 040/638222. (A191)
CENTROSERVIZI SI' appartamento centrale, soggiorno, 2 stanze, grande cucina, ripostiglio, bagni, cantina, L. 120.000.000. Tel. 040/382191. (A011)
CENTROSERVIZI SI' mansarda centrale rifinitissima, soggiorno, matrimoniale, bagno, cucina, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Tel. 040/382191. (A011)
CENTROSERVIZI SI' Opicina, miniappartamento perfetto, tranquillo, con giardino proprio. Tel. 040/382191. (A011)
CENTROSERVIZI SI' S. Giacomo, appartamenti 1.o ingresso con giardino o mansarda, varie metrature, riscaldamento autonomo, cantina, consegna fine 1993. Tel. 040/382191. (A011)
CIESSEMME 040-773765 San Luigi panoramico salone cucina due stanze poggiolo doppi servizi cantina posto macchina 320.000.000. (D00)
CIESSEMME 040-773765 casetta carsica schiera soggiorno due stanze cucina due bagni cortile. (D00)
COIMM mansarda come primo ingresso termoautonomo soggiorno ampia camera cucina ripostiglio bagno. T. 040/371042. (A188)
COIMM Roiano adatto investimento come ufficio due stanze servizio esterno. T. 040/371042. (A188)
COIMM Rossetti adiacenze ottime condizioni termoautonomo soggiorno camera cucina abitabile cameretta bagno servizio ripostiglio balconi cantina. T. 040/371042. (A188)
CONTOVELLO Impresa vende appartamenti signorili 1-2-3 stanze prezzi vantaggiosissimi. Tel. 040/638222. (A190)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE via Ginnastica mansarda esclusiva di quasi 100 mq signorilmente rifinita con terrazzo a vasca nel tetto 210 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE centralissimo piano alto con ascensore: ingresso due stanze stanzetta cucina servizi separati molto luminoso 130 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE adiacenze Viale XX Settembre recente piano alto composto da atrio cucina abitabile due stanze due bagni ripostiglio balcone 165 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Clivio Artemisio attico bipiano di circa 150 mq con terrazzi box e due posti auto vista panoramica 400 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Opicina in casa trifamiliare ristrutturata appartamento primoingresso di circa 90 mq: atrio soggiorno cucina con dispensa due camere due bagni terrazzi giardino accesso auto 260 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE adiacenze Rossetti stabile recente terzo piano con ascensore ingresso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio balcone 130 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE viale D'Annunzio stabile signorile con ascensore: ingresso salone doppio cucina abitabile camera cameretta due bagni ripostigli balconi ottime condizioni 230 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE zona Ospedale appartamento di circa 70 mq secondo piano con ascensore: ingresso cucina due stanze servizi separati ripostiglio balcone. 100 milioni. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Monfalcone casetta libera bipiano accostata composta da cucina quattro stanze doppi servizi garage cortile. Più costruzione adiacente occupata 200 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Padriciano prossima costruzione villini con giardino box o posto auto disposti su tre livelli Iva 4%. Informazioni Galleria Tergesteo Trieste. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE centralissimo in palazzo prestigioso con ascensore signorile appartamento adatto ufficio di 215 mq con soffitta autometano. Informazioni Galleria Tergesteo Trieste. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE via Cumano nel verde soleggiato piano alto perfetto atrio soggiorno con terrazzo cucina due camere due bagni ripostiglio grande box auto 260 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Grignano residenza «I Pastini» vista totale golfo appartamento bipiano indipendente giardino proprio garage prossima consegna Iva 4%. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Grignano residenza «I Pastini» villino accostato in costruzione circa 180 mq giardino due posti auto vista golfo rifiniture di pregio Iva 4%. Informazioni e visione planimetrie Galleria Tergesteo Trieste. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE corso Italia-Galleria Rossoni ultime disponibilità uffici al grezzo in prestigioso palazzo ristrutturato. Tassa registro 6%. Informazioni e visione planimetrie Galleria Tergesteo Trieste. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Opicina villa primoingresso ampia metratura con giardino garage unifamiliare indipendente Iva 4%. Informazioni e visione planimetrie Galleria Tergesteo Trieste. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE corso Italia palazzo signorile secondo piano con ascensore circa 120 mq altezza interna m 3,50 220 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE zona Rossetti attico di circa 110 mq composto da atrio cucina con veranda tre stanze bagno servizio ripostiglio terrazzi doppio posto auto in garage 320 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Giardino pubblico locale piano terra di circa 115 mq e appartamento di 95 mq al primo piano adatto ufficio-laboratorio accesso auto 250 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Rozzol in palazzina recente splendido attico composto da soggiorno cucina camera bagno veranda grande terrazzo panoramico box auto condizioni perfette 200 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIRE VENDE Cittavecchia locale piano terra di circa 80 mq tre fori possibilità frazionamento in box 120 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE Piccardi in stabile moderno signorile piano alto con ascensore atrio soggiorno cucina due camere servizi separati ripostiglio poggiolo buone condizioni 150 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE RIVE in signorile con ascensore moderno appartamento di circa 140 mq composto da grande atrio salone cucina due camere doppi servizi terrazzo abitabile cantina 350 milioni. 040/366811. (A01)
DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE ROIANO appartamento di 50 mq circa composto da due stanze cucina abitabile servizio balcone visuale aperta 55 milioni. 040/366811. (A01)
ELLECI 040/635222 adiacenze Roiano libero nel verde bellissimo soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno + wc, riscaldamento autonomo circa 80 mq 135.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 adiacenze Vico (S. Stendhal) libero soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, luminosissimo 88.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 adiacenze università libero recente signorile tinello/cucinino bagno, terrazza luminosissimo 4.o piano ascensore 104.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 centrale (via Bosco) libero perfetto soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo molto luminoso 130.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 Locchi libero luminoso finemente rifinito recente soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazza vista mare 150.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 largo Mioni libero piano alto ascensore signorile soggiorno, due camere, cucina, bagno + wc 205.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 Piccolomini libero soggiorno, camera, cucina, bagno-wc, riscaldamento autonomo circa 90 mq 105.000.000.
ELLECI 040/635222 Pendice Scoglietto libero recente soggiorno, due camere, cucina, bagno 140.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 Revoltella (via Vidacovich) libero recente soggiorno, due camere, cucina, bagno 145.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 S. Vito (via Reni) saloncino due camere cucina abitabile, bagno + wc grande ripostiglio cantina terrazze bellissima vista mare 285 000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero perfetto soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 125.000.000 (A170)
ELLECI 040/635222 Sistiana libero recentissimo soggiorno, due camere, cucina, bagno, buone condizioni giardino posto macchina condominiali 178.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 S. Giovanni (via Dudovich) libero in palazzina bellissimo soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, box auto, cantina 190.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 Valmaura libero recente soggiorno, due camere, tinello/cucinino, bagno 90 mq 125.000.000. (A170)
ELLECI 040/635222 viale D'Annunzio libero ottimamente rifinito riscaldamento autonomo camera, cameretta, tinello/cucinino, bagno balcone 165.000.000.
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE D'ANNUNZIO bassa LOCALE pianoterra mq 34 ristrutturato. Tel. 040-750777. (A167)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE pressi OBERDAN signorile mq 138, 2 stanze, stanzetta, ampio salone servizi, cucina autoriscaldamento metano adatto anche ufficio. Informazioni tel. 040-750777. (A167)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE ROIANO centro mq 80, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, d'epoca. 105.000.000 trattabile. Possibilità mutuo 1.a casa. Tel. 040-750777. (A167)
ESPERIA immobiliare vende ATTICO centralissimo panoramico mq 150 + terrazza mq 90 2 stanze ampio salone con caminetto studio cucina doppi servizi ascensore autoriscaldamento-metano. Informazioni Battisti 4 tel. 040-750777. (A167)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE pressi OSPEDALE stanza, stanzetta, saloncino, cucina, bagno, occasione d'epoca, 82.000.000. Tel. 040-750777 Battisti, 4. (A167)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE FRANCA signorile, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, cantina, ascensore, centralriscaldamento. Battisti, 4 tel. 040-750777. (A167)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE D'ANNUNZIO bassa PRIMINGRESSO. Rifiniture extra 2 stanze saloncino servizi ascensore autoriscaldamento metano mutuo già accordato 15 anni. Tel. 040-750777. (A167)
FARO 040/ 639639 OPICINA piccola casetta con 500 mq giardino 230.000.000. (A017)
FARO 040/639639. CASA bifamiliare strrada per Longera rifiniture legno giardini e ingressi indipendenti perfetta 440.000.000. (A017)
FARO 040/639639. GHIRLANDAIO soggiorno due camere cucina bagno balconi 160.000.000. (A017)
FARO 040/639639. MATTEOTTI rifiniture extra soggiorno caminetto cucinino matrimoniale bagno termoautonomo 125.000.000. (A017)
FARO 040/639639. RAUTE recente panoramico soggiorno due camere cucina bagno terrazzo cantina box 230.000.000. (A017)
FARO 040/639639. RIVE locale fronte strada 200 mq commerciali 345.000.000. (A017)
FARO 040/639639. ROIANO piano alto soggiorno due camere cucina bagno balconi 138.000.000. (A017)
FARO 040/639639. SANSOVINO salone due camere cucina bagno termoautonomo 100.000.000. (A017)
FARO 040/639639. VIALE MIRAMARE panoramico soggiorno tre camere cucina servizi balcone cantina termoautonomo 220.000.000. (A017)
FOGLIANO: VILLESCHIERA con ampio giardino: 110 MILIONI entro giugno '94 più 75 MILIONI agevolati (495 mila mese). Consegna giugno '94. Agenzia Italia Monfalcone 410354. (C00)
GEOM SBISA': Strada Fiume recente nel verde: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balcone; box. 040-942494. (A153)
GEOM. GERZEL: 040-310990 box auto mq 31 altezza m 2.60 zona Valmaura. (A198)
GEOM. GERZEL: 040-310990 via Gallina, ottimo stabile, appartamento ampia metratura, primo ingresso, adatto anche ufficio. (A198)
GEOM. GERZEL: 040-310990 via Ginnastica recente soggiorno cucinino due stanze bagno poggiolo, ascensore. (A198)

GEOM. GERZEL: 040-310990 CASETTA indipendente da ristrutturare con giardino, possibilità ampliamento Chiampore. (A198)
GEOM. SBISA' Hermet: soggiorno, cucina, camera, camerino, servizi; usufrutto ottantenne 110.000.000. 040-942494. (A153)
GEOM. SBISA': EDIFICIO via del Bosco da restaurare mq 200, 130.000.000. 040-942494. (A153)
GEOM. SBISA': Ghirlandaio moderno semirinnovato: soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, veranda 165.000.000. 040-942494. (A153)
GEOM. SBISA': Goldoni primo piano adatto ufficio mq 61, 128.000.000. Altro Petronio 80.000.000. 040-942494. (A153)
GEOM. SBISA': Locale ristorante-pizzeria in casetta con alloggio soprastante, giardino coperto. 040-942494. (A153)
GEOM. SBISA': Montebello locale modernissimo qualsiasi attività mq 344, due fori carrabili. 040-942494. (A153)
GEOM. SBISA': Primingresso: saloncino, tinello-cucina, camera, cameretta, terrazza, taverna, giardino proprio, box. 040-942494.
GEOM. SBISA': Rossetti-Fiera appartamento moderno signorile: soggiorno, cucinetta, due camere, bagno, terrazza abitabile 160.000.000. 040-942494.
GEOM. SBISA': Staranzano villa indipendente lussuosa: salone, cucina, tre camere, mansarda, taverna, doppi servizi, garage, giardino. 040-942494. (A153)
GEOM. SBISA': ville indipendenti Altopiano lussuose: salone, quattro-cinque camere, piscina. 040-942494. (A153)
GEOM. Sbisà: Colautti primo piano: camera, cucina, wc; tranquillo 40.000.000. 040-942494. (A153)
GEPPA immobiliare Baiamonti recente perfetto luminosissimo soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggioli cantina 165.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare Baiamonti ultimo piano luminoso soggiorno matrimoniale cucinotto bagno cantina da sistemare, 76.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare Baiamonti paraggi recente buono soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 142.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare centrale lussuosissimo epoca aria condizionata trattative riservate nostri uffici 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare Commerciale bassa prestigiosi epoca primingressi box ampie metrature. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare Fabio Severo luminosissimo piano alto soleggiato angolo cottura matrimoniale cameretta bagno balcone 86.000.000. 040/660050.
GEPPA immobiliare Roiano recentissimo ottimo soleggiato soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno poggioli cantina posti auto 215.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare zona Rive locale affari 220 mq fronte strada cinque fori 360.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare zona Oberdan appartamento 300 mq buono uso ambulatorio-palestra-abitazione trattative via Geppa 17. (D00)
GESTIMMOBILI Baiamonti tinello cucinotto matrimoniale servizio poggioli 90.000.000, tel. 040/365334. (A173)
GESTIMMOBILI Fiera ampio salone matrimoniale due camerette cucina servizi poggiolo ascensore termoautonomo, tel. 040/365334. (A173)
GESTIMMOBILI Tribunale prestigioso piano alto ascensore abitazione ufficio di rappresentanza cinque stanze cucina servizio poggioli, tel. 040/365334. (A173)
GORIZIA vicinanze villa schiera ottima posizione 215.000.000. 0481/93700.
GRADISCA appartamento 2 letto in residence, 105.000.000. 0481/93700. (B00)
GREBLO Borgo Teresiano appartamento 1.o piano 160 mq 7 vani da ristrutturare 210.000.000. Tel. 040-362486. (A016)
GREBLO MONFALCONE in costruzione appartamenti consegna gennaio 93 soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi box cantina autometano. Tel. 040-362486.
GREBLO MONFALCONE villini accostati consegna gennaio 93 soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi grande mansarda garage taverna giardino proprio. Tel. 040-362486. (A016)
GREBLO S. Giovanni 2 stanze soggiorno cucinino servizio ripostiglio 2 poggioli cantina 3.o piano 145.000.000. Tel. 040-362486. (A016)
GREBLO SISTIANA consegna primavera 94 inizio prenotazioni villini a schiera su tre livelli con porticato e giardino proprio. Tel. 040-362486. (A016)
GREBLO SISTIANA consegna estate 93 appartamenti in palazzina 1-2 stanze soggiorno taverna o mansarda giardino proprio posto macchina autometano. Tel. 040-362486. (A016)
GRETTA vista mare prossima ristrutturazione appartamenti composti da cucina salone 3 camere doppi servizi ripostiglio terrazzi posti macchina. Studio 040-394279. (A203)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza Perugino mansarda luminosissima buone condizioni camera cucina bagno. 45.000.000. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza Perugino soleggiato ottime condizioni soggiorno due stanze cucina bagno. 125.000.000. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Francesco recente soggiorno matrimoniale cucina bagno poggioli, tutti i conforts. 90.000.000. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centro storico negozio primingresso disposto su due livelli circa 100 metri quadrati. Iva 4%. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissimo primingresso in palazzo d'epoca completamente ristrutturato ultimo piano con mansarda e terrazzi abitabili salone matrimoniale mansardata cucina doppi servizi completi. Iva 4%. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ultime disponibilità zona Faro della Vittoria in complesso residenziale di prossima consegna alloggio disposto su due piani con giardino di proprietà oppure ultimo piano con mansarda. Grandi terrazzi vista mare box auto. Massimi confort. Iva 4%. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 soleggiato come primingresso zona D'Annunzio piano alto panoramico massimi conforts saloncino due matrimoniali cucina bagno terrazzo lavanderia. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona residenziale stabile recente alloggio tranquillo saloncino tre stanze cucina bagno terrazzo posto auto. Tutti confort. 220.000.000. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Ananian luminoso ottime condizioni saloncino grande cucina due matrimoniali doppi servizi, riscaldamento autonomo. 1.330.000 al metro quadrato. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze centro luminoso in stabile d'epoca saloncino matrimoniale cucina servizi separati. (A177)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze Viale XX Settembre soggiorno stanza stanzetta cucina doccia-wc 80.000.000 trattabili. (A177)
IMMOBILIARE CIVICA vende ROSSETTI appartamento signorile, completamente rinnovato, salone, 4 stanze, cucina, due bagni, poggioli, grande terrazza, posto macchina, riscaldamento. Tel. 040/631712. Via S. Lazzaro 10. (A158)
IMMOBILIARE CIVICA vende via BATTISTI soleggiato, salone, 6 stanze, cucina, doppi servizi, autometano. Tel. 040/631712. Via S. Lazzaro 10. (A158)
IMMOBILIARE CIVICA vende adiacenze SETTEFONTANE, recente, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/631712. Via S. Lazzaro 10. (A158)

Continua in 18.a pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

IMMOBILIARE CIVICA vende adiacenze FORLANINI, panoramico, stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/631712. Via S. Lazzaro 10. (A158)

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina via EREMO salone con caminetto, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/631712. Via S. Lazzaro 10. (A158)

IMMOBILIARE CIVICA vende via PAISIELLO, VI piano, recente, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/631712, via S. Lazzaro 10. (A158)

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi ORSERA appartamento recente, rinnovato, saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento, ascensore, posteggio macchina. Tel. 040/631712, via S. Lazzaro 10. (A158)

IMMOBILIARE CIVICA, vende soleggiato zona PERUGINO stanza, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. 110.000.000. Tel. 040/631712. Via S. Lazzaro 10. (A158)

IMPRESA vende appartamento e mansarda ristrutturati in zone centrali rifiniture di lusso tel. 040/397360 ore ufficio. (A50685)

IMPRESA vende centralissimo primingresso in palazzo completamente ristrutturato alloggio tranquillo salone matrimoniale cucina bagno possibilità poggiolo, riscaldamento autonomo. 114.000.000 più mutuo. Per visite direttamente in cantiere via Imbriani 7 dal lunedì al venerdì orario 10-12/14-16. (A178)

IMPRESA vende ultimi villini a schiera disponibili in costruzione a Muggia, dotati di ogni confort. Per informazioni e visite in cantiere tel. 040/350175 ore 9-12. (A194)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. S. Vito epoca buono luminoso soggiorno camera camerino cucina bagno 104.000.000. (A174)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. S. Luigi costruenda palazzina vista mare quattro appartamenti di soggiorno 2 0 3 camere doppi servizi cucina ampia mansarda terrazzata o taverna cantina posto macchina possibilità box ottimamente rifinite consegna estate '94. (A174)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. S. Luigi costruenda casetta su due piani saloncino 2 stanze cucina bagno più ampia mansarda terrazzata cantina box consegna estate '94.

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. Baiamonti adiacenze recente ottimo perfetto soggiorno camera cucina bagno poggiolo 100.000.000. (A174)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. Ospedale semirecente buono 4 stanze cucina bagno termoautonomo adatto attività professionali 150.000.000. (A174)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. Costalunga epoca perfetto tranquillo panoramico 3 camere cucina bagno 118.000.000. (A174)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. Altipiano casa a schiera soggiorno con caminetto 3 camere cucina doppi servizi taverna cantina poggiolo giardino proprio. (A174)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. Muggia ottimo luminosissimo su due livelli 4 stanze cucina doppi servizi 2 balconi cantina. (A174)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. Muggia centro storico stabile da ristrutturare varie soluzioni di intervento ottimo investimento. (A174)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393. Muggia centro storico stabile da ristrutturare varie soluzioni d'intervento ottimo investimento. (A174)

L'IMMOBLIARE tel. 040/733393. Università adiacenze in casetta soleggiatissimo camera cameretta cucina bagno terrazzo giardino proprio autonomo 150.000.000. (A174)

LOCALE d'affari con appartamento comunicante cedesi in zona interessante. Trattative riservate. Evoluzione casa 040/639140. (A189)

LORENZA vende: Ponterosso appartamenti in case d'epoca; Ponterosso mq 170 Commerciale mq 150 040-734257. (A164)

LORENZA vende: Roiano, villa bifamiliare, mq 180, con mq 200 giardino. 040-734257. (A164)

LORENZA vende: S. Luigi, bellissimo panoramico saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza. 040-734257. (A164)

MEDIAGEST adiacenze Viale, quinto piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, 115.000.000. 040/733446. (A024)

MEDIAGEST Castagneto, casetta su due piani, senza giardino, a ristrutturare, 110 mq, 106.000.000. 040/733446. (A024)

MEDIAGEST Conti, lussuoso primo ingresso, 230 mq rifinitissimi, terzo/quarto piano, ascensore, possibilità box, 320.000.000. 040/733446. (A024)

MEDIAGEST San Luigi, palazzina recente, meravigliosa vista golfo/città, due piani, lussuosamente rifiniti, particolarissimo, 120 mq, posto auto, 300.000.000.040/733446.

MEDIAGEST San Vito, recente, quinto piano, tinello, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, 165.000.000. 040/733446. (A024)

MEDIAGEST Settefontane, recente, splendido, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, poggiolo, possibilità box, 190.000.000. 040/733446. (A024)

MEDIAGEST viale Sanzio, recente, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, poggioli, 180.000.000. 040/733446. (A024)

MEDIAGEST XX Settembre, epoca, prestigioso, terzo piano, ascensore, rifinitissimo, 185 mq, salone, cinque stanze, cucina, bagni, soffitta, autometano, 415.000.000. 040/733446. (A024)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 negozio mq 300 fronte strada con parcheggio. (C16)

MONFALCONE ABACUS 0481-777436 appartamento in palazzina due letto ottime condizioni. Giardino condominiale. (C16)

MONFALCONE ABACUS 0481-777436 RONCHI appartamento libero buone condizioni 100.000.000. (C160

MONFALCONE ABACUS 0481-777436 Staranzano villa recente ottima posizione ampia metratura giardino mq 1.000. (C16)

MONFALCONE ABACUS 0481-777436 Ronchi appartamento in palazzina 2-3 letto cantina garage. Mutuo concesso 5%. 9C16)

MONFALCONE ABACUS 0481-777436 miniappartamento centralissimo. Altro ultimo piano. (C16)

MONFALCONE ABACUS 0481-777436 San Canzian appartamento ultimo piano soggiorno. angolo cottura tre stanze bagno cantina garage. Riscaldamento autonomo 108.000.000. (C16)

MONFALCONE ABACUS 0481-777436 ROMANS bellissima villa accostata giardino mq 200. (C16)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 appartamento mq 80 due letto studio garage autometano 102.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 semicentro villetta mansardata perfetta 2 camere soggiorno cucina bagno cantina. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 periferia bell'appartamento palazzina nel verde 2 letto garage libero novembre '93. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 Villa centrale mq 200 abitabili 2 piani giardino, garages. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 Redipuglia in bifamiliare villa parte da ultimare, ampi spazi, 3 livelli, giardino. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 Begliano appartamento recente 2 camere cantina garage 118.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 Staranzano appartamento in quadrifamiliare 2 camere da letto orto garage autometano. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 Cormons centrale signorile villa 3 camere doppi servizi mansarda giardino mq 1.400. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Gradisca vicinanze bifamiliare recente 3 camere, 3 servizi, garage cantina, giardino. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 locale commerciale mq 40 centrale autometano bagno 3 stanze L. 60 milioni. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: pronta consegna in palazzina appartamenti 2/3 camere da letto cantina garage. Autometano. Da L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: prossima realizzazione villette a schiera 3 letto 2 servizi porticato giardino posto auto doppio. Da L. 198.000.000. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: zona centro storico in prestigioso immobile completamente autonomo vendesi mq 600, possibilità abitazione/ufficio. Trattative riservate c/o nostri uffici. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento centralissimo, completamente rinnovato, 2 letto, più mansarda. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento centralissimo, panoramico 2 letto, ripostiglio, box. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: appartamento 4 letto, cucina, salone, doppie servizi, box. 0481/441430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamenti, in palazzina con ingresso indipendente con taverna e giardino o mansarda da 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento 2 letto, immerso nel verde, con box e cantina 110.000.000 libero '94. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: casetta accostata, bicamere, biservizi, box. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Duino, appartamento in villa con ampio giardino indipendente, bicamere, biservizi, mansarda e doppio box. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Mandamento, villa bifamiliare con giardino, ottime finiture, buona esposizione, 4 letto, 3 servizi. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, ville a schiera con ampio giardino mutuo agevolato concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento ultimo piano 3 letto, ampio terrazzo, garage, libero fine '93. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, villa a schiera 3 letto, biservizi, prossimo inizio lavori 205.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento 2 letto, garage, riscaldamento autonomo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA 0481-411548 Staranzano appartamento bicamere, doppi servizi, terrazzo esclusivo, cantina, garage, autoriscaldato. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 periferia zona servita appartamento indipendente 1.o piano bicamere, bagno, terrazzo soleggiato, cantina, garage. Altro 2.o piano 3 camere, doppi servizi. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA 0481-411548 Ronchi palazzina costruenda nel verde - appartamenti ottimamente rifiniti, bicamere, 1-2 servizi, ampio terrazzo, cantina, garage. Minimo anticipo, resto diluito stati avanzamento lavori. (C00)

MONFALCONE primingressi nel verde due/tre stanze terrazze box giardino. 040/366544. (A021)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 centralissimo bar/ristorante con giardinetto ottimo reddito dimostrabile cedesi. Trattative c/o ns. uffici. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 PROPONE Grado zona residenziale diverse soluzioni appartamenti/villeschiera/biville pronta consegna. Informazioni c/o ns. uffici. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 centrale attico mq 120 libero tre stanze letto doppi servizi ampie terrazze grandissimo garage. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 splendida casa d'epoca accostata disposta tre piani due stanze letto mansarda autoriscaldata mq 400 giardino. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 Gradisca d'Isonzo appartamento due stanze letto doppi servizi riscaldamento autonomo cantina garage. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 Fiumicello appartamento palazzina ultimo piano tre stanze letto doppi servizi cantina posto auto coperto. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/ 410230 centralissima avviata pulitura secco arredata/corredata cedesi. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481-410230 centralissimo bar/ristorante con giardinetto ottimo reddito dimostrabile cedesi. Trattative c/o ns. uffici. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481-410230 centralissima avviata pulitura secco arredata/corredata cedesi. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481-410230 vicinanze Gorizia fabbricato bipiani due alloggi grandissime terrazze mq 400 giardino. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 centro! Signorile attico panoramico 150 mq, 3 camere doppi servizi ampio terrazzo. (C00)

OPICINA villa con giardino su 3 livelli composta da cucina salone camera stanzino bagno porticato, in mansarda da camera cameretta doppi servizi solarium spogliatoio più cantina taverna lisciaia. Studio 040-394279. (A203)

OVIDIO appartamenti composti da cucina soggiorno camera bagno vista mare primingressi. Studio 040-394279. (A203)

PAISIELLO in palazzina recente appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto stanza bagno ripostiglio poggiolo cantina. Grattacielo 040/635583. (D00)

PERIFERICI consegna estate 93 appartamenti composti da cucina soggiorno 2-3 camere bagni anche con giardino proprio posti macchina. Studio 040-394279. (A203)

PIZZARELLO 040/766676 centrale salone 38 mq (eventualmente divisibile) ampia matrimoniale cucina abitabile servizi poggiolo 120 mq ampia terrazza soprastante riscaldamento autonomo ascensore 250.000.000 possibilità posti auto. (A03)

PIZZARELLO 040/766676 zona Salus recente luminoso saloncino 2 stanze stanzetta cucina servizi. (A03)

PIZZARELLO 040/766676 appartamento centrale signorile recente vista salone 2 stanze cucina 2 bagni 2 poggioli 100 mq 235.000.000. (A03)

PORTICI 040/774177 Kandler soleggiato soggiorno due camere cucina servizi 115.000.000. (A151)

PORTICI 040/774177 Diaz luminoso salone sette stanze cucina servizi 400.000.000. (A151)

PORTICI 040/774177 Università casetta da ristrutturare tre camere cucina 65.000.000. (A151)

PORTICI 040/774177 Scorcola luminoso soggiorno tre camere cucina servizi terrazze 280.000.000. (A151)

PRIVATO vende splendido appartamento ristrutturato in casa d'epoca zona Stazione mq 125, 260 milioni. Tel. 040/411579. (A0102)

PRIVATO vende villa ALTIPIANO CARSICO, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, taverna, giardino alberato. Tel. 040/948664. (A158)

PROGETTOCASA Altipiano esclusiva villa immersa nel verde, rifinitissima, ampia metratura, giardino. 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Altura recente soggiorno due camere cucina servizi terrazzino. 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Aurisina villette prossima costruzione, salone, tre stanze, cucina, taverna, giardino, box. 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Barriera adiacenze proponiamo appartamenti nuovi diverse metrature ottimamente rifiniti riscaldamento autonomo prezzi da 2.000.000 metroquadro. 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Capodistria soggiorno due camere cucinino servizi poggiolo cantina 138.000.000. 040/368283. (A13)

PROGETTOCASA Fiera saloncino matrimoniale tinello-cucinino bagno ripostiglio 110.000.000. 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Ghirlandaio adiacenze ristrutturato soggiorno camera cucina bagno riscaldamento 108.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA Longera soleggiatissimo soggiorno camera cucinino bagno poggioli cantina posto macchina condominiale 129.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA Muggia vista mare ottime condizioni soggiorno due camere matrimoniali cucina servizi terrazze 215.000 000. 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Muggia da restaurare soggiorno camera cucina bagno mansarda. 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Muggia villette primingresso, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, taverna, box, giardino. Possibilità permute, 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Opicina soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi, terrazza, veranda, posto macchina, rifiniture lussuose. 260.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA Sistiana ville costruende ottime rifiniture, salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, taverna, porticato, garage, giardino, possibilità permute. 040/368283. (A013)

QUADRIFIGLIO adiacenze VIALE spazioso ottimo stato cucina con terrazzino soggiorno stanza stanzetta bagno ripostigli soffitta autometano prezzo interessante 040/630175. (D00)

QUADRIFOGLIO adiacenze Pam recente ascensore ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 040/630174. (D00)

QUADRIFOGLIO adiacenze SETTEFONTANE piano alto cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo autometano 040/630174. (D00)

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO recente perfetta villa con parco e piscina. Informazioni nostri uffici previo appuntamento tel. 040/630175. (D00)

QUADRIFOGLIO CAMPANELLE luminosissimo angolo cottura soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli cantina 040/630175. (D00)

QUADRIFOGLIO cedesi CENTRALISSIMA attività in zona forte passaggio piccola metratura 040/630174.

QUADRIFOGLIO in posizione periferica con vista aperta sul golfo appartamento in palazzina esclusiva 100 mq circa con grandi terrazze panoramiche box giardino condominiale 040/630175. (D00)

QUADRIFOGLIO proponiamo a scopo investimento muri negozio centralissimo ottimo prezzo 040/630175. (D00)

QUADRIFOGLIO PASCOLI-PICCARDI-DEI LEO edilizia convenzionata con 75.000.000 mutuo regionale disponibilità soggiorno cucina 2/3 camere a partire da L. 145.562.000 più posto macchina 040/630174. (D00)

QUADRIFOGLIO PICCARDI locali d'affari diverse metrature in complesso commerciale/residenziale in corso di costruzione 040/630175. (D00)

QUADRIFOGLIO via GIULIA appartamento da ristrutturare circa 150 mq con terrazziinterni 4 stanze cucina servizi riposiglio 040/630174. (D00)

QUADRIFOGLIO via HERMET recente luminosissimo cucinino soggiorno 2 camere servizi ampio poggiolo cantina 040/630174. (D00)

QUADRIFOGLIO zona Campi Elisi recente piano intermedio con vista soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio 040/630174. (D00)

QUADRIFOGLIO zona F. SEVERO appartamento perfetto cucina abitabile salone 2 camere bagno poggiolo cantina 040/630174. (D00)

QUADRIFOGLIO zona Rive grande magazzino al piano stradale con passi carrabili 040/630175. (D00)

QUADRIFOGLIO zona S. GIACOMO luminosissimo piano alto in stabile trentennale saloncino con terrazzo 2 matrimoniali grande cucina bagno cantina 040/630175. (D00)

QUADRIFOGLIO zona S. Giacomo locale d'affari primingresso con mutuo approvato circa 85 mq 040/630174. (D00)

QUADRIFOGLIO zona Valmaura disponibilità magazzini 280/300 mq tutti con accesso macchina 040/630174. (D00)

QUATTROMURA Altura recente, soggiorno, cucina, tricamere, biservizi, poggioli. 190.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA Aurisina casetta indipendente, da ristrutturare, con giardinetto, posto macchina. 75.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA Aurisina casa indipendente con giardino, box, possibilità ampliamento. 300.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA Baiamonti recente, ottimo, camera, cucina, bagno, ripostiglio. 58.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA Borgo S. Sergio, soggiorno, cucina bicamere, bagno, poggioli, autometano. 175.000.000. 040/578944. (A175)

Continua in 20.a pagina

Radio e Televisione

RAIUNO

6.00 LA STRAORDINARIA STORIA D'ITALIA.
6.50 UNOMATTINA.
7.00 TELEGIORNALE UNO.
7.35 TGR ECONOMIA.
8.00 TELEGIORNALE UNO.
9.00 TELEGIORNALE UNO.
10.00 TELEGIORNALE UNO.
10.05 UNO MATTINA ECONOMIA
10.15 UNA DONNA SI RIBELLA. Film.
11.00 DA MILANO TELEGIORNALE UNO.
11.05 UNA DONNA SI RIBELLA. Film 2a parte.
11.55 CHE TEMPO FA.
12.00 SERVIZIO A DOMICILIO. Presenta Giancarlo Magalli.
12.30 TELEGIORNALE UNO.
12.35 SERVIZIO A DOMICILIO. 2.a parte.
13.30 TELEGIORNALE UNO.
13.55 TELEGIORNALE UNO - TRE MINUTI DI ...
14.00 FATTI E MISFATTI.
14.15 BUONA FORTUNA.
14.30 PRIMISSIMA.
15.00 DSE - SUPERTELEVISION.
15.30 L'ALBERO AZZURRO.
16.00 UNO RAGAZZI. BIG.
17.30 IN PRINCIPIO - STORIE DELLA BIBBIA.
18.00 TELEGIORNALE UNO.
- APPUNTAMENTO AL CINEMA.
18.10 ITALIA: ISTRUZIONI PER L'USO.
18.45 CI SIAMO?. Presenta Gigi Sabani.
- ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA.
20.00 TELEGIORNALE UNO.
- TELEGIORNALE SPORT.
20.40 UNA STORIA ITALIANA. Film 2.a parte.
22.30 CAFFE' ITALIANO. Conduce Elisabetta Gardini.
23.00 TELEGIORNALE UNO - LINEA NOTTE.
23.05 LINEANOTTE - EMPORION. Rotocalco economico.
23.20 CAFFE' ITALIANO.
24.00 TELEGIORNALE UNO - CHE TEMPO FA.

RAIDUE

6.10 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
7.00 TOM E JERRY. Cartone.
7.20 PICCOLE E GRANDI STORIE.
7.25 ORSETTI VOLANTI. Cartoni.
7.50 L'ALBERO AZZURRO.
8.15 LASSIE. Telefilm.
8.40 FURIA. Telefilm.
9.05 VERDISSIMO.
9.30 PROTESTANTESIMO.
10.00 LA STELLA DEL PARCO. Telefilm.
11.00 LASSIE. Telefilm.
11.30 TG 2 FLASH.
11.45 SEGRETI PER VOI.
11.55 I FATTI VOSTRI. Conduce Alberto Castagna.
13.00 TG2 - ORE TREDICI.
13.20 TG2 ECONOMIA.
13.30 TG 2 DIOGENE.
13.55 RIFLESSIONI.
14.00 SUPERSOAP.
14.10 QUANDO SI AMA. Sceneggiato.
14.40 SANTA BARBARA.
15.25 DETTO TRA NOI.
17.15 DA MILANO TG2.
17.20 TG2 DALLA PARTE DELLE DONNE.
17.30 IL CORAGGGIO DI VIVERE.
18.10 TGS - SPORTSERA.
18.20 HUNTER. Telefilm.
- METEO 2.
19.15 BEAUTIFUL.
19.45 TG 2 - TELEGIORNALE.
20.15 TG 2 - LO SPORT.
20.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
21.35 MIXER.
23.15 TG 2 - PEGASO.
23.55 TG 2 NOTTE.
24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
0.10 MUSICA CLASSICA.
1.10 DSE - DALL'ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE DELLE SCIENZE FILOSOFICHE: C. G. HEMPEL.
1.15 TGS BILIE E BIRILLI.
2.00 VIGILIA DI GUERRA. Film.
3.50 TG 2 - PEGASO.
4.30 TG 2 NOTTE.
4.35 TG 2 DIOGENE.
4.55 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm.

RAITRE

6.30 EDICOLA DEL TG3.
6.45 DSE TORTUGA.
6.50 TGR LAVORO.
7.00 DSE CARAMELLA.
7.30 DSE TORTUGA TERZA PAGINA.
8.30 DSE TORTUGA DOC.
9.30 DSE PARLATO SEMPLICE.
11.30 TGR BELL'ITALIA.
12.00 DA MILANO TG 3.
12.15 DSE - TEATRO DEL SORRISO.
13.45 TGR LEONARDO.
14.00 TGR. Telegiornali regionali.
14.20 TG 3 POMERIGGIO.
14.50 TGR BELLITALIA.
15.15 DSE - MATERIALI DIDATTICI.
15.45 SOLO PER SPORT.
15.50 CALCIO: "C SIAMO.
16.15 CALCIO: "A TUTTA B.
16.40 CALCIO. Rai Regione.
17.20 TGS DERBY.
17.30 SCHEGGE.
17.50 RASSEGNA STAMPA.
18.00 GEO. Documentario.
18.30 LASSIE. Telefilm.
- METEO 3
19.00 TG 3.
19.30 TGR. Telegiornali regionali.
19.45 TGR SPORT.
20.00 BLOB.
20.25 UNA CARTOLINA.
20.30 IL PROCESSO DEL LUNEDI.
22.30 TG 3 VENTIDUE E TRENTA.
22.45 A PIEDI NUDI NEL PARCO. Film.
0.35 TG 3 - NUOVO GIORNO - EDICOLA.
- METEO 3.
- APPUNTAMENTO AL CINEMA.
1.05 FUORI ORARIO PRESENTA 20 ANNI PRIMA.
1.35 BLOB DI TUTTO DI PIU'.
1.50 UNA CARTOLINA.
1.55 HAREM.
2.55 MAGAZINE 3.
3.50 TG 3 - NUOVO GIORNO - EDICOLA. Replica.
4.20 IL PECCATO DI ROGELLA SANCHEZ. Film.
5.40 VIDEOBOX.
6.05 SCHEGGE.

Radiouno

Ondaverdeuno: 6.08, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.
Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23.

9: Radiouno per tutti; 10.30: Effetti collaterali; 11.15: Tu lui i figli e gli altri; 12.06: Ora sesta; 12.50: Tra poco Stereorai; 13.20: Alla ricerca dell'italiano perduto; 13.40: La diligenza; 14.01: Oggiavvenne; 14.25: Stasera dove. Fuori o a casa; 15.03: Sportello aperto a Radiouno; 16: Il paginone; 17.04: Tradimenti; 17.27: Viaggio nella fantasia; 17.58: Mondo camion; 18.08: Dse; 18.30: 1993: Venti d'Europa; 19.20: Ascolta, si fa sera. Rubrica religiosa; 19.30: Audiobox; 20: Arte per arte; 20.20: Parole e poesia; 20.25: Rubrica Tgs; 20.30: Piccolo concerto; 21.04: Lea Padovani in la Regina Vittoria; 21.30: Fatti, misfatti e thrillers di ogni tempo; 22.15: Radiounoclip; 22.25: Parliamone insieme; 22.44: Bolmare; 22.49: Oggi al parlamento; 23.09: La telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Ondaverdedue: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 22.30.
8.46: Un racconto al giorno; 9.07: A video spento; 9.46: Le figurine di Radiodue; 9.49: Taglio di terza; 10.14: La patata bollente; 10.31: Radiodue 3131; 12.10: Gr Regione - Ondaverde; 12.50: Il signor Bonalettura; 14.15: Intercity; 15: Viaggi di Gulliver, di Jonathan Swift; 15.45: Le figurine di Radiodue; 15.48: Pomeriggio insieme; 18.35: Check-up; 19.55: Questa o quella, musiche senza tempo; 20.30: Dentro la sera: incantesimi e speranze; 22.19: Panorama parlamentare; 22.41: Alberto Gozzi presenta: Le figurine di Radiodue; 22.44: Questa o quella, musiche senza tempo; 23.28: Chiusura.

Radiotre

Ondaverdetre: 7.18, 9.43, 11.43.
Giornali radio: 6.45, 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.53.
10.30: Il Purgatorio di Dante; 11.10: Meridiana; 12.15: Meridiana; 12.30: Il club dell'opera; 14.05: Novità in compact; 15: Fine secolo; 16: Alfabeti sonori; 16.45: Palomar; 17.15: Le parenti note; 18: Terza pagina; 19.15: Dse - La parola; 19.45: Scatola sonora; 21: Radiotre suite; 22.30: Alza il volume; 23.20: Il racconto della sera; 23.43: Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 23.58: Chiusura.

NOTTURNO ITALIANO
23.31: Aspettando mezzanotte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale dall'Italia; Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 1.06, 2.06, 3.06, 4.06, 5.06; in tedesco: alle ore 1.09, 2.09, 3.09, 4.09, 5.09.

Radio regionale

7.20: Giornale radio; 11.30: Undicietrenta; 12.30: Giornale radio; 14.30: Spazio giornale; 15: Giornale radio; 15.15: La musica nella regione; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Jugoslavija 1941-1945; 8.45: Pagine musicali; 9.30: Pagine musicali; 10: Notiziario e rassegna della stampa; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.30: Libro aperto. Marjan Rožanc: «La farfalla»; 12: Gonars (testimonianze dei sopravvissuti); 12.30: Pagine musicali; 12.40: Musica corale; 12.50: Pagine musicali; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Problemi economici; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontro con i più piccini; 15.15: Pagine musicali; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Alpe-Adria; 18.30: Pagine musicali; 19: Segnale orario - Gr.

STEREORAI
13.20: Stereopiù; 13.40, 15.10, 17.10: Album della settimana; 14, 15.30, 16.30, 17.30: Grl Stereorai; 14.45, 15.45, 16.45: Dediche e richieste; 16: Grl Scienze; 18.40: Il trova musica; 18.56: Onda verde; 19: Grl Sera - Meteo; 19.20: Classico. Tre secoli di successo: da Bach agli U2; 20.30: Grl Stereorai; 21: Pianeta rock; 22.30: Grl Stereorai; 22.57: Onda verde; 23: Grl - Ultima edizione - Meteo; 24: Il giornale della mezzanotte. Ondaverde musica e notizie per chi vive e lavora di notte; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio Punto Zero

Gr nazionale: 7.25, 8.25, 12.25, 17.25, 19.25. 7.45: Rassegna stampa del «Piccolo». Gr regionale: 7.10, 12.10, 19.10. Viabilità delle autostrade: ogni ora dalle 7 alle 19. Musica 24 ore su 24.

TMC

7.00 EURONEWS.
9.00 DOPPIO IMBROGLIO. Telenovela.
9.30 POTERE. Telenovela.
10.15 DORIS DAY SHOW. Telefilm.
11.00 LAMPIAO E MARIA BONITA. Miniserie.
12.00 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
13.00 TMC NEWS. Telegiornale.
13.30 SPORT NEWS.
14.00 UNA STORIA DIVERSA. Film.
15.45 SNACK. Cartone.
16.30 BATMAN. Telefilm.
17.00 CAPITAN ZETA. Cartone.
17.30 NATURA AMICA. Documentario.
18.00 SALE, PEPE E FANTASIA.
18.15 T'AMO TV.
19.25 TMC METEO.
19.30 TMC NEWS. Telegiornale.
20.00 MAGUY. Telefilm.
20.30 DOMANI ACCADRA'. Film.
22.05 CRONO - TEMPO DI MOTORI.
22.50 TMC NEWS. Telegiornale.
23.05 TMC METEO.
23.10 DRACULA, di Bram Stoker. DIETRO LE QUINTE.
0.15 T'AMO TV.
1.25 CNN.

CANALE 5

6.30 PRIMA PAGINA. News.
8.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW.
10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
11.30 ORE 12. Show.
13.00 TG 5. News.
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.35 FORUM. Conduce Rita Dalla Chiesa.
14.30 AGENZIA MATRIMONIALE. Conduce Marta Flavi.
15.00 TI AMO PARLIAMONE. Conduce Marta Flavi.
15.30 LICA DOLCE LICIA. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM.
17.30 JAMES BOND JUNIOR. Cartone.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO.
19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Conduce Mike Bongiorno.
20.00 TG 5. News.
20.25 STRISCIA LA NOTIZIA.
20.40 GHOSTBUSTERS II (ACCHIAPPAFANTASMI). Film.
22.50 CASA VIANELLO. Telefilm.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Ia parte.
0.00 TG 5. News.

ITALIA 1

6.20 RASSEGNA STAMPA.
6.30 CIAO CIAO MATTINA
9.15 BABY SITTER. Telefilm.
9.45 SEGNI PARTICOLARI-GENIO. Telefilm.
10.15 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
10.45 CHIPS. Telefilm.
11.45 WONDER WOMAN. Telefilm.
12.45 STUDIO APERTO.
13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI.
13.45 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
14.15 NON E' LA RAI. Show.
15.45 UNOMANIA. Magazine.
16.00 TWIN CLIPS. Rubrica.
16.30 UNOMANIA Studio.
16.40 MITICO.
17.10 COLLEGE. Telefilm.
18.10 MAC GYVER. Telefilm.
19.05 ROCK e ROLL.
19.30 STUDIO SPORT.
20.00 KARAOKE. Show.
20.30 ORE CONTATE. Film.
22.30 MAI DIRE GOL!
23.30 A TUTTO VOLUME. Show.
0.00 TEDDY Z. Telefilm.
0.30 STUDIO APERTO.
0.42 RASSEGNA STAMPA.
0.50 STUDIO SPORT.
1.00 METEO - PREVISIONI METEREOLOGICHE.

RETEQUATTRO

11.00 INES, UNA SEGRETARIA DA AMARE. Telenovela.
11.45 CELESTE. Telenovela.
12.40 A CASA NOSTRA.
13.30 TG 4. News.
13.50 A CASA NOSTRA. Fine.
14.00 BUON POMERIGGIO. Con Patrizia Rossetti.
14.01 SENTIERI. Teleromanzo.
15.00 MARIA. Telenovela.
16.00 LA STORIA DI AMANDA. Telenovela.
16.50 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
17.20 NATURALMENTE BELLA.
17.20 BUON POMERIGGIO.
17.25 NATURALMENTE BELLA.
17.30 TG 4 NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE.
17.35 C'ERAVAMO TANTO AMATI. Conduce Luca Barbareschi.
18.00 LA SIGNORA IN ROSA. Telenovela.
18.55 TG 4. News.
19.35 LA CENA E' SERVITA. Gioco.
20.30 MARIA. Telenovela.
22.30 PANTANAL. Telenovela.
23.00 NORD E SUD. Miniserie.
23.30 TG4. News.
0.00 OROSCOPO DI DOMANI.

TELEPADOVA

12.30 MUSICA E SPETTACOLO.
13.05 I CAMPBELLS. Telefilm.
13.35 USA TODAY.
14.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Teleromanzo.
14.30 IL TEMPO DELLA NOSTRA VITA. Teleromanzo.
15.20 ROTOCALCO ROSA.
17.15 ANDIAMO AL CINEMA.
17.30 SETTE IN ALLEGRIA. Cartoni.
17.45 I CAMPIONI DEL WRESTLING. Cartoni.
18.15 G.J. JOE. Cartoni.
18.30 A TUTTO GAS. Cartoni.
19.00 SETTE IN CHIUSURA.
19.15 NEWS LINE.
19.30 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm.
20.25 IL SASSO NELLA SCARPA.
20.30 POCHI DOLLARI PER DJANGO. Film.
22.15 NEWS LINE.
22.30 COLPO GROSSO STORY.
23.30 ANDIAMO AL CINEMA.
23.45 PELLE DI SBIRRO.
2.15 NEWS LINE.
2.30 IL SASSO NELLA SCARPA.

TELEANTENNA

16.20 CARTONI ANIMATI.
17.00 Telenovela: ILLUSIONE D'AMORE.
17.50 TELECRONACA PALLACANESTRO SERIE B1 MASCHILE: Ciemme Gorizia-Azzurra Victors Roma.
19.15 RTA NEWS.
19.45 RTA SPORT.
20.10 Telefilm: SANFORD & SON.
20.30 Film: «JOHNNY GUITAR».
22.00 Documentario: FAUNA SELVAGGIA.
22.30 RTA NEWS.
23.00 RTA SPORT.
23.20 TELECRONACA PALLAMANO SERIE A1 MASCHILE: Cifo-pancaldi Bo-Principe Ts.

CANALE 6

18.00 Cartoni animati.
19.00 Rubrica.
19.30 TG 6.
20.30 «I QUARANTENNI», telefilm.
20.55 «INVESTIGATORI», telefilm.
21.50 «MONTINAS», telefilm.
22.00 «IL FALCO», telefilm.
22.30 TG 6.

TELEQUATTRO

13.50 Film: «PECCATRICI FOLLI».
15.55 ANDIAMO AL CINEMA.
16.05 CARTONI ANIMATI.
16.35 Telefilm: FIREHOUSE.
17.00 ANDIAMO AL CINEMA.
17.10 Telefilm: L'ISPETTORE BLUEY.
17.55 IL CAFFE' DELLO SPORT.
19.30 FATTI E COMMENTI (2.a edizione).
20.00 LA PAGINA ECONOMICA.
20.05 OPERETTA.
20.30 TELECRONACA DELL'INCONTRO DI BASKET: ROBE DI KAPPA TO-STEFANEL TRIESTE.
22.20 IL CAFFE' DELLO SPORT (replica).
23.55 FATTI E COMMENTI (replica).
0.25 LA PAGINA ECONOMICA (replica).
0.30 ANDIAMO AL CINEMA.

TELEFRIULI

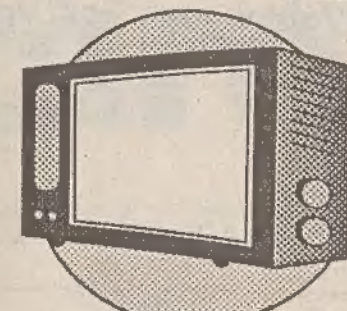
11.15 Rubrica: UNA PIANTA AL GIORNO.
11.30 Telefilm: BARNEY MILLER.
11.55 TG FLASH.
12.00 Varietà: STARLANDIA.
13.00 Telenovela: DESTINI.
13.30 Telefilm: RIUSCIRA' LA NOSTRA CAROVANA.
13.55 TG FLASH.
15.30 FANTASILANDIA.
15.45 Rubrica: UNA PIANTA AL GIORNO.
16.30 Rubrica: UNA PIANTA AL GIORNO.
16.55 TG FLASH.
18.00 Telefilm: RIUSCIRA' LA NOSTRA CAROVANA.
18.30 Telenovela: DESTINI.
19.00 TELEFRIULI SERA.
19.30 Telefilm: GIOVANI RIBELLI.
20.30 Spettacolo: ANIME FURLANE.
22.00 TELEFRIULI NOTTE.

TELECAPODISTRIA

17.10 Dal teatro Politeama di Trieste: LELIO LUTTAZZI IN TRIO. Regia Euro Metelli.
18.00 STUDIO SPORT.
18.45 PRIMORSKA KRONIKA.
19.00 TUTTOGGI. (1.a edizione).
19.25 HARRY O. Telefilm.
20.15 DRAGNET. Telefilm.
20.40 LUNEDI' SPORT.
21.20 NYPD. Telefilm.
21.45 TUTTOGGI. (2.a edizione).
21.55 MUSICHE. Carosello musicale di Alfredo Lacosegliaz.
22.30 IN PACE CON SE STESSI. Film drammatico.
23.45 DRAGNET. Telefilm.

TELEMARE

17.45 CARTONI ANIMATI.
18.20 MARESETTE.
19.15 TELEMARE NEWS.
20.30 CAMPIONATO ECCELLENZA: Monfalcone-San Sergio (1.o tempo).
21.15 TELEMARE NEWS.
21.30 CAMPIONATO ECCELLENZA: Monfalcone-San Sergio (2.o tempo).
22.30 TELEMARE NEWS.
23.00 APPUNTAMENTO PER UCCIDERE.

TELEVISIONE

RAITRE

Gli sposi rissosi e a piedi nudi

Un solo film sulle reti Rai, questa sera, ed è su Raitre alle 22.45: **«A piedi nudi nel parco»** (1968) di Gene Saks, Robert Redford e Jane Fonda sposini rissosi a Manhattan sullo spartito di un Neil Simon in ottima forma. Adesso la pièce ritorna d'attualità a teatro con Sergio Castellitto.

Reti private

Fantasmi, Moretti e «Ore contate».

Ecco invece i film proposti dalle reti private:

«Ghostbusters II» (1989) di Ivan Reitman (Canale 5, 20.40). Stesso regista (cosa rara) e cast pressoché immutato (si è aggiunto Rick Moranis) per un sequel che non ha fatto rimpiangere l'originale. Abbandonati dalla fama, ridotti quasi in miseria, derisi dagli adulti, gli «acchiapafantasmi» ritornano in azione come fieri cowboys quando gli spiriti maligni se la prendono con il figlio neonato di Dana (Sigourney Weaver).

«Ore contate» (1989) di e con Dennis Hopper (Italia 1, 20.30). L'eroe di «Easy rider» firma un onesto vecchio maniera aggirandosi in una sceneggiatura ricca di stereotipi del genere e scarsa di plausibilità. Con lui Jodie Foster e Charlie Sheen.

«Domani accadrà» (1988) di Daniele Luchetti (Tmc, 20.30). Buon cinema italiano con Nanni Moretti anarchico maremmano negli anni dei moti del 1848. Con lui Paolo Hendel e Giovanni Guidelli firmano un «road movie» picaresco.

«Colpo di grazia» (1976) di Volker Schloendorff (Tele +3 ogni due ore). Uno dei film migliori del regista del «Tamburo di latta» con Margarethe Von Trotta protagonista.

Raidue, ore 13.30

Gli incarcerati ingiustamente

I risarcimenti alle persone carcerate ingiustamente saranno il tema della puntata di «Tg2 Diogene». Il programma condotto da Mariella Milani analizzerà alcuni casi di applicazione pratica del nuovo codice di procedura penale, con confronti tra i dati delle differenti regioni.

Raiuno, ore 15

Ecologia nelle migliori tv

La puntata di «Supertelevision», il viaggio nei palinsesti delle principali tv nel mondo alla ricerca della tv di qualità, ha per titolo «Il richiamo della natura». Si tratta di programmi televisivi che affrontano le tematiche ecologiche: dal grande documentario all'inglese («Trials of life» di Attenborough) a una telenovela rurale brasiliana («Ana Raio»)

Italia 1, ore 23.30

Tra Seneca e Rosetta Loy

La «voce» italiana di James Bond, Pino Colizzi, legge alcuni brani di Seneca nella puntata di «A tutto volume», il programma sui libri curato da Gregorio Paolini e condotto da Alessandra Casella. In videoclip saranno raccontati tra gli altri «Il pianeta infinito» di Isabel Allende e «I sogni d'inverno» di Rosetta Loy.

Canale 5, ore 23.20

Tangentopoli ne parla Costanzo

Tangentopoli e racket, estorsione politica e privata, partitica e mafiosa: attorno a questi due mali, politici e sociali, nasce e si sviluppa la puntata del «Maurizio Costanzo show».

Tmc, ore 23.10

Dietro le quinte di «Dracula»

Negli Stati Uniti è già un successo: «Dracula» di Francis Ford Coppola arriva sul piccolo schermo nello speciale «Dracula di Bram Stoker - dietro le quinte del signore della paura».

RAIREGIONE

Noi, «brutti anatroccoli»

Complessi e disagi psicofisici sul tappeto a «Undicietrenta»

«Il brutto anatroccolo» è l'intrigante titolo del tema che sarà dibattuto questa settimana a **Undicietrenta**, da oggi a venerdì con la conduzione di Fabio Malusà e Tullio Durigon. Chi è il «brutto anatroccolo»? Tutti noi, ovvero tutti coloro che vivono nel disagio quotidiano di complessi o situazioni fisiche e psicologiche che cercano di superare per arrivare a una condizione di «normalità»... Collabora alla trasmissione la psicologa Patrizia Corbellini. Sempre oggi, alle 15.15, **La musica nella regione** di Guido Pipolo sarà dedicato al concerto del duo Morini-Porta svoltosi a Trieste.

Domani alle 14.30 **I problemi della gente** di Carla Mocavero affronterà il problema degli «Interventi regionali in materia di occupazione e lavoro» con l'assistenza di Pierantonio Rigo, assessore regionale al lavoro, alla cooperazione e all'artigianato, e del dott. Cesare Pironti, direttore dell'Agenzia regionale del lavoro.

Mercoledì, dopo la replica della seconda puntata di **El Campanon** di Carpinteri e Faraguna con la regia di Nereo Zeper, andrà in onda alle 15.15 **Noi e gli altri**, dedicato questa settimana al mondo degli anziani; ospiti in studio l'odontoiatra Carlo Mezzena, l'assistente sociale Rita Colledani, il direttore dell'ufficio provinciale dell'Enasco Piero Pantaleo e una coppia di anziani.

Giovedì alle 14.30 terzo appuntamento con **Sala reclami** di Sebastiano Giuffrida, rubrica che sta riscuotendo grande successo di pubblico: vi si parlerà dell'odissea, da uno sportello all'altro, di una vedova alla ricerca di una pensione di reversibilità che le spetta di diritto, ma non così facilmente... Alle 15.15 **Controcanto**, a cura di Mario Licalsi, con la collaborazione di Paola Bolis e Isabella Gallo, dopo le consuete pagine critiche, ospiterà Giuliana Barabaschi, coreografa dello «Schiaccianoci» in scena alla Sala Tripcovich.

Venerdì alle 14.30 **Nordest Spettacolo** di Rino Romano presenterà gli spettacoli teatrali in programmazione a Trieste; alle 15.15 **Nordest Cinema** di Sebastiano Giuffrida e Annamaria Percavassi s'incentrerà sul convegno internazionale sul ruolo e la situazione degli autori cinematografici all'Est; alle 15.30 **Nordest Cultura** di Lilla Cepak proporrà un'intervista a Roberto Damiani sulla sua biografia di Giani Stuparich.

Sabato alle 11.30 **Campus**, rubrica dedicata al mondo dell'università, curata da Euro Metelli, Guido Pipolo e Noemi Calzolari. Alle 15.15 sulla terza rete tv andrà in onda, per gli appassionati del jazz, uno **Special dedicato a Benny Goodman**, registrato all'auditorium del Museo Revoltella di Trieste, col quintetto di Henghel Gualdi. Regia di Euro Metelli.

Infine, da oggi a venerdì, alle 15.45 su Venezia 3 **Voci e volti dell'Istria**, a cura di Marisandra Calacione e con la conduzione di Ezio Giuricin; nella puntata di giovedì la Calacione leggerà il racconto «Domenica col padre», in cui Guido Miglia ricorda Pola e l'Istria tra gli anni Venti e Trenta.

TV / FILM

Abbagnale al traguardo (tra realtà e «fiction»)

ROMA — Si conclude stasera, alle 20.40 su Raiuno, «Una storia italiana», il film liberamente ispirato alla vicenda umana e sportiva dei fratelli Abbagnale, campioni olimpici e mondiali di canottaggio. Tutta la parte sportiva è ricostruita fedelmente dal regista Stefano Reali, mentre quella familiare è di pura «fiction»; comunque, Reali e la co-sceneggiatrice Liliana Eritrei hanno voluto conoscere a fondo i fratelli nella loro realtà quotidiana di Castellammare di Stabia, seguendoli negli allenamenti e nelle altre attività, e praticamente «intervistandoli» con continuità per ben due mesi, assieme al loro allenatore Giuseppe La Mura (Giuliano Gemma nel film). Quanto ai giovani Raoul Bova e Lorenzo De Pasqua, che li interpretano nel film, hanno imparato a vogare allenandosi per oltre otto mesi e girando ogni scena senza alcun utilizzo di controfigure.

TV / PREMIO

Palma d'oro per un film firmato «Mixer Danza»

ROMA — Il film «La Luna incantata», diretto da Vittorio Nevano e prodotto da Raidue per «Mixer Danza», ha vinto la Palma d'oro al Festival internazionale dei programmi audiovisivi di Cannes nella categoria «opere musicali e immagini». Interpretato da Alessandra Ferri e Michele Abbondanza, con il Balletto di Toscana, il film è ambientato in Sardegna e racconta una storia d'amore.

«Dopo la Palma d'argento di quattro anni fa — ha commentato Giovanni Minoli — si rinnova il successo di 'Mixer Danza': un programma d'autore che ha battuto russi, canadesi, francesi, inglesi, svizzeri e americani, a testimonianza dell'altissima qualità raggiunta dall'équipe guidata da Vittorio Nevano, Paola Clavetti e Brunella Lanaro. Il coraggio di Alessandra Ferri, che ha accettato di rompere gli schemi della danza classica per adattarli alle esigenze narrative di un film per la tv, ha pagato».

Continuaz. dalla 18.a pagina

QUATTROMURA Campanelle vista mare, soggiorno, bicamere, cucina, bagno, poggioli. 180.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA Moreri recente, piano alto, soggiorno, bicamere, cucinino, bagno. 165.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA Rossetti epoca soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina. 75.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA S. Giacomo da sistemare soggiorno, camera, cucina, servizio. 45.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA S. Giacomo epoca, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina. 98.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA S. Luigi perfetto, vista golfo, saloncino, cucina, bicamere, bagno, poggioli. 310.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA S. Vito ottimo, soggiorno, camera, cucina, bagno, autometano. 130.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA Valmaura recente, luminoso, soggiorno, cucinino, bicamere, bagno. 155.000.000. 040/578944. (A175)

QUATTROMURA Viale recente, piano alto, 80 mq ottime condizioni 198.000.000. 040/578944.

QUATTROMURA Vigneti recente, soggiorno, cucina, tricamere, biservizi, poggioli, box. 270.000.000. 040/578944. (A175)

RABINO 040/368566 casetta libera indipendente Gretta nel verde 6 camere cucina bagno ampio porticato giardino e terreno 800 mq 380.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 casetta occupata San Dorligo ottimo investimento soggiorno camera cameretta cucinotto bagno box auto cantina 81.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 casa libera Banne da sistemare parzialmente soggiorno 6 camere cucina servizi terrazzo di 20 mq ripostiglio esterno di 80 mq giardino con accesso auto 320 mq 350.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero adiacenze Perugino (via Vergerio) soggiorno camera cucina bagno 68.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero recente signorile viale adiacenze centro Giulia luminosissimo quinto piano con doppi ascensori saloncino 2 camere cucina doppi servizi poggioli 190.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero recente via Flavia soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo 140.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero San Giacomo perfetto camera cucina bagno riscaldamento autonomo 65.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero adiacenze Commerciale (via Lucrezio) vista golfo totale salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina condominiale 230.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero Gatteri in signorile palazzo rimesso nuovo salone con caminetto angolo cottura 3 camere doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo 270.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero Ghirlandaio luminoso perfetto camera cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 66.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero signorile Revoltella rimesso nuovo saloncino camera cucina bagno riscaldamento autonomo 160.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero recentissimo signorile stadio (via Puschi) saloncino 2 camere cucina bagno poggiolo giardino proprio di 25 mq 2 posti macchina riscaldamento autonomo 230.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero recente signorile viale XX Settembre alta salone 2 camere cucina doppi servizi poggioli ascensore 205.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero Baiamonti ultimo piano con ascensore vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 205.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero adiacenze Revoltella (via Vergerio) rimesso nuovo perfetto soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero Settefontane adiacenze (via Manzoni) rimesso nuovo perfetto soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 119.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero vista aperta luminosissimo Ippodromo (via Veltro) perfetto soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo ascensore 155.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero Piazza Garibaldi (via Leghissa) perfetto 2 camere cucina bagno 53.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero Roiano (Scala Santa) vista mare perfetto soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo 95.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero recente signorile vista mare San Luigi saloncino 3 camere cucina bagno poggioli 240.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero adiacenze Rossetti (via Alfieri) perfetto soggiorno 2 camere cucina bagno 92.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero Scala Sthendal piano ammezzato camera camerino cucina bagno 57.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero recentissimo Carpineto Agavi signorile saloncino camera cucina bagno poggiolo piscina campi tennis posto macchina condominiali 127.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero via Tigor splendida vista golfo castello Miramare in stabile signorile camera cucina bagno 70.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero viale XX Settembre in stabile signorile appartamento da ristrutturare salone 4 camere cucina doppi servizi poggiolo 250.000.000.

RABINO 040/368566 libero stazione (via Boccaccio) saloncino camera cameretta cucina bagno 102.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero viale XX Settembre soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 161.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero Perugino (via Sterpeto) soggiorno camera cucinotto bagno 70.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero adiacenze Revoltella (via Vergerio) rimesso nuovo perfetto soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 100.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 libero attico recente adiacenze via Capodistria splendida vista mare città salone letto cucinotto bagno più terrazzo di 130 mq con doccia e caminetto 145.000.000.

RABINO 040/368566 villa libera indipendente su un piano adiacenze stadio perfetta salone 3 camere cucina bagno taverna di 70 mq giardino di 350 mq 2 box auto 400.000.000.

ROIANO casa ampia metratura su due piani con giardino possibilità bifamiliare e posto auto. Grattacielo 040/635583. (D00)

RONCHI: VILLASCHIERA laterale con ampio giardino: 163 MILIONI entro luglio '94 più 75 MILIONI agevolati (495 mila mese). Consegna luglio 94. Agenzia Italia Monfalcone 410354. (C00)

SANSOVINO consegna giugno 93 appartamento con mansarda composto da cucina salone 3 camere doppi servizi terrazza panoramico possibilità box o posti macchina. Studio 040-394279. (A203)

SIRIO Tolmezzo vende case, rustici anche da sistemare zona Carnia. Tel. 0433/41858. (S50126)

SOCIETA' immobiliare vende o affitta a Trieste splendido stabile primingresso centralissimo, zona forte passaggio, disposto su 6 piani composto da 5 alloggi uso abitazione più 5 alloggi uso ufficio più 2 locali d'affare fronte strada, ampie metrature e rifiniture accuratissime. Scrivere a cassetta n. 14/T Publied 34100 Trieste. (A50667)

STARANZANO: APPARTAMENTI mansardati o tavernati con SCALA A CHIOCCIOLA da 157 a 182 MILIONI. Consegna luglio '94. Agenzia Italia Monfalcone 410354. (C00)

STUDIO 4 040/370796 centro città palazzo prestigioso completa ristrutturazione appartamenti varie metrature. (A157)

STUDIO 4 040/370796 viale Miramare ultimo piano ascensore da ristrutturare 180 mq vista. (A157)

STUDIO 4 040/370796 Coroneo recente piano alto soggiorno due stanze servizi cucina abitabile poggioli. (A157)

STUDIO 4 040/370796 S. Giusto appartamenti in ristrutturazione consegna fine '93 varie metrature Iva 4%. (A157)

STUDIO 4 040/370796 ultimo piano con mansarda palazzo prestigioso autometano 180 mq. (A157)

STUDIO 4 040/370796 zona Burlo terreno costruibile casa 3 appartamenti 160.000.000. (A157)

TRE I 040/774881 Frescobaldi recente luminoso ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale bagno terrazza box 150.000.000. (A193)

TRE I 040/774881 Gretta panoramico appartamento tre camere studio salone cucina bagni. Trattative riservate. (A193)

TRE I 040/774881 Longera panoramico bicamere soggiorno cucina bagno poggioli box. (A193)

TRE I 040/774881 Roncheto luminoso recente due camere ampio soggiorno cucinotto bagno 70 mq 143.000.000. (A193)

TRE I 040/774881 Roncheto recente luminoso ingresso matrimoniale cucina abitabile ripostiglio bagno 97.000.000. (A193)

TRE I 040/774881 Rozzol panoramico bicamere soggiorno cucina bagno poggioli 205.000.000. (A193)

TRIESTE IMMOBILIARE 040-369275 Settefontane ultimo piano, perfetto, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE 040-369275 Giulia, ampia metratura da ristrutturare, terrazzo, prezzo interessante. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE 040-369275 Verga, primo ingresso, 120 mq, giardino, possibilità box. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE 040-369275 adiacenze «Il Giulia» perfette condizioni, 75 mq, autometano, giardinetto proprio, 120.000.000. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE 040-369275 Giardino Pubblico appartamento mansardato, 75 mq, buone condizioni, autometano, 85.000.000. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE 040-369275 Perugino stabile recente, ottime condizioni, cucina soggiorno, tre stanze, doppi servizi, poggioli, posto macchina. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE 040-369275 adiacenze Severo piano alto, cucina, due stanze, bagno, buone condizioni. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE 040-369275 Casetta affiancata senza giardino, interamente ristrutturata, adatta coppia. (A09)

UNIONE 040/733602 libero signorile vista mare salone due camere tinello cottura ripostiglio servizi. Altri da 180/230.000.000. (A181)

UNIONE 040/733602 recentissime ville a schiera di testa con giardino proprio e box macchina. (A181)

UNIONE 040/733602 via Ginnastica n. 3 luminoso salone tre camere cucina bagno riscaldamento doppio ingresso 170.000.000 altre zone da 130/230.000.000. (A181)

UNIONE 040/733603 Conti signorile camera cucina bagno ripostiglio poggiolo 63.000.000 altre zone da 50/70.000.000. (A181)

UNIONE 040/733603 San Vito signorile soggiorno cottura camera bagno ripostiglio posto macchina 95.000.000 altre zone da 50 a 70.000.000 oppure soggiorno cucina bagno ecc da 130 a 150.000.000. (A181)

VENDESI appartamento a Prosecco camera e cucina servizi entrata sola con piccolo orto. Libero. Tel. 040/225302. (A50404)

VENDESI negozio mq 600 a Gorizia via Vittorio Veneto angolo via Baiamonti telefonare 0481/20344. (B14)

VENDESI zona Cattinara appartamento recente piano alto con vista, 90 mq con box. Tel. lunedì 040/774221. (A50683)

VENDESI zona D'Annunzio camera, cucina, servizio. Tel. lunedì 040/774221. (A50683)

VESTA 040/636234 vende libero Scala Santa panoramico due stanze stanzetta cucina servizi. Altro occupato mq 110 con giardino. (A179)

VESTA 040/636234 vende libero zona Giardino pubblico piano alto stanza stanzetta soggiorno cucinotto bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore. (A59)

VESTA 040/636234 vendesi muri locale d'affari via Cavalli. (A179)

VESTA 040/636234 vendesi muri bar zona S. Giacomo. (A179)

VESTA 040/636234 vende box per tre macchine zona Stadio. (A179)

VESTA 040/636234 vende box camper varie metrature altezza 3.60 pavimentati conacqua e luce. (A179)

VESTA 040/636234 vende appartamenti via Corridoni in casa completamente ristrutturata varie dimensioni. (A179)

VESTA 040/636234 vende nuovo panoramico in palazzina su due piani con taverna giardino garage. (A179)

VESTA 040/636234 zona piazza Venezia ultimi disponibili liberi in casa d'epoca da ristrutturare mq 90. (A179)

VESTA 040/636234 zona ospedale piano primo adatto ambulatorio mq 90 con riscaldamento e ascensore. (A179)

VICINANZE piazza S. Antonio impresa vende direttamente in cantiere uffici di prossima consegna a partire da 70 metri quadrati. Iva 4%. Visite in cantiere via Imbriani 7 dal lunedì al venerdì orario 10-12/14-16. Telefono 040/660203. (A178)

VIP 040/631754 III ARMATA prestigioso appartamento in villa soggiorno cucina 4 camere doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazzo soffitta box auto 500.000.000. (A02)

VIP 040/631754 Largo Mioni dodicesimo piano eccellenti condizioni panoramico soggiorno cucina camera bagno ripostiglio terrazzino 150.000.000. (A02)

VIP 040/631754 LOCCHI moderno VI piano saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio due poggioli 225.000.000. (A02)

VIP 040/634112 FRESCOBALDI recentissimo ottime condizioni cucina camera cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina coperto 165.000.000. (A02)

VIP 040/634112 GIULIA cessione nuda proprietà con usufrutto a ultraottantasettenne appartamento moderno VI piano panoramico saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio tre poggioli cantina 177.500.000. (A02)

VIP 040/634112 PROSECCO casetta da restaurare soggiorno caminetto cucinino tinello due camere due bagni autoriscaldamento cortile 126.000.000. (A02)

VIP 040/634112 VALERIO in moderna palazzina con giardino condominiale camera cucina bagno ripostiglio poggiolo 90.000.000 oppure soggiorno cucina due camere doppi servizi poggiolo 190.000.000 oppure grande salone cucina tre camere tre bagni poggiolo avvolgente 280.000.000 possibilità posto auto oppure garage o taverna. (A02)

VIP 040/634112 zona INDUSTRIALE moderna palazzina piano terra due locali d'affari 85 mq totali I piano cucina soggiorno camera cameretta bagno poggiolo terreno 300 mq 350.000.000. (A02)

VIP 040/634112 zona BESENGHI moderno buone condizioni salone cucina camera due camerette doppi servizi ripostiglio due ampi poggioli cantina posto macchina garage 325.000.000. (A02)

VIP 040/641754 D'Annunzio da restaurare soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio due poggioli autometano 75.000.000. (A02)

23 Turismo e villeggiature

ALTA Badia (Pedraces) in residence 5 posti letto, settimane bianche, prezzo conveniente, 0337/538568. (A09)

ATTENZIONE! A Bled affittiamo bellissimi monolocale + appartamento per ferie invernali. Telefonare sera 0038 64 78589. (A099)

27 Diversi

MAGO Aniello Palumbo, saggio maestro di vita, consiglia e risolve incomprensioni tra fidanzati, conviventi, coniugi. Disgrugge malocchio fattura maleficio in una sola seduta. RISULTATI pienamente GARANTITI. 0481/480945. (A50639)

MALIKA la vostra cartomante vi aiuta e vi consiglia salute denaro amore e toglie fatture. Telefonare 040-55406. (A099)

ORARI DEGLI AEREI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	10.10
	11.20	17.45
	15.20	21.25
Ancona	15.20	20.45
Bari	07.20	10.25
	11.20	15.45
	15.10	18.20*
	20.05	23.15
Brindisi	07.20	10.40
	15.10	18.10*
Cagliari	07.20	11.00
	11.20	15.15
	15.10	19.30*
Catania	07.20	11.30
	11.20	15.30
	15.10	19.10*
	20.05	23.20
Genova	07.10	08.15*
	18.40	20.15*
Lamezia Terme	07.20	10.30
	15.10	22.20*
Lampedusa	07.20	12.20
Milano	07.05	07.55
	15.20	16.10
Napoli	11.20	18.05
	15.10	18.05*
	20.05	23.10
Olbia	07.20	10.55
Palermo	07.20	13.30
	11.20	15.35
	15.10	19.45*
	20.05	23.15
Pantelleria	07.20	16.00
Pescara	15.20	21.00
Pisa	07.05	14.30
Reggio Calabria	07.20	10.30
	11.20	17.50
	15.10	21.30*
Roma	07.20	08.30
	11.20	12.30
	15.10	16.20*
	20.05	21.15
Torino	07.00	08.40*
Trapani	07.20	14.45

*) escl. sab./dom.

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	10.30
	11.00	14.20*
	18.35	22.05
Ancona	08.10	14.40
Bari	07.00	10.30
	11.10	14.20*
	13.50	18.40
	19.10	22.05
Brindisi	07.00	10.30
	11.30	18.40
	19.00	22.05
Cagliari	07.00	10.30
	10.40	14.20*
	11.50	18.40
	18.25	22.05
Catania	06.35	10.30
	10.55	14.20*
	17.45	22.05
Genova	08.40	10.10*
	20.40	21.45*
Lamezia Terme	07.05	10.30
	14.30	18.40
	18.40	22.05
Lampedusa	13.10	18.40*
Milano	13.50	14.40
	21.40	22.30
Napoli	07.00	10.30
	18.55	22.05*
Olbia	07.25	10.30
	19.00	22.05
Palermo	06.45	10.30
	14.50	18.40
	18.50	20.05
Pantelleria	08.00	14.20*
	12.15	18.40
Pescara	07.35	14.40
Pisa	16.20	22.30
Reggio Calabria	07.00	10.30
	11.10	18.40
	18.30	22.05
Roma	09.20	10.30
	13.10	14.20*
	17.30	18.40
	20.55	22.05
Torino	20.00	21.40*
Trapani	09.15	14.20*
	09.15	18.40

*) escl. sab./dom.

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.20	[illegible]
Amsterdam	07.05	[illegible]
Atene	10.15	21.40
Barcellona	07.20	[illegible]
	15.20	[illegible]
Berlino	15.20	[illegible]
Bruxelles	15.20	[illegible]
Cairo	11.20	[illegible]
Colonia	15.20	[illegible]
Dusseldorf	07.05	[illegible]
	15.20	[illegible]
Francoforte	16.20	18.30
Ginevra	15.20	19.25
Istanbul	07.20	13.10
Lione	15.20	20.10
Lisbona	07.05	14.15
Londra	07.05	10.00
	15.20	17.55
Los Angeles	07.20	16.40
Madrid	07.05	11.30
	11.20	18.00
Malta	11.20	15.40
Mosca	07.05	16.55
New York	07.20	15.20
Parigi	07.05	11.10
	15.20	20.00
Stoccarda	07.05	12.30
	15.20	20.20
Stoccolma	15.20	20.55
Tel Aviv	07.20	16.05
Tripoli	07.20	13.10
Tunisi	11.20	14.55
Vienna	15.20	18.45
Zurigo	15.20	18.20

*) escl. sab./dom.

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	14.40
Amsterdam	19.20	22.30
Atene	07.30	14.20*
	15.55	20.05
Barcellona	12.05	[illegible]
Berlino	08.00	14.40
Bruxelles	10.25	14.40
	19.25	22.30
Cairo	08.45	14.20*
	08.45	[illegible]
Colonia	08.00	[illegible]
Dusseldorf	17.10	[illegible]
Francoforte	10.00	[illegible]
	19.30	[illegible]
Ginevra	10.10	[illegible]
Istanbul	14.20	[illegible]
Lione	07.30	[illegible]
Lisbona	13.05	[illegible]
	15.00	[illegible]
Londra	08.00	[illegible]
	16.20	[illegible]
Los Angeles	19.10	22.05*
Madrid	12.50	[illegible]
	18.25	[illegible]
Malta	16.25	[illegible]
Marsiglia	17.00	[illegible]
Mosca	18.05	[illegible]
New York	18.00	[illegible]
Norimberga	18.50	[illegible]
Parigi	10.05	[illegible]
	18.15	[illegible]
Stoccarda	07.50	[illegible]
Stoccolma	08.45	[illegible]

CINEMA / RASSEGNA

Passato da buttare

Nella produzione dell'Est la gran voglia di chiudere i conti

Servizio di
A. Mezzena Lona

Sputare i rospi ingoiati: l'ha fatto l'America raccontando in mille modi lo smacco subito in Vietnam, e lo fanno ora i registi dei paesi ex comunisti, con un pizzico di fantasia in più. L'ha confermato la quarta edizione di «Alpe Adria», conclusasi ieri. Nella foto, Natasa Matjusec («La nonna va al Sud»).

TRIESTE — Più storie, meno memorie. E soprattutto: basta con questo piangersi addosso. Vedendo scorrere, in concitata sequenza, i nuovi film dell'Est liberato vien su dall'anima la voglia di strigliare registi e produttori con un bel predicozzo. Per dire loro che non possono rifriggere in tutte le salse l'assioma «quant'erano cattivi i comunisti».

Ma poi, il furore critico si trasforma in vergogna. Perché è troppo facile fare accademia seduti nelle comode poltrone di un bel cinema riscaldato, con la pancia piena e le tasche gonfie di denaro. Meno facile risulta dimenticare la violenza, le ingiustizie, la negazione della libertà dei regimi nati per imporre la dignità e il rispetto di tutti gli uomini, e naufragati ben presto nella barbarie.

Sputare i rospi ingoiati è un modo per chiudere i conti con il passato. Lo sa bene l'America, che ha raccontato in mille modi lo smacco subito nel Vietnam. A ben guardare, i registi dell'Est stanno battendo la stessa strada con un pizzico di fantasia in più. Parecchi film proposti dalla quarta edizione di «Alpe Adria Cinema», che ha chiuso i battenti ieri sera dopo cinque giornate di proiezioni al Cinema «Excelsior» e nella Sala Azzurra, infatti hanno affascinato il pubblico, pur servendo storie non certo intrise di allegria.

Apocalittici e ottimisti, delusi e speranzosi. Tra i registi dell'Est si può trovare di tutto. Il polacco Jacek Bromski, ad esempio, non ha esitato a intitolare il suo film **«Kuchnia polska»** («La cucina polacca»), con graffiante ironia. E dire che la storia non assomiglia certo a un «divertissement» culinario. Anzi, segue le vicende di Margaret, una donna inglese che tenta di fuggire dalla Polonia dopo l'ingiusta condanna del marito, incarcerato in base a folli e false accuse di spionaggio. Verrà sfruttata, ingannata, tradita e infine uccisa. Ancora più feroce, nei suoi folgoranti dodici minuti, **«Koza je prezivela»** («La capra è sopravvissuta») dello sloveno Saso Podgorsek. Cronaca di una mega-rissa scoppiata davanti a un passaggio a livello, che fa pensare alla guerra infinita dell'ex Jugoslavia. Alla resa dei conti, dopo tanti cazzotti, non vince nessuno. E un'innocente capra resta appesa lassù, al palo che si è rialzato dopo il passaggio del treno ritardatario, dimenticata dai malconci picchiatori.

Passato e presente, a volte, sono inquietanti in egual minura. E i bastardi restano a galla sotto tutte le bandiere. Amaro e fiabesco, sospeso tra sentimenti privati e pubbliche ingiustizie, Krsto Papic ha voluto raccontare il suo Paese di ieri e di oggi con **«Prica iz Hrvatske»** («Una storia della Croazia»), vincitore dell'Arena d'oro al Festival di Pola dell'anno scorso. Dimostrando che chi faceva la spia al tempi del compagno Josip Broz Tito marcia forte anche al soldo dei nuovi potenti di Zagabria. Del film è piaciuta soprattutto la capacità di intrecciare, con sapiente misura, microstorie di vita quotidiana e grandi eventi, quelli che in un batter di ciglia stravolgono la fisionomia di una nazione.

Se al cinema bisogna divertirsi per forza, basta chiamare Vinci Vogue Anzlovar. Il giovane regista sloveno, che è anche produttore di se stesso, non sembra essersi accorto dell'uragano che ha travolto i Paesi dell'Est. Il suo primo lungometraggio **«Babica gre na Jug»** («La nonna va al Sud») assomiglia a una di quelle commediole americane girate con pochi soldi. Viaggiando «on the road», su strade e autostrade della neonata Repubblica di Slovenia, una vecchia signora scopre che a volte i giovani suonatori di sax, con il vizietto di rubare le altrui ricchezze, nascondono sotto gli abiti casual un cuore grande così. Se poi sul loro cammino si trova anche Laura, cantante jazz senza fissa dimora interpretata da una solare Natasa Matjusec, tanto meglio.

Non di soli ricordi vive la gente dell'Est. Pure loro devono fare i conti con quelle crisi esistenziali che i cittadini del mondo capitalista conoscono tanto bene. Il male di vivere entra, per esempio, nel film con cui l'ungherese Istvàn Szabò ha vinto il Premio Felix per la miglior sceneggiatura **«Edes Emma, draga Bobe. Vazlatok, aktok»** («Dolce Emma, cara Bobe. Lampi di crudezza»). A una generazione di giovani che non trova coordinate precise per dare un senso alla vita restano solo due vie da percorrere: il suicidio o l'annullamento nella quotidianità più minuscola e concreta. Tanto che, pur di aggrapparsi a qualcosa, può sembrare bello perfino l'amore per lo squallido Laci, il «pappone» che avvia la bionda Anita e la mora Szlivi sulla via della prostituzione in **«Zsotem»** («Ti amo») di Andràs Salamon, trentacinquenne emergente sulla ribalta cinematografica di Budapest.

In fondo, «Alpe Adria Cinema» è nata proprio per questo. Aprire una finestra sulle cinematografie meno conosciute. Dimostrare a chi è capace di immettere a getto continuo sul mercato solo «sequel» come «Weekend con il morto 2», «Alien 3», «Mamma ho riperso l'aereo» e compagnia brutta, che in giro per l'Europa ci sono registi, attori, produttori, in grado di affascinare ancora il pubblico con divertenti commedie, moderne tragedie, interessanti sperimentazioni, voli liberi della fantasia.

Una rassegna di questo tipo, però, ha bisogno di appoggi. Non si possono tacitare gli organizzatori con 300 milioni scarsi, pensando che loro riescano poi a fare i miracoli. Se Trieste non è interessata a diventare il punto d'incontro dele produzioni cinematografiche provenienti dal Centro Europa, lo dica ad alta voce. Si faccia da parte, passi la mano a qualcun altro. Eviterà ad «Alpe Adria Cinema» di spegnersi anno dopo anno, stremata da una lunga agonia. E sarà meglio per tutti.

CINEMA / CONVEGNO

Un'intricata transizione «fra l'orrore e l'ignoto»

Servizio di
Daniela Volpe

TRIESTE — Disorientati eppure determinati, in bilico fra nuove difficoltà e nuove opportunità. Riuniti dalla tavola rotonda promossa da «Alpe Adria Cinema» sul tema «Produzione artistica: dal dissenso alla transizione», i registi e cineasti dei Paesi dell'Est riflettono perfettamente, nei loro interventi, le contraddizioni di un'avventurosa tensione verso il «nuovo». L'appuntamento rappresenta l'ideale continuazione dell'incontro svoltosi lo scorso settembre nell'ambito della Mostra del cinema di Venezia. Già in quella sede, ha ricordato Giorgio Tinazzi (docente di storia del cinema all'Università di Padova), erano emerse tutte le preoccupazioni del dopo-dissenso: dal rischio di un rapido «sbarco» di cinema «hollywoodiano» sui mercati dell'Europa centro-orientale, alla paventata omologazione delle produzioni dell'Est al business cinematografico internazionale. Senza dimenticare l'affannosa ricerca della nuova funzione dell'intellettuale, «spiazzato» dagli inediti scenari politici e non più unito al pubblico nella complicità della contestazione.

A presiedere la tavola rotonda di Trieste, «Alpe Adria Cinema» ha chiamato Boleslaw Mihalek, critico cinematografico e ambasciatore in Italia della repubblica polacca. Assieme al critico italiano Bruno Torri, Mihalek ha subito messo a fuoco le questioni più spinose per il nuovo cinema dell'Est. Un cinema che, nell'intricata transizione «fra l'orrore e l'ignoto», si ritrova orfano dei generosi finanziamenti del defunto Stato-partito. «Le nuove esigenze di mercato incalzano — ha affermato Mihalek — e l'arte deve soddisfare il grande pubblico, senza scivolare nella "trivialità"». E' una libertà giovane, quella del nuovo cinema est-europeo, eppure già «scotta», fra le ritrovate identità nazionali e gli ammiccamenti ai nuovi particolarismi. La conferma, puntuale, viene dalle parole degli stessi protagonisti: «E' paradossale — interviene Maciej Karpinski, sceneggiatore e presidente dell'Associazione cineasti polacchi — ma proprio, nel periodo dell'"orrore", il cinema polacco, sovvenzionato dallo Stato al cento per cento, si muoveva con maggiore chiarezza. Il "regime" era un nemico preciso, il pubblico un alleato sicuro. Oggi, invece, ancora ci stiamo chiedendo come dobbiamo usare la nostra libertà».

Grazie ai rinnovati finanziamenti dell'attuale governo polacco, la Polonia resta comunque una piccola «isola felice» nella cinematografia dell'Est, con i suoi 30 film prodotti in media ogni anno. Più dura è la situazione in Ungheria, dove il sistema statale di finanziamento privilegia ancora gli studi di produzione, a scapito degli autori privati. «Il problemaper noi — afferma il regista András Salamon — è di sperimentare metodi efficaci di produzione a basso costo. E' diventato anche importante partecipare di persona alla promozione dei nostri film». Drammatico il presente della cinematografia croata, devastata dalla guerra e dalle difficoltà economiche. «Nell'ultimo anno — ha ricordato il vice-ministro della cultura Dasa Bradicic — è stato completato un solo film».

Spiragli più rosei sembrano aprirsi invece per la neonata Repubblica ceca e per la vicina Slovenia. «C'è un nuovo spirito di collaborazione fra registi, e i giovani produttori si muovono a caccia di sponsor»: è questa la situazione fotografata dalla «guest-star» del Festival, Vinci Vogue Anžlovar, regista di «La nonna va al Sud». In Slovenia, per il suo film, si sono mossi 50 mila spettatori, contro una media di 3/4000 per ogni pellicola.

AGENDA

Società dei Concerti: un sestetto e Brahms

Oggi alle 20.30, al Politeama Rossetti, la Società dei Concerti ospita il «Wienerstreichsextett», che eseguirà i sestetti per 2 violini, 2 viole e 2 violoncelli (n. 1 in si bemolle maggiore op. 18 e n. 2 in s ol maggiore op. 36) composti da Brahms tra il 1859 e il 1865.

Museo Revoltella
«Un'ora con...»

Oggi alle 18, nell'auditorium del Museo Revoltella (ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili) prima manifestazione del ciclo «Un'ora con...» promosso dal Teatro Verdi. Interverranno i protagonisti dello «Schiaccianoci» in scena alla Sala Tripcovich: la coreografa Giuliana Barabaschi, le étoile Isabel Seabra, Marina Nossova e Andrei Fedotov, i due «maitre de ballet».

Al «Bbc Club»
Sassofonista

Oggi, alle 21 al «Bbc Club» di via Donota, si terrà un concerto del sassofonista James Thompson, con il suo gruppo.

A Spilimbergo
C.C.C.P.

Domani, alle 21.30 al «Rototom» di Gaio di Spilimbergo (Pordenone), ritorna uno dei gruppi storici del punk italiano, gli CCCP, in un'inedita performance denominata «Maciste contro tutti».

Al «Bbc Club»
Stefano Franco

Domani, alle 21 al «Bbc Club» di via Donota, si terrà un concerto del pianista blues Stefano Franco.

A Monfalcone
Quartetto

Mercoledì, al Comunale di Monfalcone, concerto del Quartetto Sciostakovic. Musiche di Glinka, Sciostakovic, Ravel.

A Chiarbola
De Gregori

Giovedì, al palasport di Chiarbola a Trieste, si terrà l'atteso concerto del cantautore Francesco De Gregori.

A Latisana
Finardi

Venerdì, a Latisana è in programma un concerto del cantautore Eugenio Finardi.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI - SALA TRIPCOVICH. Stagione Lirica e di Balletto 1992/'93. Domani alle **20** settima (turno F) del balletto «Lo Schiaccianoci» di Ciaikovski. Direttore Guerrino Gruber, coreografia Giuliana Barabaschi, nel ruolo di Clara: Marina Nossova. Corpo di ballo, Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Mercoledì alle **20** ottava (Turno H). Biglietteria della Sala Tripcovich (orario 9-12, 16-19). Nei giorni di spettacolo 9-12, 18-21, lunedì chiusa.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. «Un'ora con...» il balletto. Oggi ore **18** - Sala Auditorium del Museo Revoltella: incontro con i protagonisti dello «Schiaccianoci». Ingresso libero.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. (Tel. 567201). Domani ore **20.30**, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in coproduzione con Compagnia G. Mauri «Anatol» di A. Schnitzler, con Roberto Sturno, regia di Nanni Garella. In abbonamento: spettacolo 6. Turno libero. Durata 2 h e 30'. Prenotazioni e prevendita: Biglietteria Centrale (tel. 630063; 9-12.30, 15.30-19) e Politeama Rossetti (v.le XX Settembre 45, tel. 54331; 14-19.15).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. (Tel. 567201) 28 e 29 gennaio ore **20.30**, Cooperativa Argot - Società per Attori «Volevamo essere gli U2» scritto e diretto da Umberto Marino. Fuori abbonamento. Riduzione speciale giovani e abbonati. Prenotazioni e prevendita: Biglietteria Centrale e Politeama Rossetti.

SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Questa sera alle ore **20.30** concerto del sestetto di archi «Wienerstreichsextett». Programma: Johannes Brahms: Sestetto per archi n. 1 in si bemolle magg. op. 18; Sestetto per archi n. 2 in sol maggiore op. 36.

ARISTON. Passione, erotismo, trasgressione, dramma. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Dal bestseller di Josephine Hart: «Il danno» di Louis Malle, con Jeremy Irons, Juliette Binoche, Miranda Richardson, Rupert Graves, Leslie Caron. «Ardente, davvero bello, commovente e fatale» (Lietta Tornabuoni - La Stampa). V. m. 14.

SALA AZZURRA. Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «La bella e la bestia» di Walt Disney. La più bella storia d'amore mai raccontata. Ultimi giorni.

EXCELSIOR. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Betty» di Claude Chabrol, con Marie Trintignant e Stephanie Audran. Un appassionante ritratto di donna tratto dal romanzo di George Simenon. Solo oggi e domani.

GRATTACIELO. 17, 19.30, 22: Tom Cruise, Jack Nicholson, Demi Moore sono i grandi interpreti del film «Codice d'onore», il capolavoro della Columbia Pictures.

EDEN. 15.30 ult. **22.10**: «Orgasmi peccaminosi». Incestuoso super-hard. V. 18.

MIGNON. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Puerto Escondido». L'ultimo successo del binomio Salvatores-Abatantuono prosegue a grande richiesta. 4.a settimana.

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Guardia del corpo». Kevin Costner è tornato e balla... con una splendida Whitney Houston. Un film travolgente... una colonna sonora da capogiro! Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.10, 22.15: «L'ultimo dei Mohicani». Epico, mitico, l'evento più spettacolare, primo negli incassi in tutto il mondo! Con Daniel Day Lewis (Premio Oscar). Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.10, 22.15: «L'anno del terrore». Il nuovo thriller con Sharon Stone, la rivelazione erotica di «Basic instinct» e con Valeria Golino e Andrew Mc Carty. V. 14. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Mi gioco la moglie a Las Vegas» con James Caan, Nicolas Cage e Sarah Jessica Parker. 1000 risate e tante canzoni di Elvis nel capolavoro più comico della stagione. Dolby stereo.

ALCIONE. Tel. 304832. «Un cuore in inverno» di Claude Sautet con Daniel Auteuil, Emmanuelle Beart, Andre Dussolier. Due liutai e una violinista formano apparentemente un classico triangolo amoroso... ma in mezzo a loro c'è un cuore in inverno che patisce il dramma di chi rifiuta le emozioni... Elegantissimo e sottile, questo film è stato premiato con il «Leone d'argento» a Venezia '92. **16.30, 18.15, 20, 22.**

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.10, 22.10: «La morte ti fa bella» dal regista di «Ritorno al futuro» un film strepitoso e divertentissimo. Con Meryl Streep e Bruce Willis.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). 17.30, 19.45, 22.10: «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» di Jon Avnet con Kathy Bates (Oscar '92), Jessica Tandy (Oscar '90), Mary Stuart Masterson, Mary Louise Parker. Tratto dall'omonimo romanzo. Il film che sta battendo tutti i record d'incassi. III settimana di straordinario successo. Ultimi giorni.

RADIO. 15.30, ult. **21.30**: «Le due bocche ingorde». Un porno stressante! V.m.a. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '92/'93 mercoledì 20 gennaio 1993 ore **20.30** concerto del Shostakovič String Quartet. In programma musiche di Glinka, D. Shostakovič e Ravel.

GORIZIA

VERDI. 17.15, 19.40, 22: «Guardia del corpo» con Kevin Kostner e Whitney Houston.
CORSO. 17, 19.30, 22: «Codice d'onore», con Tom Cruise e Jack Nicholson.
VITTORIA. 20, 22: «Al lupo al lupo», con Carlo Verdone, Francesca Neri e Sergio Rubini.

TEATRO / TRIESTE

Ma non è la «mossa» giusta

Inconsistente la «Ninì Tirabusciò» di e con Dalia Frediani, al Teatro Cristallo

Servizio di
Renzo Sanson

TRIESTE — Diamoci una mossa, scacciamo il malocchio dal Teatro Cristallo! Alla prima di «Danza di morte» di Strindberg era mancato il riscaldamento, sabato sera alla prima di «Ninì Tirabusciò» è mancata la luce. E siamo maliziosamente d'accordo con la protagonista dello spettacolo, quando dice: «Ninì Tirabusciò, era meglio se restava solo una canzone...».

«Ninì Tirabusciò» è, infatti, la canzone napoletana scritta nel 1911 da Aniello Califano e Salvatore Gambardella, famosissima anche per la mitica «mossa» («Alz' 'a vesta! Smuovete! E' l'epoca c' 'o vvuò! Oh! oh! oh!»), che era stata inventata da una florida artista romana, Maria Campi, alla quale anche il cinema ha reso omaggio con Monica Vitti in «Ninì Tirabusciò la donna che inventò la mossa» (1970) di Marcello Fondato. Ora, assecondata dal Consorzio '90 di Napoli, ci riprova l'attrice Dalia Frediani, che si è assicurata anche i diritti d'autore, scrivendo da sè e per sè l'ambizioso seguito di «Nina Bonè» di Eduardo Scarpetta e dandogli il titolo dalla canzone.

Nella passata stagione, sempre al «Cristallo», la Frediani aveva ottenuto un bel successo al fianco di Rosalia Maggio in «Milleluci del varietà», che si concludeva proprio con «la mossa», sulla quale si poteva certamente impostare uno spettacolo. Ma la commediola della Frediani sembra più inconsistente che lieve, per riuscire a entusiasmare davvero. Che poi lo spettacolo abbia debuttato pochi giorni prima ad Avellino e dintorni, quindi sia in fase sperimentale, non giustifica una messa in scena così moscia, una scenografia da filodrammatica (senza offesa) e soprattutto un testo che non può reggersi solo su qualche «mossa».

Scarpetta, buon'anima, fa da prestanome e nient'altro. Il «trasformismo» caricaturale che animava il suo teatro, qui si limita a un paio di cambi d'abito. Dell'atmosfera del café chantant, che furoreggiò in Italia dall'ultimo decennio del secolo scorso fino alla prima guerra mondiale, riempiendo i teatri di «sciantose» dai nomi esotici, rimane appena una flebile eco. Dell'arguta ironia partenopea dell'autore di «Miseria e nobiltà», solo qualche macchietta qua e là. Intendiamoci, anche Scarpetta attingeva ai testi altrui e le sue commedie erano in gran parte riduzioni di altre commedie brillanti, per il solito francesi. E spesso la «copia» era migliore dell'originale, come «Nina Bonè» (1898). Ma questo seguito, di e con Dalia Frediani (regia di Livio Galassi), sembra piuttosto una stiracchiata telenovela. Troppo improbabile la sua Ninì, casalinga fedele e fin troppo ingenua, che si scopre tradita da suo marito, l'impresario Felice Sciosciammocca (un ammosciato e insipido di Renato De Rienzo), che all'amante, la capricciosa soubrette Lulù, regala un braccialetto prezioso e a lei un ferro da stiro (con manico atermico, però). Ninì si vendica, liberandosi del marito con una «mossa» e diventando una «sciantosa» di successo, con la complicità del compositore Errico (un volonteroso ma non irresistibile Ernesto Lama); salvo poi perdonare l'abbacchiato Felice e ritornare sotto il tetto coniugale in attesa della maternità.

Meglio i comprimari, dignitose «macchiette» del varietà: da Antonella Lori (Rosina) a Giosjana Pizzardo (Lulù), da Mimmo Brescia a Caterina Scalaprice, da Enzo Romano a Giuseppe Gramaglia.

Breve primo tempo, tormentato il secondo da vuoti d'azione e dall'incidente alle luci, che ha provocato due sospensioni dello spettacolo. In conclusione, non è stata la «mossa» giusta, a nostro avviso. Tuttavia, la maggioranza del pubblico è stata magnanima, concedendo evidentemente le circostanze attenuanti e assolvendo tra gli applausi lo spettacolo, che si replica fino a domenica prossima.

Per assoluta mancanza di spazio viene rinviata la pubblicazione della recensione vincente tra quelle inviate dai lettori sull'«Anatol» di Schnitzler, per il «Concorso Giorgio Polacco».

TEATRO / UDINE

Ingenuo come un grullo l'Ulisse di Romagna

Servizio di
Roberto Canziani

UDINE — Nel racconto epico la voce del narratore è stata sempre il punto di forza. Se gli antichi non mentono, sono le tradizioni orali che ci hanno dato l'Iliade e l'Odissea. Anche il racconto infantile acquista forza nelle parole di chi lo narra. Le fiabe, prima di essere lette, ci arrivano raccontate dai nonni, dai papà, dalle mamme. L'incanto che spalanca gli occhi ai bambini non si nasconde nella vicenda, risplende invece nelle parole che eccitano la fantasia senza ingabbiarla, vive nella sonorità concreta dei personaggi da immaginare.

Su questa strada si è messo da alcuni anni il teatro per i ragazzi e per l'infanzia, mentre i grandi miti della cultura europea hanno avuto recente cittadinanza sui palcoscenici bambini. Le voci dei narratori si sono moltiplicate. Marco Baliani è stato il primo a riflettere e a proporsi egli stesso come «griot» italiano. Qualcuno lo ha seguito nella sua ricerca solistica, di teatro puro, di sola voce. Ce ne accorgiamo oggi sentendo Stefano Jotti raccontare, a uso di bambini e di grandi, un'Odissea dialettale nata dalla narrazione semplice e rapinosa di un poeta: Tonino Guerra.

Guerra ha raccontato a modo suo l'Odissea omerica. La compagnia emiliana delle Briciole ha registrato la sua voce. Il lavoro compositivo di Bruno Stori e Marco Baliani ha trasformato il nastro in uno spettacolo di teatro, cui adesso dà voce e corpo Stefano Jotti. «Il grande racconto» — così si intitola lo spettacolo — si è replicato per due sere, al Teatro Luigi Bon, a Colugna, fuori Udine, per la stagione di Teatro Contatto.

Si finge che Rico, lo scemo del villaggio, se ne sia andato a Bagnacavallo a «prendere i canarini della Pinella», ma che alla stazione, nell'attesa del treno per il ritorno, abbia incontrato un vecchio, e che questo vecchio l'abbia incantato, distendendo nella propria voce il grande scenario mediterraneo delle avventure d'Ulisse.

«Lulisse» e «i grechi» e la Penelope e Polifemo e il canto delle «serene»: il mondo classico-romagnolo di Guerra, raccontato con la naiveté dei grulli, senza nessun supplemento teatrale: solo un palo della luce, un sole di cartone e la gabbia coi canarini. L'epopea degli dei e degli eroi riportata a un paesaggio ingenuo ed elementare, dove a Calipso si preferisce Circe, perché almeno questa c'ha i maiali. Una performance povera, che non dimentica la lezione popolare di un Dario Fo.

JAZZ: TRIESTE

Stile ed emozione nei suoni di Rava

Servizio di
Carlo Muscatello

TRIESTE — Il sentimento ruba il posto al mestiere solo alla fine. Quando Enrico Rava, chiudendo il concerto dell'altra sera al Teatro Miela, dopo aver presentato i musicisti che l'hanno accompagnato, dice più o meno: «So che queste cose non bisognerebbe dirle, perchè si cade nella retorica. Ma sono contento di aver suonato qui stasera, perchè io a Trieste ci sono nato, anche se non ci torno quasi mai».

E allora, lasciando per un attimo da parte anche la bellezza dello spettacolo, una curiosità si fa strada: chissà che sarebbe stato della vita di Enrico Rava, classe 1939, se pochi mesi dopo la sua nascita la famiglia non si fosse trasferita a Torino, città nella quale scopre il jazz a dieci anni, sui dischi del fratello maggiore, dove poi comincia a suonare il trombone in un'orchestra dixieland, e dove infine si converte alla tromba, dopo aver assistito, nel '57, a un concerto di Miles Davis. Chissà se sarebbe diventato ugualmente un cittadino del mondo, l'artista aperto al nuovo e alle sperimentazioni che conosciamo, capace di seguire Gato Barbieri a Buenos Aires nel '67 e di trasferirsi, poco dopo, a New York per quasi un decennio. Diventando uno dei rarissimi jazzisti italiani conosciuti nel mondo. Chissà se invece non si sarebbe fatto «cloroformizzare», come tanti altri, dalla grazia scontrosa di questa città. Generosa di storia, di passato, di talenti, ma da troppo tempo avara di quell'apertura mentale, di quella curiosità senza la quale non si combina molto. Chissà.

Una risposta a questi quesiti non la trovi né nel vento, che qui non manca, né nella tromba di Rava, che sembra fatta apposta per volare alto. Come si è visto e sentito l'altra sera, durante un concerto (in «comproprietà» fra la rassegna «Zattere alla deriva» e il Circolo triestino del jazz) mirabile per perfezione stilistica, ma soprattutto per le emozioni che è stato capace di suscitare. Rava negli ultimi anni sembra essersi liberato dagli stilemi del «free» che lo avevano affascinato in gioventù, e indulge spesso a un lirismo piuttosto accentuato. Ciò senza abbandonare gli insegnamenti dei suoi maestri riconosciuti (oltre a Davis, Chet Baker e Don Cherry), ma riuscendo anzi a rileggerli con una qualche vena ironica. E il risultato mette assieme raffinatezza e originalità.

Con Rava, a Trieste, un gruppo «regionale»: Glauco Venier al pianoforte, Giovanni Maier al contrabbasso, Umberto Trombetta alla batteria. In programma, brani originali della sua produzione recente («The fearless five», «Secrets», «Lavori casalinghi», una spagnoleggiante «Tomo y recuerdo»...) e due standard: «There's no greater love» e «My funny Valentine». Successo caloroso e meritato.

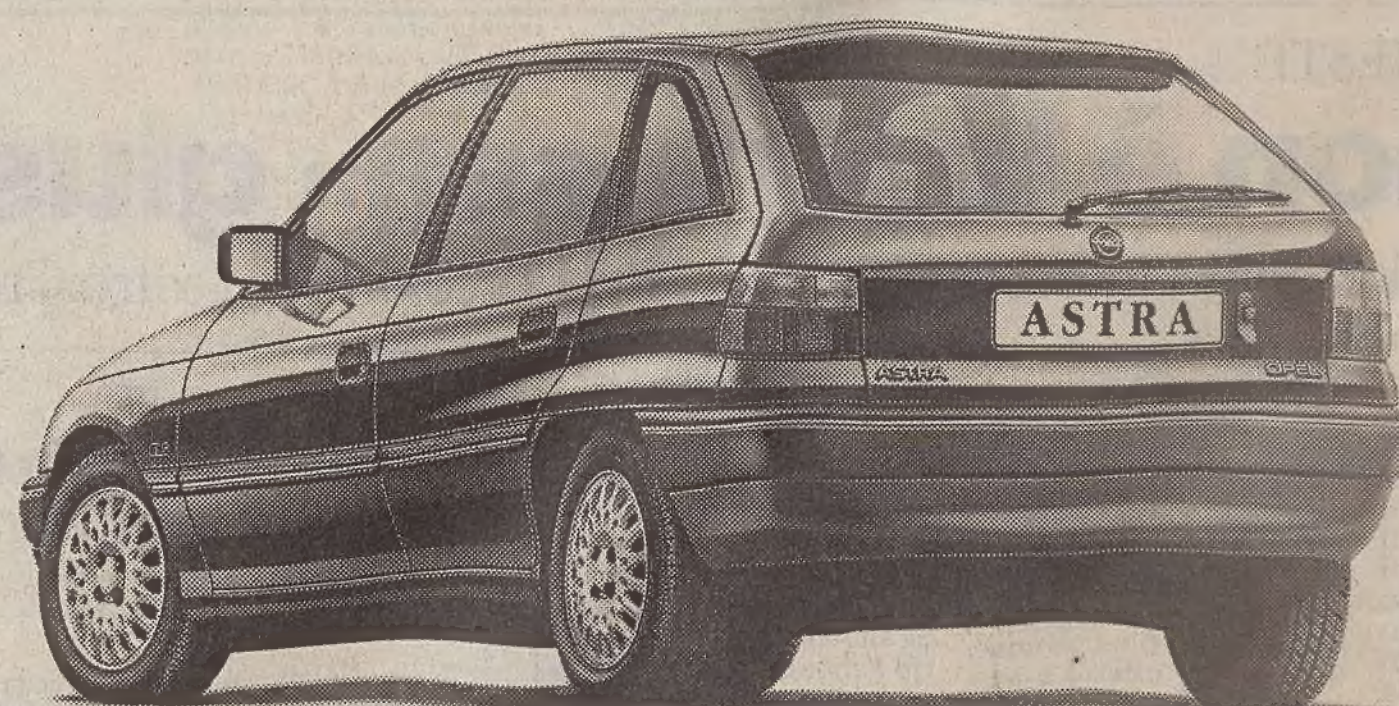
O P E L A S T R A

UN'AUTO COME VORRESTI CHE FOSSE.

SICUREZZA. Un'auto che aggiunge al buon senso di chi si mette al volante l'intelligenza di avanzate soluzioni tecnologiche. Un abitacolo concepito come uno scudo di protezione con il rinforzo delle doppie barre in acciaio integrate nelle portiere, il telaio ad alta resistenza, le cinture di sicurezza con blocco inerziale. Sicurezza anche nella guida, con sofisticate sospensioni dinamiche per una perfetta tenuta e, nella versione GSi 16V, con il sistema ETC (controllo elettronico della trazione) per sfruttare l'esuberante potenza senza mai perdere l'aderenza alle ruote motrici. L'ABS, di serie sulle GSi, è ottenibile a richiesta su tutti gli altri modelli.

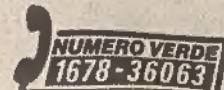
COMFORT. Un'auto che vi fa sentire a casa anche quando viaggiate a centinaia di chilometri di distanza: gli esclusivi interni ergonomici, il sofisticato sistema filtrante Micronair per un'aria sempre pulita all'interno, la grande abitabilità in tutte le versioni della gamma 3, 4, 5 porte e S.W.

AMBIENTE. Un'auto che possiede una grande sensibilità per il mondo in cui dovrà muoversi: motori con basse emissioni e consumi ridotti tutti dotati di convertitore catalitico, materiali plastici riciclabili e vernici a base di acqua senza solventi organici.

Se volete un'auto così, volete una Opel Astra.

VERSIONE	1.4i nz cat.	1.4i se cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i 16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	116	150	60	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	195	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	5,8	5,9	4,2	4,8

Look at Opel now!

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa, 24 ore su 24, per assisterVi gratuitamente in caso di guasto.

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel-General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.